Inventario. 3.

Delle Scritture riguardanti

i Feudi

Delle Langhe.

Indice
Delle
Terre, e Feudi
Contenuti nel Presente.

Inventaro.

A Almo, Alto, e Caprauna ..... a C.te 1
B. Arnasco, Bezzo, Cenesio, e Menosio ... da C.te 709 fin C.to 761
C. Balestrino ..... da C.te 13 fin C.to 15
D. Bardinetto, Stellanello, e Serravalle ... da C.te 17. fin C.to 22.
E. Belvedere d'Asti (ora BELVEGLIO) ... da C.te 28 fin C.to 30
F March.o di Bossolasco, Serravalle, Albaretto, San Benedetto, Niella, ed Altri ... da C.te 33 fin C.to 51.
G. Brovida (→ Bezzo fol. 55) ... da C.te 53 fin C.to 63
H Castelnovo Calcea ... da C.te 65 fin C.to 70.
I Cairo, Rochetta del Cairo, Signarolo, ed Altri da C.te 73 fin C.to 117
K Carosio ... a C.te 119 e da C.te 120
Carretto ... a C.te 123 e da C.te 124
Cenio ... da C.te 127 fin C.te 135
Cesio ... a C.te 135. .....
L Marchesato di Gorsegno ... da C.te 141 fin C.te 183
M. Lovano ... da C.te 185 fin C.te 189
N. Millesimo, Cosseria, Plodio, Piestro &c ... da C.te 191 fin C.to 228.
O. Mioglia ... da C.te 231 fin C.te 249
P. Mombercello ... da C.te 253 fin C.to 259
Q. Monesiglio ... da C.te 261 fin C.to 270.
R. Montechiaro ... da C.te 273 fin C.te 284
S. La Morra ... da C.te 285 fin C.to 302.
T Mornese ... da C.te 305 fin C.te 308.
V. Novello, e Marchesato ... da C.te 311. fin C.te 391.
X Prunetto, e Marchesato ... da C.te 395 fin C.te 403.

Y Rezzo . . . . . da C.te 407. fin @.te 409
Z Rocca d'Arazzo . . . . . da C.te 413. fin @.te 419.
& Rochetta del Tanaro . . . . . da C.te 423. fin @.te 439.
AA Roccagrimalda . . . . . da C.te 443 fin @.te 451.
BB. Spigno e Marchesato . . . . . da C.te 455 fin @.te 519.
CC. Serravalle . . . . . da C.te 523 fin @ 525
DD. Stellanello . . . . . da C.te 529. fin @.te 538.
EE. Tagliolo . . . . . da C.te 541. fin @.te 543.
FF. Tassarolo . . . . . da C.te 547. fin @ 549.
GG. Vincio . . . . . da C.te 553. fin @.te 566.
HH Vicariato Imp.le de Rè di Spagna nè
Feudj delle Langhe . . da C.te 571. fin @.te 574.
II Scritture circa la pend.za eccitatasi avanti
il Consig.o Imp.le Aulico dalli C.te di Millesimo,
Marchese di Balestrino, ed altri Vassalli delle Langhe
che pretesero li loro feudi indipend.ti, ed insussis-
tente la Cess.ne fattane à S. M. nel
Trattato del 1703. . . . . da C.te 579. fin @.te 636.
LL. Miscellanea Feudi delle Langhe da C.te 641. fin @.te

4

A

Almo, Alto, e Caprauna.

Mazzo. I.

Queste scritture sono state trasportate fra quelle riguardanti li Confini con Genova. Caprauna con Almo

V. à fol. 3. N.° 1. p.mo ... 27. 9bre ..... 1439.

N.° I. 2.do

Obbligo della Communità d'Aquila verso Marc' Antonio Cepolino Consig.re d'Alto, e Caprauna di Scuti 300. d'oro d'Italia per causa di mutuo. delli 17. Xmbre ..... 1572.

Aquila. Alto, e Caprauna.

N.° 2.

Copia aut.ca dell' Inves.ra concessa dalla Republica di Genova à favore del Marchese Scipione del Carretto de Luoghi d'uncio, Alto, e Caprauna spettantigli come Erede Testamentario di Filiberto suo Padre con rinoncia fattagli da Prospero, Aurelio, ed Ottavio suoi Fratelli. delli 20. Luglio ..... 1576.

Uncio, Alto, e Caprauna.

A. Mazzo. T

N.° 3.

La Cepolina. Nasino, Alto — Caprauna, Rivernale, Arnasco.

Convenzione trà il Marchese Scipione Del Carretto di Zuccarello, e Gioanni Antonio Del Carretto di Ballestrino, per cui si divide tra Loro la Cepolina per metà con dichiaraz.ne che L. Gioanni Antonio ne riconosca per due terzi di Sua parte immediatamente L'Impero, e per L'altro 3.° il detto Scipione, nel modo che li Cepolini la riconoscevano dai Loro Autori: Ed il Scipione ne riconosca tutta la sua metà dall'Impero, riservata al detto Gioanni Antonio la 3.ª di Nasino, e 3.ª della Superiorità d'Alto, Caprauna, Rivernale, ed Arnasco. dè 7. Luglio — - - - - - - - - 1584.

N.° 4. p.mo

Almo, e Caprauna.

Scritture riguardanti le Differenze Territoriali trà Almo Genovese, e Caprauna Terra delle Langhe per un tenimento denominato Capraunetta di g.te 160. circa — - - - - 1737.

al 1739. V. contro.... N.° 4. 2.do ..... Sentimento ..... 25. 9mbre 1740.

N.° 5:

idem.

Informazioni Criminali prese sopra L'Attentato commesso dagli Uomini d'Almo Genovesato, con aver assalito manu armata, e con sbarro d'un Colpo d'Archibuggio ferito Pietro Rolando di Caprauna, à cui derubarono trè Vache, ed un Mulo, che si ritrovavano al Pascolo nella Capraunetta - - - - - - - - - - 1741:

N.° 6:

Albenga, Alto, e Caprauna.

Fede del Cancelliere della Corte Vescovile d'Albenga di quanto risulta da un Libro intitolato il Sagro, e Vago Giardinello, in ordine all'Estenzione de' Confini, obblighi, Tesi, e redditi delle Parocchie d'alto, e Caprauna 10 7bre - - - - - - - - - - - - - - - - - - - 1741:

N.° 7.°

Almo, e Trestanello, Caprauna.

Scritture riguardanti L'Attentato commesso da' Conseglieri d'Almo, e Trestanello Genovesato nell'essersi portati mano armata nel Territ.° di Caprauna, ed avervi piantati Termini, col di cui mezzo verebbero ad appropriarsi il Tenimento della Capraunetta — 1749:

N.° 4. 2.do

Sentimento del Presidente Siccardi sulla rappresent.ª del Procuratore Generale di S. M. riguardo alla domanda fatta dal Vassallo Cepollino per l'amozione della mano Regia dai feudi d'Alto, e Caprauna .... 25. 9mbre 1740.

N.° I. p.mo

Infeudazione concessa dal Doge, e dal Consiglio degl'Anziani del Comune di Genova a favore di Giorgio, e Carlo Marchesi del Carretto del fù Enrietto, per essi, e per gli aventi causa da medesimi, del Castello, ragioni feudali, e Castellania di Uneio, come pure del Castello d'Alto, e del Luogo, ragioni, e pertinenze di Clavauna, in feudo nobile, e gentile, salve però sempre le Convenzioni seguite trà esso Comune, e li Marchesi di Clavesana. Col successivo giuramento di fedeltà verso il detto Comune.... delli 27. ottobre ..... " 1439.

Investitura accordata dalli sovranominati a favore de' sudetti Marchesi Giorgio, e Carlo de' feudi sovra espressi delli 4. Giugno ..... " 1449.

C

Balestrino

Mazzo. I.

N.° 1. Gen.° Vedi fol. 14. — 27. Maggio — 1367.

N.° 1. 2.do

Supplica della Communità di Balestrino al Duca Emanuel Filiberto, col Rescritto, per Balestrino cui commette al Governatore di Ceva di prendere informazioni contro Gioanni Antonio del Carretto sulle violenze usate in quel Marchesato de' 20. 8bre — — — — — — — — — — — — — — — 1562.

N.° 2.

Ordine del Duca Emanuele Filiberto a Carlo Pallavicino di rimettere à Girolamo Billoto Uditore del Marchese di Piscara, come Signor privato, e non come Ministro di S. M. Cattolica il idem.. Castello di Balestrino con protesta contro ogni pregiudicio delle sue ragioni. de' 28. Marzo. — — — — 1563.

N.° 3.

Procura di Gioanni Antonio del Carretto Sig.re

C
mazzo
La Cepolina.

Balestrino, e Nasino per riconoscere dal Marchese Scipione Del Carretto la 3.a parte della Cepolina alla forma dell'Instrom.to delli 3. Luglio 1584. 11. Luglio - 1585

* 1593:

N.o 4.

Balestrino. Zuccarello, Nasino. Alto, Arnasco, Bardinetto.

Copia di Donazione di Giuglio, e Carlo Fratelli fù Giuglio Del Carretto, à Vincenzo Gonzaga Duca di Mantova, e Monferrato de Castelli, e Luoghi di Balestrino, Zuccarello, e Nasino, e Superiorità d'Alto, e d'Arnasco, e della 3.a parte di Bardinetto dipendenti dal Sacro Romano Impero colla riserva del beneplacito Imperiale. 23. 8.bre - - - - - - 1598.

N.o 5.

Balestrino.

Informazione delle differenze trà la Marchesa di Balestrino, e suo Marito - - - - 1708.

N.o 6.

Balestrino.

Lettera del Conte Castelbarco al Presidente De Gubernatis, qual prega transmettergli l'informazione delle differenze trà il Marchese di Balestrino, e sua moglie per ragguagliarne sua M. Cesarea in seguito all'ordine datogliene in dipendenza d'una Suplica del medemo Marchese ivi unita per Copia. dè 15. xmbre - - - - - - - - 1708.

N. 1. Gno

Immunità accordata dalli Marchesi Enrichetto, Lazarino, Carlo, e Giovanni fratelli fù Giorgio del Carretto a favore di Balandino, e Manuele de' Sig.ri di Balestrino da tutti li Carichi, Gabelle, ed altri pesi di d.o Luogo, come anche de' beni per essi posseduti, ed ivi coerenziati, e ciò in adempimento del patto apposto nella Vendita fatta dalli sud.i Bal. Blandino, e Manuele à favore de' pred.i Marchesi del Carretto della 4.a parte del Castello, Luogo, Giurisd.ne, beni, e redditi di Balestrino. - 27. Maggio - - - - - - - - - - - - 1367.

C.
mazzo
1.

N.o 7.

Balestrino.

Lettera del Marchese di Balestrino Ottaviano Del Carretto al Primo Presidente Cassellette in seguito all'Intimazione fattagli di dovere giurare fedeltà à S. A. R. 12. Febbrajo. - - - - - 1709.

*

N.o 8:

Nasino, e la Cepolina.

Decreto Imperiale, per cui in contradittorio del Marchese Ottavio Del Carretto si è mandato investirsi il Marchese Enrico Del Carretto de' Luoghi di Nasino, e Cepolina. 21: 8bre - - - - - - - - - - - 1593:

N.o 9.

Balestrino.

Istruzione al Giud.ce di Garesso Tantesio p.r le informaz.ni da prendersi degl'attentati commessi da' Genovesi sul Territ.o di Balestrino, coll'abduzione delle Bestie proprie de' Particolari di d.o Luogo - - - - - - - - - - - - - - - 1751:

N.o 10:

Balestrino.

Tipo dimostrativo di parte del Territ.o di Balestrino confinante à Vezzersi Marchesato di Zuccarello - 1751:

Con Lettera dell'Avvoc.to Tantesio Giud.e di Garesso delli 25: Xbre d.o anno, in cui da varie notizie sulle questioni de' Confini di d.o Luogo di Balestrino.

N.o 11:

Balestrino, Cisano -

Informazioni del Podestà di Balestrino Carlo Lud.co Stella sovra l'abduzione fatta da' Particolari di Cisano di diverse Bestie proprie di quelli di Balestrino mentre erano al pascolo nelle Communaglie d'Albenga 1751:

Con diversi attestati in comprovazione della reciprocità de' Pascoli trà li Particolari di d.i Luoghi; Lettere, e Memorie sù tal fatto.

N.o 12:

Bergala.

Ristretto dell'Informazioni giustificanti l'abduzione fatta da' Genovesi di 65: Bestie Lanute proprie di diversi Particolari di Bergala Territorio di Balestrino nella Regione delle Vernette Territorio di d.o Luogo di Balestrino - 1751:

N.° 13:

Cisano, e Balestrino.

Due Volumi d'alli seguiti nanti il Commess.ro d'Albenga nella Causa della Comm.tà di Cisano, e quella di Balestrino p la restituz.ne da questa pretesa delle Bestie state prese à Varj Particolari di d.o Luogo mentre erano al pascolo in un sito chiamato Ciaufro, attesa la reciprocità de Pascoli sempre mai osservata tra d.e Comm.tà; Per prova della quale si produssero le seguenti Scritture cugite in principio de' presenti atti — 1751:

Albenga.

Convenzione tra le Comm.tà di Balestrino, ed Albenga p forma della quale resta convenuta la sud.a reciprocità de' Pascoli. 9: 9bre 1474:

Lettera del Senato di Genova al Marchese di Balestrino, in cui admette la sud.a Consuetudine. 27: ap.le 1595:

Decreto del Conseglio della Città d'Albenga, per cui à termini della sud.a Convenzione del 1474: dichiara lecito à Particolari di Balestrino di pascolare li Loro Bestiami nelle Communaglie della stessa Città. 16: ap.le 1666:

Colle Informazioni prese dall' Avvocato Tantesio Giudice di Garezzo p giustificare d.o fatto —

N.° 14:

Procura del Marchese Girolamo Del Carretto di Balestrino fu Domenico Donato in capo della Marchesa D. Angela Maria Franzona Vedova del Marchese Dom.co Donato del Carretto di Balestrino, p prestar à suo nome il giuram.to di fedeltà al Re Carlo Emanuel p le porzioni spettantigli ne' Castelli, e Luoghi di Serravalle, e Bardinetto.

Sostituzione della d.a Marchesa, del Giovanni Francesco Giuseppe Viglione Porro per prestare à suo nome d.o Giuramento di fedeltà —

Ratificanza di d.o Marchese Girolamo del Giuram.to di fedeltà à suo nome già prestata dal Marchese Filippo del Carretto suo Nipote — 20: 7bre. 27: e 31: 8bre. 1736:

Con una Memoria dell' Avvocat.o Gen.le Dani de' motivi avuti di non admettere tali Procura, sostituzione, e Ratificanza —

N.° 15.

Memoriali ed altre Scritture riguardanti la Causa vertita nanti il Conseglio Aulico tra la Marchesa Cristina Morizia di Lenoncourt di Balestrino, ed il Marchese Domenico Donato di Balestrino suo figlio, per la consecuzione delle sue Doti, e ragioni Dotali ..... 1737. in 1740.

D

Bardinetto, Stellanello, e Serravalle.

Mazzo I.

N.° I.

Finale — Stellanello, Bardinetto.

Donazione del Duca di Milano Filippo Maria Anglo, à Galeotto del Carretto fu Lazaro della 3.a parte per indiviso del Finale, di tutto Stellanello e 3.a parte di Bardinetto confiscati già in odio di Giorgio Carretto Figlio d'Enrico sotto gl'Istessi patti, privileggj, ed Immunità, co' quali detto Galleotto tiene l'altre due parti di Finale, e Bardinetto, e coll'obbligo di Fedeltà Vassallizia, e di custodire à nome di detto Duca tutto ciò contro chi che sia, tolto l'Impero, come pure di far la guerra, e la pace alla riserva contro li Genovesi. 25. Luglio ..... 1428.

D

Mazzo 1.

N.° 2.

Transunto della Convenzione trà il Duca di Milano Francesco Sforza, e Giorgio, e Carlo Fratelli Carretti, per quale, Questi rinovando tutte le obbligazioni, fedeltà, ed aderenze de loro predecessori al Duca Filippo Maria, riconoscono dal Duca in feudo la 3.ª parte di Bardinetto, di cui ricevono nel medemo tempo L'Investitura, e la 3.ª parte di Stellanello, quando questa sarà da medesimi ricuperata de' 17. Aprile . . . . . 1455.

Bardinetto. Stellanello.

N.° 3.

Investitura del Duca di Milano Galeazzo Maria Sforza à Carlo, e Giorgio Fratelli Carretti della 3.ª parte di Bardinetto, e por.ne del Luogo, e Valle di Stellanello spettantigli come Donatarj di Gallesotto, e Successori di Birro Loro Avo, e Giacomo Loro Fratello. de' 28. Febbrajo . . . . 1467.

Bardinetto. Stellanello.

N.° 4.

Proroga per un' anno del Duca di Milano à Giacomo Del Carretto per riconoscere L'aderenza di Stellanello, e Bardinetto. 10. Luglio . . . . 1495.

Stellanello.

N.° 5.

Fedeltà di Giovanni Bartolomeo del Carretto de Consig.ri di Serravalle, e Bardinetto all'Imp.re Carlo V. come Duca di Milano. de' 3. Febbrajo . . . . 1548.

Serravalle, Bardinetto.

D

Mazzo 1.

N.° 6

Giuramento di fedeltà prestato da Gio Bartolomeo Del Carretto all'Imperatore Carlo quinto per le sue porzioni di Serravalle, e Bardinetto de' 3. febbrajo . . . . . 1548.

Serravalle, Bardinetto.

N.° 7.

Ratificanza dell' Investitura, e Fedeltà giurata all'Imperatore suddetto Duca di Milano dà Giovanni Bartolomeo Del Carretto per trè quarti di Bardinetto. 28. febbrajo . . . . 1548.

Bardinetto.

N.° 8.

Atti del nuovo possesso di due terzi della terza parte di Bardinetto à favore del March.e Scipione Del Carretto d'ordine del Governatore di Milano con dichiarazione, che dell'altro terzo ne fù investito Giovanni Enrico Del Carretto . . . . 26. Luglio . . . . . 1596.

Bardinetto.

N.° 9.

Rinovazione d'Investitura data da Filippo 3.° Rè di Spagna Duca di Milano à Scipione Marchese di Bagnasco Del Carretto per trè quarti di Serravalle e due Terzi d'un Terzo di Bardinetto nelli 10. 8.bre . . . . . 1601.

Serravalle, Bardinetto.

D
Mazzo J.

N.° 10.

Serravalle
Bardinetto.

Investitura accordata da Filippo IV. Rè di Spagna Duca di Milano a Filiberto Del Carretto fù Scipione di trè quarti di Serravalle, e due g.ne di Bardinetto con fedeltà, e promessa di cui sopra di non riconoscere altra dipendenza, che da quel Ducato. 22. Agosto. 1623.

N.° 11.

Serravalle
Bardinetto.

Altra accordata da detto Rè a Francesco fù Scipione Del Carretto di trè quarti di Serravalle, e due g.ne di Bardinetto, spettantigli per la morte di Filiberto Suo Fratello, con giuramento di Fedeltà simile all'antecedente. 13. Agosto. - - - - - 1660.

N.° 12.

Serravalle
Bardinetto.

Altra concessa dal Rè Cattolico Carlo 2.° al Marchese Carlo Gerolamo fù Francesco Del Carretto di 3. quarti di Serravalle, e due g.ne di Bardinetto col giuramento pari all'antecedente. 18. Giugno — 1665.

N.° 13.

Serravalle
Bardinetto.

Rinovazione d'Investitura accordata dal sudetto Rè come Duca di Milano al predetto March.e Del Carretto per le stesse parti di Serravalle, e Bardinetto con giuramento simile all'antedetto delli 28. Agosto - - - - - - - - 1666.

D
Mazzo I.

N.° 14.

Serravalle,
Bardinetto.

Fede del Marchese Serpento giustificante la Fedeltà giurata del Marchese Carlo Gerolamo Del Carretto nelle mani del Gran Cancelliere Pertusati per il Rè di Spagna Filippo V. per le sudette parti di Serravalle, e Bardinetto. 28 Gennajo. 1702.

N.° 15.

Serravalle,
Bardinetto.

Investitura del sudetto Marchese Del Carretto per le menzionate parti di Serravalle, e Bardinato con Fedeltà al Rè Filippo V. Duca di Milano. 28. Febbrajo - - - - - - - 1702.

N.° 16.

Serravalle,
Bardinetto.

Conchiuso del Consiglio Aulico Imperiale d'inserirsi negl'Atti la risposta del Conte Carlo Boromeo Plenipotenziario Cesareo delli 6. Maggio 1724. al Rescritto Cesareo de' 11. 8.bre 1723. à riguardo del pagamento in un mese della somma prefissa per il Laudemio de Feudi Imperiali di Serravalle e Bardinetto. 26. Maggio - - - - 1724.

N.° 17.

Serravalle, e
Bardinetto.

Delegazione del Consiglio Imperiale Aulico in capo del Conte Carlo Boromeo, affinché s'informi nella qualità de Feudi Imperiali di Serravalle, e Bardinetto dia il suo voto sulle pendenze trà L. March.e Guido Biandrate, ed altri ivi nominati delli 8. Luglio - - - - - - - - - - 1725.

D.
Mazzo 1.

N.° 18.

Balestrino Serravalle — Decreto dell'anzidetto Consiglio, per cui mandasi al Procuratore de' Marchesi del Carretto di Balestrino di ragguagliare lo Stato della Causa colla Communità di Serravalle, riguardo de' Cenvi. de' 10. Luglio ——— 1725.

N.° 19.

Balestrino Bardinetto. — Memoria concernente il pedaggio, che s'esigge in Balestrino dai Marchesi Del Carretto per il tempo del Loro Capitanato di Bardinetto — rispetto à quelli, che da Balestrino vengono in — Piemonte, o dal Piemonte passano per Balestrino alla Riviera di Genova, transitando sul finaggio di Bardinetto al Luogo detto Lago di Zono. —

N.° 20.

Bardinetto, Borghetto, Tojrano — Informazioni prese dal Medaro Domenico Landone Podestà di Bardinetto sull'arresto seguito sul Territ.° del Borghetto — Contado d'Albenga doppo essere passati nel Luogo di Tojrano, di Pingio Franchello, Lorenzo Martino, e Domenico Pozo mentre erano in — condotta di Bestie Asinine cariche di Bavali, che portavano al — Luogo di Loano, à pretesto, che non avessero pagato il Pedaggio — e Gabella in d.° Luogo di Tojrano ——— 1751:

N.° 21:

Bardinetto, Zuccarello. — Atti del Fisco di Bardinetto contro Biaggio Bagnasco, — Gio Batt.a Vacca, e Lazzaro Pescio Campari, e Soldato di Giustizia di Zuccarello, per aver questi abbetto N.° 15: Bestie proprie —

di Varj Particolari di d.° Luogo di Bardinetto mentre erano al — pascolo ne' Campi Communi propij di d.a Communità, ove si — dice la Natta —

Unitamente agli atti d'accusa formati dalla Curia di Zuccarello; Ed informationi prese dall'Avvoc.° Santosio per — verificazione del sud.° attentato ——— 1751.

N.° 22.

Scritture, lettere, e memorie riguardanti li redditi stati — esatti dalle porzioni de' feudi di Bardinetto, e Carosio spettanti a S.M., parte de' quali si è fatta cadere nella cassa di — S.A.R. il Sig.r Duca di Chiablese per anticipata in conto dell'Arciprete di Centallo uno de' concorrenti nella spesa della fabbrica di quella Chiesa Parrochiale; e l'altra parte d'essi redditi si è da S.M. fatta pagare al Vescovo di Nizza per contribuire alla fabbrica della Chiesa Parroch.le di Sim. 1765. — =in 1778.

Si tratta di Belvedere d'Asti (ora Belveglio) e non di Belvedere Langhe -

E

Belvedere.

Mazzo. I.

N.° 1.

Aderenza fatta da Percivalle, Gabriele, Galvagnino, Gineto, ed Amedeo fù Obertino, Ricardo, e suoi Fratelli fù Ettore, tutti dè Guttuari d'Asti al Duca di Milano per i Luoghi di Belvedere, o sia Malamorte, Cassinasco, e Mezzadio Feudo della S.ta Sede, à condiz.ne che detto Duca dia loro ajuto per ricuperare Corticelle, ed obbligare gli Uomini d'Agliano à prestargli fedeltà, ed altre condiz.ni 7. 9.mbre - - - - - - - - - - - - - - - 1430.

Belvedere, o sia Malamorte, Cassinasco, e Mezzadio - Corticelle, Agliano -

N.° 2.

Rinovazione d'aderenza d'Umberto, Gabriele, Galvagnino Guttuari fù Galvagnino, al Duca di Milano Galeazzo Maria Sforza per il Luogo di Belvedere sotto gl'anzidetti patti. delli 25. Gennajo - - - - - - - 1470.

Belvedere -

E

Mazzo 1.

N.° 3.

Rinovazione d'Albertino, Pabriele, e Palvagnino Fratelli Guttuaro fatta al Duca di Milano colli stessi patti per l'istesso Luogo. delli 16. Aprile — 1478.

Belvedere

N.° 4.

Altra d'Amedeo, e Girolamo Guttuari al Duca Francesco 2.° Sforza per il medemo Luogo, e sotto gl' istessi patti. 27. 8.bre — 1525.

Belvedere

N.° 5.

Proroghe accordate dal detto Duca ai Consig.ri di Belvedere per rinovare l'aderenza de' 18. Xmbre — 1530.
e 28. Feb.° — 1531.

Belvedere

N.° 6.

Rinovazione d'aderenza di Galvagno de Guttuari allo stesso Duca per il medemo Luogo, e sotto gl' istessi patti di cui nelle precedenti Aderenze ivi rinovate delli 31. Maggio — 1532.

Belvedere

N.° 7.

Decreti del Magistrato Straordinario, del Governatore di Milano, per cui dichiarasi il Luogo di Belvedere esente dal pagamento di tutti gl' imposti, à cui concorrono le Terre di quello Stato

Belvedere

E

Mazzo 1.

per essere solo aderente, con obbligo però dell' alloggio de soldati, e somministrazione di viveri, pagando in occasione di passaggio. de' 14. Maggio — 1563.
19. Maggio. 1576, 21. 9.bre 1580. e 12. Xmbre 1580.

N.° 8.

Rinovazione d'aderenza di Girolamo Scarampo fu Gio Bartleo al Re di Spagna, come Duca di Milano per una 12.ma di Belvedere acquistata da Antonio Guttuari li 8. Ag.to 1580. 26. Gennajo — 1864.

Belvedere

N.° 9.

Procura di Matteo fu 6 Tomaso ed Angela M.a fù Gio Pietro Scarampo Pingati Scarampi per ottenere dal Re di Spagna Duca di Milano la rinovazione d'aderenza di una 12.ma di Belvedere 19. Giugno — 1581.

Belvedere

N.° 10.

Altra delli medesimi per la stessa Conferma, e per agire nelle Loro Cause nanti l. Senato di Milano. 27. Giugno — 1581.

Belvedere

N.° 11.

Rescritto del Senato di Milano per cui si revoca la delegazione del Podestà d' Alessandria

Belvedere

E Mazzo 1.

Alessandria ad instanza d'Allasina Villana per procedere contro li Signori di Belvedere per essere la medema Contraria al privileggio d'aderenza Semplice, a cui Soggiace detto Luogo verso quello Stato. del primo Aprile . . 1586.

N.° 12.

Belvedere. Rinovazione d'aderenza di Matteo Scarampo al Rè di Spagna come Duca di Milano per la 12.ma di Belvedere pervenutagli per le Doti della sudetta Angela M.a sua moglie. 13. 9.bre . . . . . 1587.

N.° 13

Belvedere. Giuramento di Fedeltà prestato dalla Com.tà di Belvedere à Tomaso, Giuglio Cesare, e Gerol.mo Scarampi. 2. Xmbre . . . . . 1621.

N.° 14.

Belvedere. Informazioni prese dal D.r Zoppi, sul modo con cui s'esercita dal Capitano Bottio la giustizia à nome di S. A. R. di Savoja in Belvedere in seg.to dell'acquisto fattone. 19. X.mbre . . . . . 1697.

N.° 15.

Belvedere. Ordine del Conte di Castelbarco agl'abitanti di Belvedere di riconoscere il Marchese Scarampi Crivelli, e suoi Successori. 23. Decembre . . . 1698.

E Mazzo 1.

N.° 16.

Parere à favore del Fisco Imperiale contro Giuglio Cesare, e Galvagno Padre, e Figlio de Guttuari e li Figlioli di Giacomo Francesco Gagliardo circa l'obbligazione di presentarsi i primi nelle Forze della Giustizia Imperiale, e li 2.di di fargli presentare in Seguito alla lor Cauz.ne Coll'Atto di possesso preso dal Duca Vitt.o Amedeo 2.° della porzione di d.o Feudo acquistato dal Conte Galvagno Guttuaro 1701:

N.° 17.

Belvedere. Ordini d'officiali Spagnoli per le Contribuzioni dimandate alla Communità di Belvedere . . . . 1705.

N.° 18.

Belvedere. Altri d'Officiali francesi sul medesimo Soggetto 1704. al 1705

N.° 19.

Belvedere. Altri d'Officiali alemani sul medesimo soggetto 1704. 1705. a . . . . . 1707.

N.° 20.

Belvedere. Memoria sull'acquisto di S. A. R. d'un 3.° di Belvedere dal Conte Guttuaro per servire d'Instruz.ne al Marchese di Priè nella Domanda del Beneplacito Cesareo.

Con Copia autentica di due attestati comprovanti l'indipendenza di detto Luogo dall'Impero. — 1697.

E

Mazzo 1.

N.° 21.

Parere del P.mo Presidente Ardizzoni ed Altri sull' instanza del Marchese Perboni Consig.re di Belvedere di rimettersegli Gioanni Antonio Gatto già condannato in Torino alla morte per l'omicidio dell' Arciprete di detto Luogo. 6. Gennajo - - - - - 1715.

Belvedere.

N.° 22.

Belvedere.

Memorie circa il Feudo di Belvedere.

N.° 23.

Sentimento dell' Avvocato Generale Dani sul Ricorso della Comunità di Belvedere, affine d'ottenere una Delegazione Regia nella Causa, che intendeva promovere contro il Marchese Scarampi di Mioglia confeudatario di d.° Luogo, concludente per la negativa ad' effetto d'obbligare le sud.e Parti, trattandosi di Feudo ultimamente venuto sotto il R.° Dominio, di provvedessi avanti il Senato... 24. Xmbre - - - - - - - - - - - - - - - - - - 1738.

N.° 24.

Tariffa de' dritti, che potranno riscuotersi pel pedaggio spettante al feudo di Belvedere, stata approvata con decreto Camerale delli 29. maggio - - - - 1773.

F.

Marchesato di Bossolasco, Serravalle, Albaretto, S.t Benedetto, Niella, ed Altri.

Mazzo. I.

N.° 1. p.mo

Albero Genealogico de Marchesi Del Carretto di Bossolasco.

Bossolasco.

N.° 1. 2.do

Statuti, Tariffa, Privilegj, e Convenzioni del Marchesato, mandamento di Bossolasco. - -

Bossolasco

N.° 2.

Donazione di Gioanni Bartolomeo Del Carretto fù Antonio al Duca di Milano de Feudi di Bossolasco, Serravalle, Albaretto, S.t Benedetto, Niella di Belbo, Mombarchero, Cagna, Loesio, Porz.ni delle Carchere, Monesiglio, e Bosia colle Condizioni ivi Specificate, e principalm.te colla Concess.ne d'Essi luoghi all'istesso Donante in feudo per lui, e suoi Eredi Maschj, e Femine.

Bossolasco - Serravalle, Albaretto - S. Benedetto. Niella di Belbo, Mombarchero, Cagna, Loesio, Porz.ni delle Carchere, Monesiglio, e Bosia - -

11. 8bre - 1431.

F

Mazzo 1.

N.° 3.

Monastero, Monte Chiaro, Bosia, Feisolio, Niella, Mombarchero, S.t Benedetto, Bossolasco, Serravalle, Albaretto, Monesiglio, Cagna, Loesio, Porz.ne delle Carchere.

Donazione di Filippo Maria Anglo Duca di Milano, à Gioanni Bartolomeo Del Carretto de Luoghi di Monastero, Monte Chiaro, Bosia, Feisolio, Niella, Mombarchero, S. Benedetto, Bossolasco, Serravalle, Albaretto, Monesiglio, Cagna, Loesio, e porz.ne delle Carchere, per Lui, e suoi Descendenti Maschij, e Femine. 22. 9mbre. ---------- 1432.

N.° 4.

Bossolasco, Serravalle, Albaretto, Feisolio, Niella, S. Benedetto, Monesiglio, Monte chiaro

Investitura di Franc.co Sforza Duca di Milano à Gioanni Bartolomeo Del Carretto de Luoghi di Bossolasco, Serravalle, Albaretto, Feisolio, Niella, S. Benedetto, Monesiglio, Monte chiaro, e di tutti gl'altri, che li teneva in feudo, od aderenza dal Duca Filippo Maria con diversi patti ivi spiegati. 24. Agosto. ---------- 1454.

N.° 5.

Bossolasco, Serravalle, Albaretto, Feisolio, Niella, S. Benedetto, Monesiglio.

Altra della Duchessa di Milano Bona come Tutrice del Duca Gioanni Galeazzo Maria Sforza ad Elisabetta Del Carretto Moglie di Bonifacio Valperga della 4.ta parte di Bossolasco, Serravalle, Albaretto, Feisolio Niella, S. Benedetto, e Monesiglio. 16.9mbre 1477.

F

Mazzo 1.

N.° 6.

Bossolasco, Albaretto, Niella, Bosia, Feisolio — Monte Chiaro, S. Benedetto, Monbarchero, Monesiglio, S.ta Giuglia, Cagna, Niosa, Lodisio —

Investitura concessa dall'Imperadore Federico 3.° à favore di Maria, Isabella, e Catterina fù Gioanni Bartolomeo del Carretto, Alessandro, Gioanni Francesco, Camillo, Giustone, Ottaviano, Federico, Gioanni Bartolomeo, e Teodoro Fratelli, ed Eredi di Margarita figlia di detto fù Gioanni Bartolomeo, e Moglie del fù Marchese Guido S. Giorgio Conte di Biandrà de feudi di Bossolasco, Albaretto, Niella, Feisolio, Bosia, Monte chiaro, S. Benedetto, Monbarchero, Monesiglio, S.ta Giuglia, Cagna, Niosa, e Lodisio, à Giurisdizione, Beni, e Redditi da medesimi dipend.ti con confirmaz.ne degl'antichi privileggj, e coll'ordine di Successione, e primogenitura ivi stabilito. 8. Aprile ---------- 1486.

N.° 7.

Bossolasco, Serravalle Albaretto, Feyssolio, Niella S. Benedetto, Monesiglio.

Altra del Duca Gioanni Galeazzo Maria Sforza Visconti Duca di Milano à favore d'Antonio del Carretto Marchese di Savona, e Consignore di Zuccarello, e della Dama Maria fù Gioanni Bartolomeo Del Carretto della parte spettantegli per Successione di sua Madre, e donazione di Conrado suo Fratello ne Castelli, e Luoghi di Bossolasco, Serravalle Albaretto, Feissolio, Niella, S. Benedetto, Monesiglio, Giurisd.ni, Beni, e Redditi, e ragioni da medesimi dipendenti alla forma delle Investiture ottenute per detti suoi Autori ivi enunciate, in qual resta tenorisata, e confirmata la donazione fatta dal detto Conrado al detto Antonio investito della porzione spettantegli

F
Mazzo
1.

Altesino, Bosia, Castino — S.ta Giuglia, Niosa, Loesio — Mon.o di S.ta Giuglia, Bestagno — Casinasco, Cagna, Mombarchero. Borgo S. Martino.

in detti Castelli e Luoghi di Bossolasco, Serravalle — Albaretto, Feissolio, Niella, S. Benedetto, Monesiglio, Altesino, Bosia, Castino, S. Giuglia, Niosa, Loesio — Monistero di S.ta Giuglia, Bestagno, Casinasco, Cagna, Mombarchero, ed ogni rond di ricuperare dal Marchese di Monferrato il Luogo del Borgo di S. Martino con tutti li beni, e Redditi dalli medesimi dipendenti delli 8. — Marzo. 1487. . 6. Gennajo . . . . . 1488.

N.° 8.

Investitura concessa da Gioanni Galeazzo Maria Sforza Duca di Milano à favore di Galeotto, Carlo, Gioanni Bartolomeo, Nano, e Secondino Fratelli fù Antonio de Marchesi di Ceva, e di Cattarina fù Gioanni Bartolomeo Del Carretto, e di questa Eredi universali della quarta parte de Castelli, e Luoghi di Bossolasco, Serravalle, Albaretto, Niella, S.t Benedetto, Faisolio, e Monesiglio, Redditi, e Pertinenze alla forma dell' Investitura rapportata per detta fù Loro Madre, e Gioanni Bartolomeo Loro Avo materno con approvazione della disposizione fatta dalla detta Cattarina à favore de sudetti suoi Figlioli investiti delli 3. Aprile . . . . . 1490.

Bossolasco, Serravalle, Albaretto, Niella, S. Benedetto, Faisolio, e Monesiglio.

N.° 9.

Proroga accordata dal Duca di Milano à favore di Anna Vedova d'Antonio Carretto nella

F
Mazzo.
1.

Bossolasco, S. Benedetto, Monesiglio, Niella, Faisolio, Albaretto — Altessino, Serravalle, Prunetto, e Levice — Bardinetto, Stellanello.

qualità di Tutrice di Gioanni Enrico, Gioanni Bartolomeo, e Piro suoi Figlj Pupilli per prendere l'Investitura, Cioè à nome di detti suoi Figlj de Castelli, e Luoghi di Bossolasco S.t Bened.o; Monesiglio, Niella, Faisolio, Albaretto, e 3.a parte d'Altessino, a suo nome di quello di Serravalle per essa avuto in Dote dal detto fù suo Marito à nome di Piro de Castelli, e Luoghi di Prunetto, e Levice stati costituiti in Dote à Cattarina Figlia di Gioanni Del Carretto, ed à suo nome dell'aderenza del Castello di Bardinetto e porzioni di Stellanello, e Ciò per un Anno delli 10. Luglio . . . . . 1495.

N.° 10.

Cinque Proroghe accordate dal Duca di Milano alla Dama Elisabetta Del Carretto Moglie di Bonifacio Valperga per prendere l'Investitura, e prestare la fedeltà per la 4.ta Parte de Castelli, e Luoghi di Bossolasco, Serravalle, Faisolio, Niella, S.t Benedetto, Albaretto, e Monesiglio delli 15. e 18. 9.bre — 1495.

Bossolasco, Serravalle, Faisolio, Niella, S. Benedetto, Albaretto, e Monesiglio.

27. 7mbre . . . . . 1496.
18. Marzo, e 11. 8.bre . . . . . 1497.

N.° 11.

Proroga accordata dal Duca di Milano ad Anna Del Carretto per un' Anno à prendere l'Investitura, e prestar la fedeltà dè 7. Luglio . . . . . 1497.

F
Mazzo 1.

N.° 12.

Proroga accordata dal Duca di Milano a Galeotto Carlo, e Nano 6 Fratelli de Marchesi di Ceva per la rinovazione dell'Investitura delle porzioni spettanteghi ne Castelli, e Luoghi di Bossolasco, Niella, Faisolio, Monesiglio, S. Benedetto, Serravalle, ed Albaretto per un' anno. 12. 8.bre . . . . . 1498.

Bossolasco, Niella, Faisolio, Monesiglio, S. Benedetto, Serravalle, Albaretto.

N.° 13.

Altra accordata da 6 Francesco 2.° Sforza Visconti Duca di Milano al Rev.do D. Gioanni Francesco di S.t Giorgio, e suoi 6 Fratelli, Guido, e Guglielmo Fratelli di S.t Giorgio, Galeotto e Carlo Fratelli di Ceva, e Bonifacio, e suoi Nipoti Valperga per prender l'Investitura, e prestare la fedeltà del Luogo, Castello, e pertinenze di Bossolasco. 26. Giugno. . . . . 1523.

Bossolasco.

N.° 14.

Altra concessa da Francesco 2.° Duca di Milano à favore del Rever.do D. Gio.° Francesco de Conti di S.t Giorgio, e Biandrà Gioanni Bartolomeo e Pirro Fratelli del Carretto, e Guglielmo, e Guidone Fratelli di detti Conti di San Giorgio e Biandrà per prendere l'Investitura delle porzioni à cadauno d'essi rispettivamente spettanti nel Castello, e Feudo di Bossolasco, ed altri

Bossolasco.

F
Mazzo 1.

Castelli, e Luoghi dal medemo dipendenti e detti Fratelli del Carretto della porzione spettanteghi in quello di Bardinetto, Valle di Stellanello, e Serravalle, e detto Pirro della porzione di Brunetto e d'altri luoghi da questo dipendenti sino alla fine del mese di Maggio. de' 29. Marzo . . . . . 1531.

Bardinetto. Valle di Stellanello. Serravalle. Brunetto.

N.° 15.

Proroga accordata da Francesco 2.° Duca di Milano à favore del Reverendo D. Gioanni Francesco e Fratelli de Conti di S.t Giorgio, e Biandrà, D. Gioanni Bartolomeo, e Pirro del Carretto per prendere l'Investitura, e prestare la fedeltà per il Castello Luogo, e Feudo di Bossolasco, ed altri dal medemo dipendenti per tre mesi. 30. Agosto . . . . . 1531.

Bossolasco.

N.° 16.

Investitura concessa dal predetto Franco 2.° Duca di Milano à favore di Carlo de Marchesi di Ceva fu Caterina del Carretto figlia del fu Gioanni Bartolomeo del Carretto à suo nome, e di Pietro suo Nipote, e Guglielmo Valperga fu Pierlamo, fu Manione fu Bonifacio Marito della fu Elisabetta altra figlia di detto fu Gioanni Bartolomeo del Carretto delle porzioni ad essi rispettivamente spettanti nè Castelli, e Feudi di Bosso-lasco, Serravalle, Albaretto, Faisolio, Niella S.t Bened.to Monesiglio alla forma delle precedenti, e specialmente di quelle delli 27. Maggio 1432, 24. Agosto 1484. e 13. Giugno 1471. delli 28. Maggio 1532

Bossolasco. Serravalle, Albaretto, Faisolio, Niella, S. Benedetto, Monesiglio.

F Mazzo 1.

N.° 17.

Investitura concessa da Francesco 2.° Duca di Milano a favore di Pirro del Carretto fu Antonio delle porzioni spettantigli nè Luoghi, e Castelli di Bossolasco, S. Benedetto, Monesiglio, Niella, Faisolio, Albaretto, Altesino, Bardinetto, e Stellanello alla forma delle precedenti Investiture, e specialmente di quelle delli 29. 7mbre 1497. e 8. Febrajo 1498. — 13. Giugno — 1534.

Bossolasco. S. Benedetto, Monesiglio, Niella, Faisolio, Albaretto — Altesino, Bardinetto, Stellanello.

N.° 18.

Giuramento di fedeltà prestata dal Conte Gug.mo Valperga per li Feudi di Bossolasco nelle Langhe e Mazzè nell'Alessandrino e da Giorgio Maggiolino per il feudo di Momberfaro all'Imperatore Carlo V. delli 28. Gennajo - - - - - - - - - 1536.

Bossolasco. Mazzio — Mombersaro.

N.° 19.

Ratificanza di Pietro de Marchesi di Ceva Consig.re di Parrezzo del Giuramento di fedeltà à Suo nome prestata all'Imperatore Carlo V. per il Feudo di Bossolasco, e sue pertinenze. 28. Gennajo 1548.

Bossolasco.

N.° 20.

Giuramento prestato da Guglielmo di S. Giorgio all'Imperatore Carlo V. per li Feudi di Bossolasco — Niella, S. Benedetto, Albaretto, Faisolio, e Monesiglio delli 13. ~~Febrajo~~ Gennajo - - - - - - - 1548.

Bossolasco, Niella — S. Benedetto Albaretto - Faisolio, e Monesiglio.

F Mazzo J

N.° 21.

Copia di Rescritto dell'Imperatore Carlo V. per cui si permette à Violante Rovera come Tutrice di Teodosio, Guidone, Alessandro, Giovanni Francesco — e Federico di S. Giorgio suoi Figliuoli fu Guglielmo d'alienare la quarta parte de Feudi di Bossolasco, Serravalle — Albaretto, Faisolio, S. Benedetto, e Monesiglio, e — Niella. 15. Gennajo - - - - - - - - - - 1552.

Bossolasco, Serravalle, Albaretto, Faisolio, S. Benedetto, Monesiglio, Niella.

N.° 22.

Investitura concessa dal Governatore di Milano per S. M.tà Cattolica à favore di Giovanni Enrico del Carretto Figlio, e Procuratore di Giovanni Antonio fu Pirro della 4.ta parte de Castelli, e Luoghi di — Bossolasco, S. Benedetto, Monesiglio, Niella, Faisolio, Albaretto, Altesino, Bardinetto, e Stellanello alla — forma delle precedenti Investiture, e specialmente di quella delli 13. Giugno 1534. con rinovazione — delle antiche aderenze fatte da suoi predecessori a — Duchi di Milano per le altre porzioni spettantigli — nel Luogo di Bardinetto, e per tutto il Luogo di Bales- trino, e Nasino, e porzioni spettantigli nella Superiorità ed alto Dominio de Luoghi d'Alto, Caprauna, — ed Arnasco, con dichiarazione, che tal aderenza non — possi nocere alla Superiorità, che come Duca di — Milano potesse spettare a detta S. M.tà sopra detti Feudi. 21. Marzo - - - - - - - - 1570.

Bossolasco, S. Benedetto, Monesiglio, Niella, Faisolio, Albaretto, Altesino, Bardinetto, Stellanello. Balestrino, Nasino, Alto, Caprauna, Arnasco

F
mazzo
I

N.° 23.

Bossolasco, S. Benedetto, Niella, Faisolio, Albaretto, e Serravalle, Monesiglio.

Investitura concessa dal Governatore di Milano per S. M. Catolica à favore di Carlo Gug.mo Valperga fù Bonifacio della 4.a Parte de Luoghi di Bossolasco, S. Benedetto, Niella, Faisolio, Albaretto e Serravalle, e porzione di Monesiglio con tutte le sue dipendenze. alla forma delle precedenti, e Specialm.te di quella Concessa da Francesco 2.° Sforza delli 4. Xmbre 1585. - - - - - - - - - - - - 1585.

N.° 24.

Bossolasco, Niella - Albaretto, Faisolio - S. Benedetto, Monesiglio Serravalle.

Rinovazione d'Investitura accordata dal Governatore di Milano per S. M. Cattolica à favore del Conte Guido Aldobrandino di S. Giorgio fù Teodoro per la morte di detto fù suo Padre della 4.a parte de Castelli, e Luoghi di Bossolasco, Niella, Albaretto Faisolio, S. Benedetto, Monesiglio, e Serravalle alla forma delle precedenti Investiture. 29. Marzo. — 1586.

N.° 25.

Bossolasco, S. Benedetto, Niella, Faisolio, Albaretto - Bardinetto, Stellanello, Monesiglio.

Investitura concessa dal Governatore del Ducato di Milano per S. M. Cattolica à favore del Marchese Gioanni Enrico Del Carretto fù Gioanni Antonio fù Pirro della 4.a parte spettantegli nelli Castelli, Feudi, Luoghi, Giurisdiz.ni, Beni, e Redditi di Bossolasco, S. Benedetto, Niella, Faisolio, Albaretto, Bardinetto, Stellanello, e Superiorità di Monesiglio alla forma delle

F
mazzo
I.

Balestrino, Nasino - Bardinetto, Alto Caprauna, Arnasco.

precedenti, e coll'ordine di Primogenitura stabilito di consenso d'Annibale, ed Ippolito di Lui Fratelli per Instrom.to de' 9. 9.mbre 1573, e con rinovaz.ne delle aderenze fatte per li suoi Predecessori negl'anni 1455 e 1570 per li Luoghi di Balest.no e Nazino, Porzioni di Bardinetto, e Superiorità, e Diretto Dominio d'Alto, Caprauna, ed Arnasco, servato similmente à riguardo di questi detto Ordine di P.mo genitura. delli 29. 7mbre - - - - - - - 1592

N.° 26

Bossolasco, S. Benedetto, Monesiglio, Niella, Faisolio, Albaretto - Altessino Bardinetto Stellanello. Balestrino, Nasino, Alto, e Caprauna.

Investitura concessa dal Conte di Fuentes Governatore per Filippo 3.° Rè di Spagna dello Stato di Milano à favore del Marchese Gioanni Enrico Del Carretto della 4.a parte de Castelli, e Luoghi di Bossolasco, S. Benedetto, Monesiglio, Niella Faisolio, Albaretto, Altessino, Bardinetto, e Stellanello, alla forma, che n'è stato investito da Filippo 2.° li 29. Settembre 1592, ed altre precedenti, e con rinovazione dell'aderenza per le porzioni di Bardinetto per tutto Balestrino, Nazino, e porzioni spettantegli nella Superiorità, e diretto Dominio de Luoghi d'Alto, e Caprauna. delli 10. 8.bre - - - - - - - - - - - - - - 1601.

N.° 27.

Bossolasco, Niella - Faisolio, S. Benedetto, Albaretto -

Altra concessa da Filippo 3.° Rè di Spagna come Duca di Milano à favore di Carlo de Marchesi di Ceva fù Pietro del 4.to de Feudi di Bossollasco, Niella Faisolio, S. Benedetto, ed Albaretto con tutte le sue dipendenze

F
Mazzo
I.

alla forma delle precedenti, e specialmente della primogenitura instituita per detto fù suo Padre approvata per Carlo V. sotto li 20. Xmbre 1529. ivi tenorizata. 10. 8.bre 1601

N.° 28.

Investitura concessa da Filippo 3.° Rè di Spagna Duca di Milano à favore d'Eleonora Valperga della 4.ta parte spettantegli ne Castelli e Luoghi di Bossolasco, Serravalle, Albaretto, Faisolio, Niella, e S.t Benedetto spettantegli per successione di Carlo Guglielmo Valperga suo Fratello morto senza discendenti alla forma delle precedenti — 23. Maggio. . . . . 1605.

Bossolasco, Serravalle, Albaretto, Faisolio — Niella — S. Benedetto.

N.° 29.

Altra concessa dal Governatore di Milano per S. M. Cattolica à favore della Dama Fausta Maria figlia di Carlo de Marchesi di Ceva, Moglie del Conte Amedeo Maria Sandri Conte di — Monbasiglio della 4.ta parte de Feudi di Bossolasco Serravalle, Niella, Faisolio, S.t Benedetto ed — Albaretto alla medesima spettanti come Primogenita di detto Marchese Carlo alla forma delle precedenti Investiture. 6. Febbrajo . . . . . 1610.

Bossolasco, Serravalle, Niella, Faisolio, S. Benedetto, Albaretto.

N.° 30

Atto di remissione, e restituzione fatta d'ordine del Duca Carlo Emanuel 1.mo à Ministri di S. M. Cat.ca in esecuzione della pace fra —

F
Mazzo
I.

Bossolasco.

essi seguita del Castello, e Luogo di Bossolasco, e Terre di suo Mandamento state occupate dalle armi di detta S.A.R pendente la guerra, restituendo — similmente detto Castello, e Luoghi ad Ottaviano del Carretto, ed altri Consig.ri di detto Luogo. de' 26. 9.bre 1617.

N.° 31.

Investitura concessa dal Governatore di Milano per Filippo IV. Rè di Spagna à favore del Conte Guido Aldobrandino di S.t Giorgio, fù Teodoro — della 4.ta parte de Feudi di Bossolasco, Niella — Albaretto, Faisolio, S.t Benedetto, Monesiglio, e Serravalle alla forma, che ne fù investito detto fù Teodoro suo Padre; ed altri suoi Antecessori. delli — 19. Agosto . . . . . 1622.

Bossolasco Niella Albaretto, Faisolio. S. Benedetto, Monesiglio, Serravalle

N.° 32.

Procura del Marchese Ottaviano del Carretto per prendere l'investitura, e prestare la fedeltà al — Governatore di Milano per S. M. Cat.ca della 4.ta parte de Castelli, e Luoghi di Bossolasco, S.t — Benedetto, Faisolio, Niella, Albaretto, e 3.a parte di Bardinetto, e Superiorità di Monesiglio, Arnasco, e Pertinenze alla forma delle precedenti. delli — 24. Giugno. . . . . 1623.

Bossolasco — S. Benedetto, Faisolio, Niella, Albaretto — Bardinetto, Monesiglio, Arnasco.

N.° 33.

Investitura concessa dal Governatore di Milano per S. M. Catt.ca à favore della Dama Fausta Maria fù Carlo de Marchesi di Ceva

F
mazzo
1

Bossolasco
Serravalle
Niella, Faisolio,
S. Benedetto -
Albaretto -

Moglie d'Audino Maria Sandri Conte di Mombasiglio
d'un quarto de Castelli, e Feudi di Bossolasco, Serravalle,
Niella, Faisolio, S. Benedetto, ed Albaretto con sue
dipendenze alla forma di quella delli 6. Gennajo 1610
ed altre precedenti. 22. Agosto - - - - - - - - - - 1623.

N.° 34.

Investitura concessa dal Governatore di
Milano per Filippo IV. Rè di Spagna à favore
del Marchese Ottaviano Del Carretto della 4.ª parte de
Castelli è Luoghi di Bossolasco, S. Benedetto, Niella,
Faisolio, Albaretto, 3.ª Parte di Bardinetto, e
Stellanello, e Superiorità di Monesiglio alla forma
dell'Investitura del 1534., e con rinovazione dell'
adherenza per li Luoghi di Balestrino, Nasino,
3.ª parte di Bardinetto, e per la metà della
Superiorità, e diretto Dominio de luoghi d'Alto,
Caprauna, ed Arnasco alla forma delle precedenti
10. Gennajo - - - - - - - - - - - - - - - - - - 1628

Bossolasco,
S. Benedetto,
Niella, Faisolio,
Albaretto -
Bardinetto,
Stellanello,
Monesiglio
Balestrino
Nasino -
Bardinetto
Alto -
Caprauna
Arnasco.

N.° 35.

Altra concessa dal Governatore di Milano per
Filippo 4.° Rè di Spagna à favore di Domenico Donato del Carretto
fu Ottaviano della 4.ª parte di Bossolasco, S. Benedetto -
Niella, Faisolio Albaretto, e 3.ª parte di Bardinetto,
e Superiorità di Monesiglio, ed Arnasco alla forma
dell'Investitura dell'anno 1628. - 28. 7mbre. - - - 1652.

Bossolasco.
S. Benedetto,
Niella, Faisolio,
Albaretto -
Bardinetto -
Monesiglio
Arnasco -

N.° 36.

Investitura concessa dal Governatore

F
mazzo
1

Bossolasco,
Serravalle,
Niella, Bosia,
Faisolio -
Albaretto -
S. Benedetto,

dello Stato di Milano per Carlo 2. Rè di Spagna
à favore di Pisanni, e Carlo Fratelli Salpeyra di -
Masino della 4.ª Parte de Feudi di Bossolasco, Serravalle,
Niella, Faisolio, Bosia, Albaretto, e S. Benedetto con tutte
le sue dipendenze alla forma delle precedenti Investiture
con trè attestati comprovanti il possesso per essi avuto
di detti Feudi di detto anno 1666. . 30. 7mbre - 1666.

N.° 37.

Investitura concessa dal Governatore di
Milano per Carlo II. Rè di Spagna à favore del
Marchese Domenico Donato del Carretto fu Ottaviano -
d'una 4.ª parte de Castelli, e Luoghi di Bossolasco
S. Benedetto, Faisolio, Niella, Albaretto, e 3.ª
parte di Bardinetto, e con Superiorità di Monesiglio -
ed Arnasco, Giurisdizione, Beni, e Redditi ne medesimi
dipendenti alla forma dell'Investitura delli 28. 7mbre
1652. - - - - - - - - - - - - - - 9.° 8mbre 1666.

Bossolasco
S. Benedetto,
Faisolio -
Niella -
Albaretto,
Bardinetto
Monesiglio,
Arnasco

Con Ratificanza di detto Donato dell'Investitura
suddetta 4. Maggio 1667.

N.° 38.

Altra concessa dal Gran Cancelliere di Milano per
Carlo 2. Duca di Milano, e Rè di Spagna à favore della
Dama Teresa Sandri Frotti Tutrice, e Curatrice
di Francesco Ludovico Sandri e Frotti di Mombasiglio
fu Carlo e Francesco della 4.ª parte de Luoghi di
Bossolasco, Niella, S. Benedetto, e Faisolio, ed
Albaretto con tutte le sue dipendenze alla forma delle
precedenti. 19. Gennajo - - - - - - - - - - 1668

Bossolasco,
Niella
S. Benedetto,
Faisolio -
Albaretto -

F
Mazzo
1.

N.° 38.

Investitura concessa dal Gran Cancelliere di Milano per Carlo 2. Rè di Spagna à favore della Dama Teresa Sandri Trotti Intrice, e Curatrice di Francesco Ludovico Sandri Trotti di Mombasiglio fù Carlo Francesco della 4.ª parte de Luoghi di Bossolasco, Niella, S. Benedetto, Faisolio, ed Albaretto, con tutte le sue dipendenze alla forma delle precedenti. 19. Gennaro 1668

Bossolasco. Niella - S. Benedetto, Faisolio, Albaretto.

N.° 39

Ordine di Carlo 2. Rè di Spagna à Questori di Milano di cercare le nuove, ed antiche Investiture del Feudo di Bossolasco concesse à Conti di Valperga, e quelle inmettere al Senato, come pure d'informarlo, se detti Conti erano stati Citati à prestargli il giuramento di Fedeltà in occasione, che le furono gli altri Feudatarj dello Stato di Milano. S. Ambre 1671.

Bossolasco.

N.° 40

Investitura concessa dal Gran Cancelliere di Milano à nome di Carlo II. Rè di Spagna, a favore del Marchese Ottaviano del Carretto Figlio di Domenico Donato della 4.ª Parte di Bossolasco, S. Benedetto, Feissolio, Niella, Albaretto, della 3.ª Parte di Bardinetto, e Consupeiorità di Monesiglio ed Arnasco alla forma dell'Investitura delli 9. Xmbre 1666. - - - - - 27.7.bre 1680.

Bossolasco, S. Benedetto, Feissolio - Niella, Albaretto, Bardinetto, Monesiglio Arnasco -

F
Mazzo
1.

N.° 41.

Investitura concessa dal Governatore di Milano per Carlo 2.° Rè di Spagna à favore del Marchese Guido Francesco Aldobrandino di S. Giorgio fù Federico fù Guido della 4.ª parte de Castelli, e Feudi di Bossolasco, Niella, Albaretto, Feisolio, S. Benedetto, Monesiglio, e Serravalle, Giurisdizione, Beni, e Redditi, da medesimi dipendenti alla forma delle precedenti Investiture delli 29. 9.mbre - - - - - 1683.

Bossolasco, Niella Albaretto, Feisolio, S. Benedetto, Monesiglio Serravalle.

N.° 42.

Giuramento di fedeltà prestato al Governatore di Milano per Filippo V. Rè di Spagna dal March.e Ottaviano del Carretto per la 4.ª parte de Luoghi di Bozzolasco, S. Benedetto, Feisolio, Niella, ed Albaretto, per la 3.ª parte di Bardinetto, per certe porzioni d'Arnasco, e per la Consupeiorità di Monesiglio, ed Arnasco suddetto, e Terre à medesimi dipendenti. delli 8. Febrajo . . . . . 1702.

Bossolasco, S. Benedetto, Feisolio, Niella Albaretto - Bardinetto, Arnasco, e Monesiglio.

N.° 43.

Investitura concessa à nome di Filippo V. Rè di Spagna à favore del Marchese Guido Francesco Aldobrandino S. Giorgio delle porzioni spettanteli ne feudi di Bossolasco, Niella, Albaretto, Feisolio, S. Benedetto, Monesiglio, e Serravalle, con tutte le sue dipendenze alla forma delle precedenti 6. Marzo. - - - - - 1702.

Bossolasco, Niella Albaretto, Feisolio, S. Benedetto, Monesiglio Serravalle.

F
Mazzo
1

N.° 44.

Bossolasco
S. Benedetto,
Niella, Feisolio,
Albaretto, e
Serravalle.

Nota de Feudi, che il Conte Carlo Valperga intende alienare colla riserva de frutti decorsi, quali sono Bossolasco, S. Benedetto, Niella, Feisolio, Albaretto, e Serravalle.

Unitamente ad una Nota de redditi d'essi Feudi.

N.° 45.

Albaretto.

Ordinanza del Consig.re Aulico Imperiale d'inserire negl'atti la relazione del Conte Carlo Boromeo Plenipotenziario Cesareo in Italia; che hà mandato alla richiesta di S. M. il Bargello, ed un Birro nel feudo Imperiale d'Albaretto per arrestare un certo Giacomo Filippo Montanaro, che hà commesso un omicidio proditorio in Torino, ed indi rimetterlo nelle mani della Giustizia di Piemonte. 27. Agosto — 1723

Bossolasco.

Altra simile d'inserire negl'atti la relazione del sudetto Conte, che hà fatto arrestare il prefatto omicida nel feudo di Bossolasco, ed indi alla nuova richiesta della sudetta M. S. fatto rimettere nelle mani della giustizia di Piemonte. 19. 8.bre — 1723.

N.° 46.

Balestrino,
Nasino,
Carretto,
Bossolasco,
Serravalle,
Bardinetto.

Parere del Presidente Ricardi, e Presidente Cotti, in cui s'esamina, se il possessore de Feudi di Balestrino Nasino, Carretto, La 4.a parte di Bossolasco, Serravalle, e Bardinetto, possa quelli alienare almeno in titolo di surrogazione, o permuta, se comple à S. M. l'acquistarli, e con quali cautelle. 23. 9.bre 1724.

F
Mazzo
1.

N.° 47

Bossolasco,
Albaretto,
Feisolio,
Niella,
S. Benedetto,
Prunetto-
Levice, e
La Scaletta,
Novello,
Monforte,
Caretto,
Monesiglio,
Bardinetto.

Parere di diversi Ministri circa l'acquisto delle ragioni, che ponno spettare al Marchese di Balestrino sovra li Feudi da lui posseduti nelle Langhe consistenti nel 4.to di Bossolasco, Albaretto, Feisolio, Niella, e S. Benedetto, Prunetto Levice, e La Scaletta, Novello, e Monforte, Caretto, Monesiglio, e Bardinetto. 23. Giugno — 1726.

N.° 48.

Niella

Ricorso del Marchese Gerolamo Del Carretto à S. M. I. ad'effetto d'esser mantenuto in possesso d'esiggere il Censo dovuto dalla Communità della Niella — 1733.

N.° 49.

Memorie diverse, e Lettere riguardanti il feudo di Lodisio, o sia Loesio composto di 24. in 25. Capi di Casa, il di cui Territorio s'estende due miglia circa di lunghezza, uno di larghezza; si dice essere soggetto nello spirituale al Vescovo d'Acqui come parte della Parocchia di Cagna, e che nel temporale dipendi dal Vescovo di Savona, il quale vi esercisca giurisdizione e nomini il Giudice alternativamente col Marchese di S.ta Giulia. — 1772.

Con un Tipo rappresentante il Luogo, e Territorio d'esso Feudo. — 1773.

G.

Bisio.

Marzo I.

Vedi anche per altri Titoli Invent.° Riviera di Genova @ fol. 105.

N.° 1.

Giuramento di fedeltà prestato dal Dottore Fabrizio Antonio Guasco anche come Proccuratore de' suoi fratelli Confeudatarj del Luogo di Bisio vicino a Gavi, nelle mani del Governatore di Milano per Filippo 4.to Re di Spagna .... 19. 7mbre ..... 1640.

N.° 2.

Atti seguiti nanti il Magistrato Straord.° di Milano nella Causa della pretesa admessione de' Marchesi Carlo Antonio Lud.co, Ludovico Gaetano, e Giuseppe Antonio minori Guaschi Confeudatarj di Bisio Alessandrino, al giuramento di fedeltà per il detto feudo di Bisio. — come pure del Conte Paulo Gerolamo Guasco ..... 1704.

Colla Sentenza delli 7. Luglio d.° anno, per forma della quale sono stati detti Conte fratelli minori admessi al sud.° Giuramento.

N.° 3.

Fede del Giuramento prestato a Filippo V. Re di Spagna come Duca di Milano dal Conte Paulo Gerolamo Guasco tanto a nome suo proprio, che come Tutore, e Curatore delli Marchesi Carlo, Ludovico, ed Antonio Francesco fratelli minori Guaschi, per il feudo di Bisio alessandrino. — 29. agosto ..... 1704.

G

Brovida, ed altre

Mazzo. 1.

N.° 1.

Giuramento di fedeltà prestata dalla Communità
e Uomini di Brovida à Filippo Maria Anglo Duca
Brovida di Milano con promessa d'esserli fedeli Sudditi. —
delli 24. Agosto. - - - - - - - - - - - - - - - 1412.

N.° 2

Donazione fatta da Oddone del Carretto Sig.re
di Brovida, e Locsio, à favore di Clarina di Lui figlia —
Brovida. Moglie di Raffaelle Figlio di Ludovico del Carretto —
Locsio. de Marchesi di Savona, e per dote della medema —
S.ta Puglia. della metà de Luoghi di Brovida, e Locsio, Giurisd.ne,
e Redditi dal medemo dipendenti, metà del pedaggio
di S.ta Puglia, e Giurisdizione di detto Luogo per se,
suoi Eredi maschi, e Femine in feudo nobile, genale
Antico avito, e Paterno, e nel modo, e Forma, che detto
Oddone di Lui Padre ne è stato investito dal detto —

G Mazzo 1.

Marchese Ludovico, da cui riconoscevansi detti luoghi, e sotto le patti ivi espressi. delli 14. Febbrajo - - - - 1438.

N.° 3.

Investitura concessa dalla Duchessa Bona Madre, e Tutrice del Duca di Milano Giovanni Galeazzo Maria Sforza à favore di Gregorio, Bonifacio, e Pietro — Brovida. Fratelli del Carretto del Luogo di Brovida, Giurisd.ne Beni, e Redditi dal medesimo dipendenti alla prima delle precedenti Investiture. dì 29. Gmbr. - - - - - 1477.

N.° 4.

Proroga accordata dal Duca di Milano à Giovanni Marco, e Christoffaro del Carretto fu Bonifacio per — prendere l'Investitura, e prestare la Fedeltà della Brovida. portione spettantegli ne Feudi di Brovida, ed — Altessino. Altessino. 19. Marzo - - - - - - - - - - 1492.

N.° 5.

Altra accordata dal Duca di Milano per un — Brovida. anno à Pietro del Carretto per prendere l'Invest.ra della 3.za parte della Brovida — 10. Luglio - - 1495.

N.° 6.

Altra d'un'anno accordata dal Duca di Milano Brovida. à Gregorio, e Giovanni Marco del Carretto per prendere l'Investitura, e prestar la fedeltà p.il Castello, e Feudo =di

G Mazzo 1.

di Brovida. delli 20. Agosto — - - - - - 1495.

N.° 7

Due Proroghe accordate dal Duca di — Milano a Gregorio, Giovanni Marco, e Christoffaro del Carretto per prestare la Fedeltà, e prendere l'investi- Brovida. tura del Castello, e Feudo di Brovida del primo — Luglio - - - - - - - - - - - - - - - - 1496 e 8. Giugno - - - - - - - - - - - - - - - 1497.

N.° 8.

Proroga d'un'anno accordata dal Duca di Milano à favore di Manfredo del Carretto fu Gregorio per — Brovida. prendere l'Investitura, e prestare la fedeltà per un terzo del Castello, e Feudo di Brovida. 20. Maggio — 1497.

N.° 9.

Altra accordata per un'anno dal Duca di Milano — a Giovanni Marco, e Manfredo Del Carretto per — Brovida. prendere l'Investitura di due parti del Castello — e Feudo di Brovida. delli 10. Maggio - - - - 1498.

N.° 10.

Altra accordata dal Duca di Milano à Gorgio — Brovida. Del Carretto per prendere l'Investitura del Castello, Feudo di Brovida per sei mesi. 4. 8.bre - - - - 1522.

Mazzo 1.

N.° 11.

Tre Proroghe ottenute da Francesco 2.° Sforza Duca di Milano per Giovanni Marco, Bartolomeo, Gaspare, Gregorio, ed Oddone del Carretto per prendere l'Investitura, e prestare la fedeltà delle porzioni à caduno d'essi rispettivamente spettanti nel Castello, e Feudo di Brovida delli 3. Gennajo. 31. Marzo. e 21. Maggio . . . . . 1531.
Brovida.

N.° 12.

Proroga ottenuta da Francesco 2. Sforza Duca di Milano per Giovanni Marco, e Giorgio del Carretto per prendere l'Investitura, e prestare la fedeltà delle porzioni spettanteli nel Castello, e Feudo di Brovida. 31. Agosto. . . . . 1531.
Brovida

N.° 13.

Giuramento di fedeltà prestata da Bartolomeo, Gaspare, Tomaso, ed Oddone del Carretto à Franco 11. Sforza Duca di Milano per le porz.ni spettanteli nel Castello, e Feudo di Brovida delli 19. Xmbre . . . . . 1531.
Brovida.

N.° 14.

Investitura concessa da Francesco 2.° Sforza Duca di Milano à favore di Gregorio fù Manfredo, e Giovanni Marco fù Bonifacio del Carretto d'un Terzo del Castello, e Luogo di Brovida per lui, e loro Discendenti Maschj, ed alla forma delle precedenti Investiture. 26. Marzo 1532.
Brovida.
Mazzo 1.

N.° 15.

Investitura concessa dal Luogo Tenente Feale dello Stato di Milano per l'Imperatore Carlo V. à favore di Giovanni Marco, e Gregorio del Carretto di due Terzi del Castello, e Luogo di Brovida alla forma delle precedenti, e specialmente di quella ottenuta da Francesco 2.° Sforza sotto li 26. marzo 1532. - dì 25. 8.bre . . . . . 1540.
Brovida

N.° 16.

Ratificanza di Bartolomeo del Carretto della Fedeltà à suo nome prestata à S.M. Cesarea per la 6.ta parte del Castello, e Luogo di Brovida delli 11. Gennajo. . . . . 1548.
Brovida.

N.° 17.

Altra di Gaspardo del Carretto fù Pietro della Fedeltà à suo nome prestata à S. M. Cat.ca per un 1/12 del Castello, e Feudo di Brovida delli 9. Aprile . . . . . 1548.
Brovida.

N.° 18.

Giuramento di Giovanni Marco, e Vincenzo Fratelli Carretti per la Terza parte del Luogo di Brovida delli 10. Maggio 1589
Brovida.

Mazzo G
1

N.° 19.

Investitura concessa dal Governatore per
S. M. Cattolica dello Stato di Milano à favore di
Giovanni Marco, e Vincenzo Fratelli Del Carretto della
Brovida 6.ª parte del 6.to Feudo di Brovida pervenutagli per
successione di Giovanni Batta altro Loro Fratello
alla forma delle precedenti. 10. Luglio . . . . . 1591.

N.° 20.

Altra concessa dal Governatore dello Stato di Milano
per Filippo IV Rè di Spagna à favore di Giovanni
Battista, Gaspare Vincenzo, Giò Batta, Francesco
Andrea, e Carlo Gerolamo, Zio, e Nipoti Del
Brovida. Carretto della 3.ª parte del 6.to Feudo di Brovida
Giurisdizione, Beni, e Redditi dal medemo dipend.ti
alla forma delle precedenti, e specialmente di quella
delli 20. Luglio 1591. ivi tenorizata. 26. Aprile 1663

N.° 21.

Altra concessa dal Governatore dello Stato
di Milano per Carlo 2. Rè di Spagna à fav.e
di Gaspard Vincenzo Del Carretto à suo nome
e di Giovanni Batta, e Francesco Andrea Del
Carretto della 3.ª parte del Castello, e Feudo
Brovida. di Brovida, Giurisdizione, Beni, e ragioni
feudali al medemo dipendenti alla forma
delle precedenti Investiture. 7. Luglio. 1666.

Mazzo G
1.

N.° 22.

Investitura concessa dal Governat.re
dello Stato di Milano per Carlo II. Rè di Spagna
à favore di Giovanni Battista fù Vincenzo Del Carretto
Brovida. della 3.ª parte del Castello, e feudo di Brovida
Giurisdiz.ne Beni, e Redditi dal medemo dipendenti
alla forma delle precedenti, e specialmente di quella
delli 26. Aprile 1663. 27. Luglio . . . . 1666.

N.° 23.

Altra concessa dal Governatore dello Stato
di Milano per Carlo II. Rè di Spagna à favore di
Antonio del Carretto fù Carlo della 6.ª parte
Brovida. del Luogo, e Feudo di Brovida pervenutagli
per successione paterna, e di Gerolamo suo Avo
alla forma delle precedenti. 5. Giugno. 1674.

N.° 24.

Altra concessa dal Governatore dello Stato
di Milano per Carlo II. Rè di Spagna, e Duca
di Milano à favore di Cesare Antonio Del Carretto
fù Gaspardo di 1/2 del Castello, e Feudo di
Brovida. Brovida, Giurisdizione, e Redditi dal medemo
dipendenti alla forma delle precedenti. 15. Gennajo. 1678.

N.° 25.

Altra concessa dal Conte Carlo Bellone
Brovida. Delegato dal Governatore dello Stato di Milano

G
Mazzo 1.

per Carlo II. Rè di Spagna à favore de Marchese Abbate Antonio Maria, Monsig.r Maria, e Pietro Francesco Maria Scaramgi Del Carretto della 12.ma parte del feudo, e Giurisdizione di Brovida alla forma delle precedenti Investiture 23 Luglio — 1681.

N.° 26

Fede comprovante il giuramento di fedeltà prestato dal Conte Filippo Maria Del Carretto in Mani del Gran Cancelliere di Milano à nome di S.r Filippo V. Rè di Spagna per la terza parte del Luogo e Feudo di Brovida delli 8. maggio — . . . . 1702.

Brovida.

N.° 27.

Investitura concessa dal Gran Cancelliere di Milano per Filippo V. Rè di Spagna à favore del Conte Filippo Maria Del Carretto della 3.za parte del Luogo, e Feudo di Brovida, Beni, e Redditi vagioni, e pertinenze dal medesimo dipendenti — alla forma delle precedenti Investiture delli — 8. Maggio . . . . . 1702.

Brovida.

N.° 28.

Attestazione comprovante la publicazione Brovida, e seguita nè Luoghi di Brovida, e Mioglia dell' — Mioglia. ordine di S.A.R. riguardante la Cessione fattagli de Feudi Imperiali — 29. Gennajo 1709

G
Mazzo 1.

N.° 29.

Memoria dell'Avvocato Fiscale Generale Berterini sull'arresto di Gregorio Scatti seguito in Dego, e non nel Territorio di Brovida, come veniva supposto. Con Lettera del medesimo di quel soggetto delli 22. Settembre . . . . . 1730.

Dego, Brovida.

H

Castelnovo Calcea

Mazzo 1.

N.° 1.

Investitura concessa dal Commune d'Asti congregato d'ordine del Nobile Giovanni De Lando Podestà di detta Città per Luchino Visconti di Milano Sig.re e Deffensore Generale di detta Città à favore di Benentino Guttuaro de Castello, ed Antonio di Lui Fratello fu franco a Loro nome, e de figlioli, ed Eredj del fu aliano Guttuaro fu Vasirio, Giorgio, e Cardinale Guttuari Figlioli, ed Eredi d'Ubertetto, e Domenico Fratelli del detto fu francesco, e Figlj del fu Bonifacio, del Castello, e Luoghi d'Aliano, Villanova d'aliano, Piazzolo, e Castelnovo Calcea con sue dipendenze alla forma, che li suoi antecessori ne sono stati investiti. = delli 24. Gennajo - - - - - 1342.

Aliano – Villanova d'Aliano – Piazzolo, e Castelnovo Calcea –

N.° 2

Altra concessa dal Duca Filippo Maria Anglo di Milano à favore di Giovanni Francesco, e Pietro Franco Fratelli fu Bartolomeo Guttuaro del Castello, e Luogo di Castelnovo Calcea, Giurisdizione, Beni, e Redditi dal med.° dipendenti alla forma di quella già per Essi riportata

Castelnovo Calcea –

H
Mazzo
1.

ed altre precedenti delli 17. Maggio . . . . . 1435.

N.° 3.

Investitura concessa dal Duca Galeazzo Maria, e Bona di Lui Consorte a Loro nome, e di Gio Galeazzo Maria Sforza Loro Primogenito à favore di Bartolomeo Guttuaro à suo nome, e di Pietro Francesco suo Zio, e Bonifacio di Lui Fratello, e di Cattogea Tutrice di Bernardino, e Benentino altri di Lui Fratelli del Castello, e Luogo di Castelnuovo Calcea, Giurisdizione, Beni, e Redditi dal medemo dipendenti alla forma dell'Investitura delli 25. Febrajo 1419 ed altre susseguite delli 20. Marzo . . . . . 1470.

Castelnovo Calcea

N.° 4.

Altra concessa dalla Duchessa Bona Vedova del Duca Galeazzo Maria, e Gioanni Galeazzo Maria Sforza di Lui Primogenito Duca di Milano à favore di Bartolomeo, Bernardo, e Benedetto, o sia Benentino Fratelli fù Gioanni Francesco Guttuaro à Loro nome, e di Pietro Franco Loro Zio del Castello, e Luogo di Castelnovo Calcea alla forma delle precedenti dè 24. Gennajo . . . . . 1477.

Castelnovo Calcea

N.° 5.

Proroga accordata dai Duchi di Milano à Benedetto Belletta, Pier Francesco, Gioanni Francesco, ed altro

H
Mazzo
1.

Pietro Francesco Guttuari per prendere l'Investitura di Castelnovo Calcea. delli 12: Maggio 1486
22. Febbrajo . . . . . 1494.
4. Febbrajo 1495
p.mo Febbrajo . . . . . 1498.

Castelnovo Calcea.

N.° 6

Investitura concessa dal Duca Filippo Maria di Milano à favore di Gioanni Franco, e Pietro Francesco fù Bartolomeo Guttuaro del Castello, e Luogo di Castelnovo Calcea alla forma, che detto Loro Padre ne è stato investito. 25. Febbrajo. . . . . 1419.

Castelnovo Calcea

Instromento di vendita fatta da Pietro Francesco Guttuaro fù Bartolomeo à favore di Gioanni Caffarello del detto Castello, e Luogo di Castelnovo Calcea, Giurisdizione, Beni, e Redditi feudali dal medemo dipendenti per il prezzo di Z.ti 7646. d'oro del Sole. dè 26. 9.mbre . . . . . 1524.

Castelnovo Calcea

N.° 7

Protesta della Communità, e Uomini di Castelnovo Calcea in occasione dell'intimazione fattagli dal delegato Cesareo di prestare la fedeltà all'Imperatore Carlo V. circa l'osservanza de Privileggj, e Franchiggie alla detta Communità spettanti ivi specificate 13. Xbre. . . . . 1535.

Castelnovo Calcea.

N.° 8.

Diploma di Filippo IV. Rè di Spagna d'approvaz.ne

H
Mazzo
1.

della vendita fatta dalla D. Mariana Figlia, ed Erede universale di D. Sancio Salinas, D. Luiggi Candiano di Lei marito, e di D. Margarita Sua Madre, e Rinonziataria di D. Giuglia altra Sorella à favore del Conte Galeazzo Trotti del Castello, e Luogo di Castelnovo Calcea, Giuris.ne, Beni, e Redditi Feudali dal medemo dipendenti sotto li 27. Maggio 1645 ivi fenorisata, vicitamente all'acquisto fatto da detto Gonsalvo Salinas, Padre di detto D. Sancio da Leonora, Ippolita, Giouanna, Ottavia, e Delia Figlie del fù Giacomo Caffarello sotto li 16. Giugno 1578, ed approvazione di questo ottenuto da Filippo 3.° Rè di Spagna sotto li 8. Luglio 1610. _ de' 15. Xbre. . . . . 1652.

Castelnovo Calcea

N.° 9.

Giuramento del Sig.r Conte Galeazzo Trotto prestato à S.M. per il feudo di Castelnovo di Calcea acquistato da D. Giuglia, e D. Mariana, Sorelle, e Figlie del fù D. Sancio De Salinas con approvazione del Ser.mo Rè D. Filippo quarto. delli 5. Aprile 1653.

Castelnovo di Calcea

N.° 10.

Ratificanza dell'Arcivescovo, e Vescovo di Pavia Conte D. Lorenzo Trotti fù Galeazzo del giuramento di fedeltà à suo nome prestato à Carlo II. Rè di Spagna come Duca di Milano per i Feudi di Castelcermello, e Frassonara nel Contado d'Alessandria Castelnovo Calcea nelle Langhe, Rodoppio, Vinzalio nel Vigevenasco, Fisnengo, e Casalino nel Novarese. delli 28. Agosto . . . . . 1684.

Castelcermello, Frassonara, Castelnovo Calcea, Rodoppio, e Vinzalio, Fisnengo, e Casalino

H
Mazzo
1.

N.° 11.

Atto di possesso preso dal Marchese D. Sebastiano Casca questore, e Delegato dalla Camera di Milano del feudo di Castelnovo Calcea alla detta Camera devoluto per la morte del Vescovo di Pavia D. Lorenzo Trotti, con ordine di detto Delegato alli Sindaci di detta Communità di prestare il giuramento di fedeltà à S.M. Cat.ca _
Coll'Atto di detto giuramento dalla medema Com.tà prestato. delli 11. Febrajo . . . . . 1701.

Castelnovo Calcea

N.° 12.

Deputazione fatta dal Magistrato della Camera di Milano di Giacomo Antonio Cova di Felissano per Economo de redditi del feudo di Castelnovo Calcea devoluto alla detta Camera per la morte del Vescovo di Pavia D. Lorenzo Trotti med.te Cauzione da prestarsi per detto Cova. delli 28. Maggio . . . . . 1701.

Castelnovo Calcea

N.° 13.

Ordine del Magistrato Straordinario di Milano al Ragionato Camerale Giouanni Antonio Finelli d'annotare ne' Suoi Libri, e Constituir Debitori Giacomo Antonio Cova Economo de beni, e Redditi del feudo di Castelnovo Calcea devoluto alla Camera di Milano per la morte del Vescovo di Pavia Conte D. Lorenzo Trotti, e Giacomo Filippo Abondio Suo Sigorta.
Con una nota de beni, e redditi feudali di detto luogo di Castelnovo Calcea. de' 8. Giugno . . . . 1701.

Castelnovo Calcea

H
Mazzo
1

N.° 14.

Castelnovo di Calcea.

Nota de documenti, da quali risulta, che il Luogo di Castelnovo di Calcea già possedeto da Monsig.r Trotti Vescovo di Pavia, è dipendente dal Contado d'Asti, e sottoposto al Dominio di S. M. —

N.° 15

Castelnuovo Calcea.

Sommario con alegazze in Stampa, ed un Ristretto del fatto, e Ragioni nella Causa delle sig.re Marchesa d'Incisa, e sorelle Trotti con il Regio Fisco, ed il sig.r Marchese D. Lorenzo Trotti per il feudo di Castelnuovo Calcea.

N. 16.

Sentimento delli S.r S.ri Conte Cassotti, e Senator Donni sul ricorso del March.e Trotti, sulla pretensione del medesimo d'esercitare nel di lui feudo di Castelnovo Calcea una Giurisd.ne piena, e libera indipendentemente dal Senato, e da qualsivoglia altro Tribunale di S. M., e che sia soltanto riservato ad essa il ricorso de' Sudditi .... 19. Gennajo ..... 1737.

N. 17.

Supplica, e Scritture riguardanti le differenze insorte trà la Comunità e Particolari di Castelnuovo Calcea per riguardo all'Stipendio del Medico di d.° Luogo ~~~~~ 1748.

59

I
Cairo.
Rochetta del Cairo, Vignarolo, ed' Altri.

Mazzo 1.

N.° 1.

Cairo – Montenotte Dego, Carretto, Vignarolo –

Investitura concessa dal Commune di Genova à favore d'Ugone fù Manfredo Marchese Del Carretto de Castelli, e Luoghi di Cairo, e Montenotte della metà di quello di Dego, e de Luoghi, e Feudi di Carretto e Vignarolo, Beni, Redditi, Ragioni Feudali dà medesimi dipendenti per se, Suoi Eredi, e Discendenti Maschj, e Femine. delli 16. Maggio . . — . 1302.

N.° 2. Cpo

Cairo, Rochetta del Cairo — Cortemiglia, Perletto Torre d'Ussone

Copia d'Instromento di divisione seguita trà li Fratelli Oddone, Giovanni, Matteo Giacomo, e Tomeino Scarampi del Luogo del Cajro, Rochetta del Cairo, Cortemiglia Perletto, Torre d'Ussone, e della parte, che li medesimi

I Mazzo

Le Carchere, l'Altare, e Saleggio. Montenotte.

hanno sulli Luoghi delle Carchere, dell'Altare, e Saleggio, come pure degl'altri beni, ed effetti lasciatigli in eredità dalli 17. Aprile . . . . . 1339.

N.° 1.

Atti della Repubblica di Genova contro Giovanni Scarampo per l'osservanza della prigionia del Duca di Milano, fatto dal Re Ladislao, si portò in casa dell'Erede di S. Maria Fonda . . . . . 1342.

N.° 2.

Divisione seguita tra Matteo Scarampo d'uno nome, e come Tutore d'Aleramo, ed Antonio, e Curat.re d'Emanuele suoi Fratelli, ed Enrico altro Loro Fratello de beni a medesimi pervenuti per successione d'Oddone Loro Padre, e Matteo loro Zio, per quale è spettato al d.to Enrico la quarta parte del Castello, e Borgo del Cajro, con la quarta de dritti, Beni, Giurisdizione, e Feudi appartenenti al detto Luogo di Cairo, con tutti li mobili, ed argenterie, che havevano nella Città, e Territorio di Genova; Ed alli suddetti altri quatro Fratelli la meta de Luoghi, e feudi di Cortemiglia, Roccaverano, e Sessame, Giurisdizione, Beni, e Redditi dalli medemi dipendenti, Cioè il Castello Luogo, e Giurisdizione d'Ussone, li Dritti s.a il Luogo e Vassalli di Bubbio, li Feudi di Denice, Castelletto, Val d'Ussone, e Sorrino, e la quarta parte di quello di Saleggio de' 28. 8bre . . . . . 1374.

Cairo. Cortemiglia. Roccaverano. Sessame — Ussone — Bubbio — Denice — Castelletto. Val d'Ussone, Sorrino, e Saleggio.

N.° 4.

Copia dell'Investitura concessa dal Marchese Giovanni Giacomo di Monferrato in esecuzione del Trattato di pace seguita sotto li 10. Maggio d.° anno tra il Duca di Milano detto Marchese di Monferrato, e la Republica di Genova à favore d'Antonio, e Bartolomeo e Fratelli Scarampi fù Bonifacio, e Giovanni fù Ambroggio Scarampo del Luogo, Feudo

Cairo.

I Mazzo 1.

Castello del Cairo, Giurisdizione, Beni, e Redditi Feudali dal medemo dipendenti, per Essi Loro Eredi, e Successori Maschj della Casa, e parentella de Scarampi in feudo retto, gentile, antico antichissimo, avito, proavito, e paterno sotto l'osservanza de patti, e condizioni ivi specificate dalli 9. Luglio . . . . . 1419.

N.° 5.

Investitura concessa dal Marchese Giò Giacomo di Monferrato à favore d'Antonio Scarampo fù Bonifacio del feudo di Montenotte con tutti li redditi, e Beni dal medemo dipendenti, come pure del Moleggio del Cairo con tutte le sue pertinenze de' 10. Luglio . . . . . 1419.

Montenotte Moleggio del Cairo.

N.° 6.

Donazione fatta d'Antonio, e Barleo fù Bonifacio, e Giovanni fù Ambroggio Scarampi à favore del Duca di Milano della meta del Luogo del Cajro, e Signarolo, del Moleggio di d.° Luogo del Cajro, e Territorio di Montenotte con successiva infeudazione di dette Cose à favore de suddetti Donanti, e Loro investitura à favore de medesimi, per Essi Loro Eredi, e Discendenti Maschj e Femine in feudo antico, avito, e paterno de' 9. 8bre . . . . . 1431.

Cairo — Vignarolo. Moleggio del Cairo. Montenotte

N.° 7.

Investitura concessa dal Marchese Giovanni Giacomo di Monferrato à favore di Giovanni Scarampo fù Ambroggio della meta del Castello, e Luogo del

Cairo, e Bubbio.

I Mazzo 1.

di Cairo, e della porzione al medesimo spettante in quello di Bubbio, Beni, redditi, e Ragioni feudali dalli medesimi dipendenti alla forma delle precedenti Investiture. de 18. Aprile . . . . . 1434.

N.° 8.

Investitura concessa dal Marchese Gioanni di Monferrato à favore di Giorgino, e Lucia Fratelli Scarampi fu Bartolomeo à Loro nome, e di Tomeno loro fratello della 4.ta parte del Castello, e Luogo, Giurisd.ne Beni, e Redditi feudali di Cairo nel modo, e forma che ne fu Investito detto fu Loro Padre. 20. Aprile 1448.

Cairo.

N.° 9.

Altra concessa dal Duca di Milano Francesco Sforza à favore di Renaldo Scarampo fu Antonio della 4.ta parte del Castello, e Luogo del Cairo, e Vignarolo Territorio di Montenotte, della Rochetta del Cairo, e porzioni spettantigli nel Luogo, e Castello di Vinchio per Esso, e suoi Discendenti Maschj, e Femine alla forma delle Precedenti. delli 18. Xmbre . . . . . 1457.

Cairo, e Vignarolo. Rochetta del Cairo. Vinchio.

N.° 10.

Altra concessa da Galeazzo Maria Sforza Duca di Milano à favore di Renaldo fu Antonio Scarampo in persona di Nicolao di Lui fu Figlio della quarta parte del Cairo, e Vignarolo, Territorio di Montenotte del Luogo della Rochetta del Cairo, e d'una decima Sesta parte di Vinchio alla forma delle precedenti

Cairo, Vignarolo Montenotte Rochetta del Cairo Vinchio Montechiaro.

I Mazzo 1.

ed à favore di detto Nicolao del Luogo di Montechiaro come Procuratore di Ludovico di Lui Fratello alla forma delle precedenti. 5. Marzo . . . . . 1467.

N.° 11.

Altra concessa dalla Duchessa Bona Madre, e Tutrice di Gioanni Galeazzo Maria Duca di Milano à favore di Renaldo Scarampo della Rochetta del Cairo, 4.ta parte di Vignarolo, Montenotte, e Cairo e 16.a di Vinchio contatte le sue dipendenze per Esso, e suoi Discendenti Maschi, e nel resto alla forma delle precedenti. 31. Gennajo . . . . . 1477.

Rochetta del Cairo, Vignarolo, Montenotte Cairo Vinchio

N.° 12

Altra concessa da Galeazzo Maria Sforza Duca di Milano à favore di Lazaro fu Ludovico Scarampo, e Bonifacio Scarampo Tutore di Nicolao, e Ludovico figli del detto fu Ludovico dell'8.va parte de Castelli, e Luoghi del Cairo, e Vignarolo, Territorio di Montenotte, e Castello, e Luogo di Montechiaro per Essi, e loro Discendenti Maschj, e Femine in feudo nobile gentile, antico, avito, e paterno. delli ~~6. febrajo~~ 19. Maggio . . . . . 1480.

Cairo-Vignarolo, Montenotte Montechiaro

N.° 13.

Altra da Gioanni Galeazzo Maria Sforza Duca di Milano à fav.e di Lud.co fu Renaldo Scarampo della metà di Montenotte, e Rochetta del Cairo d'un 8.vo di Vignarolo e Cairo, ed 1/32. di Vinchio nella forma delle precedenti, e Special.te di quella de 31. Gennajo 1477. — de 5. febrajo. 1482.

Montenotte Rochetta del Cairo Vignarolo Cairo, Vinchio.

I Mazzo 1.

N.° 14.

Investitura concessa da Giovanni Galeazzo Maria Sforza Duca di Milano à favore d'Antonio fù Nicolao Scarampo di tutto il Luogo della Rochetta del Cairo Legatali per antiparte dal detto fù Suo Padre alla forma delle precedenti. de' 19. Maggio — 1489.

Rochetta del Cairo.

N.° 15.

Rinovazione d'Investitura accordata dal Duca Giovanni Galeazzo Maria Sforza Duca di Milano à favore di Lazaro, Nicolao, e Ludovico — Fratelli, fù Ludovico Scarampi dell' 8.va parte del Cairo e Vignarolo, del Territorio di Montenotte, e di tutto il Luogo di Montechiaro per maschi, e Femine alla forma delle precedenti. delli 19. Maggio — 1489

Cairo. Vignarolo. Montenotte Montechiaro

N.° 16.

Investitura concessa dal Duca Giovanni Galeazzo Maria Sforza di Milano à favore d'— Antonio fù Nicolao, e Bonifacio, e Tutore di — Bartolomeo, Ottaviano, Battista, e Renaldo — fù detto Nicolao dell' 8.va parte del Cairo, e Villa Vignarolo, Giurisdiz.ne Beni, Redditi e pertinenze alla forma delle precedenti. de' 19. Maggio — 1489

Cairo, Villa Vignarolo.

N.° 17.

Altra concessa da Ludovico Maria Sforza Anglo Duca di Milano à favore di Bonifacio Scarampi Tutore di Lazaro, Nicolao, e Ludovico Fratelli —

Cairo Montechiaro, Montenotte Vinchio

I Mazzo 1.

Scarampi dell' 8.va parte del Cairo del Castello di — Montechiaro, e Territorio di Montenotte, e 16.ta di Vinchio alla forma delle precedenti. de' S. Giugno ——— 1496.

N.° 18.

Diploma dell'Imperatore Massimigliano di permissione ad Ambroggio fù Giovanni Scarampo — di poter disporre della 16.ta di Castelletto, Denice, Gorrino, e Vinchio d' 1/4 del Cairo, e di tutto il Luogo di Bubbio à favore di Nicolao, e Ludovico Scarampi Suoi Nipoti, Figli di Giovanna sua Figlia, Moglie di Ludovico Scarampo con deroga à tutte le Legi — e Statuti, a ciò contrarie. de' 12. Giugno —— 1496.

Castelletto Denice — Gorrino — Vinchio Cairo — Bubbio

N.° 19.

Copia degl'atti seguiti avanti Pietro Cornetto — Delegato del Marchese di Monferrato, e Teodoro — De Bocio Delegato del Duca di Milano per la divisione dell' Esercizio della Giurisdizione del Cairo, e — Villa Vignarolo, trà Nicolao, e Ludovico Fratelli e — Domeno, e Matteo Scarampi Consig.ri di detti Luoghi. 1517.

Cairo, Villa Vignarolo

N.° 20.

Investitura concessa dalla Marchesa Anna di Monferrato nella qualità di Madre e Tutrice, e Curatrice del Marchese Bonifacio à favore di — Ludovico, e Nicolao, e Fratelli Scarampi delle porz.ni a medesimi spettanti de Castelli, e Luoghi di Cairo Bubbio, Villa Vignarolo, e Castelletto, o sia Saleggio alla forma delle precedenti Investiture de' 3. 9.bre ——— 1519.

Cairo, Bubbio, Villa Vignarolo, Castelletto, o sia Saleggio.

I Mazzo 1.

N.° 21.

Investitura concessa dalla Marchesa Anna di Monferrato nella qualità di Madre, Tutrice, e Curatrice del Marchese Bonifacio à favore di Matteo Scarampo fù Luca delle porz.ni al medesimo spettanti de Castelli, e Luoghi di Cajro, Vignarolo, Saleggio, e Val d'Usone, Beni, redditi, e Ragioni feudali dalli medesimi dipendenti alla forma delle precedenti Investiture de 2. Marzo ---- 1520.

Cairo - Vignarolo, Saleggio - Val d'Usone.

N.° 22.

Proroga del Duca di Milano à Nicolò, Fratelli, ed altri Scarampi per prendere la Loro Investitura di Montechiaro, Vinchio, Montenotte, Cairo, e Rochetta del Cairo. delli 21. Xmbre -- 1530.
8. Maggio — 1531.
6. Agosto — 1531.

Montechiaro, Vinchio - Montenotte. Cairo, Rochetta del Cairo.

N.° 23.

Investitura concessa da Francesco 2.° Sforza Duca di Milano à favore di Nicolao, e Ludovico Fratelli fù Ludovico Scarampi 8.va parte del Cairo, Villa Vignarolo, del Territorio di Montenotte, di 2/4. 8 1/4. di Vinchio, e di tutto quello di Montechiaro alla forma delle precedenti. delli 18. Marzo ---- 1532.

Cairo, Villa Vignarolo, Montenotte Vinchio - Montechiaro

I Mazzo 1.

N.° 24.

Investitura accordata da Francesco 2.° Sforza Duca di Milano à favore di Bartleo Ottaviano, ed Antonio Fratelli Scarampi 8.va parte del Cairo, e Villa Vignarolo, e d.° Antonio in solidum di tutto quello della Rochetta del Cairo alla forma delle precedenti, e specialmente di quella delli 19. Maggio 1489. delli 18. Marzo ---- 1532

Cairo, e Villa Vignarolo Rochetta del Cairo -

N.° 25

Facoltà concessa da Francesco 2.° Duca di Milano à favore d'Antonio Scarampo di poter disporre tanto trà vivi, che per contratto d'ultima Volontà del Luogo, Feudo della Rochetta di Cairo, e porzioni ali medesimo spettanti del Luogo di Cairo à favore d'uno, o più de suoi Figli legitimi, e Naturali, come più le piacerà. 20. 7mbre ---- 1533.

Cairo, e Rochetta di Cairo -

N.° 26.

Procura d'Antonio Scarampo Signore della Rochetta del Cairo in Capo degl'ivi nominati per rimandare la rinovazione dell'Investitura, e prestare il giuramento di fedeltà all'Imperad.re Carlo V. come Duca di Milano per detto Feudo di Rochetta di Cairo. delli 14. Febrajo — 1536.

Rochetta di Cairo -

N.° 27.

Altra d'Ottaviano, Antonio, e Bartolomeo Fratelli Scarampi fù Nicolao de Consig.r del Cairo

I Mazzo 1.

Cairo, Villa Vignarolo.

= e Villa Vignarolo Diocesi d'Alba in capo degl'Infrascritti nominati per chiedere la rinovazione dell'Investitura e prestare il giuramento di fedeltà all'Imperatore Carlo V. come Duca di Milano per le porz.ni alli med.mi Spettanti di detti Feudi di Cairo, e Villa Vignarolo. delli 14. e 15. Febrajo ---------- 1536.

N.° 28.

Ratificanza di Bartolomeo, Ottaviano ed Antonio Fratelli Scarampi fù Nicolao, Consig.ri di Cairo, e Villa Vignarolo, e detto Antonio Signore in solidum di Rochetta del Cairo del giuramento di fedeltà à Loro nome prestato all'Imperad.re Carlo V. come Duca di Milano per le porz.ni à Cadauno di Essi Spettanti di detti Luoghi. de' 11. Marzo — 1536.

Cairo, Villa Vignarolo, Rochetta del Cairo.

N.° 29.

Investitura concessa dalla Marchesa di Monferrato Anna d'Alençon Regente à nome del Duca Federico di Mantova à favore di Mateo Scarampo fù Luca delle 8.va parte de Castelli, e Luoghi di Cairo, e Villa Vignarolo, e della 32.a parte di Saleggio, e della metà d'un altra porz.ne di detto Luogo di Saleggio al medesimo Spettata per Success.ne d'Oddonino de Consig.ri di Cortemiglia Morto Senza Descendenti alla forma delle precedenti Investiture. delli 2. Marzo. ---------- 1538.

Cairo, Villa Vignarolo Saleggio

I Mazzo 1.

N.° 30

Investitura concessa dal Governatore di Milano per l'Imperatore Carlo V. Duca di Milano à favore d'Antonio Scarampo delle 8.va parte de Luoghi di Cairo, e Vignarolo spettandegli per Successione di Bartolomeo, ed Ottaviano suoi Fratelli morti senza descendenti. delli 5. Settembre ---------- 1538.

Cairo, e Vignarolo

N.° 31.

Procura di Nicolao, Lazaro, Rinaldo, Giovanni Guglielmo, Giovanni Antonio, e Giovanni Francesco Fratelli Scarampi fù Antonio in Capo degl'Infrascritti nominati per chiedere all'Imperatore Carlo V. come Duca di Milano l'Investitura de Luoghi, e Feudi di Mioglia, e Rochetta del Cairo d'un 8.va parte di Cairo, e Vignarolo, e per chiedere al Conte d'Asti l'Investitura della 16.ta parte de Luoghi di Castelletto, e Saleggio, e de Retrofeudi di Gorrino, e Denice. delli 26. 8.bre 1549.

Mioglia, e Rochetta del Cairo, Cairo Vignarolo Castelletto, Saleggio Gorrino, e Denice

N.° 32.

Supplica presentata da Nicolao, Lazaro, Rinaldo, Giovanni Guglielmo, Giovanni Antonio, e Gio. Francesco Fratelli Scarampi fù Antonio al Luogoten.te Generale del Ducato di Milano per l'Imperatore Carlo V. per essere investiti del Castello, e Luogo di Mioglia, dell 8.va parte di Cairo, e Vignarolo, e di tutto quello di Rochetta del Cairo, Beni, Redditi, e Ragioni feudali d'medesimi dipendenti alla forma, che ne fù investito detto Loro Padre.

Mioglia, Cairo Vignarolo Rochetta del Cairo

I Mazzo

N.° 33.

1 **Proroga** di Mesi due accordata dal Luogo.te Generale del Ducato di Milano per S.M. Cesarea à favore di Nicolao Scarampo, e Suoi Fratelli per prestare il giuramento di fedeltà per li feudi da medesimi possedati nel Dominio di Milano, e Spettatigli per Successione Paterna. delli 20. Xbre . . . . . 1550.

N.° 34.

Investitura concessa dal Capitano Gende del Ducato di Milano per S.M. Ces.rea à favore di Nicolao Scarampo fù Antonio tanto à nome suo, che di Lazaro, Rinaldo, Giovanni Guglielmo, Giovanni Aluto, e Giovanni Francesco suoi Fratelli delli 8.va parte de Castelli, e Luoghi di Cairo, e Vignarolo e di tutto quello di Rochetta del Cairo, Beni, Redditi, e Ragioni Feudali da medesimi dipendenti alla forma delle precedenti Investiture e specialmente di quelle delli 18. Marzo. 1532. de 17 Febbrajo 1551.

Cairo, e Vignarolo. Rochetta del Cairo.

N.° 35.

Ratificanza di Rinaldo, Giovanni Guglielmo, Giovanni Francesco, Giovanni Antonio, e Lazaro Scarampi della fedeltà à Loro nome giurata all'Imperad.re come Duca di Milano per Cairo, Vignarolo, e Rochetta del Cairo. delli 20. Ott.e 31. Luglio. . . . . 1551.

Cairo — Vignarolo, Rochetta del Cairo —

I Mazzo

N.° 36

1. **Atto** di possesso preso da Guglielmo Giovanni Scarampo tanto à nome proprio, che di Nicolao, Lazaro, Rinaldo, e Giovanni Francesco suoi Fratelli fù Antonio de Castelli, e Luoghi di Canelli Vincio, Bubbio, Montechiaro, Denice, Castelletto, Saleggio, Val d'Uzzone, Montenotte, e Cairo à medesimi pervenuti per Successione di Ludovico loro Fratello morto senza discendenti. 8. Maggio . . . . . 1556.

Canelli, Vincio, Bubbio, Montechiaro Denice, Castelletto, Saleggio, Val d'Uzzone, Montenotte, Cairo —

N.° 37.

Ratificanza di Nicolao Lazaro, Rinaldo, e Giovanni Francesco Fratelli Scarampi fù Antonio del possesso preso per Giovanni Guglielmo Loro Fratello delle portioni de Feudi, e Beni, che vivendo teneva, e possedeva Ludovico Scarampo Conte di Canelli morto senza discendenti Maschj, e come di Lui prossimiori Agnati; Cioè ne Castelli, e Luoghi del Cajro, Montenotte, Monte Cavaglione, Castelletto, Saleggio, e Val d'Uzzone. delli 8. Giugno . . . . . 1556.

Cairo, Montenotte, Monte Cavaglione, Castelletto, — Saleggio, e Val d'Uzzone.

N.° 38.

Relazione del Saletta delle Investiture graciate dai Duchi di Monferrato ai Feudatarij del Cajro per il medesimo Feudo, e sue pertinenze. 1431. al . . . . . 1596.

Cairo —

I

Cairo

Rochetta del Cairo, ed'altri

Mazzo. 2.

N.° 1.

Investitura concessa da Filippo 2.° Rè di Spagna à favore d'Ambroggio Antonio Scarampo Conte di Canelli Nipote di Ludovico Scarampo e suo Figlio adottivo, ed Erede universale delle porz.ni de Feudi del Cairo, Villa Vignarolo, Montenotte, e Vinchio, e di tutto quello di Montechiaro alla forma delle precedenti. delli 27. Luglio - - - - - - - 1559.

Cairo, Villa Vignarolo, Montenotte, Vinchio, Montechiaro.

N.° 2.

Altra concessa dalla Duchessa Margarita

I Mazzo 2.

Bubbio, Cairo, e Vignarolo, Saleggio, Rochetta Cosano

di Mantova à favore del Conte Ambroggio Anto Scarampi Figlio adoptivo del fù Conte Ludovico Scarampi di Canelli della metà del Castello, e Luogo di Bubbio, della metà d'altra metà de Castelli, e Luoghi di Cairo, Vignarolo, della 16.ta parte di Saleggio, e della metà di sette parti, con un'altra metà delle nove del Castello, e Luogo di Rochetta Cosano, beni, redditi, e Ragioni feudali dalli medemi dipendenti alla forma delle precedenti Investiture, e specialmente di quella già per esso ottenuta sotto li 3. Giugno. 1552. delli 2. 9mbre 1559

N.° 3.

Investitura concessa dalla Duchessa Margarita di Mantova à favore della Contessa Francesca Maria Scarampi di Canelli fù Nicolao della metà del Castello, e Luogo di Bubbio, della metà d'altra metà de Castelli, e Luoghi di Cairo, e Vignarolo, della 16.ta parte di Saleggio, e della metà di sette parti, con un'altra metà delle nove del Castello, e Luogo di Rochetta Cosano, Beni, Redditi, e Ragioni feudali dalle medesime dipendenti alla forma delle precedenti Investiture, e specialmente di quella rapportata da detto fù Nicolao Suo Padre sotto li 22. Marzo. 1538. - 13.mo 9bre 1559.

I Mazzo 2.

N.° 4.

Cairo, e Villa Vignarolo, Montenotte, Montechiaro

Procura del Conte Ambroggio Antonio Scarampo Figlio adottivo, Erede, e Successore, del fù Conte Ludovico Scarampo di Canelli di Lui Avo Materno per giurare la fedeltà à Filippo 2.° Rè di Spagna, Duca di Milano dell' 8.vo parte del Castello del Cairo, 16.ta di detto Luogo, e Villa Vignarolo, metà di Montenotte, e Montechiaro in quali hà Succeduto per la morte di detto fù Ludovico Scarampo di Lui Avo Materno, e Padre adottivo. de 15.mo 9bre 1559

N.° 5

Cairo, Vignarolo, Montenotte, Vinchio, e Montechiaro.

Ratificanza ed approvazione di Filippo 2.° Rè di Spagna dell'Investitura accordata dal Suo Governatore dello Stato di Milano à favore del Conte Ambroggio Antonio Scarampo Nipote del Conte Ludovico Scarampo, e suo Figlio adottivo delle porz.ni de feudi del Cairo, Vignarolo, Montenotte, Vinchio, e Montechiaro. delli 11. 9mbre . . . . . 1559.

N.° 6.

Cairo, Vignarolo, Montenotte, Vinchio, e Montechiaro.

Giuramento di Fedeltà prestata dal Conte Ambroggio Antonio Scarampo al Governatore dello Stato di Milano per Filippo 2.° Rè di Spagna per le porz.ni spettantegli ne Luoghi del Cairo, Vignarolo, Montenotte, Vinchio, e Montechiaro, de quali ne è stato investito li 27. Luglio 1559. — de 15. 9mbre - 1559.

N.° 7. Vedi a pag.° 101.

I Mazzo 2.

N.° 8.

Cairo, Vignarolo, Saleggio, Borgomale.

Investitura concessa dalla Duchessa Margarita di Mantova Regente à nome del Duca Guglielmo Suo Figlio à favore di Giovanni Pietro, e Girolamo Fratelli Scarampi, fu Bartolomeo dell' 8.va parte de Castelli, e Luoghi di Cairo, e Vignarolo della 32.ma parte del feudo di Saleggio, e della 18.va parte di Borgomale acquistata per detto fu Loro Padre da Bonifacio Faletto fu Petrino de Consig.ri di detto Luogo di Borgomale, Giurisdizione, Beni, Redditi, e Ragioni feudali dalli medesimi dipendenti alla forma delle precedenti Investiture. delli 7. 7mbre - - - - 1561.

N.° 9.

Cairo, Vignarolo, Saleggio

Altra concessa dalla Duchessa Margarita di Mantova Regente à nome del Duca Guglielmo Suo Figlio, à favore di Ambroggio Antonio Figlio adottivo, ed Erede del Conte Ludovico Scarampi di Cancelli della 4.ta parte de Castelli, e Luoghi di Cairo, e Vignarolo, e della 16.ta parte di Saleggio statele aggiudicate per Sentenza del Senato di Monferrato nella Causa vertente trà d.to Ambroggio Antonio, e Rinaldo, e Fratelli Scarampi, Giurisd.ne Beni, Redditi, e Ragioni feudali dalli medesimi dipendenti alla forma delle precedenti Investiture 29. Aprile - - - - - - - - - 1562.

N.° 10

Altra concessa dalla Sudetta Duchessa Margarita

I Mazzo 2.

Cairo, Vignarolo

di Mantova à favore di Giovanni Pietro, e Girolamo Fratelli Scarampi fu Giovanni Bartolomeo dell' 8.va parte de Castelli, e Luoghi di Cairo, e Vignarolo, Beni, Redditi, e Ragioni feudali dalla medesima dipendenti à medemi pervenuto in vigore di Transaz.ne seguita trà Essi ed il Conte Ambroggio Antonio Scarampi nel modo, e forma, che ne fu detto Conte Investito, e li suoi Antecessori. delli 4. 7mbre - - - - - - - 1563

N.° 11.

Cairo, Vignarolo, Saleggio, Castelletto, Val d'Usone.

Altra concessa dalla Duchessa Margarita di Mantova à nome del Duca Guglielmo Suo Figlio à favore di Giovanni Angelo, Luca, Ludovico, Gio Andrea, ed Alessandro Fratelli Scarampi, fu Bartolomeo, Cioè detto Alessandro della porzione spettatagli per Successione paterna, e tutti detti Fratelli della porzione de Castelli, e Luoghi di Cairo, Vignarolo, Saleggio, e Castelletto Val d'Usone, Giurisdizione, Beni, e Redditi, e Ragioni feudali dalla medesima dipendenti à medesimi pervenuta per Successione di Prospero Loro Fratello Morto senza Discendenti alla forma delle precedenti Investiture. delli 16. Febbrajo - - - - - - - 1566.

N.° 12.

Testimoniali diverse di diligenza accordate dalli Duchi Guglielmo, e Vincenzo di Mantova a Supplicaz.ne d' Alessandro, e Giovanni Angelo Fratelli Scarampi fu Bartolomeo Giovanni Pietro, Ottavio, Fabrizio, Giulio Cesare, Giovanni Bartolomeo ed Antonio Padre, e Figlioli pure Scarampi

I Mazzo 2.

Cairo, Vignarolo, Saleggio, Val d'Ussone

per l'Investitura delle porzioni spettantegli ne Castelli, e Luoghi di Cairo, Vignarolo, e Saleggio, Val d'Ussone, a quali restano uniti la particola del Testamento di detto Ludovico Scarampo delli 6. 7mbre. 1574., Particola di Convenzne. seguita trà detto Alessandro, e suoi Fratelli delli 12. Genro. 1560., ed altra del 1570. . . . . 1574.

in 1590.

N.° 13.

Copia del Testamento di Luca Scarampi fù Bartolomeo, per quale instituisce in suoi Eredi Universali Gioanni Angelo, ed Alessandro suoi Fratelli, delle prove di sua morte, e della Sentenza proferta nella Causa vertente nanti li Giudici delle ultime appellazioni trà detti Alessandro, e Gioanni Angelo per l'Eredità di detto Luca. delli 16. Aprile . . . . . 1579.

N.° 14.

Cairo.

Alleganze per la Camera Ducale di Milano contro la Camera di Monferrato nella Causa della divisne. della Giurisdizione di Cairo, con diverse Lettere, e Memorie riguardanti alcune Controversie insorte trà uno Stato, e l'altro.

Dego.

Ed Atto di Visita fatta dalli Giusdicenti del Cairo, e Dego d'ordine del Senato di Milano e del Commesso. del Marchese di Monferrato de Luoghi contesi trà quelle due Communità . . . . . 1583.

in 1656.

I Mazzo 2.

N.° 15.

Pareto, Montenotte.

Delegazione del Duca Guglielmo di Mantova in capo dell'Avvocato Patrimoniale Gioanni Pietro Surdo per le Controversie vertenti trà la Communità, e Uomini di Pareto, e li Consigri. di Montenotte. delli 28. Maggio . . . . . 1584.

Cairo, e Montenotte.

Altra per quelle del Cairo, e Montenotte delli 13. Giugno . . . . . 1585.

N.° 16.

Cairo, Montenotte, Dego.

Ordine di Bernardino Scozia primo Senatre. nel Monferrato, e Delegato soura le differenze, che vertivano trà li Sigri., e Uomini del Cairo, e Montenotte, e gli Uomini di Dego per li rispettivi Loro Confini, col quale proibisce a Chi che sia d'intromettersi nelli Luoghi frà Esse Communità contensiosi del primo Agosto . . . . . 1584.

N.° 17.

Cairo, Dego, Montenotte, Pareto.

Pienpotere di Filippo Rè di Spagna in Capo dell'Avvocato Gioanni Antonio Caldeno per stipulare la convenzne. stabilita trà li Condelegati soura le differenze de Confini de Luoghi del Cairo, Dego, e Montenotte, come pure per prendere informazni. sovra di quelle, che vertono trà Pareto, e Montenotte delli 9. Gennajo . . . . . 1585.

I Mazzo 2

N.° 18.

Procura fatta da Agostino, Giovanni Batta, Gerolamo, Carlo, ed Antonio Fratelli Scarampi fu Gio Guglielmo in capo di Divinaggio Oldono per comparire nanti il Senato di Milano per proseguire la Causa intentata dal detto fu Gio Gug.mo Loro Padre, e suoi Fratelli Consig.ri di Cairo contro il Conte Ambroggio Antonio ed Civelli avanti la Camera di Piemonte a causa della 16.ma parte del Castello, e Luogo di Cairo, e Vignarolo, della Metà di Montenotte, come pure per la decima Sesta parte di Vincio, e per il Feudo di Montechiaro. delli 20. Maggio. 1585

Cairo, Vignarolo, Montenotte, Vincio, Montechiaro.

N.° 19.

Testimoniali di diligenza accordata dal Duca Gug.mo di Monferrato a Supplicazione della Contessa Francesca Maria Scarampi di Canolli per L'Investitura delle porzioni alla medesima spettanti nè Castelli, e Luoghi di Cajro, Bubbio, Vignarolo Saleggio, e Rochetta di Cossano. de' 30. 8.bre 1585

Cairo, Bubbio, Vignarolo - Saleggio, e Rochetta di Cossano.

N.° 20.

Consulto della Camera del Monferrato al Duca di Mantova Sopra il ricorso sporto da Agostino — Gio Batta, Gio Gerolamo, Carlo, ed Antonio Fratelli Scarampi fu Guglielmo per essere investiti delle porzioni de feudi del Cairo, Vignarolo, e Saleggio, Stategli cedute dalla Contessa Francesca Maria Scarampa in virtù della Transaz.ne del 1584. per quale è in senso doversi li med.i investire non ostanti le opposizioni fatte dal Conte Antonio Scarampi di Canelli, e Gio Pietro pure

Cairo - Vignarolo, Saleggio.

I Mazzo 2.

= Scarampi, pretendenti essere nulla detta Transazione — delli 10. Gennajo ——— 1587.

N.° 21.

Investitura concessa dal Duca Guglielmo di Mantova a favore di Giovanni Batta, Agostino, Gerolamo, Carlo, ed Antonio Fratelli Scarampi fu Guglielmo della 4.ta parte de Castelli, e Luoghi di Cairo, e Vignarolo — Giurisdiz.ne, Beni, Redditi, e Ragioni Feudali — dalli medemi dipendente, a medesimi pervenuta in vigor di Transaz.ne seguita tra essi, e la Contessa Franca Maria Valperga di Canelli. delli 7. Marzo ——— 1587

Cairo - Vignarolo

N.° 22.

Procura di Giovanni Angelo Scarampi fu Bartolo in Capo degl'ivi nominati per chiedere, e riportare dal Duca Vincenzo di Mantova L'Investitura nell' 8.va — parte de Castelli, e Luoghi del Cairo, e Vignarolo — pervenutagli per Successione di Luca suo Fratello — e della 4.ta parte dell' 8.va spettantegli per Successione de suoi Maggiori. delli 4. Gennaro ——— 1588.

Cairo, e Vignarolo.

N.° 23

Confirmazione del Duca Vincenzo di Mantova della costituz.ne di dote fatta dal Conte — Ambroggio Antonio Scarampo Canelli à favore di — Margarita sua Figlia Moglie d'Alessandro Scarampi nell' 8.va parte del Castello, e Luogho del Cairo con tutti li beni descritti nell'Instromento d'approvazione, e Rattifianza della Costituz.ne Dotale delli 16. Luglio 1587

Cairo -

I. Mazzo 2.

ivi annesso unitamente à detta Costituz.ne delli 20. Giugno. 1587, e Procura del detto Conte Ambroggio per ottenere la sudetta confirmaz.ne delli 29. luglio detto Anno. dì 9. Gennajo - - - - - - - - - 1588.

N.° 24.

Cairo Vignarolo.

Investitura concessa dal Duca Vincenzo di Mantova à favore di Giovanni Batta, Agostino, Gerol.mo, Carlo, ed Antonio Fratelli Scarampi fù Giovanni Guglielmo della 4.ta parte de Castelli, e Luoghi di Cairo, e Vignarolo, Giurisd.ne, Beni, e Redditi, e Ragioni feudali dal medesimo dipendenti alla forma delle preced.ti Investiture. delli 15. Marzo. - - - - - - - 1588.

N.° 25.

Cairo.

Consulta per la divisione addimandata dal Duca di Mantova del Feudo del Cairo nelle Langhe. delli 14. Luglio - - - - - - - 1588.

N.° 26.

Cairo, e Vignarolo.

Beneplacito accordato dal Duca Vincenzo di Mantova à Giuglio Cesare, e Giovanni Bartolomeo Scarampi fù Giovanni Pietro per poter alienare ad Alessandro Scarampi trè parti delle quatro della mettà del Castello del Cairo, e tre parti di quatro d'un Ottavo della Giurisd.ne di detto Luogo del Cairo, e Vignarolo, Redditi, e Ragioni dalle medesime dipendenti. delli 13. Aprile - - - - - 1589.

I. Mazzo 2.

N.° 27.

Cairo Vignarolo.

Vendita fatta da Giuglio Cesare, e Giovanni Bartolomeo Fratelli Scarampi fù Bartolomeo di trè parti delle quatro della mettà del Castello del Cairo, e di trè parti delle quatro d'un 8.vo della giurisdiz.ne di detto Luogo del Cairo, e Vignarolo, Redditi, Ragioni, dalle medesime dipendenti per il prezzo di E.ti 1200. d'oro pagabili ne modi e termini ivi espressi. delli 30. Giugno - - - - - - - - - - - - - 1589

N.° 28.

Cairo, e Vignarolo.

Investitura concessa dal Duca Vincenzo di Mantova à favore di Giovanni Batta, Gerolamo, Carlo, ed Antonio Fratelli Scarampi, fù Giovanni Gug.mo della porz.ne della 4.ta parte de Castelli, e Luoghi del Cairo, e Vignarolo, Giurisd.ne Beni, Redditi, e Ragioni feudali dalla medesima dipendenti, che vivendo teneva, e possedeva Agostino Loro Fratello alla forma delle precedenti Investiture delli 2. Luglio - - - - - - - - - - - - - 1589.

N.° 29.

Cairo, e Vignarolo.

Consegnamento fatto da Giuglio Ces.e, Ottavio, Fabrizio, e Gio. Bartolomeo Fratelli Scarampi, fù Gio. Pietro à favore del Duca Vincenzo di Mantova d'un 8.va, ed una trigesima Secunda parte de Castelli, e Luoghi, e Giurisdizione del Cairo, e Vignarolo da medesimi possedute per indiviso delli 15. Luglio - - - - - - - - - - - - - - 1589.

I. mazzo 2.

N.° 30.

Consegnamento fatto da Alessandro Scarampi fu Bartolomeo à favore del Duca Vincenzo di Mantova delle porz.ni almedesimo spettanti de Castelli, e Luoghi di Cairo, Vignarolo, Giurisd.ne, Beni, e Redditi feudali dalle medesime dipendenti. delli 17. Gennajo. - 1590

Cairo, e Vignarolo

N.° 31.

Vendita fatta da Fabrizio fu Giovanni Pietro Scarampi à favore d' Alessandro fu Bartolomeo pure Scarampi tutti de Consig.ri di Cairo, e Vignarolo della 32.da parte del Castello, e luogo del Cairo, Giurisd.ne Beni, Redditi, e Ragioni feudali dalla medesima dipendenti con diversi altri Beni ivi specificati per il prezzo di Ț.te 425. d'oro pagabili nè modi, e termini ivi espressi. -

Coll' assenso del sudetto Duca Vincenzo, ed il rifiuto di Giovanni Bartolomeo, e Giuglio Cesare Fratelli del venditore. primo Aprile - - - - - - - - - 1591.

Cairo.

N.° 32.

Investitura concessa dal Governatore dello Stato di Milano per il Rè di Spagna à favore di Agostino, Giovanni Batta, Girolamo, Carlo, ed Antonio Fratelli fu Giovanni Giug.mo Scarampi dell' 8.va parte de Luoghi del Cairo, Vignarolo, e di tutto quello della Rochetta del Cairo pervenutagli, come Eredi di detto fu Loro Padre, e Lazzaro loro

Cairo - Vignarolo Rochetta del Cairo.

I. mazzo 2.

zio alla forma delle precedenti. delli 26. 7mbre 1591.

N.° 33.

Deputazione del Causidico Giuglio Cesare Cavazza fatta da Costanza Maria, e Giuglia Sorelle Scarampi fu Giovanni Angelo per rapportare l' Investitura della Loro porz.ne de Castelli, e Luoghi del Cairo, e Vignarolo Giurisd.ne, Beni, e Ragioni feudali dalla medesima dipendenti, pervenutagli per Success.ne di detto fu Loro Padre. delli 16. Gennajo - - - - 1593.

Cairo, e Vignarolo

N.° 34.

Vendita fatta da Ottavio Scarampo fu Giò Pietro de Sig.ri del Cairo, e Vignarolo, à favore d' Alessandro Scarampo fu Bartolomeo de med.i Sig.ri della 64.ma parte de Castelli, e Luoghi del Cairo, e Vignarolo, Beni, Redditi, e Ragioni feudali dalla medesima dipendenti per il prezzo di Ț.te 188. d'oro pagabili nè modi, e terminii ivi espressi. delli 28. Aprile. - - - - - - - - 1594.

Cairo, e Vignarolo.

N.° 35.

Investitura concessa dalla Duchessa Eleonora di Mantova à nome del Duca Vincenzo Gonzaga Suo Marito à favore di Giuglio Cesare, Bartolomeo, Ottavio, e Fabrizio Fratelli Scarampi fu Giovanni Pietro d' una 32.ma parte, ed una 8.va meno un Terzo del Castello, Luogo, e Feudo di Cairo, e Vignarolo, e della metà, ed una 32.ma parte del Castello, e Luogo di Saleggio, Val.d Ussone

Cairo, e Vignarolo Saleggio, - Val d'Ussone.

I. Mazzo 2.

Giurisdizione, Beni, e Redditi, e Ragioni feudali dalli medesimi dipendenti alla forma delle precedenti Investiture de 10. 9bre . . . . . 1594.

N.o 36.

Investitura concessa dalla Duchessa Eleonora di Mantova à nome del Duca Vincenzo Gonzaga Suo Marito à favore di Gio Batta, Carlo, ed Antonio Fratelli Scarampi fu Gio anni Gug.mo delle porz.ni de feudi, e Luogo di Cairo, Vignarolo, Saleggio, e Castelletto Val d'Ussone pervenutoli per success.ne di Gerolamo Loro Fratello, e che vivendo possedeva per indiviso con essi Fratelli nel modo, e forma, che ne furono già detti Fratelli investiti. de 10.mbre . . . . . 1594.

Cairo, Vignarolo, Saleggio Castelletto Val d'Ussone

N.o 37.

Vendita fatta da Ottavio Scarampo à favore d'Alessandro Scarampo della 128.a parte de feudi del Cairo, e Villa Vignarolo per il prezzo di E.ri 100. d'oro. delli 8. Maggio 1596

Cairo, Villa Vignarolo.

N.o 38.

Investitura concessa dalla Duchessa Eleonora Medici Moglie del Duca Vincenzo di Mantova rappresentante la persona di detto suo Marito à favore d'Alessandro Scarampo fu Bartolomeo della 8.va parte intera del Castello, Luogo, Giurisdizione, e Beni feudali del Cairo

I. Mazzo 2.

e Villa Vignarolo pervenutagli per Successione paterna d'altra 8.va parte assignatagli in Dote à Margarita figlia del fu Conte Ambrosio Antonio Scarampo di 3.e parti delle 4. d'altra 8.va acquistate da Giuglio Cesare, e Bartolomeo Scarampi d'un 32.mo acquistata da Fabrizio Scarampo fu Pietro, d'altra 32.mo acquistata da Ottavio Scarampo fu Pietro, della 64.a acquistata dalli predetti Giuglio Cesare, e Bartolomeo e finalmente d'1/128.a acquistata dal predetto Ottavio Scarampo, componenti tratutte esse porzioni - 3/8: 1/32: e 1/128. di detto Castello, e Feudo del Cairo, e Villa vignarolo alla forma delle precedenti delli 2. 9.mbre . . . . . 1596.

Cairo, e Villa Vignarolo.

N.o 7.

Investitura concessa dalla Duchessa Margarita di Mantova a favore di Gio Angelo, Gio Andrea, Lodovico, Prospero, e Luca fratelli Scarampi fu Bartolomeo dell'ottava parte de Castelli, e Luoghi di Cairo, e Vignarolo, e delle porzioni a caduno d'essi spettanti del Feudo di Saleggio giurisdizione, beni redditi, e ragioni feudali dalli medesimi dipendenti alla forma delle precedenti Investiture

22. Marzo 1660.

I

Cairo,

Rochetta del Cairo,

ed' altri

Mazzo. 3

N.° 1.

Quittanza passata da Antonio fu Galeazzo Scarampi à favore d' Angela Ved.a di Nicolao Gavoto, e Raffaele suo figlio di E.a 7. m. d'oro stati constituiti in dote à Paola Gavoti sua moglie.

Altra passato da Detto à favore delli suddetti Madre, e figliolo Gavoti di E.ti 1000. simili à conto delli a.m Statigli promessi in augumento di Dote di Paola Gavoti sua moglie sendosoli pagabili li restanti dopo la morte di detta Angela Gavoti di detto giorno, ed anno. delli 18. 9.mbre ---------- 1598.

I Mazzo 3.

N.° 2.

Cairo, Villa Vignarolo

Vendita fatta da Fabrizio Scarampo ad — Alessandro Scarampo fù Bartolomeo della 32.da parte e 1/128.va del Castello, e Feudo del Cairo, e Villa Vignarolo, Beni, Redditi feudali da esso dipendenti per il prezzo di Zecchini 493. 17. 2. d'oro. delli 31. Agosto — 1602.

N.° 3.

Cairo, e Villa Vignarolo

Instromento di divisione seguita trà Giuglio Cesare, e Giovanni Bartolomeo Scarampi della 16.ta parte del Luogo del Cairo, e Villa Vignarolo in seguito della facoltà ottenutane dal Duca Vincenzo di Mantova ivi annessa. delli 8. Marzo . . . . . 1604.

N.° 4.

Cairo, e Villa Vignarolo

Vendita fatta da Ottavio Scarampo fù Giovanni — Pietro à favore del Sig.r Alessandro Scarampo fù Bartolo della 128.va parte del Castello, e feudo del Cairo, e Villa Vignarolo e pertinenze per il prezzo di Zecchini 95. — d'oro, salvo il beneplacito del Duca di Mantova. — delli 22. Aprile. . . . . 1608.

N.° 5.

Cairo, e Villa — Vignarolo.

Beneplacito accordato dal Duca Vincenzo di Mantova alla Vendita fatta dalli Fabrizio ed, Ottavio Fratelli Scarampi à favore d'Alessandro Scarampo di 1/32. ed 1/128. del Castello e Feudo del Cairo, e Villa Vignarolo. delli 2. Giugno — 1608.

I Mazzo 3.

N.° 6.

Cairo, e Villa Vignarolo.

Procura d'Alessandro Scarampo in capo dell'Avvocato Cesola per prender l'Investitura dal Duca di Monferrato di 1/32. 1/128. parte del Cairo e Villa Vignarolo per esso acquistate da Fabrizio — Scarampo di 1/128 acquistata da Ottavio Scarampo delli 23. Maggio . . . . . 1606.

Testimoniali di diligenza per la detta Investitura. delli 31. detto Maggio. 1606. —

N.° 7.

Cairo, e Villa Vignarolo.

Vendita fatta da Giuglio Cesare Scarampo à — favore d'Alessandro Scarampo fù Bartolomeo della 128.va parte del Castello, e Feudo, Beni, e Ragioni — feudali del Cairo, e Villa Vignarolo per il prezzo — di Zecchini 95. d'oro Salvo il Beneplacito del Duca del Monferrato. delli 30. Aprile — . . . . . 1607.

Testimoniali di diligenza accordata dal Duca di Monferrato per prenderne l'Investitura delli 29. Aprile . . . . . 1608.

N.° 8.

Cairo, Villa Vignarolo, e Saleggio.

Testimoniali di diligenza accordata dall'— Infanta Margarita di Savoja Duchessa di Mantova à Fabrizio, e Bartolomeo Fratelli Scarampi per — l'Investitura della 64.va parte, e 128.va parte — del Castello e Luogo del Cairo, Villa Vignarolo, e Saleggio, Giurisd.ni, Beni, e Rag.ni feudali da med.i

I. Mazzo 3.

dipendenti de' 10. Gennajo . . . . . 1613.

Cairo

Testimoniali di diligenea accordata dal Duca Ferdinando di Mantova à Giuglio Cesare, e Gio Bartolomeo Scarampi per l'Investitura della 60.ma parte del Cairo, e pertinenze pervenutali per la morte di Fabrizio loro fratello . . de' 28. Lug.o 1618.

Cairo.

Altre Testimoniali di diligenza accordate dal detto Duca à Giuglio Cesare Scarampi per l'investitura delle porz.ni del Cairo pervenutali per Succes.ne di Giovanni Bartolomeo di lui Fratello delli 19. Giugno . . . . . 1619.

N.o 9.

Giuramento di fedeltà prestato da Gio Batta fù Guglielmo à suo nome, e nella qualità di Tutore di Giovanni Guglielmo, Pietro Francesco, Giovanni Battta, e Girolamo fù Antonio Scarampi dell' 8va parte

Cairo, Villa Vignarolo, Rochetta del Cairo, Montenotte, Vinchio

del Luogo, e Feudo di Cairo, e Villa Vignarolo di tutto quello della Rochetta del Cairo, s'aborva 16.ma di detti feudi del Cairo, e Villa Vignarolo, e metà di Montenotte spettantigli per la Cessione fattagli dalla Dama Francesca Maria Scarampa, Più per la 16.ma di detti feudi del Cairo, e Villa vignarolo, aborva metà di Montenotte, e 16.ma di Vinchio aggiudicatali in odio del marchese Ambroggio Antonio Crivelli. de' 18. Luglio . . . . . 1614.

N.o 10.

Testimoniali di diligenza accordate dal

I. Mazzo 3.

Cairo, Villa Vignarolo, Saleggio, Castelletto, Val d'Vsore.

Duca Ferdinando di Mantova a Vittorio Bartholo fù Alessandro Scarampo per l'Investitura di 2/8 : 1/32 e 1/128.ma parte del Feudo, e Castello del Cairo e Villa Vignarolo, e porz.ni spettantigli in quelli di Saleggio e Castelletto Val.a d'Vsone. de' 24. 8.bre . . . . . 1618.

Con una Scrittura in Stampa per provare, che li Feudatarij del Cairo hanno la Giuris.ne criminale esclusivamente al Governo di Milano delli 8. Agosto 1619.

N.o 11.

Investitura concessa dal Duca Ferdinando di Mantova à favore dell' Abbate Gio Giug.mo, Pietro Franco, Girolamo, e Giovanni Batta Zio, e Nipoti Scarampi della 4.a parte de Castelli, e Luoghi di

Cairo – Vignarolo.

Cairo, e Vignarolo trà essi indivisa, e per le porz.ni ed Cad. respettivam.te Spettanti, Giurisdizione, Beni, e Redditi, e Ragioni feudali dalla medesima dipend.ti alla forma delle precedenti Investiture delli 7.mo 8.bre 1619.

N.o 12

Altra concessa dal Duca Ferdinando di Mantova à favore di Vittorio Bartolomeo Scarampi fù Alessandro di tre 8.ve parti, della 32.a e 128.a parti del feudo, Castelli, e Luoghi di Cairo, Vignarolo, Saleggio, e Castelletto Val.a d'Vsone, Giurisd.ne

Cairo, Vignarolo, Saleggio, Castelletto, Val d'Ussone,

Beni, Redditi, e Ragioni feudali dalle medeme dipendenti alla forma, che ne sono stati investiti li suoi Antecessori. li 17. Xmbre . . . . . 1619.

I Mazzo 3.

N.° 13.

Cairo Vignarolo Saleggio Val d'Ussone

Investitura concessa dal Duca Ferdinando di Mantova à favore di Giug.° Cesare Scarampi fù Gio Pietro della 64.ª parte, e 128.ª de Castelli, e Luoghi di Cajro, e Vignarolo, porz.ni di Saleggio, e Val d'Ussone al medemo pervenute per Successione di Fabrizio, e Gioanni Barleo suoi Fratelli, Giurisd.ne, Beni, e Redditi, e Rag.ni feudali dalla medema dipendenti nel modo, e forma, che ne furono detti Fabrizio, Gio Barleo, e suoi Antecessori investiti. delli 23. Xbre. 1619

N.° 14.

Cairo - Villa Vignarolo Montenotte Rochetta del Cairo, Vinchio.

Altra Concessa dal Governatore dello Stato di Milano à favore dell'Abbate Gioanni Giug.mo, Pietro Francesco, e Gerolamo Fratelli Scarampi fù Antonio della metà della 4.ª parte de Luoghi, e feudi del Cairo, e Villa Vignarolo, metà di Montenotte e Rochetta del Cairo, e metà della decima sesta parte di Vinchio pervenutegli per Successione del fù Gio Batta Loro Zio paterno alla forma delle precedenti. dì 22. Agosto. - - - 1623.

Ratificanza de' souranominati Fratelli per detta Investitura. delli 19. 7mbre d.to Anno.

N.° 15.

Cairo, Vignarolo, Saleggio.

Altra Investitura concessa dal Duca Carlo di Mantova à favore dell'Abbate Pietro Francesco, e Gerolamo Fratelli Scarampi della 4.ta parte

I Mazzo 3.

Castelletto Val d'Ussone

de Castelli, e Luoghi di Cairo, e Vignarolo, e della 16.ª parte di Saleggio, e Castelletto Val d'Ussone, Giurisd.ne, Beni, Redditi, e Ragioni feudali dalle medesime dipend.ti alla forma delle precedenti Investiture dì 22. Xmbre 1634.

N.° 16.

Cairo, Vignarolo, Saleggio, Castelletto, Val d'Ussone.

Investitura concessa dal Duca Carlo di Mantova à favore di Vittorio Bartolomeo Scarampi fù Alessandro di 3. 8.ve parti della 32.ª, e della 128.ª parte de feudi, Castelli, e Luoghi di Cairo, Vignarolo, Saleggio, e Castelletto, Val d'Ussone Giurisd.ne Beni, e Redditi, e Ragioni feudali dalle medesime dipendenti alla forma delle precedenti Investiture. delli 22. Xmbre. - - - - - 1634.

N.° 17.

Cairo, Vignarolo, Saleggio, Castelletto, Val d'Ussone.

Altra concessa dal Duca Carlo di Mantova à favore di Gerolamo Scarampi fù Antonio della 4.ª parte de Castelli, e Luoghi, di Cairo, e Vignarolo, e della 16.ª parte di quelli di Saleggio, e Castelletto Val d'Ussone Giurisd.ne Beni, e Redditi, e Ragioni feudali dalle medesime dipendenti, alla forma delle precedenti. 27. 9bre - - - - - 1652.

N.° 18.

Cairo, Vignarolo, Saleggio, Castelletto, Val d'Ussone.

Altra concessa dal Duca Carlo di Mantova à favore di Carlo Alessandro, e Scipione Fratelli Scarampi fù Vittorio Bartolomeo delle porzioni de Castelli, Luoghi, e feudi di Cairo Vignarolo, Saleggio, e Castelletto Val d'Ussone

I. Mazzo 3.

Giurisd.ne, Averi, Redditi, e Ragioni feudali dalle medesime dipendenti, a medi pervenute per successione di detto fù Loro Padre alla forma delle precedenti. Dè 11. Xbre. ——— 1682.

N.° 19.

Investitura concessa dal Governatore di Milano per Carlo II. Rè di Spagna à favore d'Antonio Maria, Morizio Maria, e Pietro Franco Fratelli Scarampi fù Girolamo della 4.ta parte de Luoghi del Cairo, Vignarolo, Rotti quelli della Rochetta del Cairo, e Montenotte, e 16.ta di Vinchio alla forma delle precedenti, e Specialmente di quelle de' 18. Luglio. 1614. e 27. Ag.to 1623. — delli 28. Aprile ——— 1667.

Cairo, Vignarolo, Rochetta del Cairo, Montenotte Vinchio.

N.° 20.

Factum in prova dell'inosservanza della Cessione fatta dalla Dama Franca M.a Contessa di Masino al Conte di Canelli di porzione del feudo del Cairo, come fatta in pregiudizio de Discendenti Maschj chiamati dalla prima Investitura à favore della Casa Scarampa.

Cairo.

N.° 21.

Investitura concessa dal Governatore dello Stato di Milano per Carlo II. Rè di Spagna

I. Mazzo 3.

Spagna à favore delli Marchesi Morizio Maria, ed Abbate Pietro Francesco Maria Fratelli Scarampi delle porzioni de feudi del Cairo, Vignarolo, Rochetta del Cairo, Montenotte, Brovida, e Vinchio pervenutegli per successione del Marchese, ed Abbate Antonio M.a loro Fratello alla forma delle precedenti. delli 9. Maggio ——— 1684.

Cairo, Vignarolo, Rochetta del Cairo, Montenotte, Brovida, Vinchio.

N.° 22.

Supplica Sporta da Giulio Cesare Faino del Cairo al Senato di Monferrato, nella quale, dopo aver esposto, che dalli Dottori Carlo Filippo Buccelli, ed Agostino Servido Giudici Condelegati dà Con.li Vassalli Scarampi del Cairo gl'è stata formata l'annessa inquesta senz'alcun delitto, e sopra essa è stato mulctato in settanta cinque Scudi d'oro à favore del Fisco di detti Convassalli, bandito dal detto Luogo, e Giurisdizione del Cairo ad arbitrio però di detti Convassalli, e venendo nelle forze in pena parimenti da arbitrarsi da medesimi Convassalli, ed in ordine alla quale gl'hanno fatto pagare trenta Cr.li di spese esecutivamente, ed avendo appellato, gl'anno denegata l'appellazione, prega il detto Faino il detto Magistrato, che provveda alla sua indennità con commandare, che non sij molestato, e la restituz.ne del tolto gli, e reintegrato conforme à giustizia — 1685.

Cairo.

Decreto del pref.° Magis.to per il quale ordina alli Sud.ti Giudici, e Convassalli la restituz.ne di quello, che hanno tolto al d.° Faino, cioè 30 Cr.li, e manda ai detti Vassalli di deputare un Giudice, che proceda di nuovo nella d.a Causa del Faino, ed avverta di non aggravarlo ingiustam.te dè 2. Aprile 1685.

I. Mazzo. 3.

N.° 23.

Cairo, Vignarolo, Rochetta del Cairo — Montenotte, Brovida, Vincio.

Rinovazione d'Investitura Concessa dal Gran Cancelliere di Milano per Carlo 2. Rè di Spagna à favore delli Marchesi Antonio Maria, ed Innocenzo Rinaldo Maria Fratelli Scarampi fù Maurizio delle Loro porzioni de feudi del Cairo, Vignarolo, Rochetta del Cairo, Montenotte, Brovida, e Vincio spettantegli per successione di detto fù Loro Padre alla forma delle precedenti Investiture delli 10. Agosto . . . . . 1698.

N.° 24.

Cairo, Vignarolo, Saleggio, Castelletto, Val d'Ussone.

Consegnamento fatto da Filippo M.a, Giuseppe, Vittorio Bartolomeo, e Ludovico Ottavio Fratelli Scarampi della metà de feudi, e Luoghi di Cairo, Vignarolo Saleggio, e Castelletto, Val d'Ussone, Giurisd.ne, Beni, e Redditi dalla medesima dipendenti delli 26. Marzo . . . . . 1703.

N.° 25.

Cairo, Vignarolo, Rochetta del Cairo, Montenotulo, Brovida Vincio.

Investitura, e Giuramento di fedeltà prestato dalli Marchesi Abbate Pietro Francesco Maria, ed Antonio Maria Zio, e Nipote Scarampi Crivelli al Governatore di Milano per Filippo V. Rè di Spagna per le loro porz.ni de feudi di Cairo, Vignarolo, Rochetta del Cairo, Montenotulo, Brovida, e Vincio, Beni, Redditi, e Ragioni feudali da med.i dipendenti alla forma delle precedenti Investiture, e Specialm.te di quella de 9. Maggio 1684. — 25. Aprile — 1703.
Con la fede del prestato Giuramento di fedeltà.

I. Mazzo. 3.

N.° 26.

Cairo.

Ordine del Commessaro Imperiale Marchese di Priè alli feudatarj dell'Impero in Italia per una Contribuz.ne eseguito, come si Legge ai Sig.ri Scarampi del Cairo. delli 20. Febrajo . — 1707.

N.° 27.

Cairo, e Vignarolo.

Copia di Procura del Marchese Antonio Maria Scarampi Crivelli de Consig.ri del Cairo per prestare il giuramento di fedeltà à S. A. R. il Duca di Savoja per la 4.a parte de Castelli, e Luoghi del Cairo, e Vignarolo in Seguito alla Cessione fattane dall'Imperatore Giuseppe à favore di detta A. R. — delli 27. Luglio . . . . . 1711.

N.° 28.

Finale. Cairo. Mornese.

Lettere del Marchese Granerj concernenti la Commissione appoggiata al Capitano di Giustizia di Finale di prendere informaz.ni nel Cairo soura L'omicidio fattosi di Certi uomini di Menusiglio da Corridori di S. A. R., e la disobedienza del Luogo di Mornese in non voler ricevere gl'ordini del Magistrato della Sanità. delli 22. Maggio.
- 27. Giugno.
- 2. } Luglio.
- 8. }
- e 25. } 1713.

Risultato di due Congressi tenutisi trà il Gran Cancelliere, il sudetto Marchese Granerj, e L'Avvocato Generale soura i predetti fatti, L'arresto,

I. Mazzo 3.

= e passaggio Soura i Stati di S.M. di due prigionieri, e l'uccisione fatta da Mandatarij del Marchese Antonio Maria Scarampi d'un Soldato della Fratta, ed il Concorso degli Ecclesiastici delle Provincie di Lomellina, e Vercelli nelle spese fatte, e da farsi per la Conservazione della Commune Salute delli 3. e 10. Luglio ---------- 1713.

N.° 29.

Copia autentica di Memoriale presentato dalla Communità della Rochetta al Commessariato Cesareo in Italia per una provisione ad effetto di far cessare la pretenzioni de Datieri Genovesi d'esiggere da Loro il Dacito delle Carcare per le ragioni ivi addotte: delli 3. Xbre. ---------- 1716.

Rochetta Carcare

Decreto per cui si manda communicarsi agli Esattori di detti Dacitti con inibizione di reccare molestia.

Relazione dell'esecuzione

N.° 30.

Copia autentica di processo Criminale contro Gio: Battista Amedeo, e Bernardo Bonta del Luogo di San Damiano, Con Sentenza delli 11. Xmbre 1717., in cui per Causa di violata Giurisdizione restano li medesimi condannati al bando perpetuo, e Confisca de beni, e venendo nelle forze della Giustizia alla pena della morte per aver arrestato alcune bestie di franco Canzo nel Territorio di Cairo ---- 1717.

Cairo.

I. Mazzo 3.

N.° 31.

Lettere del Senatore Grassi alla Segretaria di Stato per notificarli la publicazione formale seguita nel Luogo di Cairo della Sentenza delli 28. Giugno 1723., colla quale S.M. Csa. hà dichiarato Spettare al Rè in qualità di Duca di Monferrato La Sovranità media col diretto Dominio soura le tre parti delle quatro del sudetto Luogo del Cairo delli 7. e 14. 7mbre. e 12. 8bre. ---------- 1723.

Cairo.

Con una memoria riguardante la sudetta publicazione, e la dimanda fatta dal Senato di Monferrato alla sudetta Segria, se debba accordare un Rescritto al Marchese di Morriglio per far eseguire un Decreto di Citazione fatto da detto Senato contro il Marchese Antonio Maria, e l'Abbate Francesco Giosa. fratelli Scarampi del Cairo per far dichiarare la pertinenza d'un fidecommisso trà di Loro Controverso, atteso che il sudetto Magistrato non aveva fin'ora esercitato nel detto Cairo verun'atto di Giurisdizione.

Cairo.

S.M. hà trasmesse al detto Senato le sue determinazioni soura la sudetta dimanda con Lettera delli 24. Marzo. 1730.

N.° 32.

Notizia concernente il modo, che si tiene nell'esercitare la Giurisdizione Soura la Terra del Cairo, mandata dal Conte, e Presidente Lascaris ---------- 1728.

Cairo.

I. Mazzo 3.

N.° 33.

Lettera dell' Avvocato Novellis, e due altre Memorie, sovra il modo con cui siano pervenuti alli Marchesi di Saluzzo li Feudi del Cairo, Cortemiglia ed altri . . . . . 1725.

Cairo, Cortemiglia.

1716.

N.° 34.

Memoria sulla dipendenza, che hanno li Feudi di Cortemiglia, Berletto, e Torre d'Usone dalla Città d'Asti . . . . . .

Cortemiglia, Berletto, Torre d'Usone.

N.° 35

Altra concernente la Citazione fatta fare dal Marchese di Monferrato contro il Marchese Scarampi del Cairo per mezzo d'un Usciere del Senato di Monferrato, e si dimostra, che quel Senato hà potuto esercitare contro detti Marchesi del Cairo quest'atto di sua giurisdizione. de' 24 Maggio . . . . . 1730.

Cairo.

N.° 36

Copia d'Insinuazione data in Milano al Cavaliere Castelli dal Fiscale Imperiale in Italia in ordine all'Insinuazione fatta alle Communità di Belvedere, e Cairo di prestare à S.M. il giuramento di fedeltà.

Con Copia di diverse Lettere, ed un Parere, dell'Conte, e Primo Presidente Caissotti, e Presidente Sicardi ed Avvocato Generale Bute Selarandi, e

Belvedere, Cairo.

I. Mazzo 3.

Sostituito Procuratore Generale Bruco, in quale hanno esaminato, se potesse detta S.ma Maestà ordinare alla detta Communità di Belvedere, e Cairo il giuramento di fedeltà, come quello dovesse regolarsi in riflesso de Consorti del feudo, e del Imp.re, e se il Consiglio Aulico avesse autorità d'ingerirsi in tal pendenza. . . . . 1731.

N.° 37.

Memorie prese da Titoli riguardanti il feudo del Cairo per le parti dipendenti dal Monferrato per il Conte Mellarede.

Cairo.

1716.

N.° 38.

Atti Criminali contro due Soldati Corsi della Repubblica di Genova per l'arresto da essi con mano armata fatto di Giacomo Berta nel mentre veniva in condotta d'un Cavallo aggiogato, e si trovava sulle fini del Cairo, ed in un Sito detto sopra la Sella, o sia la Fraschia del Cucco, avendo condotto il Sud.° Berta nelle Carceri di Savona, e le Bestie Bovine al Commissario deput.° da S.a Repubblica, che sta alla Torre della Corsi . . . . . 1726.

Cairo.

N.° 39.

Lettere, e Memorie sù diversi Chiarimenti chiesti in ordine alla riduzione, alla quale la R.a Camera ha fatto procedere de' beni, ed effetti de' Marchesi Scarampi del Cairo, situati tanto nelli fini di S.a Luogo del Cairo, che in quello di Montenotte . . . . . 1750.

K

Carosio

Mazzo. J.

N° 1.

Carosio, Cassan Spinola

Sentimento dell' Avvocato Generale Dani sul Ricorso à S.M. de fratelli Abbate Francesco Maria, e Giuseppe Maria Levani Genovesi; nel quale chiedono l'Regio assenso per l'ipoteca, ed obbligazione di Tedeci porzioni, ed un quarto delle vintiquatro, che costituiscono il feudo di Carosio situato nelle Langhe, come ancora de frutti de Beni di Cassano Spinola situati nel Contado di Tortona pervenuti a Giuseppe Maria in vigor di Primogenitura ascendentale materna per Sicurezza del pagamento dell'annua pensione vitalizia promessa dal detto Giuseppe all'Abbate suddetto nel Contratto de' 10. 9.bre 1707. de' 23. Marzo — 1738.

N°. 2.

Carosio.

Rappresentanza de Marchesi Carlo Levani, e Giuseppe Maria Imperiali Levani con Doglianze contro il Tenente de Cardona — Commandante il Distaccamento in Carozio per essersi ingerito negl'affari d'amministrazione

K
Mazzo.
1.

della Giustizia, e di Giurisdizione. —

Con diverse Lettere del sudetto Tenente, e Copie di Risposte, per le quali se gl'ordina d'astenersi da simili Cose non appartenenti all'Uffizio suo. de' 29. 9.mbre ..... 1739.

N.° 3.

Tipo dimostrativo, con descrizione della Situazione del Luogo di Carosio, suo Territorio, con li suoi confini, e Ragion.to su ciò che concerne l'interesse delle R.e Gabelle, e del Regio Patrimonio 25. Gennajo ..... 1739.

Carosio.

N.° 4.

Scritture riguardanti la quistione eccitatasi sulla deputazione fatta da' Marchesi Leveari del Podestà di Carosio, non ostante che non possedessero l'intiero Feudo; E per riguardo anche della porzione de' redditi provenienti dalla porzione di d.o Feudo stata ridotta in' odio della Repubblica di Genova ..... 1739.

in 1741.

N.° 5.

Lettera del Sig.r Marchese d'Ormea al Sig.r Conte di S. Laurent per avvisarlo dell'intelligenza passata col Residente della Repubblica di Genova per la provvista del Sale necessario per il Feudo di Carosio. 15. maggio ..... 1743.

Con una Memoria de progetti per la detta provvista.

N.° 6.

Memorie per la provvista del sale Necessario al luogo di Carosio. 19. Febbrajo. 7. Xmbre ..... 1744.

K.
Mazzo.
1.

N.° 7.

Tipo dimostrativo de Territorj di Carosio, Gavi, e Voltaggio — 12. 7bre — 1749.

N.° 8.

Lettere, e Memorie riguardanti un'ingiunzione lasciata dal Vicario arcivescovile di Genova al Podestà di Carosio di procedere in una Causa intentata nanti il Tribunale di d.o Luogo da un Certo Prete Gio Battista Anfosso di Voltaggio contro Domenico Caresano — 1750.

N.° 9.

Memoria riguardante il Feudo di Carosio, e le diverse provvidenze necessarie darsi per riguardo al buon Regolamento d'esso Luogo ..... 1766.

N.° 10.

Memorie su varie providenze da darsi tanto per riguardo al distaccamento di Carosio, che per il Giuridico, e politico ..... 1769.

N.° 11.

Memoria formata dal Primo Presidente Conte Brea circa gli atti di giurisdizione esercitati dal Senato del Piemonte nel Luogo, e Feudo di Carosio ..... 1770.

Vedi il N.° 11. bis qui retro

N.° 12.

Allegazioni dell'Uff.o del Procur.e Gen.le di S. M. in difesa del Regio Patrimonio nelle cause vertenti, l'una col Nobile Benedetto Migliorati, l'altra col Nob.e Gio Batt.a Cambiaso Patrizio Genovese intorno li caratti del feudo di Carosio da caduno d'essi rispettivamente pretesi ..... 1792.

K.
Mazzo
1.

N.° 11. bis

Risoluzione Cesarea, colla quale viene rigettata la dimanda fatta dalla Repubblica di Genova per l'investitura della 6.ta parte del feudo di Carrosio. 7. Genn.° 1789.

K.
Mazzo
1.

Carretto.

N.° 1.

Carretto. Proroga accordata dal Duca Ludovico Maria Sforza di Milano a favore di Caretto del Carretto d'un anno à far la recognizione, e prestare la fedeltà di tutti li Beni, che tiene in feudo dalla di Lui Camera del p.mo 9.bre — 1495.

N.° 2.

Altra accordata dà Francesco Secondo Sforza Duca di Milano à favore di Nicolao de Marchesi del Carretto per prendere L'Investitura de Luoghi, e Beni, che tiene semoventi dalli Duchi di Milano. 22. Ag.sto 1531.

N.° 3.

Carretto. Rattificanza di Galeazzo Nicolao Scarampo de Conti di Roccaverano della vendita fatta dalla Dama Anna del Carretto di Lui Avia à favore del Marchese Oddino Maria Sandrio Tiotti della metà del feudo di Carretto, e da questo stata constituita in dote, à favore di C.a Francesca Vittoria di Lui Figlia moglie del Marchese Carlo Emanuele del Carretto de Marchesi di Gorzegno delli 4. Marzo — 1661.

K.
Mazzo.
1.

N.° 4.

Carretto.

Procura del Marchese Carlo Emanuele del Carretto de Marchesi di Savona, e di Porzegno in Capo di Giuseppe Panizono per prendere l'Inves.ra della metà del feudo del Carretto stata costituita in dote à francesca Vittoria Figlia del Marchese Oddino Sandrio Trotti di Lui Moglie, colla sostituzione da detto Procuratore fatta à favore del Marchese Innaino de' 18. Luglio — . . . — 1661.

K
Mazzo
1.

K.
Mazzo.
1.

K
Mazzo.
1.

Cencio.

N.° 1.

Altare, Mallare, Cencio, Rocha Rochetta.

Donazione trà vivi fatta da Tomaso Del Carretto de Marchesi di Savona à favore di Filippo di Savoja Prencipe d'Achaja de Luoghi d'Altare, Mallare, Cencio, Rocha, e Rochetta, Giurisdiz.ne, Beni, e Redditi feudali dalla med.a dipendenti, coll'Obbligo di farla ratificare da Manfredo, Giacomo Enrico, Giorgio, ed Antonio Del Carretto de Medesimi Marchesi e da Conrado, e Bonifacio suoi Fratelli — 6. 8.bre — 1329.

N.° 2.

Altare, Mallare, Cencio, Rocha, e Rochetta.

Altra Donazione, ed Investitura di Filippo di Savoja Prencipe d'Achaja à favore di Tomaso Del Carretto de Luoghi d'Altare, Mallare, Cencio, Rocha, e Rochetta, Giurisdizione, Beni, e Redditi Feudali da medesimi dipendenti per Esso, e suoi Successori in feudo gentile, paterno, antico, avito, e proavito con titolo di Marchesato. delli 6. 8.bre — 1329.

N.° 3.

Cencio, Millesimo.

Copia di Lettera del Duca Carlo di Mantova all'Imperatore, colla quale implora la di Lui protez.ne ~~[illegible]~~ à riguardo de feudi

K
Mazzo
1

di Cencio, e Millesimo, de quali il Duca di Savoja pretende impadronirsene.

Con Copia de Rescritti del Consiglio Aulico Soura detto fatto. del p.mo Luglio - - - - - - - - - 1659.

N.° 4.

Atto di remissione del possesso del Castello di Cencio nelle mani della M. S. fatta dall' Ill.mo Sig.r Conte Nicolò Del Carretto Conte di Millesimo delli 10. Maggio - - - - - - - - - - - - - - - - - - - 1641.

Cencio.

N.° 5.

Copia di Viglietto del Duca di Savoja al Prefetto di Ceva, col quale ordina al medesimo di Trasferirsi nel Luogo di Cencio, ed ivi far gl' Atti di manutenz.ne ò sia reintegraz.ne in possesso di detto feudo à suo favore nella persona del Patrimoniale Aliberti con fare tutti gl' atti possessorj per ciò necessarij delli 31. Xmbre - 1659.

Cencio.

N.° 6.

Raccolta di diversi Titoli concernenti l'acquisto del Luogo di Cencio, e le opposizioni fatte per parte del Marchese di Millesimo, meglio specificati nell' Indice infrascritto. dal 1211. - - - - - - al 1660.

Cencio.

Vendita fatta dall' Abb.te di S. Spirito di Savigliano Alberto di Consen.o di tutti li Relig.si di d.o Monis.to à fav.re del

K.
Mazzo.
1.

Marchese Enrico di Savona di tutti li Beni, e Ragioni spettanti al detto Monistero, e chiesa di S. Steffano posta nel Territorio di Cencio, ove si dice in Millesimo, unitamente alla detta Chiesa di S. Steffano, mediante il prezzo di £ 90. di Genova, ed una Libra d'incenzo pagabile annualmente al detto Monistero - - - - - dè 4. Xm.bre - 1211.

Cencio.

Donazione fatta da Enrico Marchese di Savona ed Agata di Lui Consorte Figlia del Conte di Geneva à favore della Badessa di Betton della Chiesa per essi Giugali fondata nel Luogo detto Millesimo nel Territorio di Cencio sotto il Titolo di S.ta Maria, e SS.ti Steffano, e Gioanni Batta, Beni, e Ragioni dalla detta Chiesa dipendenti, coll' obbligo di mantenere in d.o Monastero - 9. Monache professe - 4. Religiose domestiche, un Prete, un Chierico, e N.° di domestici necessarij. - il giorno di Domenica dell' intrar di Maggio cioè il primo di Magg.o - - - 1216.

Cencio.

Confirmazione fatta dal Vescovo d' Alba della donazione fatta dal Marchese Enrico di Savona sotto li 16. Maggio 1224. al Monistero di S. Steffano di Millesimo, con facoltà concessa dal detto Marchese al detto Monistero di pescare in tutto il di Lui Territorio. dè 14. 9.bre - - - - - - - - - - - - - 1226.

Millesimo.

Nota dè Luoghi, ove il Monistero di S. Steffano possede qualche cosa, quali sono Bossolasco, Biestro, Cossera, Carchere, Ceva, Cencio, Finale, Genova, Millesimo, Montaldo, Novello, Osiglia, e Piana.

Osiglia, Piana. Novello, Montaldo - Bossolasco, Biestro, Cossera, Carchere, Ceva, Cencio, Finale, Genova, Millesimo.

K. Mazzo 1.

Capitulazione seguita trà il Duca Carlo Emanuele P.mo, e Gio Battista del Carretto Conte di Millesimo, per qual detto Conte promette di vendere a detto Duca li luoghi di Cencio, la Rochetta, metà di Millesimo, Cosseria, Plodio, Biestro, ed Acquafreda, e sue pertinenze di reddito di E.ti 2/m. d'oro, med.te la somma di E.ti 12/m. Simili, oltre E.ti 6/m. di reddito annuo nel marchesato d'Andorno, ed altri effetti feudali in Piemonte sotto la riserva però del Beneplacito Cesareo. dè 8. 8.bre — 1604.

Cencio, Rochetta, Millesimo, Cosseria, — Plodio, Biestro, Aquafreda, Andorno.

Lettera del Duca Vittorio Amedeo P.mo al Vescovo d'Alba, colla quale le significa di persuadere il Conte Nicolao di Millesimo, a ricever Guarnigione nel Luogo di Cencio, med.to una pensione annua, e li patti ivi espressi delli 18. Gennajo . . . . . 1636.

Cencio.

Altra di detto Duca al Conte di Millesimo sopra detto fatto delli 20. — Gennajo . . . . . 1636.

Capitulazione seguita trà L. Conte Nicolao Del Carretto di Millesimo, ed il Vescovo d'Alba, à nome del Duca Vittorio Amedeo P.mo, per cui detto Conte promette di rimettere al detto Duca li Luoghi di Cencio, e Millesimo per mettervi Guarnigione ed un Governatore, e detto Duca promette di non molestarlo nella di Lui Giurisdizione, e Redditi, e di fargli pagare un'Annua pensione di —

Cencio, e Millesimo

K. Mazzo 1.

Ducatoni 2/m., ed in fine della Guerra di restituirgli detti Luoghi nello Stato medesimo che le saranno rimessi, con farlo comprendere nel Trattato di Pace. 27. Gennajo — 1636.

Ratificanza di detta Capitulazione fatta da detta L. A. R. delli 3. febrajo . . . . . 1636.

Capitoli seguiti trà il Marchese di Ferdinovo, e di Mulazzo Commessarj Cesarei ed il Conte Nicolao di Millesimo per la vendita, che detto Conte di Millesimo doveva fare al Governatore di Milano per S. M. Catolica. del Luogo di Cencio delli 6. Gennajo . . . . . 1641.

Cencio.

Approvazione dell'Imperatore Ferdinando 3.o della sudetta vendita fatta dal Conte di Millesimo a S. M. Cat.ca del Luogo di Cencio. dè 20. febrajo . . . . 1641.

Cencio.

Salvaguardia accordata dall'Imperatore Ferdinando 3.o al Conte Nicolao di Millesimo per il detto Luogo di Cencio, Rochetta di Cencio, metà di Millesimo, e Cosseria, con rivocazione d'ogni attentato commesso tanto dalle armi di Savoja, che Spagnuole. dè 21 Aprile . . . . . 1641.

Cencio — Rochetta di Cencio. Millesimo Cosseria.

Ordine dell'Imperatore Leopoldo a Nicolao Del Carretto Conte di Millesimo, e Suoi sudditi di Cencio, e Millesimo di non prestar

Cencio, e Millesimo.

K. Mazzo 1.

alcuna fedeltà al Duca di Savoja. de' 28. Luglio - - - - - - - - - - - - - - - - - 1659.

Millesimo Cencio.

Ordine del Conte di Millesimo Nicolao del Carretto in esecuzione di d.to Ordine Imperiale à suoi sudditi di Millesimo, e Cencio di non prestar alcuna fedeltà al Duca di Savoja. del p.mo Xbre - - - - - - - - - - - - - - 1659

Cencio.

Lettera del Duca di Savoja al Prefetto di Ceva di prendere il possesso del Luogo di Cencio in esecuz.ne de Trattati di Pace. dell'ult.mo Xmbre - - - - - - - - - - - - - 1659.

Cencio, Millesimo, Cossera, Rochetta di Cencio, Ciorio Plodio, Biestro, Aquafreda

Tre ordini del detto Prefetto di Ceva fatti publicare nè Luoghi di Cencio, Millesimo, Cossera, Rochetta di Cencio, Ciorio, o sia Plodio, Biestro, Aquafreda, od quali s'ingiunge à sudditi di detti Luoghi di non riconoscere altro per Sourano, che S. A. R. di Savoja, atteso il possesso presone à nome di detta S. A. R. in esecuz.ne del Trattato di Pace, colle relazioni della publicazione seguitane in detti Luoghi. 7. 8. e 9. Gennajo 1660.

Cencio, e Millesimo.

Lettera dell'Imperadore Leopoldo, per quale ordina al Duca Carlo Emanuele 2.o di non molestare il Marchese di Monf.to ed il Conte Nicolao Del Carretto, per riguardo de Luoghi di Cencio, e Millesimo, annullando ogni Atto fatto per detto Duca in detti luoghi con far ridurre ogni cosa in pristino sotto pena della privaz.ne de feudi, che detto Duca tiene dell'Impero. 31. Gennaro 1660.

K Mazzo 1.

Cencio

Deputazione fatta dal Governatore di Milano dell'Avvocato Fiscale Gallarati per rimettere d'ordine del Rè di Spag.a alli Deputati di S. A. R. di Savoja il Luogo di Cencio in esecuzione della pace. 11. Feb.o 1660.

Cencio - Millesimo Rocca di Cencio, Aquafreda - Chiorio, Biestro Cosseria.

Informazioni prese dal Prefetto di Ceva delle dipend.ze di Cencio, da quali risulta, che li Luoghi di Millesimo, Rocca di Cencio, Aquafreda, Chiorio Cosseria, e Biestro dipendevano dal detto Luogo di Cencio. 26. feb.o 1660.

Cencio, Rocca di Cencio - Millesimo, Cosseria, Chiorio o sia Plodio, Biestro, ed Acquafreda.

Atto di remissione fatta dal deputato di S. M. Cat.ca al Deputato del Duca di Savoja Carlo Emanuele 2.o de luoghi di Cencio Rocca di Cencio, Millesimo, Cosseria Chiorio, o sia Plodio, Biestro, ed acquafreda in esecuz.ne della pace de Pirenei ad esclusione della porzione dipendente dal Monferrato. 27. feb.o - - - - - - - - - - - - - - - 1660.

Cencio, Rocca di Cencio, Millesimo - Cosseria, Plodio, Biestro, Aquafreda.

Ordine del detto Prefetto di Ceva Delegato, con quale ingiunge alle Communità e uomini di Cencio, Rocca di Cencio, Millesimo Cosseria, Plodio, Biestro, Aquafreda per la prestaz.ne della fedeltà al Duca Carlo Emanuel 2 colla relazione della publicaz.ne seguitane in detti Luoghi. - 27. feb.o - - - - - - 1660.

Cencio, e Millesimo.

Minuta d'instruzione al Conte Bigliore per gli affari di Cencio, e Millesimo 7. Aprile - - - - - - - - - - - - - - 1660.

K. Mazzo 1. Cencio, e Millesimo.

Diverse Minute di Lettere, e Memorie riguardanti gl'affari di Cencio, e Millesimo.

N.° 7.

Copia di Lettera dell'Imperat.re Leopoldo al Duca di Baviera sopra il fatto di Cencio, e Millesimo de' 3 febbrajo . . . . . 1660.

Cencio, e Millesimo.

N.° 8.

Altra di Lettera scritta dal sudetto Imperatore al Duca Carlo Emanuele 2.°, per quale ordina al medemo di far ritirare le sue Truppe de Luoghi di Millesimo, e Cencio, e di rivocare ogn'atto fatto contro il Conte Nicolao di Millesimo per essere d.ti feudi Imperiali. 20. Luglio . . . . . 1660.

Millesimo, e Cencio.

Con copia della risposta di detta S. A. R. delli 21. 8.bre . . . . . 1660.

N.° 9.

Relazione del Conte Rocca di quello risulta dalle Scritture esistenti nel Regio Archivio riguard.ti il feudo di Cencio, e di quanto è seguito dal 1604. in poi in detto Luogo posseduto dal Conte di Millesimo.

Cencio.

N.° 10.

Altra del Marchese Granery in ordine ad alcuni

K. Mazzo. 1. Montesemolo Cencio.

Particolari di Monte Zemolo, che hanno fondj proprij nel Territorio di Cencio, i quali essendo andati a pascolare le loro Bestie, hanno avute delle opposizioni e mali trattamenti da quelli di Cencio . . . . . 1715 e 1716.

☆ vedi retro

N.° 11.

Memorie del Conte Mellarede ricavate da' Titoli esistenti ne Regj Archivij riguardanti il Luogo di Cencio, e ragioni spettanti alla Real Casa di Savoja sovra detto Luogo.

Cencio.

N.° 12.

Copia d'atti di visita, e perquisizioni fatte dal Giudice di Cencio ad instanza d'Agostino Antonio Chiabrano Reg.re delle Regie Tabelle, e d'ordine del Conte di Millesimo nella Casa di Steffano Poggio, ove si ritrovorono R. 12. C.a Tabacco di contrabando.

Cencio.

Altra d'informazioni recate dal medemo Chiabrano sullo stesso fatto.

Sentimento dell'Avvocato Generale Siccardi sul ponto delle controversie Giurisdizionali nate, dal medesimo fatto collo Stato di Milano.

E Lettera del Conte di S.t Laurent in Maggio . . . . . 1727.

N. 13.

Cencio, Montezemolo.

Atti Criminali del Fisco di Cencio contro li Particolari di detto Luogo di Montezemolo inquisiti d'aver ferito uno de' Particolari di Cencio all'occasione, che conducevano a Cencio varie bestie proprie di detti Particolari di Montezemolo ritrovate expasolare nella Regione di Bello contro le proibizioni fatte dalla Communità di detto Luogo di Cencio . . . . . 1716.

K.
Mazzo.
1.

Cesio

N.° 1.

Procura della Communità di Cesio in Capo di due Particolari di detto Luogo per vendere al Marchese Francesco di Clavezana un Censo annuo per sodisfare à Certi debiti di detta Communità, come pure per prestare Cauzioni à favore della Communità di Savenola per altro Censo, che la medema intende vendere al detto Marchese. delli 28. Luglio —— 1581.

Cesio. — Savenola.

N.° 2.

Sentimento dell'Avvocato Gerolamo Dani sul Ricorso della Communità di Cesio, affine d'ottenere un Delegato mantì il quale obbligare li Creditori della Communità sudetta Genovesi a far fede de' Titoli de' loro Crediti . . . 21. Giugno —— 1740.

L
Marchesato di Gorzegno

Mazzo. 1.

N.° 1.

Sommario Genealogico, e dimostrativo per Gorzegno. il Marchesato di Gorzegno del Conte Mellarede.

N.° 2. Gio. ..... Vide fol. 149. — ..... 1167.
N. 2. 2.da

Cessione, e remissione fatta da Francesco 1.mo Sforza Duca di Milano à favore del Marchese Gio.anni del Monferrato, Guglielmo ed altri di Lui Fratelli in esecuzione della pace fra loro seguita, dell'aderenza, Colligazione, Salvaguardia, Raccomandazione, Infeudazione, ossia qualsivoglia altra obbligazione, à quali erano sottoposti, Gio.anni, e Consorti del Carretto per la 3.za parte del Marchesato di Gorzegno, Cravanzana, e Cerretto, Bonifacio del Carretto per la Rocca di Millesimo per porz.ne

Gorzegno. Cravanzana, Cerretto. Rocca di Millesimo, Carchere.

L. mazzo 1.

Castiglione, Borgomale, Volta, e Barolo, Ponti, Cerma Altare.

delle Carchere. Li Sig.ri Falletti per li Luoghi di Castiglione, Borgomale, Volta, e Barolo; Li Nobili del Carretto di Ponti per il Luogo di Ponti; Gioanni Maria Spinola per il Luogo di Lerma, e Giorgio, e Suo Fratello del Carretto per la loro porzione d'Altare.

delli 24. Agosto . . . . . 1454.

N.° 3.

Investitura accordata dalla Camera Regia per il Re' di Francia à favore di Manfredo, ed Aleramo del Carretto delle porzioni spettantigli nè Luoghi, e feudi di Gorzegno, Torre di Bormida, Bergolo, Arguello, Ceretto, e Cravanzana, Giurisdizioni, Beni, e Redditi da medemi dipendenti alla forma che nesa' investito Giorgio Loro Padre.

Gorzegno, Torre di Bormida, Bergolo, Arguello, Ceretto, e Cravanzana.

Unitamente alla Procura ed Attestato comprovante la morte di detto Loro Padre. 25. Gennajo — 1389

N.° 4.

Altra concessa dall'Imperadore Ferdinando B.mo à favore d'Ettore Valsicca Cittadino d'Alessria, e d'Alba, e della 4.a parte di due parti del Castello, Luogo di Cravanzana da esso acquistata predetto. L'assenso dell'Imperatore Carlo V. dà Antonio del Carretto. delli 16. Luglio . . . . . 1560.

Cravanzana.

N.° 5.

Copia autentica dell'Investiture concessa dall'Imperadore Ferdinando à favore di Manfredo Meramo

L. mazzo 1.

Gorzegno, Cerretto, Arguello, e Cravanzana.

e Melchiore Fratelli Carretti fu Gregorio, ed Alessandro Tomaso, e Manfredo pure Fratelli Del Carretto delle porzioni à Cadauno d'essi respettivamente Spettanti nè Castelli, e Luoghi di Gorzegno, Cerretto, Arguello, e Cravanzana, Giurisdizione, Beni, e Redditi da medesimi dipendenti con confirmazione de seguenti privileggj ottenuti dalli loro Predecessori nella medema tenorisati. dell'ult.mo 8.bre — 1560.

Diploma dell'Imperatore Federico Primo à favore d'Enrico Marchese di Savona fu Bonifacio, per quale fu investito di tutto Ciò' suo Padre possedeva nella Città, Marchesato, e Vescovado di Savona, e ne Castelli, e Luoghi di Cugliano, Sinco, Noli, Bertica, Pia orba, e generalmente tutto Ciò', che detto fu suo Padre possedeva. delli 10. Giugno . . . . . 1162.

Cugliano, Signo, Noli, Bertica, Pia orba.

Altro di Federico II. di confirmaz.no à favore d'Enrico Marchese di Savona fu Enrico Guercio del detto privileggio di Federico p.mo delli 10. Giugno 1162. . . . . 1226.

Altro dell'Imperatore Carlo IV. di confirmaz.ne delli detti privileggj di Federico B.mo e Federico 2.° à favore d'Antonio, Alberto, Enrico, Manfredo, e Franceschino fu Giacomo altrevolte Conti del Carretto Marchesi di Savona con Investitura à favore de medemi de Castelli, e Luoghi di Novello, Sinco, Monchiero, Albaretto, Arguello, Serravalle, Bossolasco, Mombarchero, Gorzegno, Loesio, Castino, Dego, Spigno, Carretto, Saleggio, porz.ni spettantigli in Croce Ferrea, Millesimo, e Carchere sotto la riserva del Castello di Diana, quale Spetta al Monistero di S. Quintino. delli 2. Febrajo. — 1314 S.

Novello, Sinco, Monchiero, Albaretto Arguello Serravalle Bossolasco Mombarchero Gorzegno Loesio, Castino, Dego, Spigno Carretto — Saleggio Cosseria, Millesimo Carchere, Diana.

L
mazzo.
1

Bossolasco, Serravalle, Albaretto, Niella, Bosia, Teisolio, Monchiero, S. Benedetto, Monesiglio, S.ta Giuglia, Cagna, Niosa, e Loesio —

Investitura concessa dall'Imperatore Sigismondo à favore di Giovanni Bartolomeo fù Antonio Del Carretto de Marchesi di Savona de feudi di Bossolasco, Serravalle, Albaretto, Niella, Teisolio, Bosia, Monchiero, S. Benedetto, Monesiglio, S. Giuglia, Cagna, Niosa, e Loesio, con confirmazione degl'antichi privileggj ottenuti per detti suoi Predecessori da Federico Primo, Federico 2.° e da Carlo IV. de' p.mo Aprile 1426.

N.° 6.

Gorzegno — Cerretto, Arguello, Cravanzana

Transonto dell'Investitura concessa dall'Imperat.re Rodolfo 2. à favore di Tete Del Carretto de Marchesi di Savona di sette parti delle 15. e di trè quarti d'una parte del Luogo di Gorzegno, di otto parti delle 15. e di tre quarti d'una parte de Luoghi di Cerretto, e Arguello, e del quarto spettantegli per successione de suoi Maggiori, e di due parti, e mezza delle sedeci del Luogo di Cravanzana per esso ricuperata da Ettore Vassica, e Ciò col mero, e Misto Impero, Titolo, e dignità Marchionale, Giurisdizione, Redditi, e Ragioni da medesimi dipendenti con confirmaz.ne de privileggj ottenuti da suoi Predecessori ivi tenorizati Cioè — dè 2. Giugno . . . . . 1581.

Cugliano, Signo, Noli, Pertica, Pia Orba —

Quello Concesso da Federico 1.mo delli 10. Giugno 1162. à favore d'Enrico Marchese di Savona fù Bonifacio, per quale fù investito di tutto Ciò detto suo Padre possedeva nella Città Marchesato, e Vescovado di Savona, e ne Castelli, e Luoghi di Cugliano, Signo Noli, Pertica, Pia Orba, e generalmente tutto Ciò, che detto fù suo Padre possedeva —.

L
mazzo.
1.

Altro di Federico II. dell'Anno 1226. in Luglio di confirmazione à favore d'Enrico Marchese di Savona fù Enrico Guercio del detto Privileggio di Federico P.mo delli 10. Giugno. 1162. —

Altro dell'Imperatore Carlo IV. delli 5. Febraro 1345 di confirmazione delli detti Privileggj di Federico P.mo, e Federico 2.° à favore d'Antonio, Alberto, Enrico, Manfredo, e Franceschino fù Giacomo altrevolte Enrico del Carretto Marchesi di Savona con Investitura à favore de medesimi de Castelli, e Luoghi di Novello, Monchiero, Sinco, Albaretto, Arguello, Serravalle, Bossolasco, Mombarchero, Gorzegno, Loesio, Castino, Dego, Spigno, Carretto, Saleggio, Croce Ferrea, Millesimo, Carchere —

Novello, Monchiaro, Sinco — Albaretto, Arguello, Serravalle, Bossolasco, Mombarchero, Gorzegno, Loesio, Castino, Dego, Spigno, Carretto, Saleggio, Croce Ferrea, Millesimo, Carchere —

Bossolasco, Serravalle, Albaretto, Niella, Taisolio, Bosia, Montechiaro, Cagna, S.t Benedetto, Monesiglio, S.ta Giuglia, Niosa, e Loesio

Investitura dell'Imperat.re Sigismondo à favore di Giovanni Bartolomeo fù Antonio del Carretto de Marchesi di Savona de feudi di Bossolasco, Serravalle, Albaretto, Niella, Taisolio, Bosia, Montechiaro, S.t Benedetto, Monesiglio, S.ta Giuglia, Cagna, Niosa, e Loesio, con confirmaz.ne degl'antichi privileggj ottenuti per detti suoi Predecessori da Federico P.mo, Federico 2.° e da Carlo IV. del p.mo Aprile . . . . . 1426.

N.° 7.

Vendita fatta da Manfredo e Melchior Fratelli

L. Mazzo. 1.

Del Carretto Marchesi di Savona al Duca di Savoja Carlo Emanuele P.mo, d'una duodecima parte de Luoghi di Cerretto, ed Arguello, e d'una trentesima 2.a parte di Cravanzana, Communi, ed indivise con gl'altri loro Consorti per il prezzo di Scuti 1200. d'oro d'Italia. 22. Gennajo — 1586.

Altra di Giuglio Del Carretto di detti Marchesi di Savona à favore di Cui soura di due parti e mezza delle Sedeci del Luogo, e feudo di Cravanzana per il prezzo di T.ti 600. d'oro d'Italia. 22. detto Gennajo - - - - - - 1586.

Altra di Melchior Giuglio, e Franceschino Del Carretto tutti dè Marchesi di Savona à favore di detto Duca, Cioè Detto Melchior d'un quarto, ed una nona parte d'altro quarto, detto Franceschino d'un 8.o e mezzo, detto Giuglio della Duod.ma parte, e della 9.a parte d'un quarto Commune, ed indivisa trà tutti trè dè Luoghi, Castelli, e Feudi di Novello, Monforte, Monchiero, Sinco, e Castelletto per il prezzo di Scuti 20840. d'oro d'Italia trà tutti. 27. Marzo. 1586

Altra d'Alberto Del Carretto à favore di Cui soura della 12.ma parte al medesimo Spettante in proprio, e della 9.a parte d'un quarto Commune, ed indivisa con li soura descritti Melchior, Giuglio, e Franceschino de Scudi sudetti di Novello, Monforte, Monchiero, Sinco, e Castelletto per il prezzo di T.ti 4000. d'oro d'Italia. 26. Aprile - - - - - - 1586.

Altra d'Alfonso del Carretto à suo nome, e di Aleramo, e Gioanni suoi Fratelli à favore di

L. Mazzo. 1.

Cui soura della 4.a parte di Cerretto, Arguello, e della 16.a parte di Cravanzana per il prezzo di T.ti 2400. d'oro d'Italia. 25. Maggio - - - - - - - - - - - 1586.

Altra d'Angelica Vedova dell'Avo Magliano à favor di cui soura d'una parte, e mezza delle Sedeci del Luogo, e Feudo di Cravanzana per il prezzo di T.ti 600. d'oro d'Italia. delli 2. Aprile - - - - - - - - 1586.

N.o 8.

Copia della Ratificanza fatta dalli Sig.ri di Gorzeg.o, Cravanzana, Arguello, e Ceretto, della promessa à Loro nome fatta sotto li 2. detto mese da Thete, e Gerolamo Carretto al Duca di Savoja Carlo Emanuele P.mo di tenere detti Feudi à nome dell'Imperatore, e del Duca di Savoja, come Vicario Imperiale, con dichiarazione, che non prometteranno, che alcun altro Potentato s'impadronisca di detti Feudi, e che in tempo di guerra detto Duca di Savoja possa mettervi guarniggione. delli 13. Gennajo - - - - 1616.

N.o 9.

Diploma originale dell'Imperatore Mattia d'Investitura à favore di Fabbio Del Carretto de Marchesi di Savona à suo nome, e di Cosmo, Thete, e Michele suoi Fratelli fù Michele Antonio delle porzioni spettantigli ne' feudi Imperiali di Gorzegno, Cerretto, Arguello, e Cravanzana che vivendo teneva, e possedeva detto fù Loro Padre e comprese nell'Investitura per esso unitamente

L. Mazzo 1.

à Gerolamo di Lui Fratello, ottenuta dal detto Imperad.re Mattia sotto li 24. Maggio 1613. ivi tenorisata. dè — 12. Aprile . . . . . 1616.

N.° 10.

Transonto Senatorio dell'Investitura Concessa dall'Imperatore Ferdinando 2.° à favore de' Marchesi Tete, e Fabio Fratelli del Carretto e posteri. à med.i Spettanti nè Feudi Imperiali di Porzegno, Corretto, Arguello, e Cravanzana tanto per Successione di — Michele Antonio Loro Padre, che altri Loro — Maggiori, e comprese nell'Investiture accordate dall'Imperatore Mattia à favore di d.i fù Loro Padre, e e Gerolamo Loro Zio sotto li 24. Maggio 1613. — ed a detti Tete, Fabio, e Michele Loro Fratelli — sotto li 12. Aprile 1616. ivi tenorisate. dè — 16. Xmbre . . . . . 1622.

N.° 11.

Copia d'ordine di Gerolamo del Carretto de — Marchesi di Savona Commessaro Imperiale — alli Sindaci di Porzegno di far deporre l'armi à què Particolari, e dar l'alloggiamento alli Soldati — Imperiali. 28. Marzo . . . . . 1623.

N.° 12.

Copia autentica del Memoriale à Capi — presentato da Gerolamo del Carretto al Duca di — Savoja Vittorio Amedeo 1.mo per quale s'offerisce

L. Mazzo 1.

— e promette di vendere a detta S.A.R. le porzioni — almeno spettanti nè feudi di Porzegno, Cravanzana, Cerretto, e Arguello, per il prezzo di Ducatoni 10 m: e sotto li patti, e condizioni contenute in detto — Memoriale. — Conle risposte di detta S.A.R. al medesimo — Memoriale — . 27. Genajo . . . . . 1632.

N.° 13.

Ristretto della divisione seguita trà Li — Sig.ri di Porzegno della Giurisdizione de Feudi — di Porzegno, Cravanzana, Cerretto, ed Arguello — delli 29 - 8.bre . . . . . 1636.

N.° 14.

Vendita fatta da Francesco Del Carretto — de Sig.ri di Cravanzana à favore del Marchese — Thete de med.i Sig.ri di tre quarte parti d'una — decimasesta parte del Luogo, Feudo e Giurisdizione di Cravanzana per il prezzo di Doppie 200. — Spagna — . de 13. 7mbre . . . . . 1648.

N.° 2.°

Vendita di Oberto Musso di Simeo fù Alberto al Marchese — Manfredo fù Bonifacio di tutto ciò aveva nella Villa di Cerretto, cioè di tre Manzi, e delle altre Terre, che possedeva tanto nella d.ta — Villa, che fuori d'essa, per il prezzo di Lire 10. astesi . . . . . 1167.

L

Marchesato di Porzegno.

Mazzo. 2.

N.° 1.-

Copia autentica di Testamento del Marchese Tete del Carretto de Marchesi di Savona, e Sig.ri di Porzegno, Cravenzana, Arguello, e Ceretto, in cui instituisce in suoi Eredi universali li Sig.ri Vittorio, ed Onofrio suoi Figli. 21. Gennajo. ---------- 1660.

N.° 2.

Lettera della Regina di Spagna al Gover.re di Milano, con cui li notifica la concessione per essa ottenuta dall'Imperatore del Vicariato Imperiale de Feudi Imperiali contigui allo Stato di Milano in persona de Governatori pro tempore con facoltà di far aderenza coi Feudatarj de med.i Feudi. 26. Giugno --- 1667.

L
Mazzo.
2.

N.° 3.

Aderenza fatta dal Marchese Baldassare Vittorio Del Carretto al Duca di Savoja Carlo Emanuele 2.° per le porzioni al medesimo spettanti nei feudi di Gorzegno, Cravanzana, Cerretto, ed Arguello mediante un'annua pensione di ℔ 3/m. spendente sua vita, e di ℔ 1500. à suoi Eredi sotto l'osservanza de patti ivi espressi. 13. Aprile . . . . . 1668.

N.° 4.

Copia d'aderenza fatta dalli Marchesi Giuseppe, e Francesco Giacinto Del Carretto per le loro porzioni di Giurisdizione de Feudi di Gorzegno, Cravanzana, Cerretto, ed Arguello al Duca di Savoja Carlo Em.e 2.do mediante un'annua pensione di ℔ 5000 pend.te loro vita, ed altra di ℔ 1000. à loro Successori, con obbligo di quella augumentare in caso, che detta S.A.R. acquistasse la Sovranità di detti Luoghi sotto l'osservanza de patti ivi espressi. 18. Magg.o 1668.

N.° 5.

Aderenza fatta dal Marchese Carlo Francesco Del Carretto al Duca di Savoja Carlo Emanuele 2.° per le porzioni al medesimo spettanti de Feudi di Gorzegno, Cravanzana, Cerretto, ed Arguello mediante una pensione annua di ℔ 2/m. spendente sua vita, e di ℔ 1000. à suoi Eredj sotto l'osservanza de patti ivi espressi. 21. Maggio . . . 1668.

L
Mazzo.
2.

N.° 6.

Relazione dell'affare del Marchese Del Carretto, e dell'offerta fatta dalli Marchesi de Chatel ed Abbate Cermelli, che S.M. Christ.ma accompranebbe li Loro feudi, Lo che fù disaprovato da detta S.M. ed hà punito li pretesi Commissionarj. . . . . 1669.

N.° 7.

Due Raccorsi sporti dal Procuratore del Marchese Vittorio Baldessare Del Carretto de Marchesi di Cravanzana, Gorzegno, Cerretto, ed Arguello à S.M. Cesarea sopra i mali trattamenti usatigli da Paolo Matteo Del Carretto, quale aveva fatto inalberare in detto Luogo di Gorzegno le armi di S.M. Xpma, e commesso diversi altri attentati 1669.

Delegazione dell'Imperatore Leopoldo in Capo del Conte di Dezana per prendere cognizione di dette differenze con ordine al detto Paolo Matteo Del Carretto di dover stare à quanto verrà deciso dal detto Conte di Desana delli 17. 8.bre . . . . . 1669.

N.° 8

Copia autentica della procura fatta da Vittorio Baldessare Del Carretto fù detto de Marchesi di Savona, Gorzegno, Cravanzana, Cerretto, ed Arguello in Capo del Priore di Canelli D. Gioanni Paolo Faijam per portarsi alla Corte di Vienna, e rappresentare a S.M. Ces.a le rag.ni e diritti spettantigli 1669.

L. Mazzo 2.

N.° 9.

Aderenza fatta da Michel Antonio Del Carretto fu Teti verso il Marchese Delos Barbaves, Govver.re di Milano per S. M. Cat.ca come Duca di Milano per le porzioni spettantigli ne feudi di Porzegno Cravanzana, Cerretto, Arguello, con rinovaz.ne delle precedenti fatte dalli suoi Antecessori, con promessa di non vendere, ne alienare dette porz.ni senza il Consenso di detta S. M., o del Govvernatore di Milano per la medema. 9. Aprile — 1670.

N.° 10.

Memoria rimessa dal Marchese Carlo Francesco Del Carretto Consig.re di Porzegno à Ministri di S. A. R. per ottenere la di Lui Reale assistenza per far rivocare la riduzione fatta d'ordine della Camera Aulica della porzione di detto Feudo che vivendo teneva, e possedeva il fu Marchese Gioanni Vincenzo Del Carretto morto senza Discendenti delli 22. Marzo . . . . . — 1673.

N.° 11.

Copia dell'ordine del Conte Vitaliano Boromeo Commissaro Imperiale in Italia fatto publicare nel Luogo di Gorzegno contro Li Pretendenti auer ragione soura la porz.ne del Marchesato di Porzegno che vivendo teneva, e possedeva il fu Marchese Gio. Vin.zo Del Carretto morto senza discend.ti . . 22. Marzo — 1673.

L. Mazzo 2.

N.° 12.

Approvazione del Rè di Spagna dell'opperato dal Govvernatore dello Stato di Milano come Vicario Imperiale nella Causa della Marchesa Paola Del Carretto, ed il Marchese Francesco Del Carretto per la successione nella porzione del Marchesato di Porzegno, che vivendo teneva, e possedeva il Marchese Gioanni Vincenzo Del Carretto. delli 4. Aprile . . . . . — 1673.

N.° 13.

Copia di Lettere dell'Imperatore Leopoldo di Citazione contro Aleramo, e Gerolamo De Marchesi del Carretto, o Loro Consorti per comparire nel Conseglio Aulico per essersi opposti al possesso della porzione del feudo di Porzegno, stata aggiudicata dal detto Conseglio à favore del Marchese Francesco Del Carretto attesa la morte del Marchese Vincenzo di Lui Agnato. delli 25. Gennajo . . . . . — 1685.

Altre di detto Imperatore, colle quali manda à detti Sig.ri di Porzegno di far restituire il possesso di detta porzione di feudo al detto Marchese Franco Del Carretto sotto pena della Confisca de Loro Feudi. 25. Febbrajo . . — 1685

N.° 14.

Vendita fatta dal Marchese Francesco

L. Mazzo 2

Del Carretto à favore della Dama Constanza Del Carretto di Verduno della sua portione di Giurisdizione di Gorzegno, come pure di diversi Beni nelli Fini di Cravanzana ivi specificati per il prezzo di £ 3300. con termine di riscatto per anni quatro e sotto la riserva del Beneplacito di S.M. Cesarea in quanto a detta Giurisdizione. 13. 7mbre. - - 1691.

N.° 15.

Ordinato del Conseglio della Communità d'Arguello di ricognizione del Cavaliere Giovanni Battista Del Carretto di Cravanzana in sig.re di detto Luogo per la portione donatagli dal Marchese Francesco Del Carretto in virtù dell'Istrom.to primo Nmbre 1693. - 15.9.bre 1694.

N.° 16.

Donazione trà vivi fatta dal Marchese Giovanni Battista Del Carretto à favore del Marchese Girolamo Del Carretto di Lezegno della metà delle portioni di Giurisdizione, e beni di Gorzegno, Arguello, e Cerretto al medemo ceduta, e donata dal Marchese Francesco del Carretto. 11. Luglio - - - - - - - - - - 1695.

N.° 17.

Vendita fatta dal Marchese Flaminio del Carretto del fu Baldessare Vittorio à favore

L. Mazzo 2.

del Duca di Savoja Vittorio Amedeo 2.° delle portioni di Giurisdizione al medemo spettante nè Luoghi, e feudi di Cravanzana, Cerretto ed Arguello consistenti in mesi 33. 1/3. delli mesi 91. di Cravanzana, e Mesi 11. 2/3 delli 96. di Cerretto, ed Arguello per il prezzo di £ 130/m. delli 22. Giugno - - - - - 1696.

N.° 18

Volume continente gli Estratti autentici degl' acquisti fatti da S.A.R. Vittorio Amedeo — 11.° de Luoghi, e Feudo di Gorzegno, Prunsana, Cerretto, Arguello di Belvedere, Novello, Montfort e Monchiero, Sinnio, e Castelletto, come infra segue — . dalli 22. Giugno - - - - - - - 1696. alli 23. Maggio. 1702.

Indice

degl' infrascritti Istromenti.

Estratto autentico dell'Istromento di vendita fatta a S.A.R. dal Marchese Flaminio del Carretto di Cravanzana del fu Marchese Baldassare Vittorio delle portioni di Giurisd.ne Beni, e Redditi, che hà ne Luoghi di Gorzegno Cravanzana, Arguello, e Cerretto, compresi i Crediti verso la Communità, e Particolari — per il prezzo di £ 130/m., con cio però, che nel

L
mazzo.
2.

Sudetto prezzo resti compresa la Sudetta pens.ne di £ 1500, che già godevano li sudetti Marchesi del Carretto in virtù d'altro Instromento d'aderenza delli 13. Aprile 1668. _ 22. Giugno . . . 1696.

Altro Contratto di vendita fatta alla presata A. R. dalli Marchesi Filippo, e Cavaliere Domenico Del Carretto Fratelli, e Figlioli del fù Marchese Domenico delle loro porz.ni di Giurisdizione, che hanno ne sudetti Luoghi, compresa una Cassina allodiale nelle Fini del Cerretto con tutti li Beni ad essa adjacenti per il prezzo di £ 46/m: e con una penzione annua à favore del sudetto Marchese Filippo di £ 500. durante la di Lui vita naturale delli 13. 7mbre . . . . . 1696.

Instromento di vendita fatta alla detta A. S. R. dal Marchese Gerolamo Carretto del fù Carlo Francesco delle sue porzioni di Giurisdizione Beni, e Redditi si allodiali, che feudali compresi i Crediti, e Censi, che hà ne Sudetti Luoghi di Gorzegno per il prezzo di £ 125/m. con una pensione annua perpetua à favore del detto Marchese Gerolamo di £ 1333. in virtù delle Convenz.ni portate da altro Instro. d'aderenza dè 21. Maggio 1668. delli 11. Mag.o 1697.

Altro Contratto di vendita fatta alla detta A. R. dal Marchese Bongioanni Del Carretto.

L
mazzo
2

Carretto di Cravenzana del fù Michele Antonio delle sue porzioni de predetti feudi, compresi i Crediti verso le Communità, e Particolari per il prezzo di £ 8/m. del primo Luglio . . . . . 1697.

Altro Instromento, per cui il Marchese Giuseppe Carretto di Gorzegno del fù Michaele Antonio vende alla prefata A. R. le sue porz.ni come spura per il prezzo di £ 8/m. con una pensione annua ad vitam di £ 600. à favore del detto Marchese Giuseppe. dè 19. novembre _ 1697.

Instromento d'acquisto fatto per S. A. R. dal Conte Galsagno Guttuaro de Castello di mesi sedeci delli 48., che sono il Totale della Giurisdizione di Belvedere in Asteggiana con tutta intiera la porzione del Castello, Cassine, Beni, e Redditi, e Dipendenze à Lui spettanti per il prezzo di £ 200/m. _ 31. Lug.o _ 1697.

Altro di vendita fatta a S. A. R. dal Marchese Michele Giuseppe del fù Michel Antonio del Carretto con l'assistenza del Marchese di Lezegno Gerolamo Del Carretto provisto per suo Curatore delle porzioni di Giurisdizione appartenentegli nelli Luoghi di Gorzegno, e Terre del suo Marches.to per il prezzo di £ 8/m. con una penz.ne ad vitam di £ 200. annue à favore del sudetto Michele Giuseppe. dè 29. Gennajo . . . . . 1698.

Vendita fatta à favore del Patrim.le di detta A. R. dal Marchese Giuseppe Antonio di Verduno del fù Marchese Fabbio delle sue porz.ni

L. Mazzo. 2.

de Feudi, e Luoghi di Gorzegno, Cerretto, Arguello e Cravanzana, con Beni, Redditi, tanto feudali, che allodiali, compresa Massime una Cassina allodiale soura le Fini di Cravanzana con un Censo di Doppie 24. di Spagna verso detta Communità ed altro Credito di Crosoni 3500. di Capitale cò suoi interessi Decorsi dalli 13 Giugno 1672. verso li Beni, ed Eredità del fù Conte Falletto della Morra, e diversi altri Crediti verso Particolari ivi nominati per il prezzo di £ 80/m. colla pens.ne annua ad vitam di £ 1000. à favore del sudetto Marchese Giuseppe Antonio. dè 29. Xmbre = 1699.

Contratto di permuta trà S. A. R. ed il Marchese Giambattista Del Carretto del fù Marchese Gioseppe, in virtù del quale questo hà ceduto alla detta S. A. R. la metà del Marchesato di Novello, e Terre di Monfort, Monchiero, Sinnio, Castelletto, con li Beni e redditi al medemo appartenenti, in scontro, e permuta del quale detta R. A. hà ceduto al prefato Marchese il Luogo e Feudo, Beni, e redditi di Camerano erretto in Titolo Marchionale sotto L'annuo Canone di £ 500. dè 21. Gennajo 1702

Vendita à favore di S. A. R. dal Marchese Carlo Filippo Del Carretto del fù Michele Antonio delle porz.ni di Giurisd.ne Beni, e Redditi da Lui posseduti nelle Fini, e Luoghi di Gorzegno, Cerretto, Arguello, e Cravanzana

L. Mazzo. 2.

per il prezzo di £ 8/m. colla pensione vitalizia d'altre £ 600. à favore del predetto Carlo Filippo. delli 23. Marzo . . . . . 1702.

Instromento di vendita fatta à favore della prefata A. R. dal Marchese Gian Francesco Del Carretto del fù Michel Ant.o delle porz.ni, Giurisdiz.ne, Redditi, Beni, e Ragioni feudali appartenentigli ne sudetti feudi, e Luoghi di Gorzegno, compresi i crediti per il prezzo di £ 8/m colla pensione annua, e vitalizia di £ 600. dè 23. Maggio — 1702.

N.° 19.

Copia di Memoriali presentati dal Marchese Gioanni Francesco Del Carretto all'Imperatore, ed à suoi Commessarij per impedire la vendita fatta a S. A. R. dalli Consig.ri di Gorzegno delle porz.ni a Cad. d'essi spettanti nel detto Marchesato di Gorzegno, Cerretto Arguello, e Cravanzana con diversi Decreti dell'Imperatore, e Lettere a detta S. A. R., ed al Governatore di Milano dell'Anno 1697. —

Unitamente ad una Consulta del Senato di Milano Sovra li detti Memoriali di detto Anno 1697. — . dè 7. Luglio . . . . . 1696.

N.° 20.

Cessione fatta dal Cavagliere di Cravanz.na Gioanni Battista Del Carretto al Marchese Gerol.o Del Carretto di Lesegno della metà delle

L. Mazzo. 2. = delle porz.ni di Giurisdiz.ne, e Beni di Gorzegno Cerretto, Arguello, pervenutagli per Donaz.ne fattagli dal Marchese Francesco del Carretto di Gorzegno. 27. Luglio - - - - - - - - 1696.

N.° 21.

Vendita fatta dalli e Marchesi Filippo, e Cavaliere Domenico Fratelli Del Carretto fi. Domenico à favore del Duca di Savoja, Vittorio Amedeo 2.° delle loro porz.ni di Giurisdiz.ne nè Luoghi di Gorzegno, Cravanzana, Cerretto, ed Arguello, Cioè detto Marchese di Mesi 3. gni 29. 3/4. di Mesi 96. di Gorzegno, Mesi 5. gni 20. delli 91. di Cravanzana, e mesi 3 gni 17. 3/4. delli 96. di Cerretto, ed Arguello, d.° detto Cavaliere di Mesi 1. gni 16. delli 96. di Gorzegno, Mesi 1. gni 29. delli 91. di Cravanzana, e mesi 1. gni 12. delli 96. di Cerretto, ed Arguello per il prezzo, quanto alle porz.ni di detto Marchese di ₶ 30m:- e di ₶ 16m: quanto à quelle di d.° Cavaliere oltre l'annua pensione di ₶ 500. à favore del Marchese Sudetto pendente sua vita. de' 13. 7mbre - - - - - - - - - - 1696.

N.° 22.

Procura delli Marchese Filippo, e Cavaliere Domenico Fratelli Del Carretto fi. Domenico per rapportare da S. M.tà Cesarea

L. Mazzo. 2. = il Beneplacito alla Vendita per essi fatta à S. A. R. delle loro porz.ni di giurisdizione Beni, e redditi di Gorzegno, Cravanzana Cerretto, ed Arguello, per Instromento di detto giorno - 13. 7mbre - - - - - - - - - - 1696.

L
Marchesato di Gorzegno.

Mazzo 3.

N.° 1.

Vendita fatta dal Marchese Gerolamo Del Carretto di Lesegno fù Carlo Francesco — à favore del Duca di Savoja Vittorio Amedeo — 2.° delle porz.ni di Giurisdizione, Beni, Redditi, e Ragioni feudali al medemo spettanti nè Luoghi di Gorzegno, Cravanzana, Cerretto, ed Arguello . . . consistenti in Mesi 22. gini 18. di mesi 96. di Gorzegno, Mesi 34. gini 18. di mesi 91. di — Cravanzana, e di mesi 15. delli 96. di Cerretto ed Arguello per il prezzo di ₶ 125 m.a oltre la pensione di ₶ 1000. che già godeva, e quella di ₶ 333. 6. 8. da detta S.A. accordatagli in caso d'acquisto della Superiorità media — di detti Luoghi. — 11. Maggio — . . . — 1697.

L.
Mazzo
3.

N.° 2

Copia d'instromento di Transazione seguita trà L.° Ill.mo Sig.r Marchese di Gorzegno, e L. Ill.mo Sig.r Marchese di Lezegno, sopra il professo del.to Marchesato di Gorzegno. 18. Giugno ----- 1697.

N.° 3.

Atto di Cura per il Marchese Giovanni Francesco Del Carretto di Gorzegno nella persona del Marchese Gerolamo Del Carretto di Lezegno. 27. Giugno — 1697.

N.° 4.

Vendita fatta dal Marchese Giovanni — Del Carretto fu Michel Antonio al Duca di Savoja — Vittorio Amedeo 2.° delle porzioni di Giurisdizione Beni, Redditi e, Ragioni Feudali spettantigli nè — Luoghi, e feudi di Gorzegno, Cerretto, Arguello, e Cravanzana consistenti in mesi 11. ogni anni otto di Gorzegno, altri Mesi 11. di Cerretto, ed Arguello, e Mesi 11. gni. 2. di mesi 9l. di Cravanzana — per il prezzo di £ 8.mi fo.vi Luglio. ------ 1697.

N.° 5.

Capitolazione Seguita trà S.A.R. ed il Marchese Giovanni Francesco Del Carretto di Gorzegno fu Michel Antonio per la vendita di sue porz.ni di Giurisdizione delli Luoghi di Gorzegno, Cravanzana, Cerretto, ed Arguello. 3. Luglio ---------- 1697.

L.
Mazzo.
3.

N.° 6

Testimoniali di Cura del Marchese — Michaele Giuseppe Del Carretto di Gorzegno fu Michele Antonio nella persona dell'Abbate Carlo — Francesco Del Carretto Suo Avo paterno. 17. Luglio — 1697.

N.° 7.

Procura del Marchese Gerolamo Del Carretto di Lesegno, Abbate Carlo Francesco, Marchese Michel Giuseppe, e Damigella Silvia, Zio, e Nipoli Del Carretto per trattare, e convenire la vendita, che intendono fare, à favore di S.A.R delle porzioni à medesimi spettanti nel Marchesato di Gorzegno. 17. Luglio — 1697.

N.° 8.

Lettera dell'Imperatore Leopoldo al Duca Vittorio Amedeo 2.°, per quale lo invita ad osservare le Clausole e Condizioni inserte nel diploma concessogli per l'— acquisto de feudi delle Langhe, e di non obbligare — il Marchese Giovanni Francesco Del Carretto, ne — verun altro à vendergli contro sua volontà, e senza — il Consenso di detto Imperatore la sua porzione del — feudo di Gorzegno; con dichiarazione, che detto — Marchese Gio Francesco Del Carretto come Agnato, e Consigre aura il diritto di rivcattare le porzioni degli altri, che fossero stato alienate mediante il giusto prezzo per esso offerto.

Detta Lettera è stata rimessa dal Marchese di S. Tomaso li 29. Agosto. 1709.

Con un Decreto di S.M. Imperiale significato al

L
mazzo
3.

Marchese di Prié a Vienna, per quale detta
S.A. dichiara non essere stata sua intenzione,
che il Decreto publicato per ordine del Conte Breuner
ne feudi delle Langhe à riguardo della Cassazione, e
difesa delle aderenze potesse pregiudicare al diploma
concesso à S.A.R.

Detto Decreto è nella medema Guardarobba comuna
Copia del Diploma dell'Imperatore Leopoldo, per quale
annulla tutte le aderenze de 13. Marzo 1687, ed il
Decreto di S.E. Conte Breuner delli 11. Marzo 1696
de 28. Luglio - - - - - - - - - - - - - - - - - - 1697

N.° 9.

Convenzione trà il Patrimoniale Generale di
S.A.R. ed il Cavaliere Giovanni Battista Del Carretto
per riguardo alle pretenz.ni di detto Cavaliere sopra
la Giurisdizione, Beni, e Redditi di Cravanzana alienate
dal Marchese Flaminio Del Carretto à detta R.A. per
Instrum.to 29. Giugno 1696. - - - - - - - 25. Agosto - 1697.

N.° 10.

Cessione fatta da Giovanni Battista Del Carretto di
Cravanzana al Generale delle Finanze per S.A.R.
nella ragione d'esiggere il Tasso al medemo dovuto in
virtù d'assignazione fattagli dal Marchese Flaminio
suo Fratello dalla Città d'Alba, e Communità di Guerene
e S.t Damiano in rimborzo di ₤ 600. al medesimo
anticipate. 29. Agosto - - - - - - - - - - - - - 1697.

L
mazzo
3.

N.° 11.

Vendita fatta dal Marchese Giuseppe
Del Carretto, fù Michele Antonio à favore del Duca di
Savoja Vittorio Amedeo 2.° delle sue porz.ni di Giurisdiz.ne
Luoghi, e Feudi di Borzegno, Cravanzana, Cerretto
ed Arguello, cioè di mesi 11. delli 96. di Borzegno,
mesi 11. giù 2. delli 91. di Cravanzana, e mesi 11. -
delli 96. di Cerretto, ed Arguello per il prezzo di ₤ 8.m.
oltre l'annua pensione di ₤ 600. durante sua vita.
de 19. 9.bre - - - - - - - - - - - - - - - - - - - 1697.

N.° 12.

Procura del Marchese Giuseppe Del Carretto
di Borzegno per rapportare da S.M. Cesarea il suo
Beneplacito della vendita per esso fatto à S.A.R.
delle sue porz.ni di Borzegno, Cravanzana, Cerretto,
ed Arguello, per Instrom.to delli 19. d.to mese
23. 9.bre - - - - - - - - - - - - - - - - - - - 1697.

N.° 13.

Memoria, in cui si dimostra la parte, che
Ognuno de Consig.ri del Marchesato di Borzegno
possede nel medesimo Feudo - - - - - - - - - - 1697.

N.° 14.

Procura del Marchese Michele Giuseppe
Del Carretto di Borzegno per chiedere à S.M.
Imperiale il consenso alla vendita per esso fatta a
S.A.R. delle sue porzioni di Borzegno, Cravanzana

L
mazzo
3.

Cerretto. ed Avguello per Instrom.to di detto giorno. —
29. Gennajo. . . . . 1698.

N.o 15.

Ordine dell Imperatore Leopoldo, per quale manda al Marchese Gerolamo Del Carretto de Marchesi di Savona Consig.re di Gorzegno di rivocare gl'attentati per esso commessi, e di non alienare il d.to feudo di — Gorzegno ad alcuno. 27. feb.o - - - - - - - - 1698.

N.o 16.

Ratificanza di D. Diego Filippo de — Gusman Marchese di Leganes Capitano dello — Stato di Milano per Carlo 2.o Rè di Spagna — della Convenzione Seguita trà il Dottore Zoppi, — ed il Marchese Giovanni Francesco Del Carretto fiì — Carlo Emanuele de Marchesi di Savona delli 9 — detto Mese ivi tenorizzata, per quale detto Marchese si è obligato, ed hà promesso di non alienare, o — far altro Contratto col Duca di Savoja, ne con altro — Potentato delle sue porzioni del Marchesato di — Gorzegno, e Feudi Imperiali, Salvo con Consenso di — S. M. Cesarea, e di preferirne in Caso di vendita S. M. Catolica mediante le Condizioni ivi espresse. 28. Gennajo - - - - - - - - - - - - - - 1698.

Dichiarazione fatta dal detto Marchese Giovanni Francesco del Carretto di voler — sij Compreso in detta Convenzione 9. Gennajo 1698. la ragione al medesimo Spettante nel Luogo di Carretto — e sotto gl'istessi patti, e condizioni. — 26. Giugno — 1699

L
mazzo
3

N.o 17.

Vendita fatta dall'Abbate Carlo Francesco Del Carretto fù Cosmo à favore di S. A. R. il — Duca Vittorio Amedeo 2.o d'un Palazzo, e diversi Beni ivi specificati dal medesimo posseduti nelle Fini di Gorzegno, come pure d'ogni ragione Spettantegli nel Marchesato di detto Luogo, e con ratificanza delle vendite fatte da suoi Nipoti, ed Agnati à detta S. A. R. med.te il prezzo di Doppie 700. da 18. Caduna 26. Giugno - - - - - - - - - - - - - - 1704.

N.o 18.

Copia de ricorsi dati alla Corte di Vienna à nome dell'Agnazione de Carretti per il — Marchesato di Gorzegno. - - - - - - - - - - 1710. in 1713. —

N.o 19.

Viglietto dell'Avvocato Generale Zoppi — al Marchese Del Borgo per informarlo d'aver — concertata col B.mo Presidente Mellarede, ed il — Cavaliere Commotto la Suplica, nella quale il — Marchese Emanuele Leopoldo del Carretto privo fù gli Sig.ri Consortili di Gorzegno, che non hà — venduto le sue ragioni di quel Marchesato — à S. M. / si discolpa di non aver chiamata, ne — presa la rinovazione d'Investitura Imperiale — in vigor del privileggio concesso dall'Imperatore Carlo V. li 15. Giugno 1536. alli Feudatarj di — Gorzegno di non prendere rinovazione d'Inves.ra

L. Mazzo 3.

se non in tempo, che S. M. ritrovisi in Italia, e che in conseguenza non vè Luogo alla Caducità.

La sudetta Suplica è stata rimessa dalli pred.ti al detto Marchese li 7. Aprile scorso per farla poi presentare à nome suo a S. M. Cesarea in Agosto . . . . . 1714.

N.° 20.

Procura delli Sig.ri Marchesi di Gorzegno al Sig.r De Magistris Banchiero di Milano per comparire in Loro nome avanti il Sig.r Conte Carlo Borromeo Commissario, e Plenipotenziario Cesareo in Italia circa il precetto affisso all'albo Pretorio del Luogo di Gorzegno, per quale vengono citati à dover addurre cose, per quali non debbano venir incorsi nelle pene portate dalla ragione feudale contenute nel detto precetto delli 29. Aprile 1703. — 5. 8.bre . . . . . 1716.

N.° 21.

Sentimento del Marchese Granery soura la Citazione intimata per parte del Conte Borromeo al Marchese di Cravanzana per riguardo al March.to di Gorzegno . . . . . 1716.

N.° 22.

Parere del Marchese Del Borgo, Conte Mellarede, ed Avvocato Generale circa L'opposiz.ne

L. Mazzo 3.

fatta dal Marchese Balestrino nell'acquisto di parte de feudi di Gorzegno, Cravenzana, Carretto, ed Arguello, che S. M. voleva fare. 22. Luglio — 1723

N.° 23.

Dichiarazione del Marchese Leopoldo Emanuel Carretto di Gorzegno, in virtù della quale conferma tutti i Contratti d'acquisto, che il Rè Vittorio hà fatti dalla maggior parte delle porzioni de feudi, Luoghi Giurisdizione, e pertinenze di Gorzegno, Cravanzana, Carretto, ed Arguello, nelle Langhe, ed acconsente, che S. M. dij gl'oppni ricorsi all'Imperatore per ottenerne l'Investitura. 15. Gennajo . . . . . 1724.

N.° 24.

Commissione Cesarea al Conte Carlo Boromeo suo Plenipotenziario in Italia d'informare la Corte di Vienna frà lo spazio di due mesi, in quanti punti resti presentemente diviso il Marchesato di Gorzegno, Cerretto, Arguello, e Cravanzana, e da chi sia posseduto. 6. Maggio . . . . . 1724.

N.° 25.

Ordinanza del Consiglio aulico di rimettere al Marchese Gerolamo Maria Carretto di Balestrino o sia à suo Procuratore il suo memoriale de 26. Giugno or scorso, nel quale tanto à suo nome, che degl'Agnati di Carretto Suplicava S. M. Cesarea di non Confermare il Contratto di vendita fatta da alcuni Vassalli

L mazzo. 3. = a fauore di S. M. delle loro porzioni de feudi di Gorzegno, Cerretto, e Cravenzana senza L. assenso di tutti gl' interessati de' 17. Luglio — 1724.

N.° 26.

Ordinanza del Conseglio Aulico. —

Primo —

Non essere ancora luogo alla dimanda fatta dagl' Agnati di Carretto d'aggiungere al Decreto Cesareo delli 26. Maggio orscorso la Clausula di pigliare il possesso delle porzioni alienate de Feudi Imperiali di Gorzegno, Cerretto, e Cravanzana.

Secondo. —

D'inserire negl'atti la relazione del Conte Carlo Boromeo Commissario Cesareo in Italia delli 8. Luglio riguardante le differenze vertenti trà gli sudetti Agnati, e gl'altri Marchesi di Carretto possessori de sud.ti Feudi controversi — delli 27. Luglio — . . . . . — 1724.

N.° 27.

Altra del Conseglio Aulico, d'inserire negl'atti il presentato delli 27. Luglio orscorso del Procurat.re degl' agnati Carretto nella lite, ch' hanno contro gl' altri Marchesi Del Carretto à riguardo de' feudi Imperiali di Gorzegno, Cerretto, e Caravanzana, de quali Questi ultimi sono in possesso. 11. Agosto — — — — 1724.

N.° 28.

Decreto dell' Imperatore Carlo VI. stato intimato al Marchese di Breglio sopra L'addimand.ta

L mazzo. 3. = Investitura à nome di S. M. del Marchesato di Gorzegno, e Luoghi di Cravanzana, Cerretto, ed Arguello. 21. 9.mbre — — — — — — — — — — 1725.

N.° 29.

Publicazione del Decreto delli 20. Xmbre, col quale S. M. Cesarea ha notificato al Consiglio Aulico la sua risoluzione d'investire il Rè di Sardegna de feudi Imperiali di Gorzegno, Cravanzana, Cerretto, ed Arguello. 24. Xmbre — — — — — — — — — — 1725.

N.° 30.

Quatro Procure del Sig.or Marchese Carlo Felice del Carretto di Lezegno, del Cavaliere Bongioanni Del Carretto, del Marchese Ferdinando Del Carretto, e del Marchese Michele Gios.e Del Carretto, per dichiarare che la vendita fatta da Loro, e Loro antenati delle Loro porzioni del Marchesato di Gorzegno, Cravanzana, Arguello, e Cerretto a S. M. è stata spontanea, ed à Loro vantaggio, come anche per dimandare L'Investitura à fauore di detta S. M. e fare appresso S. M. Cesarea tutte quelle altre instanze necessarie attorno quanto sopra. — delli 5. 6. 8. e 14. Gennajo — — — — — — — 1726.

N.° 31.

Suplica sporta al Comm.ro Imper.le Aulico per parte de Marchesi Carretto di Balestrino e loro Agnati per far sospendere L'Investitura chiamata da S. M. all' Imperadore de Feudi —

L. mazzo 3.

di Gorzegno, Cravanzana, Cerretto, ed Arguello sinché abbiano potuto giustificare avanti L'Istesso Consiglio con le loro pretenz.ni, e Dritti sovra li sudetti Feudi; e rifiutare alla prefata M. S. L'assenso Cesareo à riguardo dell'acquisto, che hà fatto del Marchesato di Gorzegno, sinché tutti gl'interessati v'abbiano acconsentito. delli 7. Gennajo - - - - - - - - - - - - - - - - 1726.

N.° 32.

Ordine del Conseglio Aulico alla Cancellaria di dar al Mandatario degl'Agnati di Carretto di Balestrino una Copia della Clausula del Decreto Cesareo delli 24. Xmbre 1725. principiando dalle parole = ita Rem agi debere =, e finiendo con queste = sit Promotum = 24. Gennajo - - - - - - 1726.

N.° 33.

Conchiuso del Consiglio Aulico per L'osservazione ed esecuzione del Decreto delli 15. detto Feb.° ; col quale S. M. Ces.ea gl'ha notificata la sua risoluz.ne di concedere al Rè di Sardegna L'Investitura de minori Feudi. 19. Febrajo - - 1726.

N.° 34.

Minuta di Memoriale presentato al Consiglio Imperiale Aulico per parte dè Vassalli Carretti di Gorzegno per la Confermaz.ne de Contratti d'alienaz.ne del feudo, e Marchesato di Gorzegno colle sue dipend.ze -

L. mazzo 3

Cioè Cravanzana, Arguello, e Cerretto à favore di S. M. -

Con un'altro Memoriale sporto al medemo Consiglio per parte della prefata M. S. à riguardo della sudetta Conferma, e per ottenere L'Investitura del d.to Marches.to con sue dipendenze. - 28. Marzo - - - - - - - 1726.

N.° 35.

Minuta ed Originale di Convenzione passata trà il Conte Mellarede à nome di S. M., e sotto la riserva del Regio assenso, ed il Marchese Lepoldo Del Carretto di Gorzegno per li Feudi di Gorzegno, Cerretto, Arguello, e Cravenzana, delli 7. Maggio - - - - 1726.

N.° 36.

Ratificanza Cesarea de Contratti di Vendita fatta à favore di S. M. dè Marchesi Carlo Felice Bongioanni, Michele Gius.e, e Ferdinando di Gorzegno, e Vassalli di Carretto delle loro porz.ni del sudetto Marchesato di Gorzegno, e sue dipendenze, con promessa di darne L'Investitura alla prefata M. S. in conformità del Decreto Cesareo de 8. Aprile or scorso; post quam praestanda praestiterit. delli 9. maggio - - - - - - - - - - - - - - - - 1726.

N.° 37.

Copia di Dichiaraz.ne fatta dal Marchese Leopoldo Emanuel Carretto per L'Intiera Investitura Imperiale à favore di S. M. dè Luoghi di Gorzegno Cravanzana, Cerretto, ed Arguello con loro dipend.ze delli = 10. maggio = 1726

L
Mazzo.
3.

N.° 38.

Interinazione della Regia Camera de' Conti del Contratto seguito sotto li 11. Maggio 1726. frà il Conte Mellarede, Ministro, e P.mo Segretaro di Stato per gl'affari interni à nome della M. S., ed il Marchese Leopoldo Emanuel del Carretto, in virtù del quale quest'ultimo cede alla prefata M. S. tutte le porz.ni ad esso spettanti ne feudi di Gorzegno, Cravanzana, Cerretto, ed Arguello, e la M. S. lo investisce delle medesime, e di tutto l'altro già precedentemente acquistato, escluso però il feudo di Cravanzana, e ciò con li patti, e condizioni più ampiamente contenuti nel sud.° Contratto, che è stato approvato, e rattificato dalla predetta M. S. in virtù delle Patenti quivi tenorisate del sudetto Giorno delli 11. Maggio - - - - - - - - - - - - - - 1726.

N.° 39.

Supplica sporta al Conseglio Imperiale Aulico dal Marchese Gerolamo Carretto di Balestrino tanto a suo nome, che de suoi Agnati per far sospendere il Concluso Cesareo delli 9. detto, in virtù del quale è stato dichiarato doversi dare al Rè l'investitura delle porzioni del Marchesato di Gorzegno, che ha comprato da alcuni Vassalli di quel feudo, sinche abbino portato la giustificaz.ne avanti esso Conseglio delle loro pretenzioni, e Dritti sovra esso Feudo. delli 13. Maggio - - - - - - - - - - - - - - - 1726.

L
Mazzo.
3.

N.° 40

Ordinanza del Conseglio Aulico, non essere luogo alla Domanda fatta dal Marchese Gerolamo Carretto di Balestrino tanto a suo nome, che degl'Agnati di Carretto nel Presentato d'jeri, di non admettere il Mandatario di S. M. alla prestazione del Giuram.to di fedeltà per il feudo Imperiale di Gorzegno, sinchè detto Consiglio abbia esaminato i loro Dritti, e Ragioni sovra esso Feudo. de' 14. Maggio - - - - - - - - - 1726.

N.° 41.

Quittanza del Laudemio per il Marchesato di Gorzegno, Cravenzana, Arguello, e Cerretto, a favore di S. M. 18. Maggio - - - - - - - - - - 1726.

N.° 42.

Memoriale presentato per parte di S. M. al Consiglio Aulico per l'intiera investitura del Marches.to di Gorzegno. 3. Giugno - - - - - - - - - - - 1726.

Altro Memoriale presentato l'istesso giorno al medesimo Consiglio per parte del Marchese Leopoldo Emanuele Carretto per la Confirmazione dell'assenso da lui prestato sovra l'intiera infeudazione del March.to di Gorzegno à favore di S. M. coll'estenzione del Vicariato perpetuo sovra esso Feudo. —

N.° 43.

Altro Memoriale sporto dal Marchese di Breglio —

L. Mazzo 3.

al Vice Cancelliere dell'Impero per l'estenzione del Vicariato perpetuo à favore di S. M. sopra l'intiero feudo di Gorzegno. 3. Giugno . . . . . 1726.

Col Decreto Cesareo favorevole.

N.° 44.

Decreto del Consiglio Aulico d'admiss.ne del Mandatario di S. M. in qualità di Duca di Savoja alla prestazione del giuramento di fedeltà per il feudo di Gorzegno. 17. Giugno . . . . . 1726.

N.° 45.

Quittanza delle Tasse di Cancellaria per il Marchesato di Gorzegno à favore di S. M. delli 10. Luglio . . . . . 1726.

N.° 46.

Dichiarazione del Consiglio Aulico della prestazione del giuramento di fedeltà fatta da Sgone Zaverio di Hecinioch, à nome di S. M. di Vittorio Amedeo per i feudi Imperiali di Gorzegno Cravanzana, Cerretto, ed Arguello. 11. Luglio 1726.

N.° 47.

Minutta d'Investitura dell'Imperatore Carlo VI à favore del Re Vittorio Amedeo del Marches.do di Gorzegno, e Luoghi da esso dipendenti, cioé di Cravanzana, Cerretto, ed Arguello . . . delli 11. Luglio . . . . . 1726.

L. Mazzo 3.

N.° 48.

Delegazione Cesarea in Capo del Conte Carlo Borromeo Commissario Imperiale in Italia per l'immissione in possesso del Duca di Savoja del feudo Imperiale di Gorzegno con le sue dipendenze all'istessa dell'Investiture ultimamente concessagli d'Esso dalla prefata M. S. Cesarea. 27. Luglio . . . . 1726.

N.° 49.

Viglietti delli Sig.ri Hayeck di Waldstätten Consigliere, e Segretario del Consiglio Aulico Imperiale, e di Schnappant al Consigliere Accardi, colle risposte di quest'ultimo, sopra le Investiture à favore di S. M. di Gorzegno. Novello, e Trino . . . . . 1726.

N.° 50.

Atto di remissione di possesso del Cavaliere De Wert Sub Delegato Cesareo del Marchesato di Gorzegno, e Terre dal medesimo dipendenti, Cioé Cravanzana, Cerretto, ed Arguello, à favore di S. M. per mezzo del Conte Corte da detta M. S. Delegato in esecuzione dell'Investitura concessagli dall'Imperad.re Carlo VI. sotto li 11. Luglio 1726. ivi tenorizata. delli 16. Gennajo . . . . . 1727.

N.° 51.

Dichiarazione originale fatta da S. M. à favore del Marchese Leopoldo Emanuel Del Carretto de Marchesi di Savona, che nella

L
Mazzo
3.

= Concessione fattagli in virtù dell'Istro 11. Maggio 1726
nell'totale de Feudi di Gorzegno, Arguello, e Cerretto, devono
restar compresi le Giurisdizione, Beni, e Redditi infra
menzionati, siano dipendenti dalle porzioni acquistate
per la prefata M. S. dagl'Agnati, e Consorti nel d.to
Marchesato, che annessi alla porzione già spettante, e
posseduta per il detto Marchese Leopoldo, e per esso
trasferta nella M. S., in modo che, eccettuato il feudo,
Beni, Redditi, e pertinenze di Cravanzana, riservato
interamente à Libera disposizione della detta M. S. -
il totale degl'altri tré Luoghi di Gorzegno, Cerretto, ed
Arguello, loro Beni, Redditi, e pertinenze infra espresse
spettino in Titolo di feudo al prefato Marchese, come
già se ne ritrova in possesso in virtù di detto Contratto.
Con Investitura à favore di detto Marchese Leopoldo
per se suoi Eredi, e Successori del totale de' Luoghi
e feudi di Gorzegno, Cerretto, ed Arguello, co' suoi
Castelli, Case, e Beni, pertinenze, e dipendenze,
mero, e misto Imperio, omnimoda giurisdizione,
prima, e seconda cognizione, Titolo Marchionale,
e prerogative portate dalle precedenti Investiture Vngheriali
in Feudo nobile, gentile, avito, avito, e paterno della
natura, sì, e come è stato tenuto, e posseduto dal detto
Marchese Leopoldo, e suoi Antecessori, e resta espresso
nelle sud.e Investiture. 12. Maggio —— 1727.

N.° 82.

Minuta di parere del Conte Mellarede
riguardo à Feudi di Gorzegno, Cravenzana,
Cerretto, ed Arguello, Cioè se S. M., ò suoi

L
Mazzo
3.

Reali Predecessori avevano qualche ragione di
Sovranità sovra detti Feudi, ind.ipendentemente
dagl'acquisti fatti da Vassalli, se vi detti acquisti
si fosse detta S. M. Lesa per l'eccessivo
prezzo, e se per tal causa si possino rescindere
tali Contratti d'acquisti. ——

N.° 83.

Risultato delle Scritture esistenti nell'
Archivio Regio concernenti l'acquisto di Gorzegno
Cravenzana, Cerretto, ed'Arguello. ——

N.° 84.

Memorie concernenti per l'acquisto fatto
da S. A. R. dal Marchese di Verduno delle
porzioni di Giurisdizione, Feudi, Redditi e Feudali,
ed allodiali al medesimo spettanti nè Castelli, e
Luoghi di Gorzegno, Cravanzana, Cerretto, ed
Arguello. ——

N.° 85.

Altre Memorie ricavate da diversi Titoli
riguardanti li Feudi di Gorzegno, Cravanzana,
Cerretto, ed Arguello ——.

M

Loano.

Mazzo. 1.

queste Scritture sono state trasportate fra quelle riguardanti li Confini con Genova

N.° 1.

Relazione concernente il Luogo di Lovano transmessa dal Sig.r Commendatore La Guidara . . . . . 1736.

N.° 2.

Informazioni prese dal Commissaro di Loano contro Pietro Battagliero di Finale per essere stato colto in fragranti con Pistola alla mano in atto di voler Colpire Pietro Antonio Dell'Isola con diverse Lettere riguardanti tal fatto . 1737.

vedi f.a 190 . . . . . .

N.° 3

Minuta d'Instruz.ne all'Ingegniere, che dee portarsi al Luogo di Loano per Levare la

M. Mazzo J.

Pianta di quel Territorio ad effetto d'avere i chiarim.ti necessarij ad illuminare nelle differenze Territoriali ora pendenti, e che potessero all'avvenire suscitare tra le Communità di quel Luogo, ed altri circonvicini. 1738.

Copia d'atti di trasferta fatta dal Commessaro Alvigini ne Siti denominati Viarpiana Territorio di Loano Dominio di S. M. Soura qualisià nati sono qualche incidenti. 26. Agosto e 4. 7mbre — 1738.

Articolo di Lettera del sudetto Commissaro al Senato di Torino su quale soggetto. 8. 7mbre — 1738.

Con Lettera del sudetto Senato di Piemonte a S. M. riguardante l'istesso affare — . 18. 8.bre 1738.

N.° 4.

Memoria del Senatore Bruno continente diverse notizie riguardanti Loano, che hà ricavate pendente suo soggiorno in detto Luogo, frà le quali vi è, che la Villa di Quarsi ossia di Qualice fosse dipendenza e Territorio di Loano, e che in q.to Luogo vi sieno ancora molte persone quivi nominate del Partito del Prencipe Doria.

Con Lettera del sud.to Bruno al Marchese d'Ormea su quel soggetto. 27. 7mbre - - - - - . 1738.

N.° 5.

Lettere de Consoli di Loano e di altri Particolari di quel Luogo alla Segretaria di Stato riguardanti frà

M Mazzo I.

le altre cose l'ommiss.ne dell'oraz.ne per S. M., e poi la variaz.ne d'essa come ancora una certa nuova oraz.ne per il Principe Doria Feudatario d'esso Luogo di Loano — li maneggi per l'elez.ne de nuovi Uffiziali di detto Luogo e diversi altri disordini, che si commettono in detta Terra. 1738. e - - - - - - - - - - - - - - - 1739.

N.° 6.

Ricavo fatto dall'Avvocato Generale Dani di quanto risulta dalle Scritture Stategli communicate circa il Tenimento de Quarsi, o sia Quasi, considerato per Territorio di Lovano. 3. feb.° - - - - - 1739

N.° 7.

Suggerimenti del detto Avvocato Gen.le Dani sul fatto del Tenimento di Quarsi, ò sia Quasi Territorio di Loano — 3. feb.° — 1739.

N.° 8.

Memoria riguardante il feudo di Loano, nella quale si fà vedere, ch'anticamente i suoi confini erano molto più dilattati ch'adesso, contenendo sotto di se i due Villaggi detti l'Isola, e Quarsi, che presentemente fanno Corpo di Communità da loro, e dal 1571. à questa parte si sono staccati dalla Parochiale di Loano, ed aggregati à quella di Versi dipendenza di Giustenice. - - - - - - - 1740.

N.° 9.

Relazione del Tenente Colonello di Monferrato De Rossi del Luogo di Loano, sua situaz.ne Numero degli Abitanti, fertilità, ed estenz.ne del Territorio, e della maniera, con cui si maneggia quel Publico, 4. Agosto ..... 1739.

N.° 10.

Attestazioni Giudiziali prese della Curia di Loano ad istanza di Michel Ant.o Cavena Banchiere de Sali sul fatto dell'arresto di Gio.e Batta Porro Torriere nel Regimento della Marina coll'abito d'Uniforme, ed il Viglietto d'assento d'ordine del Podestà della Pietra Territorio di Genova Ambroggio Mambilla, a motivo di certa penale, ch'esso pagar dovea alla Camera di Genova, e del rilasso med.e fidejussione 30. Giugno e 24. Luglio ..... 1740.

N.° 11.

Parere del P.mo P.re Caissotti, in cui suggerisce i mezzi da praticarsi per sedare varie turbolenze insorte nel Luogo di Loano, e provvedere agl'abbusi introddottisi in quel Luogo 16. Luglio ..... 1738.

N.° 12.

Memoria formata dall'Avvocato dall'Avv.to Dani Sostit.to Avvo Genle da servire d'Istruz.ne all'Avvocato Cocelli per la formaz.ne del Tipo del Territorio di Loano 25. 8bre 1746.

N.° 13.

Compendio de gravami, ed abusi, che sofre il Luogo di Loano —

N

Millesimo Cossera, Plodio, Biestro, ed altri

Mazzo. 1.

N.° 1.

Genealogia de Sig.ri Del Carretto di Millesimo.

Con alcune memorie de Titoli giustificanti la medesima —.

N.° 2.

Sentenza arbitramentale proferta sopra le differenze vertenti trà la Communità, e Uomini

N. Mazzo 1.

di Savona, e Giacomo Del Carretto, Marchese di Savona, e Communità, e Homini di Cossevia, Millesimo Carchere, Bozzilio, ed Altare, per quale resta stabilita la reciprocità di pascolare ne boschi e Selve de Loro rispet.i Territorij senza alcun pagamento dal giorno della festa di S.t Andrea sino à quella di S.t Giorgio, sotto però le modificaz.ni ivi espresse, e vengono Confirmate le altre convenz.ni seguite trà dette Communità delli 8. Maggio 1080. e 5. Maggio 1227. — delli 6. Maggio — 1286.

N.° 3

Divisione seguita trà Conrado, e Bonifacio Fratelli Del Carretto de Marchesi di Savona fu Francesco, per la quale pervenne al detto Conrado li Castelli, e Luoghi di Cencio, Rocca di Cencio, Camerana, e Feudo di Gottasecca, e porzione delle Carchere, ed al detto Bonifacio quelli di Cossevia, Millesimo, Roccavignale, Orgliè, Mallare, ed Altare sotto l'osservanza reciproca de patti, e Condizioni ivi espresse. 27. Agosto — . . . 1348.

N.° 4.

Donazione fatta da Giorgio Figlio di Bonifacio Del Carretto Marchese di Savona — à esso nome, e di detto suo Padre Procuratore, ed Amministratore di detto Giorgio, Francesco, e Giovanni suoi Figlioli, e di Lucembourgh suo Nipote —

N. Mazzo 1.

à favore del Marchese Teodoro di Monferrato del diretto, ed utile Dominio de Castelli, e Luoghi di Roccavignale, Millesimo, Croceferrea, Altare, Mallare, con tutte le ragioni da medesmi dipendenti, e comprese nelle Concessioni Imperiali sotto la riserva del Cesareo Beneplacito con successiva Infeudazione di detti Luoghi à favore di detti Donanti, Loro Eredi, e Successori in feudo nobile, antico, e gentile sotto l'osservanza de patti, e Condizioni ivi espresse — . 23. Giugno — — — — — — 1393.

Investitura concessa dal Marchese Giug.mo di Monferrato à favore di Filippino Del Carretto de' Marchesi di Savona della metà de Castelli, e Luoghi d'Altare, Mallare, Dego, alla forma di quella concessa dal Marchese Teodoro. 23. feb.° — — — — — — — — 1464.

N.° 5.

Divisione seguita trà Conrado, Urbano, Alcramo, Giorgio, ed Enrietto Fratelli del Carretto fu Francesco Marchese di Savona, per quale pervenne al detto Conrado il Castello, e Luogo di Cencio, à Giorgio, ed Enrietto li Castello, e Luogo di Salicetto, e Rochetta di Cencio, e porzione della Giurisdizione delle Carchere, ed à detti Urbano, ed Alcramo Camerana, Gottasecca, Plodio, Le Carchere, ed Abbazia di S. Calocero sotto l'osservanza de' patti, e Condiz.ni ivi espresse — . 2. Feb.° — — — — — 1413.

N mazzo 1.

N.° 6.

Ratificanza del Doge, e Repub.ca di Genova della pace conchiusa trà il Duca di Milano, e Marchese di Monferrato, e la detta Repub.ca e particolarmente dell'articolo della medesima ivi tenorisato, per quale detta Communità hà promesso di non inquietare, ne in alcun modo molestare il March.e di Finale, Carlo Del Carretto de Conti di Millesimo, Enrico di Murialdo de' Marchesi di Ceva, li Nobili della Lingueglia, e Conti di Vintimiglia, e Loro Sudditi à Causa, che avevano preso il partito delli detti Duca di Milano, e Marchese del Monferrato contro detta Republica. 18. Maggio — 1419.

N.° 7. 1.mo — Vedi à fol. 199. — 12. Maggio — 1424.

N.° 7. 2.do —

Donazione fatta dal Marchese Gioanni Giacomo di Monferrato à favore di Conrado Del Carretto de Marchesi di Savona fù Giorgio di diversi beni ivi specificati situati sopra le fini di Casale, Regione del Casaliggio per se, e suoi discendenti Maschj in feudo Nobile, e gentile. 23. Febbraro — 1440.

N.° 8.

Confirmazione, ed Approvazione di Gioanni Giacomo Marchese di Monferrato

N. mazzo 1.

della permuta seguita trà Oddone, e Conrado Fratelli Del Carretto, e Bonifacio fù Franceschino Del Carretto de Marchesi di Savona del Castello, e Luogo di Roccavignale colla metà di Millesimo, e Cosseria Giurisdiz.ne Beni, e Redditi da medemi dipendenti con Investitura à favore di Giorgio, e Teodoro fù Conrado Del Carretto del Castello di Millesimo e metà della Giurisdiz.ne di detto Luogo, e di quello di Cossera, metà della 3.a e 4.a parte d'Altare, e de beni di Barbato fini d'agli ed altri situati nelle Fini di Casale alla forma, che li suoi Predecessori ne sono stati investiti. 15. 8.bre — 1440.

N.° 9.

Giuramento di fedeltà prestata da Ottaviano Del Carretto fù Ottone, e Giacomo Antonio fù Spinetta del Carretto alla Duchessa Bona, e Gio. Galeazzo Sforza di Lui Primogenito per le porzioni à Caduno d'Essi rispettivamente spettanti nè Luoghi di Millesimo, Cosseria, Cencio, e Rochetta di Cencio con Investitura de sudetti Luoghi alla forma delle precedenti, e specialmente di quella delli 5. Marzo 1467. — 28. Xmbre — 1477.

N.° 10

Fede ricavata dall'Archivio di Milano delle seguenti Investiture.

Investitura

N
Mazzo 1. Investitura concessa dal Duca Ludovico Maria Sforza à favore di Gottofredo Scarampo fu Giacomo de Consig.ri di Camino à suo nome, e di Averardo di Lui Fratello del Castello, e Luogo, e Giurisdiz.ne di Redabue delli 7. Aprile . . . . . 1495.

X Altra à favore di Giacomo Antonio del Carretto à suo nome, e di Ottaviano del Luogo di Cenio, e Rochetta di Cenio, e metà di Millesimo, e Cosseria . . di d.o giorno 1495

N.o 11.

Consegnamento fatto da Giovanni Vincenzo del Carretto della metà del Castello di Millesimo, Quarta parte di Cosseria, del feudo di Rocca Vignale, di quello d'Altare, di quello delle Carchere, colla Giurisdiz.ne, Beni, e Redditi Feudali da medemi dipendenti ivi specificati, Semoventi da Marchesi di Monferrato de' 2. Luglio . . . . . 1517.

Giuramento di fedeltà prestata dalla Com.tà e Uomini di Roccavignale à favore di Galleotto e Gio Vincenzo del Carretto de Marchesi di Savona Sig.ri di detto Luogo, con concessione di diversi privileggi, e Franchiggie à favore delli Uomini di detto Luogo. 11. 9bre - 1517.

N
Mazzo 1. N.o 12.

Proroga accordata da Francesco 2.o Duca di Milano al Marchese Nicolao del Carretto per prestare la fedeltà, e riconoscere la metà de' Luoghi di Millesimo, Cosseria di tutto il Castello, e Luogo di Cenio, porz.ne della Rocca di Cenio, e del Castello di Retorto. 21. Aprile 1831.

Altra Proroga accordata dal detto Duca à favore di Cui s.a per li suddetti feudi delli 6 Agosto 19. Giugno . . . . . 1531.

N.o 13.

Aderenza fatta da Nicolao del Carretto à Francesco 2.o Sforza Duca di Milano per La metà del Luogo di Millesimo, metà di Cosseria tutto quello di Cenio, e Rocca di Cenio, sotto gli stessi patti, e condizioni, che sono gli altri aderenti dello Stato di Milano, con dichiarazione, che in Caso, che ove li Predecessori di detto Nicolao fossero stati per lo passato Vassalli, o Feudatarj di detto Duca, o sui Antecessori, Questa s'intendi di nun valore 2. Marzo 1532.

Rinovato da Ottavio figlio di detto Nicolao sotto li 26. Giugno. 1533.

N.o 14.

Investitura concessa dal Marchese Giovanni Giorgio di Monferrato à favore di Gio

IV. mazzo 1.

Vincenzo, e Gio. Ambroggio Fratelli fù Alberto Del Carretto de Marchesi di Savona di tutto il Castello e metà del Luogo di Millesimo, metà di Cosseria, 4.a parte d'Altare, d'una Cassina colli beni alla medesima adiacenti situati nelle Fini di Casale, Reg.ne del Casaliggio, ed altra nelle Fini d'acqui, Regione del Barbato, d'altre 3/4. del detto Luogo d'Altare d'un Molino nelle Fini di Malare, Giurisd.ne delle Carchere, Et finalmente di cinque modij di Prati nelle Fini di Valmacca alla forma delle preced.ti Investiture. 14. Maggio — — — — — 1532.

N.o 15

Delegazione di Federico, e Marg.ta Duchi di Mantova, e Marchesi di Monferrato in Capo dell'Avvocato Fiscale Percivalle Calorio per prendere informaz.ni sovra le estorz.ni fatte da Gio. Vincenzo, e Gio. Ambroggio Fratelli Del Carretto, Consig.ri di Millesimo alla Communità di detto Luogo — . 30. Aprile — 1538.

N.o 16.

Esame seguito ad instanza di Gioanni Vincenzo, e Giovanni Ambroggio Del Carretto s.a li Capitoli per Essi dedotti nella Causa vertente avanti il Senato di Monferrato contro la Prencipessa di Melphi, e Marchese di Finale per Causa d'un Molino fatto nuovamente Construere nelle Fini di Croceferrea, o sia Palare, ed in un Sito frà Essi Controverso — . — 1545.

N.o 7. p.mo

Convenzione trà la Città di Savona, e li Signori, e Comunità di Millesimo, Cosseria, Roccavignale, Carcare, Boziglio, Altare, e Mallare, per riguardo al pagamento delle Gabelle del Peso, Grassa, Grano o sii Capetta, Formaggio, Misure, Pascolo, ed altre Gabelle — 12. Maggio — 1424.

N

Millesimo Cossera, Plodio, Biestro, ed Altri

Mazzo 2.

N.° 1.

Esame seguito ad instanza della Principessa di Melphi, e Marchese di Finale sovra li Capitoli per Essi dedotti nella Causa vertente avanti il Senato di Monferrato contro Gioanni Vincenzo, e Gioanni Ambroggio Del Carretto per Causa d'un Molino nuovamente fatto Construere nelle Fini di Cosseria, o sia Croceferrea, e nella Regione, o sia Contrada di Palare, fra Essi Controversa. - - - - - - - 1545.

N.° 2.

Investitura concessa dalla Duchessa Marg.ta e Francesco di Lui Figlio Duchi di Mantova, e Marchesi-

N
Mazzo
2.

di Monferrato à favore di Gioanni Vincenzo, e Gio.
Ambroggio Fratelli Del Carretto di tutto il Castello e
metà de Luoghi di Millesimo, e Cossera, del Castello,
e Luogo di Cossera ed Altare, d'una Cassina colli
Beni alla medesima adjacenti situati nelle Fini
di Casale, ove si dice in Casaliggio, de beni del
Barbato Fini d'acqui, d'un Molino nelle Fini di
Mallare, della Giurisdizione, e Redditi delle Carchere
e di Cinque modij di Prato nelle Fini di Valmacca
alla forma, che Essi, e Loro Antecessori ne sono
stati investiti. de' 28. Agosto. - - - - - - 1546.

N.° 3.

Convenzione seguita trà Gioanni, ed Ambrog.°
e Conte Ottaviano Del Carretto de Marchesi di Savona,
per quale detto Ambroggio si è obbligato di vendere
al detto Conte Ottaviano la 4.ª parte de Castelli
e Luoghi di Millesimo, Cossera, Aquafreda,
Plodio, e Biestro, med.te il prezzo di T.ti 5/m. d'oro.
26. Giugno - - - - - - - - - - - - - - - - 1548.

Vendita fatta dal detto Gioanni Ambroggio
al detto Conte Ottaviano della 4.ª parte de sudetti
Luoghi di Millesimo, Cossera, Aquafreda, Plodio, e
Biestro mediante il prezzo di T.ti 5/m con consenso
di Margarita Marchesa di Monferrato ivi annesso,
unitamente alle quittanze di d.° prezzo, ed altri
Titoli riguardanti tal vendita. P.mo febbrajo 1549.

N
Mazzo.
2.

N.° 4.

Investitura accordata dalla Duchessa
Margarita di Mantova à favore di Nicolao Del Carretto
fù Ottaviano de Marchesi di Savona della 4.ª parte
de Luoghi di Millesimo, Cossera, Plodio, Biestro, ed
Aquafreda acquistati per detto sù Loro Padre da Gio.
Ambroggio Del Carretto, ed al medemo pervenuti
per Donazione fattagline per detto suo Padre à
titolo d'Emancipazione alla forma, che detto Gioanni
Ambroggio, e suoi Antecessori ne sono stati investiti
delli 6. 9.mbre - - - - - - - - - - - - - - - 1559.

N.° 5.

Altra concessa dà Margarita, e Guglielmo
Duchi di Mantova, e Marchesi di Monferrato
à favore di Gioanni Vincenzo Del Carretto del Castello,
e Luogo d'Altare, d'un Molino nelle fini di Mallare,
e della Giurisdizione, ed altri Redditi delle Carchere,
delle Cassine, e Beni situati nelle Fini di Casale,
ove si dice al Casaliggio, ed altri beni nelle Fini
d'Acqui nella Regione del Barbato, alla
forma delle precedenti Investiture. delli 30.
Gennajo - - - - - - - - - - - - - - - - 1560.

N.° 6.

Altra concessa dà Margarita, e Guglielmo
Duchi di Mantova, e Marchesi di Monferrato
à favore di Paleotto Del Carretto, della metà del
Castello, e 4.ª parte del Luogo di Millesimo,

Nmazzo 2. = Cossora, e Luoghi adjacenti del Massario Vini d'Acqui, e di quello di Casaliggio Vini di Casale con tutti li Beni ad essi adjacenti à forma, che Gioanni Vincenzo del Carretto di Lui Padre, ed altri antecessori ne sono stati investiti. delli 14. Gennajo - - - - - - - - - - - - - - - - - - 1564.

N.° 7.

Sentenza del Senato di Monferrato nella Causa d'Alfonzo del Carretto Marchese di Finale, e Gio.° Vincenzo, e Gio.° Ambroggio Frâlli del Carretto de Marchesi di Savona per riguardo ad un nuovo Molino per detto Marchese di Finale fatto costruere nel Luogo delle Ballare. delli 12. Giugno - - - - - - - - - - - - 1546.

Altra nella Causa di Gioanni Vincenzo del Carretto, e Nicolosio Becho di Millesimo per riguardo ad asserta appellazione interposta dal detto Nicolosio da una Sentenza contro del medesimo proferta dal Giudice di Roccavignale. delli 5. 9.bre - - - - - - - - - - - - - - - - 1547.

Ordinanza nella Causa di Gioanni Vincenzo del Carretto contro la Communità di Millesimo per riguardo à novemij per d.ta sue protesi dalli uomini di detto Luogo in caso d'alienazione de loro Beni. — delli 3. — Novembre — - - - - - - - - - - 1548.

Nmazzo 2. **Rescritto** della Marchesa Marg.ta di Monferrato d'imposizione di perpetuo silenzio à Gioanni Vincenzo del Carretto pretendente l'alienazione nullamente fatta da Gioanni Ambrosio del Carretto ad Ottaviano del Carretto della porz.ne spettantegli nel Castello di Millesimo delli 20. Giugno - - - - - - - - - - - - 1553.

Facoltà accordata da Margarita, e Gug.mo Duchi di Mantova, e Marchesi di Monferrato à Nicolao Del Carretto de Consig.i di Millesimo di poter assicurare le doti di Peinpera di Lui Moglie sovra i di lui Beni feudali. 6. 9.mbre — 1562.

N.° 8.

Investitura concessa dal Marchese Guglielmo di Monferrato à favore di Galeotto del Carretto fù Gioanni Vincenzo de' Marchesi di Savona della metà del Castello, e 4.ta parte de Luoghi di Millesimo, Cossera, ed altri Luoghi à medesimi adjacenti d'una Grangia nelle Vini d'Acqui chiamata il Barbato, ed altra nelle Vini di Casale chiamata il Casaliggio, o sia la Madalena, con tutti li Beni à medesimi adjacenti, alla forma, che li suoi Antecessori ne sono stati investiti delli 10. 8.bre - - - - - - - - - - - - - - - 1567.

N.° 9.

Proteste fatte dal Duca di Mantova contro

N
Mazzo 2.

il possesso preso dal Questore Mendozza à nome di S. M. Cattolica di tutto il Luogo di Millesimo per le ragioni, e possesso spettantegli della metà di detto Luogo. dè 11. 9.mbre — — 1579.

N.° 10.

Informazioni prese dal predetto Questore Mendozza sovra asserta provisione di Grano ordinata farsi dalla Communità di Cossera con intimazione dell'Ordine per il giuramento di fedeltà da prestarsi nelle di Lui Mani dalla detta Communità di Cossera, e da quella di Millesimo, a S. M. Cattolica. dè 11. 9.mbre — 1579.

N.° 11.

Giuramento di fedeltà prestato dalla Communità, e Uomini di Millesimo, e sue Ville nelle mani del pred.to Questore Mendozza per S. M. Catt.ca; come Duca di Millano, coll'atto di possesso preso à nome di detta S. M. Cat.ca 13. 9.mbre 1579. - - - - - - - - - - - - - - 1579.

N.° 12.

Informazioni prese dal Questore Mendozza Delegato dal Govvernatore di Milano sovra la qualità, e quantità dè Redditi di Millesimo, e Terre di suo Contado. dè 11. 9.mbre — - - - - - - - - - - - - - 1579.

N.
Mazzo 2.

N.° 13.

Relazione fatta dal Questore Mendozza al Govvernatore di Milano del possesso preso à nome di S. M. Cat.ca del Castello, e Luogo di Millesimo, e de Luoghi di Cossera, Elodio, e Biestro delle opposiz.ni fatte per parte del Duca di Mantova per riguardo alla metà della Souranità di detti Luoghi al medemo spettante, di quelle fatte dalla Contessa Genevra moglie del Conte Nicolao Del Carretto Con Vassallo di detti Luoghi, li quali allegavano, che detti feudi non dipendevano dallo Stato di Milano, ma bensì la metà dall'Imperatore, e L'altra metà dal Duca di Monferrato colle Repliche fatte dal detto Questore, ed informazioni prese in ordine alli Redditi di detti Luoghi. 21. 9.mbre - - - - 1579.

N.° 14.

Delegazione di Guglielmo Duca di Mantova, e Monferrato in Capo del suo Segr.o Gio Battista Volpe per trasferirsi al Luogo di Millesimo, à far prestar la fedeltà alli Uomini di detto Luogo con deroga à quella prestata à S. M. Catt.ca —

Altra per far prestare dalle Com.tà alli Conti Nicolò, e Gallcotto Del Carretto Consig.ri di detto Luogo. — 25. Gennajo - - - - - - 1580.

Ed'un Diploma dell'Imperatore Rodolfo che annulla gl'atti fatti dal Rè Catt.co in Esso Feudo come che Imp.te dè 18. Mag.o 1581.

N. mazzo 2.

N.° 15.

Investitura concessa da Sig.mo Duca di Mantova, e Monferrato a favore del Conte Nicolao del Carretto della 4.ta parte de Luoghi di Millesimo, Cosseria, Aquafreda, Plodio, e Biestro, Giurid.ne Beni, e Redditi da medesimi dipendenti alla forma delle precedenti. de' 14. febrajo 1582.

N.° 16.

Racconso dato dal Conte di Millesimo al Governatore di Milano per essere indennisato delle violenze Commesse da un Certo Lanzavecchia nell'anno . . . . . 1583.

N.° 17.

Atti Seguiti nanti il Senato di Monferrato Delegato dalli Sig.ri Nicolò, e Palcotto Del Carretto Conti di Millesimo, e de Marchesi di Savona nella Causa d'Apello Nullità ed Aggravio interposti da Francesco Merogno, ed altri Liti consorti di Millesimo dalla Sentenza contro de' medemi proferta dal Podestà di detto Luogo di Millesimo, per la quale furono li beni loro dichiarati confiscati per fatto di Conspirazne nella persona di detto Nicolò dal 1583. al . . . . . 1586.

Sentza del Senato di Monferrato confermativa di quella proferta dal detto Podestà di Millesimo delli 5. Lug.o . . . . . 1586.

N. mazzo 2.

In fine di detti Atti s'è l'appellazione del detto Merogno dalla detta Sentenza del Senato di Monferrato.

E in principio de suddetti Atti si ritrova pure un Decreto del Consiglio Imp.le Aulico dei 2. 7mbre 1583., per cui in seguito à Racconso Sportoli dalli S.ri Marogno, ed altri Liti consorti, dichiara spettare à detti Conti di Millesimo la seconda Cognizne di detta Causa in virtù delle loro Investiture, e Privilegj Imperiali.

N

Millesimo Cosseria, Plodio, Biestro, ed altri.

Mazzo. 3.

N.° 1.

Testimoniali di diligenza accordate dal Duca Vincenzo di Mantova à Galeotto Del Carretto per prendere l'Investitura delle porz.ni spettantigli nè Luoghi di Millesimo, e Cosseria de Beni del Barbato Fini d'Acqui, e di quelli di Casaliggio, o sia la Madalena Fini di Casale. delli 16. Febrajo - - - - - - - - - - - - - 1588.

N. 3. mazzo

N.° 2

Consegnamento di Galeotto del Carretto de Marchesi di Savona verso il Duca Vincenzo di Mantova della metà del Castello di Millesimo, e 4.ta parte di detto Luogo di Millesimo, e Cosseria colli Beni alla medema adjacenti, colle Massarie della Madalena Fini di Casale, e del Barbato Fini d'Acqui, e Colli Beni alla medesima adjacenti. de' 19. Giugno . . . . . 1589.

N.° 3.

Altro di Prospero Del Carretto de Marchesi di Savona verso il Duca Vincenzo di Mantova della Metà del Castello, e 4.ta parte del Luogo di Millesimo, e Cosseria, della Massaria di Casalig-gio, o sia Le Madalene Fini di Casale, e d'altra di Barbato Fini d'Acqui colli Beni alle d.te Massarie adjacenti. 22. 8.bre . . . . . 1590.

N.° 4.

Investitura concessa dal Duca Vincenzo di Mantova, e di Monferrato a favore di Prospero Del Carretto de Marchesi di Savona Figlio Primogen.to del Marchese Galeotto della metà del Castello, e 4.a parte del Luogo di Millesimo, e Cosseria, Aquafreda, Biestro, e Chionio, e delle Massarie del Casaleggio, o sia Madalena Fini di Casale, e del Barbata Fini d'Acqui alla forma, che li Suoi antecessori nessuno Stati Investiti. 19. 9.bre . . . . . 1590.

N. 3. mazzo

N.° 5.

Investitura concessa dalla Duchessa Eleonora Medici Moglie del Duca Vincenzo di Mantova a favore di Gioanni Battista Del Carretto Figlio Primogenito del fu Conte Nicolao della 4.a parte de Luoghi di Millesimo, Cossera, Aquafreda, Plodio, e Biestro Giurisdizione Beni, e Redditi da medesimi dipendenti alla forma delle precedenti. 29. 9.bre . . . 1594.

N.° 6.

Copia della Capitulazione seguita trà il Duca Carlo Emanuele p.mo, ed il Conte di Millesimo Gioanni Battista del Carretto per la vendita de feudi di Cenio, e Rocchetta, metà di Millesimo, e Cosseria, Plodio, Biestro, ed Acquafreda ridotta in publico Instrom.to li 5. 8.bre . . . . . 1604.

Con la Procura di detto Conte di Millesimo delli 30. Luglio d.o Anno in d.to Instrom.to Tenorizzata

N.° 7.

Investitura concessa dal Duca Vincenzo di Mantova a fav.re di D. Franco del Carretto fu Prospero de Marchesi di Savona della metà del Castello, e 4.a parte del Luogo di Millesimo, Cossera, Aquafreda, Biestro, e Chionio, di tutto il Castello, e Luogo di Altare Roccavignale, e Carchere, d'un Molino nelle Fini di Malare coll'ordine di 8.mo genitura, e nel modo, e forma che li Suoi Antecessori nessuno Stati investiti. de' 29. 7.bre . . . . . 1611.

N. 3. Mazzo

N.° 8.

Investitura concessa dal Duca Ferdinando di Mantova à favore del Conte Nicolao del Carretto Figlio Primogenito del fù Conte Giovanni Battista della 4.ta parte de' Luoghi di Millesimo, Cosseria, Aquafreda, Plodio, e Biestro alla forma delle precedenti Investiture. delli 7. Decembre ——— 1619.

N.° 9.

Testimoniali di Diligenza di Giovanni Battista Del Carretto per ottenere l'Investitura dal Duca di Monferrato delle porz.ni spettantigli ne Castelli, e Luoghi di Millesimo, Cosseria, Aquafreda, Plodio, e Biestro, 22. Agosto — 1613.

Altre Testimoniali di diligenza accordate a' Nicolao Del Carretto, figlio di detto Giovanni Battista per ottenere l'Investitura delle porz.ni di detti feudi pervenutigli per Succ.ne di detto suo Padre. delli 10. Marzo. . . 1616.

N.° 10.

Procura del Conte Nicolao Del Carretto per prendere l'Investitura dal Duca Ferdinando di Mantova della 4.ta parte di Millesimo, Cosseria Aquafreda, Plodio, e Biestro. de' 5. Marzo 1616.

N. 3. Mazzo.

N.° 11.

Testimoniali di diligenza ottenute dal Vescovo di Casale Tullio Del Carretto, per le porz.ni per esso acquistate da Bonifacio Bobba, e Sigismondo Coconato del Feudo di Treinetto.

Altre ottenute da Alfonso del Carretto di dette porzioni.

Altre ottenute da D. Francesco Del Carretto di dette porzioni di Treinetto, della metà del Castello — 4.ta — del Luogo di Millesimo, e di quelli di Cosseria, Aquafreda, Biestro, Chiorio di tutto il Castello, e Luogo di Rocca-Signale, di quello d'Altare, della Giurisdizione delle Carchere, d'un Molino nelle fini di Mallare, e d'una Massaria nelle fini d'Acqui chiamata del Barbato —. 1611. in ——— 1617.

N.° 12.

Investitura concessa dal Duca Ferdinando di Mantova à favore di Francesco fù Prospero Del Carretto de' Marchesi di Savona della metà del Castello, e Luogo di Millesimo, Cosseria, Aquafredda, Biestro, Chiorio di tutto quello di Rocca-Signale, di quello dell'Altare, della Giurisdizione delle Carchere, d'un Molino sopra le fini di Mallare di due parti delle nove di Treinetto della Massaria del Barbato fini d'Acqui con ordine di Primogenitura ed alla forma delle precedenti. de' 12. Xmbre 1619.

N. mazzo. 3.

N.° 13.

Testimoniali di diligenza accordata dal Duca Vincenzo di Mantova a Dona Agnes Argota, e D. Francesco Del Carretto, Madre, e Figlio Marchesi di Prana per prendere l'Inv.ra de Luoghi di Prana, Attare Roccavignale, Porz.ni del Ticinetto Millesimo, e delle Masarie del Barbato Fini d'Acqui, e delle Madalene Fini di Casale. del p.mo 8.bre ——— 1627.

N.° 14.

Atto di possesso della 4.a parte del Castello, Feudo e Pedaggio di Millesimo già Spettante al Marchese di Prana a nome del Duca Carlo Emanuel 8.vo. 30. Aprile ——— 1628.

N.° 15.

Investitura Concessa da Carlo 8.vo Duca di Mantova, e di Monferrato a favore di Nicolao del Carretto de Marchesi di Savona Conte di Millesimo Figlio 8.vo genito del fu Conte Gioanni Battista della 4.a parte de Luoghi di Millesimo, Cossera, Aquafreda, Plodio, e Biestro alla forma delle precedenti. Investiture. 11. Xmbre. ——— 1634.

N.° 16.

Relazione del Saletta Sulle Investiture

N. mazzo. 3.

accordate per più di due Secoli dai Duchi di Monferrato ai Feudatarij dell'Attare, e di Millesimo per quei feudi, e dipendenze Loro ——. 1393. al 1652.

N.° 17.

Investitura concessa da Carlo 2.° Duca di Mantova, e di Monferrato a favore di Nicolao del Carretto de Marchesi di Savona, e Conte di Millesimo Figlio del fu Conte Gio.ni Battista della 4.a parte de Luoghi di Millesimo, Cossera, Aquafreda, Plodio, e Biestro, Pertin.ze, Beni, e Redditi da medesimi dipendenti alla forma delle precedenti —— 27. 9.mbre ——— 1652.

N.° 18.

Altra concessa da Carlo II. Duca di Mantova e Monferrato a favore del Marchese Ottone Henrico del Carretto de Marchesi di Savona fù Francesco della metà del Castello, e 4.a parte della Pertin.ze di Millesimo, e Cossera, Aquafreda, Biestro, Chivio, del Castello, e Luogo di Roccavignale, d'un Molino nelle Fini di Mallare, e della Pertinenza delle Carchere, due parti delle 9 della Pertinenza del Ticinetto, e mesi 21. d'altro novennio di detto Luogo, e finalmente d'altro Luogo di Prana, Pertin.ze Beni, e Redditi da detti Luoghi dipendenti alla forma delle Precedenti. 11. Xmbre ——— 1652.

N.° 19

Duc Memoriale sporti al Duca di Mantova

N. mazzo 3.

dal Conte, e Communità di Millesimo per essere esenti dall'obbligo d'ubbidire agl'Ordini del Magistrato della Sanità.

Unitamente ad una Relaz.ne del Senato al detto Duca, per quale è di parere, che debbano li Sindaci e Uomini di Millesimo, e del Cairo ubbidire detti Ordini non ostante ogni privileggio per essi allegato . . . . . 1656.

N.° 20.

Ratificanza del Marchese Ottone Henrico Del Carretto dell'Investitura à di lui nome raportato da Carlo II. Duca di Mantova nell'Anno 1652 per li Feudi dal medesimo posseduti nel Monferrato. delli 10. Gennajo . . . . . 1662.

N.° 21.

Rinovazione delle Gride del Magistrato di Monferrato proibitive dell'Estrazione fuori Stato delle Vettovaglie senza la Consegna, e del porto d'Armi ai Frodatori, e loro assistenti, qual vedesi publicata nelle Terre di Cagna, Piana, Aldengo, Millesimo, Roccavignale, Mallere, Altare, Giusvalla, e Pareto. delli 13. Maggio . . . . . 1669.

N.° 22.

Decreto del Duca Ferdinando Carlo di Confirmazione de' privileggj, ed ampliazione

N. mazzo 3.

dell'Investiture de feudi di Grana, Roccavignale e Millesimo à favore del Marchese Ottone Henrico del Carretto. de' 16. 9.mbra . . . . . 1676.

N.° 23

Grida del Magistrato di Monferrato per l'appalto Generale delle Gabelle Ducali, Daciti, ed altri Dritti Ducali, colle proibizioni, e Comminazioni di pene in Ordine alle Frodi, quale si vede publicata ne' Luoghi di Piana, Cagna, Cairo, Mallare, Altare, Dego Millesimo, Roccavignale, Giusvalla, Cossano, Rochetta di Belbo, e Mango. delli 15. Gennajo . . . . . 1680.

N.° 24.

Consulta del Senato di Milano sovra le ragioni, che ponno assist.e alla Corona di S. M. Cat.ca sopra il Feudo di Millesimo, e Luoghi dal medemo dipendenti . . . . . 1685.

N.° 25.

Decreto del Duca Ferdinando Carlo di Mantova, cò quale manda a Delegati nella Causa della Duchessa d'Arschot pretendente la success.ne ne Feudi di Roccavignale, e parte di Millesimo che già possedeva il Marchese di Grana di darli il loro parere, se di ragione competisca alla detta Duchessa la manutenzione, o l'immissione in possesso de sudetti Feudi delli 7. feb.° . . . . . 1686.

N. mazzo. 3.

N.° 26.

Copia autentica d'Ordine del Presidente nel Magistrato del Monferrato Gozzano al Conte di Millesimo per la riduzione del Dado del suo Contado allo stato pristino sotto le pene ivi comminate delli 20. Agosto - - - - - - - - - - - - - 1689.

N.° 27.

Nota degl' Instromenti ed Atti, che dimostrano la dipendenza dalla Sovranità de' Duchi di Monferrato de' Feudi dell' Altare, Dego, Mallare, Cairo, Mangano, Cossano, Millesimo, Roccavig.le; e Rochetta di Belbo, e delle Investiture dai medemi Duchi accordate à que' Feudatarij. — 1620. al — - - - - - - - - - - - - 1696.

N.° 28.

Consegnamento del Conte Domenico Francesco Maria Ferrero della 4.a parte del Contado di Millesimo come aderente al Monferrato dell' Anno - - - - - - - - - - - - - - - 1703.

N.° 29.

Copia d' Instruz.ne data al Conte Tarino per la Compra del feudo di Roccavignale, e 4.a parte del Contado di Millesimo dalla Duchessa Areschoti = Con una memoria de' redditi di detti Feudi.

N. mazzo. 3.

N.° 30.

Memorie comprovanti, che il Marchese di Grana non può vendere à S. A. R. il Duca di Savoja li Feudi di Roccavignale, e Millesimo altrimenti, che come Imperiali liberi con li Dazij ed ogni altra cosa, come dichiara il Decreto Cesareo circa la licenza di vendere.

N.° 31.

Nota degl' Ordini lasciati dal Magistrato del Monferrato alle Communità dell' Altare Cossano, Dego, Mallare, Mangano Millesimo, Mornese, Rocca Cossano, Rocca Vignale, Rochetta Belbo, Rochetta del Cairo, per pagam.ti delle ivi accennate debiture. 1619. al — 1706.

N.° 32.

Fede del Segretaro del Senato di Casale Perrono di diverse Investiture concedute dai Duchi di Monferrato ai Vassalli del Cairo, Villa di Vignarolo, Saleggio Castelletto, Val d' Ussone, Millesimo Croce ferrea Acqua freda, Plodio, Biestro, Roccavignale, e Mornesio. 18. Feb.° - - - - - - - - - - - - - 1707.

N.° 33.

Ordine del Conte di Castel Barco Plenipotenz.rio e Commessaro Cesareo per mettere S. A. R. in possesso del Ducato di Monferrato alle Communità, e Vassalli di detto Ducato di dover

N. mazzo. 3.

riconoscer detta S. A. R. per Loro Sovrano con prestargli il giuramento di fedeltà. —

Stato publicato nè Luoghi di Cossera, Plodio, Biestro, Aquafreda Roccavignale, Cairo, e Vignarolo, come dalla dichiaraz.ne à tergo del med.o unitamente alla relaz.ne dell'insulto patito in tal occasione per il Commessaro nel Luogo di Millesimo dal Conte di Carretto Sig.r di detto Luogo delli 14. Luglio 1708

N.° 34.

Fede del Nodaro Guastavino della remiss.ne per Esso fatta nelle mani del Giudice del Cairo Cosseria, Plodio, Biestro, Aquafreda, Roccavignale, Cencio, e Milesimo della formola della Procura per prestare la fedeltà à S. A. R. con dichiarazione dell'insulto fattogli dal Conte del Carretto Consig.re di Millesimo in tal occasione. delli 17. Agosto . . . . . 1708.

N.° 35.

Informazioni prese dal Conte, e Senatore Ermano di Gros contro il Conte Carretto di Millesimo per haver Lacerata la formola della procura inviata d'Ordine di S. A. R. alla Communità, e Vassalli di detto Luogo per prestare la Fedeltà à detta S. A. R. come pure per aver impedito la publicazione dell'ordine del Conte di Castelbarco. Plenipotenziario, e Commessario Cesareo per mettere

N. mazzo. 3.

detta S. A. R. in possesso del Monferrato. delli 11. Xmbre . . . . . 1708.

N.° 36.

Procura del Conte Domenico Francesco Maria del Carretto di Millesimo per prendere l'Investitura da S. A. R. di Savoja come Duca di Monferrato della metà del Castello, e 4.a parte del Contado di Millesimo, e Luoghi da quelle dipendenti, cioè Croce Ferrea, Aquafreda, Plodio, e Biestro. Con una Lettera d'accompagnamento del detto Conte di Millesimo. delli 5. Agosto . . . . . 1711.

N.° 37.

Copia di Lettera, ed Instruz.ni al Conte di Gros concernenti la renitenza del Conte di Millesimo e Marchese Filippo Serra nel prestare il giuram.to di fedeltà per la metà del feudo di Mornese, e porzioni del Contado di Millesimo, con diverse Lettere, e Progetti dell'Ordine da publicarsi per detto Conte per tal fatto.

Col risultato d'un Congresso tenutosi sù di ciò precedentemente. del p.mo Marzo . . . . . 1712.

N.° 38.

Sentimenti del Congresso tenutosi il primo d'Aprile sopra la Causa dell'Investitura del Conte di Millesimo. del p.mo Aprile . . . . 1712.

N. Mazzo. 3.

N.° 39.

Precetto eseguito al S.r Conte di Millesimo Domenico Francesco Maria Del Carretto à dover arme Vassallo di S. A. R. rinovare, e ricevere dalla medema l'Investitura del Castello, ed una 4.ta parte del Contado di Millesimo dipendente dal Ducato e Duchi di Monferrato sotto pena di Confisca. D'ordine del Conte, e Senatore Ermano di Pros. delli 18. Aprile - - - - - - - - - - - - 1712.

N.° 40.

Contenuto nelli Raccorsi del Conte di Millesimo à Sienna per il fatto della Rinovazione dell'Invest.ra per il quarto del Contado di Millesimo, che gl'è stata rimandata per parte di S. A. R. delli 6. Maggio. 1712.

Con Lettere, e Rescritto dell'Imperatore Carlo 6.to a S. A. R. per essere informato delle dogianze di detto Conte di Millesimo à riguardo della dotta Investitura delli 5. Xmbre detto Anno assieme à diversi altre Lettere riguardanti tal fatto.

N.° 41.

Investitura concessa dal Duca Vittorio Amed.o II. di Savoja à favore del Conte Domco Francesco Maria del Carretto de Marchesi di Savona, Conte di Cenio, e di Millesimo della metà del Castello e 4.a parte della Giurisdiz.ne, Feudo, e Contado di Millesimo, Croce ferrea, Aquafreda, Plodio, e Biestro al detto Contado adjacenti, come dipendenti dal Ducato di Monferrato alla mente, e forma

N. Mazzo. 3.

dell'Investitura delli 23. Giugno 1393., e delle altre indi suseguite. 2. Luglio - - - - - - - - - 1712.

Con una Memoria in risposta à Richiami di detto Conte sulla Supposta violenza nel ricevere quest'Investitura del 1713. -

N.° 42.

Memoria circa gl'atti Giurisdizionali esercitati di tempo in tempo dal Monferrato nel Contado di Millesimo per la metà dipendente dal detto Monferrato delli 19. Luglio - - - - - - - - 1712.

N.° 43.

Sette Raccorsi dati dal Conte di Millesimo al Consiglio Aulico contro S. A. R. con li rispettivi Decreti à Caduno di detti raccorsi. Concernenti

Il Primo. La pretesa restituzione de vetri rappresaglati

Il 2.° — L'Ordine datoli di far riparare le Strade publiche, e private.

Il 3.° — La Forma del giuramento da prestarsi dal medesimo nelle Investiture.

Il 4.° — Il Transito, e Condotta d'un prigioniere dal Luogo di Mioglia à quello del Cairo, passando per il Marchesato di Dego.

Il 5.° — La Protesta di nullità dell'Investitura da esso presa, e giuram.to prestato, come fatto per forza

Il 6.° — L'Inquisizione formata contro il Marchese di Mioglia per il suddetto fatto di cui nel quarto Raccorso.

Il 7.° — La pretesa libertà de Vassalli delle Langhe dai Carichi. de' 23. 7mbre, e 3. 8.bre - - - - 1712.

N. Mazzo. 3.

N.° 44.

Copia di due Decreti del Conseglio Imper.le Aulico nella Causa del Conte di Millesimo contro la Duchessa d'Areschot, à riguardo dell'Opposiz.ne fatta nell'alienaz.ne che detta Duchessa intendeva fare de feudi di Millesimo, e Roccavignale.

Con un Sommario de Raccorsi dati dai Vassalli del Carretto, e dalla detta Duchessa all'Imperatore in tal proposito. 23. e 25. Maggio - - - - - 1719.

N.° 45.

Raccorso dato dal Conte di Millesimo Franco Maria Del Carretto à S. M. Cesarea, per far dichiarare nel petitorio, che li Feudi Imperiali di Millesimo, Dego, e Cairo, e dipendenze sono immediatamente dipendenti dall'Impero, non ostante, che fossero di già stati nel possessorio aggiudicati dipendenti dalla Sovranità di S. M. come Duca di Monferrato per Decreto delli 11. Marzo 1711. — 14. Mag.° — 1720.

Con copia di lettera dell'Imperatore a S. M. delli 12. 7.bre 1720, e risposta delli 10. gennajo 1721. relativa.

N.° 46.

Memoriale presentato all'Imperatore per parte della Duchessa d'Areschot, e del Conte di Millesimo, ove si dimostra la ragione d'immunità, ed esenzione dalle Gabelle spezialmente per li ferri trasportati dal Marchesato di Finale al Contado di Millesimo contro la Republica di Genova, e l'Appaltatore di dette Gabelle del Finale Giacomo Gandolino. —

N. Mazzo. 3.

N.° 47.

Parere de Presidenti Ricardi, e Cotti soura il proposto acquisto delle porz.ni del Contado di Millesimo, e di tutto il feudo di Roccavignale posseduti dalla Duchessa d'Arambergh, d'Areschot; e se convenga à S. M. d'attendere al medemo.

Coll'Istruz.ne data al Conte Tarino Imperiale per fare il sudetto acquisto. 13. e 17. 9.bre — 1723.

N.° 48.

Progetto dell'Investitura, che S. M. deve accordare al Conte di Millesimo dopo la Sentenza del Conseglio Imp.le Aulico delli 25. Giugno 1723. disteso dalli Presid.te Ricardi, Avvocato Gen.le Cotti, e Procuratore Generale Belletrutti con diverse annotazioni del Conte Mellarede, ed un Parere di detto Procuratore Generale al dorzo di quale si è l'annotaz.ne, che sendosi fatta la relaz.ne a S. M. hà Commandato di sovrasedere à dare detta Inves.ra, sino à che si dijno le altre Investiture del Monferrato. - - - - - - - - - - - - - 1723.

✱ 1729:

N.° 49.

Parere del Presidente Ricardi, in cui in Conseg.za d'un Insinuaz.ne fatta dal Fiscale Imperiale in Italia s'esamina se possino le Communità di Millesimo Cairo, Mornese, Belvedere, e La Morra ne quali S. M. partecipa la sovranità, e Giurisdizione per una parte essere astrette à prestargli il giuramento di fedeltà — 15. Marzo — 1731.

N. Mazzo. 3.

N.° 50.

Notizie in riguardo alla Giurisdizione e Redditi del Contado di Millesimo consistente nella Terra di Millesimo, Cosseria di Plodio, e Biestro.

E similmente di quelle di Cencio, e Rochetta di Cencio. —

* N.° 51.

Due Volumi d'Atti Criminali contro il Caporale Pietro Bangello di Finale, ed alcuni Soldati di Giustizia e Corsi, per aver li 23: Xbre corrente anno arrestato Andrea Germano in una proprietà del Conte di Millesimo posta sulle fini di Biestro Regione detta al Ronco di Maglio, il quale unitamente a due altri ivi se ne stavano raccogliendo Legna tagliate, con avvezziandio fatti diversi Sbari d'Archibuggiò, di cui erano armati, contro di Sud.i due Uomini in tempo se ne fuggivano dalle Loro mani..... 1729.

N.° 52.

Memoria riguardante il bosco di Ronco di Maglio nel territorio di Millesimo.

Mioglia.

Mazzo I.

N.° 1.

Memoria in comprovazione, che il Feudo di Mioglia posseduto dal Marchese Scarampi c' dipend.te da Parotto Terra del Monferrato . . . . . 1709.

N.° 2.

Altra memoria delli Morlani di Mioglia, per cui Supplicano la protez.ne di S. M. nel procurargli dal Conte di Castelbarco Delegato Cesareo il dovuto compimento di Giustizia sopra le sforz.i fattegli dal Marchese Antonio Maria Scarampi, e le devono produrre le prove dell' Assassinio commesso da Mandatari d' Esso Marchese nella persona di Carlo Antonio Germano e d'altre violenze, ed Ingiustizie usate dal medesimo massime in detto Luogo di Mioglia . . . . . 1713.

Con due Decreti del Consiglio Imperiale concern.te la sudetta pendenza delli 16. e 30. 8.bre 1713.

Mazzo 1.

N.° 3.

Ordinanza del Consiglio Aulico — per l'inserz.ne negl'Atti nella Causa di Mioglia — nella Relazione delli 6. detto del Conte Carlo — Borromeo Plenipotenz.rio Cesareo in Italia riguard.te la Giustificazione d'Antonio Maria Crivelli — Scarampi d'alcuni Misfatti, de quali l'avevano accusato. 27. 9.bre — 1722.

N.° 4.

Diversi Decreti del Consiglio Imp.le Aulico riguardanti i feudi di Sescovato, Mioglia, Montechiaro, Belvedere, Irriziano, Castagnedulo, Suvero, Monte Simone, Filateria, e Massa Carrara tutti, delli 7. Gennajo. — 1723.

Indice delli seguenti Decreti.

Decreto del detto Consiglio. —

Primo —

Non essere luogo alla domanda fatta per parte — del Prencipe Abbate Gonzaga d'esimerlo dal pagam.to del Laudemio dovuto per il feudo Imperiale di Sescovato ma gli dà il termine di due mesi per sodisfare il suo — debito.

Secondo.

Dà Commissione al Conte Carlo Borromeo Plenipotenziario Cesareo in Italia di procedere all'esecuz.ne contro detto Abbate nel Caso, che lasci spirare la sud.a dilazione senza fargli costare del pagamento del suddetto Laudemio. —

Mazzo 1.

Ordinanza del preddetto Consiglio — Imperiale Aulico.

Primo.

Di distendere negl'atti il Memoriale de' 23.bre X.bre 1722. presentatogli per parte di Scarampo Crivello — nel quale in esecuzione de Conclusi de' 7. Agosto, — e 30. 8.bre or scorsi, si scolpa, e giustifica, perche ha sin'ora trascurato di domandare l'Investitura — delle porz.ni de Feudi Imperiali di Mioglia, Montechiaro, e Belvedere, stategli devolute per la — morte di Pietro Francesco, e supplica d'essere mantenuto nel possesso delle suddette porzioni —

Secondo.

Di dare ex officio. al detto Scarampo il — termine di due mesi per fare le sue produzioni, ed indicare le dette porzioni devolutegli col loro provento.

Terzo.

Di concedere l'istessa dilazione al Marchese Innocenzo Rinaldo per eseguire il 2.° Capo — de suddetti Conchiusi delli 7. Agosto. e 30. 8.bre —

Altra Ordinanza resa ad instanza del Fiscal Imperiale di citare il marchese Bartolomeo — Corsini Feudatario di Irisiano, e Castagnedulo per Compaire nel termine di due mesi per vedere Cassare, ed annullare la Concessione fattagli li — 10. Marzo 1718. della rinovaz.ne dell'Investitura — d'Essi feudi Imperiali, per non aver pagato nel — termine prescritto la tassa stabilita à riguardo d'Essi —

O. Mazzo. 1.

Ordine alla Cancellaria di dare al Procuratore di Malaspina di Pondenzana Copia della P.mo genitura fatta dalla Famiglia di Malaspina sul Feudo di Suvero, e Confermata da Massimigliano 2.° nella Lite trà detto March.e di Pondenzana e Torquato di Malaspina vertente à riguardo del pagam.to della somma di 6/m. Ducati dovuta da questi per il restante della Dote promessa.

Proroga di due mesi concessa dal detto Consig.o al Gran Duca d'Etruria, per far le sue eccessioni nella Lite trà Esso, ed il March.e Gioanni Lorenzo Malaspina vertente à riguardo dell'Investitura del feudo Imperiale di Filateria.

Ordinanza per la registrazione della relazione del prefato Conte Boromeo sovra le differenze vertenti trà la Vedova d'Heünisch e suoi Eredi, ed il Duca di Guastalla per una somma, che i primi chiamavano à quest'ultimo.

Decreto del predetto Consiglio d'inserire negl'Atti la relazione del sudetto Plenipotenziario Cesareo il Conte Boromeo delli 30. 8.bre 1722., nella quale informa S. M. Cesarea che li Contrasti, ch'erano trà il Duca di Massa, e suoi Sudditi, sono stati intieramente sopiti in virtù della Transazione trà Loro seguita.

O. Mazzo. 1.

N.° 5.

Ristretto delle Informaz.ni prese dal Giudice d'Acqui circa l'aver il Commandante Vaudonnet Luogoten.te nel Regim.to de Portes mandato un Distaccamento nel Castello di Mioglia Feudo Imp.le per osservare li movimenti d'una Squadra di Sfrozadori, ch'andavano in Condotta di molte Bestie Cariche di Sale. de' 16. Luglio 1724.

N.° 6.

Decreto del Consiglio Aulico nella Causa vertente trà il Fiscale, ed Innocenzo Rinaldo Maria Scarampi Crivelli à riguardo dell'Inves.ra de feudi Imperiali di Mioglia, Montechiaro, Belved.e, in virtù del quale assolve questi dall'Azione fiscale; da il termine di due mesi al detto Innocenzo per far le sue produz.ni, e Concede ex Officio l'istessa dilaz.ne ad Antonio Maria Scarampi ad producendum producenda, praestandum, et praestanda delli 28. Maggio 1725.

N.° 7.

Delegazione Ces.a in Capo del Conte Carlo Boromeo Comm.ro Ces.o in Italia per l'indagaz.ne degl'eccessi, ed insulti commessi dagl'Abitanti di Mioglia contro Anto Merlano Prev.to d'Esso Luogo, de quali si lamenta nella sua Supplica delli 21. Giugno Or scorso con ordine di mandarne poi la relaz.ne à S. M. Imperiale col suo voto frà lo Spazio di due Mesi, e di provedere interim alla Sicurtà di d.o Eccles.co 10. Luglio 1725.

0 mazzo. 1.

N.° 8.

Provviga di due Mesi concessa dal Consiglio Aulico al Procuratore d'Innocenzo Rinaldo Ma.ª Scarampi per fare le sue produz.ni nella Causa vertente trà esso, ed il Fiscale à riguardo dell'Investe de feudi Imperiali di Mioglia, Montechiaro, e Belvedere. 30. Ag.to . . . . . 1728.

N.° 9.

Conchiuso del Consiglio Aulico per l'inserzione negl'Atti delle risposte del Conte Carlo Boromeo delli 18. e 31. Ag.to cor.te al Rescritto Ces.neo delli 10. Lug.o, nelle quali promette di trasmettere quanto prima la relazione degl'eccessi commessi dagli Abitanti di Mioglia contro il Prevosto d'esso Luogo Antonio Merlano. 11. 7mbre. . . . . 1728.

N.° 10.

Ordinanza del Consig.o Aulico d'inserire negl'Atti la risposta del Conte Carlo Boromeo de' 24.to g.o 1728. al Rescritto Imperiale de' 24. 7mbre. med.o anno nella quale notifica d'aver incaricato il suo Fiscale Ces.reo di Worth di prendere le informaz.ni contro gli Abitanti di Mioglia, e gl'eccessi da Loro commessi contro Antonio Merlano Proposto d'esso Luogo. delli 7. Gennajo. . . . . 1726.

0 mazzo. 1.

N.° 11.

Sentimento del Senatore Dani sul Ricorso della Communità di Mioglia, qui Annesso, nel quale conchiude per la commissione à qualche Giudice Vicinore per l'assistenza alla innovaz.ne e Creazione del Conseglio publico in modo, che restino deputati li più Capaci del Luogo, e chiama à S. M. di dare le providenze, che stimerà opporne Sovra gli disordini ivi proposti circa la Congrega del D.to Consiglio, e quelli Commessi dagl'Abitanti di Sassello in dipendenza a di Controversie Territoriali, come anche contro il longo esercizio del Podestà, e la providenza per la resa del Sindicato, e contro il Feudatario e suoi Molinarj per aggravj inferti al Publico, ed à riguardo della tolleranza in detto Luogo delli banditi dagli Stati antichi di S. M. del p.mo Gennajo . . . . . 1737.

N.° 12.

Parere dell'Avvocato Generale Dani sovra il Ricorso di Giambatta Modano del Luogo di Mioglia per ottenere un esenzione dalla Giurisdizione del Marchese Scarampi Vassallo del medesimo Luogo nelle Cause Civili, e Criminali con evocarsi dalla M. S. la Cognizione di quelle, e Specialmente nelle differenze vertenti trà il Supplicante, e Sanlino di Lui fratello à riguardo della divisione del Patrimonio commune Concludesse esso Avvocato Generale poter S. M. evocando à se la d.a Causa di divisione commettere la cogniz.ne al Senato di Piemonte. 26. Marzo 1737.

Mazzo. 1.

N.° 13.

Parere dell'Avvocato Generale Dani sul Ricorso à S.M. de Sindaci, e Quatro Consig.ri della Communità di Mioglia nelle Langhe per la riforma del Consoglio, o sia dell'Elezione fatta dal Marchese Scarampi Feudatario di detto Luogo li 22. Aprile or scorso Soura la carta Statagli presentata li 30. Marzo pure scorso. Concludente esso Avvocato Generale non essere luogo alla detta riforma. 18. Maggio - - - - - - - - - - - - - 1738.

N.° 14.

Sentimento dell'Avvocato Generale Dani Sum il Ricorso, qui giunto del Marchese Antonio Maria Scarampi di Mioglia per ottenere una Regia Delegazione in capo del suddetto Avv.to Generale per conoscere della Causa pendente avanti il Senato trà la Communità di Mioglia, ed essi Marchese per la reintegraz.ne in possesso d'una pezza di Terra coltiva, Vigna, e prato, per cui Gambatta Rodella hà parimenti proposta la reintegrazione in odio d'esso Marchese avanti il suddetto Avvocato Generale, come in ciò Specialm.te Delegato dà S.M. per sue Patenti dei 20 Agosto or scorso, attesa la Connessione, che hanno dette Cause à riguardo del suddetto feudo. 10. 8.bre 1738.

N.° 15.

Memorie concernenti il processo formato

Mazzo. 1.

nella Curia Pretoria di Mioglia contro Gioanni Bartolomeo Rodella di Cort Murea in occasione del Taglamento d'un bosco in detto Territorio di Mioglia proprio del medemo Rodella, e le provvidenze date dal Senato di Monferrato Sulal fatto. —

O Mioglia

questa Scrittura sono state Trasportate gra quelle de Confini con Sassello. cioè Confini con Genova

Mazzo. 2.

Scritture, e Memorie relative alle Pendenze territoriali trà Mioglia e Sassello.

N.° 1.

Copia autentica d'Istromento, per cui la Com.tà di Montechiaro, per ristabilire la pace con quella di Mioglia turbata per un'omicidio seguito nella Deivia da un Particolare di detto Montechiaro in persona d'un Miogliese, cede à Mioglia il predetto tenimento chiamato Deivia. delli 18 Giugno - - - - - - - - 1491.

N.° 2.

Supliche, ed Atti concernenti la Causa d'appello trà Bernardino Romagnino, ed Antonio Bigliatto di Sassello per un Condotto delle Acque pluviali delle loro rispettive Case - - - - - - - 1605.

0. mazzo 2.

N.° 3.

Decreto Imperiale sopra le differenze de Miogliesi con quei del Sassello, e la Repubblica di Genova per la Selva detta del Tesino — 17. Giugno ——— 1715.

N.° 4.

Memoria circa la Commissione data dal Consiglio Sup.re Aulico sopra le differenze de Confini tra Mioglia, e Sassello al Conte Carlo Boromeo.

Con Copia di Lettera del medemo Conte all' Sig.r Marelli riguardante la terminaz.ne di detto differ.za dal 1715. al ——— 1725.

N.° 5.

Supplica della Com.tà di Mioglia à S.M. per ottenere diversi ripari à danni, che soffre tanto à riguardo del Governo della medema, che in ordine alle pend.ze Territoriali vertenti col Sassello — 1736.

N.° 6.

Notizie trasmesse dal Conte di Rivera sù le pendenze Territoriali tra Mioglia, e Sassello. 1736. e ——— 1737.

N.° 7.

Suppliche della Communità di Mioglia

0. mazzo 2.

per ottenere dal Senato le opportune providenze contro gl' attentati commessi dalli Uomini di Sassello nel tenimento massime nella Deivia preteso Territorio di Mioglia ——— 1737.

Con un Parere dell' Avvocato Generale sul Contenuto delle medeme ———

N.° 8.

Parere dell' Avvocato Generale Dani sù le rappresentanze della Com.tà di Mioglia in ordine à diversi incidenti relativi massime alle pend.ze Territoriali con Sassello. V. 7mbre ——— 1738.

N.° 9.

Relazione, e Parere del medemo sù le Controversie territoriali trà le Communità suddette. V. 7mbre ——— 1738.

N.° 10.

Rappresentanza del Senato sù le pendenze suddette, e sù diversi attentati fatti da Quei di Sassello nel Territorio di Mioglia in pregiudizio della Giurisdizione di S.M. delli 22. Luglio ——— 1739.

N.° 11.

Parere di detto Avvocato Generale Dani sù la libertà, che può lasciarsi per la formaz.ne del Tipo per parte della Repubblica di ———

0 Mazzo 2. Genova de siti Controversi frà le Comunità di Mioglia e Sassello, colle precauzioni per ivi suggerite — 2. Jmo 6to &c. — 1739

N.° 12.

Foglio rimesso dal Ministro della Repubblica di Genova Tassorelli al Marchese d'Ormea — per querellarsi degli atti fatti da Miogliesi in — odio di quei del Sassello. dipendentemente — da differenze territoriali su j Terreni della — Deivia —.

Risposta al detto Foglio con un' altro concernente gl'attentati seguiti trà quei di — Mioglia, e di Sassello. —

Altro Foglio del sudetto Tassorelli in — risposta à quest'ultimo, con una nota d'attentati commessi da quei di Mioglia in odio di quei del — Sassello — 16. Lug.° — 3. Ag.to — e 8.bre . . . — 1739

Replica all'ultimo foglio rimessa — al Sig.r Curlo unitamente allo Scritto à parte — quì inchiuso concernente li sudetti attentati — delli 31. Gennajo . . . . . 1740.

N.° 13.

Parere del P.mo Presid.te del Senato, e dell' — Avvocato Generale Dasti Sù i mezzi da' — praticarsi per conservare à Miogliesi il prospetto —

0 Mazzo 2. de Siti controversi con Sassello e per impegnare — la Repubblica à risigliare la trattativa dell' — amichevole adequamento delle medeme differenze — del p.mo Maggio . . . . . 1740.

N.° 14.

Memoria data dal predetto Sig.r Curlo — Ministro di Genova sopra le Contese Territoriali trà Mioglia, e Sassello su j Territorj della — Deivia.

Risposta del Marchese d'Ormea alla sudetta memoria, in cui fà menzione di varj — insulti commessi da Quei del Sassello contro i Miogliesi, e prova, che la Deivia per giusti Titoli è propria di Mioglia in tutta la sua estenzione, e non — del Sassello. 21. Giugno. e 12. Luglio. — 1740.

N.° 15.

Parere del P.mo Presidente del Senato sull'arresto fatto dai Miogliesi di varie pecore spettanti à — quei di Sassello, perche condotte à pascolare nel Territorio di Monte — bono, pretesso Territorio di Mioglia. 28. Agosto . . . . . 1740.

N.° 16.

Memorie e fogli relativi all'insulto fatto li 11. Feb.o da Part.i di Sassello all'Avv.to Bruno Deleg.to dal R.l Senato per prendere l'ocular inspez.ne delle pend.ze Territoriali trà detta Communità, e quella di Mioglia. — 1740.

O. Mazzo. 2.

N.° 17.

Relazioni, Pareri, e Fogli in ordine all'arresto seguito li 23. Agosto di Giuse. Badano del Sassello con 4. Bestie Bovine ritrovate à pascolare nel Tenimento della Deivia preteso Territorio di Mioglia. . . . . 1741.

N.° 18.

Tipo Geometrico formato per parte di S. M. dall'Ingeniere Castelli de' tenimenti della Deivia, e Montebono controversi trà le Communità di Mioglia, e di Sassello. . . . . 1742.

Coll'indice à parte.

N.° 19.

Altro formato per parte della Republica di Genova de' siti controversi trà le predette Comd.tà 1742.

O Mioglia

Mazzo 3.

trasportato frà le altre de Confrei con Sassello. cioè Confini con Genova

Scritture, e Memorie

Relative alle Pendenze Territoriali trà Mioglia, e Sassello.

N.° 1.

Tipo Geometrico de siti controversi trà Mioglia, e Sassello fatto in contraditorio, e sottoscritto da rispettivi Ingegnieri di S. M. e della Republica di Genova.

Coll'indice à parte dà med.i anche sottos.to 12.bre 9. – 1742.

N.° 2.

Altro Tipo Geometrico continente la descriz.e d'alcuni siti, Particolari esistenti ne Tenimenti contesi frà le Com.tà di Mioglia, e Sassello, sottoscto da Cui S.a d.o gno – 1742.

P

Mombercello

Mazzo. I.

V. fol. 259. ..... N.° I. 8.vo ..... 9. Aprile ..... 1327.

N.° I. 2.°

Ratificanza di Filippo di Castel pagano Senescaleo in Piemonte per il Rè di Napoli Roberto della vendita fatta dalla Città d'Asti à favore di Gioannone Scarampo Procuratore di Antonio suo Padre del Luogo di Mombersaro, Giurisdizione Beni, e Redditi dal medemo dipend.te delli 24. Giugno ..... 1334.

N.° 2.

Protocollo del Notajo Tomaso Croce, continente li seguenti titoli.

Deliberazione del Conseglio della Città d'Asti di vendere il luogo, Giurisdizione Beni, e Redditi di Mombercello, con deroga agli Statuti

P. mazzo 1.

= e Regolamenti di detta Città proibitivi tale alienazione delli 2. Aprile . . . . . 1371.

Procura del Consiglio di detta Città d' Asti in capo di Permanino Testa per fare à nome d' Esso la detta vendita. de' 2.to Aprile . . . 1371.

Vendita fatta dal detto Permanino Testa à nome di detto Commune à favore di Giacomo, e Giovannino Fratelli Scarampi fù Antonio, e Bartolomeo, e Matteo pure Scarampi fù Oddonino loro Nipoti di detto Luogo di Mombercello, Giurisdiz.ne, Beni, e Redditi dal medemo dipendenti per il prezzo di Fiorini 4500. d'oro di Fiorenza. delli 2. detto Aprile . . . . . 1371.

Richiesta passata dalli d.ti Scarampi agl' abitanti di Momberello di prestargli il giuramento di fedeltà. delli 4. Aprile . . . 1371.

Giuramento di fedeltà precitato dalli detti abitanti di Momberello alli detti Scarampi. delli 4. Aprile . . . . . 1371.

Ratificanza de Sindaci, e Procurat.i di Momberello della predetta vendita delli 4.to detto Aprile . . . . . 1371.

N.° 3.

Investitura concessa da Francesca Sforza Visconti Duca di Milano à favore di Lorenzo Turcho fù altro Lorenzo di Castello à suo nome

P. mazzo 1.

e nella qualità di Curatore di Giovanni Guglielmo di Lui Nipote fù Antonio del Castello, e Luogo di Momberello, Giurisdz.ne, Beni, e Redditi dal med.o dipendenti per Essi loro Piedi, e Successori, Maschj e femine in feudo, retto, Nobile, avito, paterno, ed avito. 30. Maggio . . . . . 1456.

N.° 4.

Investitura concessa dal Duca Galeazzo Maria Sforza à favore di Lorenzo, e Giovanni Guglielmo Turchi del Castello, Luogo, Giurisdizione, Beni, e Redditi di Momberello alla forma delle precedenti. 20. Marzo . . . . . 1470.

N.° 5.

Altra concessa dal detto Duca à favore di Giovanni Guglielmo Turcho della metà del Castello, feudo, Giurisdiz.ne, Beni, e Redditi di Momberello pervenutagli per Successione di Lorenzo Turcho di Lui Agnato morto senza discendenti alla forma delle precedenti Investiture – 28. Aprile 1476.

N.° 6.

Rinovazione d' Investitura concessa dalla Duchessa Bona, e Duca Giovanni Galeazzo Maria Sforza Visconti à favore di Giovanni Guglielmo Turcho del Castello, e Luogo, Giurisdiz.ne Beni, e Redditi di Momberello alla forma delle precedenti. 27. Gennajo . . . . . 1477.

P.

N.° 7.

Mazzo. 1. **Rinovazione** d'Investitura accordata dal Duca Giovanni Galeazzo Maria Sforza Visconti à favore d'Antonio, Gabriele, e Lorenzo Fratelli fù Giovanni Gug.mo Turcho del Castello e Luogo di Mombercello, Giuriodiz.ne, Beni, e Redditi dal medesimo dipendenti alla forma delle precedenti de' 31. Xmbre ---------- 1481.

N.° 8.

Altra d'Investitura accordata dal pred.to Duca à favore di Antonio, Gabriele Fratelli Fratelli Turchi fù Giovanni Guglielmo della 3.ª parte del Castello, e Luogo di Mombercello pervenutagli per Successione di Lorenzo di lui Fratello alla forma delle precedenti. 2. Genajo ---- 1487.

N.° 9.

Proroga accordata dal Duca Gio Galeaz.° Maria Sforza Visconti à favore d'Antonio, e Gabriele Turchi per prendere L'Investitura del Castello, e Feudo, di Mombercello pervenutogli per la morte di Maria Rovera loro Madre qual la possedeva per Sicurezza di sue Dotí del p.mo Feb.° ---------- 1490.

N.° 10.

Fede comprovante il giuramento di fedeltà prestata da Giorgio Magiolino à Carlo V. Imp.e per il Feudo di Mombercello. 8. Feb.° ---------- 1536.

P.

N.° 11.

Mazzo. 1. **Investitura** concessa da Francesco Sforza Duca di Milano à favore di Giorgio Magiolino della porzione spettantegli nel Castello, e Luogo di Mombercello pervenutagli per le ragioni dotali di Maria de Turchi fù Antonio di lui Consorte, alla forma delle preced.ti del p.mo 9mbre 1535 ---------- 1535

N.° 12.

Giuramento di fedeltà prestato da Giovanni e Giovanni Gug.mo Turchi per le porz.ni spettantegli del Castello, e Feudo di Mombercello à favore dell'Imperad.re Carlo V. del p.mo Febraro ---------- 1536.

N.° 13.

Diploma dell'Imperatore Carlo V. d'Invest.ra à favore di Giorgio Magiolino della metà del feudo di Mombercello pervenutagli per le ragioni dotali di Maria fù Antonio de Turchi di Lui Consorte sotti stessi patti, e Condiz.ni contenuti nelle precedenti Investiture accordate dalli Duchi di Milano, a quali detto Imperad.re hà succeduto. del p.mo Giugno ---- 1548

N.° 14.

Confirmazione dell'Imperatore Carlo V. dell'Investitura dal detto Imperatore Concessa a Giorgio Magiolino sotto il p.mo Giugno. 1548 sotto le condiz.ni però portate dal Diploma delli 9. Xmbre 1538. per la metà del feudo di Mombercello. Ub. 8.bre 1546.

P.

Mazzo.

N.° 15.

1. Giuramento di fedeltà prestata al Govvern.te di Milano per Filippo Rè di Spagna Duca di Milano da Anna Turchi Vedova del fù Gio. Gug.mo nella qualità di Madre, e Tutrice di Costanza, e Zinobia Sue Figlie pupille per la metà del feudo di Mombercello 28. Giugno . . . . . 1569.

N.° 16.

Atto di remissione del Castello, e Luogo di Mombercello fatta per gl' Ufficiali di S. A. R. di Savoja alli Ministri di S. M. Cat.ca in esecuz.ne della pace frà Essi Stabilita delli 5. Aprile . . . . . 1618.

N.° 17.

Procura di Carlo Maria Magiolino in Capo di Pietro Paolo Magiolino per prestare la fedeltà, ed ottenere la Confermazione delle Investiture, e privileggj del feudo di Mombercello dal Govvernatore dello Stato di Milano per S. M. Cat.ca 11 Aprile 1640.

N.° 18.

Supplica sporta da Pietro Paolo, e Carlo Maria Magiolini al Govvernatore dello Stato di Milano per essere admessi al Giuramento di fedeltà per il feudo di Mombercello colle Conclus.ni dell' Avvocato Fiscale, per quali non dissente, sotto però la Condiz.ne, che detti Raccorrenti non potranno alienare detto feudo in persona non suddita dello Stato di Milano senza permissione. 1640.
= 3. Giugno

P

Mazzo

N.° 19.

1. Sentenza proferta nella Causa del Regio Fisco di Milano contro la Dama Zenobia Bellona Salvona, per quale fù dichiarato spettare alla detta Dama li beni stati confiscati in odio del fù Mastro di Campo Marc' Antonio Bellone per delitto di Felonia, e specialmente la 4.a parte del detto Feudo di Mombercello de 19. 7mbre 1675

N.° 20

Giuramento di fedeltà prestata da Nicolao Salvone, Figlio, e Cessionario di Zenobia Bellona Figlia del fù Mastro di Campo Marco Antonio Bellone per la 4.a parte del feudo di Mombercello già stata confiscata in odio di detto Mastro di Campo per delitto di felonia, indi aggiudicata à favore di detta Dama Zenobia in virtù di Sentenza de' 19. 7mbre. 1675. . . de' 30. Luglio 1677.

N. 21.

Rappresentanza e Documenti riguardanti le questioni eccitatesi trà la Comità di Mombercello, e Vari Particolari di d.o luogo opponenti all' inclusione d' una pubblica strada nel Cimiterio, che dalla d.a Comità si faceva costruere, e per l'elezione, e stabilimento del Medico . . . . . 1780.

N.° I. Gr.mo

Vendita fatta da Aliano, e Quaglieta fù Giorgio Alfieri in libero, e franco allodio ad Antonio Scarampi di tutti li beni, e ragioni spettantegli per successione tanto del predetto Giorgio, che

di Roffino Alfieri nel Castello, Torre, Edifizj, e fini di Mombercelli, e ne Luoghi circonvicini, cioè Vinchio, Castelnovo Calcea, Corticelle, Malamorte {ora Belvedere} Rochetta del Tanaro, Rocca d'Arazzo, e Montaldo, quanto nella quarta parte di detto Castello, Torre, e Ville di Mombarcelli, e pertinenze già spettante in essi luoghi al predetto Roffino, e ciò mediante il prezzo di lire 250 Astesi ivi sborzate.. 9. Aprile. 1327.

Monesiglio

Mazzo. I.

N.° 1.

Investitura concessa dal Marchese Henrico di Savona à favore di Ottone di Monesiglio, Voldrano, Rodolfo, e Conrado suoi Nipoti, Caldera, Isingrino, Boracho, Rombardo, Conrado, ed Oberto Consig.ri di detto Luogo di tutto Ciò, che li medesimi, e Loro Antecessori avevano donato al detto Marchese, e che questo acquistò nel Castello, Luogo, Giurisdizione, Beni, e Redditi feudali di Monesiglio in feudo retto e gentile per maschi, e femine sotto l'osservanza de' Patti ivi espressi. delli 8. Febbrajo . . . . . 1221.

N.° 2

Donazione di Pirro del Carretto de' Marchesi di Savona, e Sig.re di Balestrino à fav.e di Cattina sua Moglie di tutti li beni allodiali dal medesimo posseduti nelle Fini di Monesiglio, e di tutti li mobili, che si ritroveranno al tempo di sua morte. 27 maggio 1560.

Q mazzo. 1.

N.° 3.

Investitura concessa dal Governatore dello Stato di Milano à favore di Giovanni Antonio Caldera di $\frac{3}{4}$. del feudo, e Castello di Monesiglio, che altrevolte si riconosceva in feudo da Marchesi di Savona, et d'$\frac{1}{8}$ per Esso acquistata dal Marchese di Savona con facoltà di riconoscerne S. M. Cat.ca, come Duca di Milano alla forma Cioè d.e $\frac{3}{4}$. dell'Investitura per Esso rapportata sotto li 7. Xmbre 1563, e p.l 8.va alla forma di quella rapportata dal Marchese Pio Bartolomeo Del Carretto sotto li 24. Agosto 1454. — delli 2. Luglio - - - - - - - - - 1583.

N.° 4.

Atto di remissione fatta d'ordine di S. A. Ser.ma di Savoja à Ministri di S. M. Cat.ca del Luogo, e Castello di Monesiglio in esecuz.ne del Trattato di pace frà Essi seguito con restituzione del detto Luogo à Bonifacio Caldera Sig.r di detto Luogo. 23. 9.bre - - - - - - 1617.

N.° 5.

Investitura, e Ricognizione passata dal Dottore Giovanni Antonio Caldera concessa dal Luogotenente Generale per S. M. Cat.ca dello Stato di Milano di $\frac{3}{4}$. del Castello, Feudo, Beni, e Redditi di Monesiglio, che altre volte si riconosceva in feudo dà Marchesi di Savona sotto però gl'istessi patti, e Condiz.ni, cò quali erano investiti dalli detti Marchesi. delli 7. X.mbre - - - - - - - - - 1563.

Q mazzo 1.

Altra Investitura concessa dal detto Luogo Tenente Gen.le à favore di Giovanni Antonio Caldera delle d.e $\frac{3}{4}$. del Castello, e Feudo predetto e d'$\frac{1}{2}$. d'altra $\frac{1}{4}$ per Esso acquistata dal Marchese di Savona alla forma della sudetta Investitura delli 7. Xmbre 1563. per d.e $\frac{3}{4}$., e per detta 8.va alla forma di quella concessa al Marchese Giovanni Bartlem.o del Carretto sotto li 24. Agosto. 1454. delli 2. Luglio. - 1583.

Altra concessa dal Governatore di Milano à favore di Bonifacio, fù Pio Antonio Caldera per d.e $\frac{3}{4}$. ed $\frac{1}{8}$ di detto Castello, e Feudo di Monesiglio alla forma delle precedenti, e specialmente di quella dè 2. Luglio. 1583. — dè 25. 8.bre - - - - - - - - - - - - - - - - - - - 1593.

Altra concessa dal Governatore di Milano à favore d'Ambroggio Caldera fù Bonifacio delle dette $\frac{3}{4}$. ed $\frac{1}{8}$. di detto Castello, e Feudo di Monesiglio alla forma delle precedenti ottenute da suoi Predecessori ivi tenorisate. dè 24. Gennajo - 1640.

N.° 6.

Investitura concessa da Cui s.a p. S. M. Cat.ca à favore di Carlo Franco, e Filippo Del Carretto fù Steff.o di 2. 16.e parti del Castello, e Feudo di Monesiglio, Cioè $\frac{1}{16}$. spettantegli p. Succ.ne de loro Mag.ri, quali nè furono investiti dall'Imp.re Carlo V. e Ferdinando I, e l'altra 16.a aquistata p. d.o loro Padre dal Conte di S. Giorgio nel 1644. alla forma dell'Inves.re concesse alli Caldera negl'Anni 1563. 1583. 1593. e 1640. — dè 2. Ag.to 1662.

Q. mazzo: 1.

N.° 7.

Investitura concessa dal Governatore dello Stato di Milano per S. M. Cat.ca di Carlo II. à favore di Carlo Francesco Del Carretto di due 16.te parti del Castello, e Luogo di Monesiglio, Cioè d'1/16 parte per ragione propria, e l'altra 1/16 per Success.ne di Filippo suo Fratello alla forma delle precedenti 22. Luglio - - - - - - - - - - - - - - - - - - 1666.

N.° 8.

Altra concessa dal detto Governatore di Milano per S. M. Cat.ca Carlo II. Rè di Spagna à favore di Ambroggio Caldera di 3/4. ed 1/8. del Castello, e Feudo di Monesiglio per la morte di Filippo IV. alla forma delle precedenti ivi dessignate. 27. Luglio - - 1666.

N.° 9.

Altra concessa dal predetto Governatore à favore di Gio. Antonio Caldera fù Ambroggio di 3/4. ed 1/8. del Castello, e Feudo di Monesiglio alla forma che li suoi Predecessori ne sono Stati investiti dè 15. 9.mbre - - - - - - - - - - - - - - - - - 1684.

N.° 10.

Due Lettere à S. A. R., Una del Conte Gio. Antonio Caldera, e l'altra del Conte Carlo Francesco del Carretto, in cui si offeriscono di venderli il Castello Beni, e Redditi di Monesiglio, con una nota de redditi e Beni, a medemi spettanti in detto Luogo dè 14. 7mbr.e e 7. 8.bre - - - - - - - - - - - - - 1687.

Q. mazzo. 1.

N.° 11.

Investitura concessa dal Gover.ne dello Stato di Milano per S. M. Cat.ca Filippo V. à favore Gio. Antonio Caldera di 3/4. ed 1/8. del Castello, e Feudo di Monesiglio alla forma delle precedenti dè 25. Gennajo - - - - - - - - 1702.

N.° 12.

Altra concessa dal Governatore predetto per Filippo V. Rè di Spagna, Duca di Milano à favore del Conte Carlo Francesco Del Carretto di due 16.te del Castello e feudo di Monesiglio, Giurisdiz.ne, Beni, e Redditi dal medemo dipendenti alla forma delle precedenti delli 16. Febbrajo - - - - - - - - - - - - - - - - - 1702.

N.° 13.

Dichiarazione del Conte Gioanni Antonio Caldera di Monesiglio nelle Langhe, di non esserli stata inferta molestia, ne aggravio per parte di S. A. R. di Savoja, e suoi Ministri, con scuodere somme rilevanti, levate di genti per sue Milizie, ne inferta altra molestia alla di Lui persona, ne al detto suo Feudo, ne meno esatta alcuna Contribuz.ne delli 25. Gennajo - - - - - - - - - - - - - - - - - - - 1710.

N.° 14.

Memoriale sporto da Particolari di Monesiglio al Conte Carlo Boromeo in proposito del Transito da Medesimi preteso ne Stati di S. M.

Q. Mazzo. 1.

con un Ristretto delle ragioni per essi allegate con le risposte, che se gli danno per parte de Ministri, ed Uffiziali della medema M. S., unitamente ad un Tippo demostrativo de Luoghi, ne quali pretendono poter passare con qualche Lettere su tal fatto. — 1718.

N.° 15.

Ordinanza del Conseglio Aulico d'inserire negl' Atti la relazione del Conte Carlo Boromeo delli 21. Giugno or scorso sull' arresto fatto dalle Guardie del Dazo di Piemonte di nove muli Carichi di Mercanzie nel Luogo di Brovida. delli 18. Luglio. — 1721.

Conchiuso del detto Consiglio di scrivere al medemo Conte, che prenda le informazioni sovra le doglianze fatte dalla Communità di Monesiglio, ed altre Circonvicine delle Langhe nel loro Presentato delli 17. detto contro le sudette Guardie della Tratta che li molestano nel loro antico possesso, o quasi del Loro libero Transito delle merci, e che solliciti per la restituzione di quello, che le dette Guardie hanno restato per raguagliarne poi S. M. Cesarea delli 18. Luglio - - - - - - - - - - - - - - - 1721.

N.° 16.

Parere del Presidente Ricardi circa il preteso Transito Libero per le fini di Salicetto, e Gottasecca Dominio di S. M. agli Uomini di Monisiglio, e Terre circonvicine, con Sale, Tabacco, ed altre merci, come pure sovra il fatto di Rifranor, e Prencipe Toco di Montemiglietto. delli 6. Agosto — - - - — 1721.

Q. Mazzo. 1.

N.° 17.

Ordinanza del Consiglio Aulico.

Primo.

D'inserire negl' Atti la relazione del Conte Carlo Boromeo Plenipotenziario Cesareo in Italia sovra le Doglianze fatte dalla Communità di Monesiglio, ed altre circonvicine delle Langhe contro le Guardie del Dazo di Piemonte, che gli anno molestati nel possesso, ò quasi del Libero transito del Sale, Tabacco, ed altre merci.

2.do

Di scrivere al Rè, come Principe di Piemonte, che S. M. Cesarea è persuasa, che vorrà ben mantenerlo, attese le loro bone ragioni nel loro possesso del sudetto Libero Transito, ed informarla, come tutto ciò è seguito. delli 6. 9.mbre - - - - - - - - - - - - - - - - - - 1722.

Rescritto del detto Consiglio al Presato Plenipotenziario.

Primo.

Di trasmettere à S. M. Cesarea col suo voto la relazione delle Doglianze fatte da Lorenzo Antonio Battalia, tanto à suo nome, che di quelli della detta Communità di Monesiglio contro i Creditori Piemontesi à riguardo dell' ingiusta Esazione de Censi di più del 5. p. %.

2.do

Di avvisare il sudetto Battalia, che in caso, che habbia d'altre produzioni da fare à favore della sudetta Communità, e de Particolari, che si credono aggravati in virtù de' detti ingiusti Censi, Egli debba produrre le loro procure in debita forma delli 6. detto 9.mbre - - - - - - - - - - - - - - 1722.

Q. mazzo. 1.

N.° 18.

Dilazione di due mesi concessa dal Consiglio Aulico al Procuratore del Marchese Ottaviano Carretto di Balestrino per rispondere al presentato delli 21. Agosto or scorso del Conte Gioanni Antonio Calderio nella Lite trà loro vertente à riguardo dell'Investitura del feudo Imperiale di Monesiglio chiamata da quest'ultimo. 18. 9.mbre — 1722.

N.° 19.

Ordinanza del Consiglio Aulico di scrivere al Rè di Sardegna per il rilascio de mulettieri arrestati nel Luogo di Monesiglio con le bestie, e le Mercanzie, e per far Cessare ogni impedimento del Libero transito, con ordine di mandare una Copia del presente Rescritto al Conte Carlo Boromeo affinchè solliciti S. M. per gl'effetti sudetti per raguagliarne poi S. M. Cesarea delli 5. Maggio. - - - - - - - - - - - - - - - - 1723.

N.° 20.

Relazione del fatto seguito sovra i limiti, che separano il finaggio del Luogo di Gottasecca, e quello di Monesiglio trà un Distaccamento del Regimento des Portes, e li Sfrozadori, che venivano dal detto Luogo di Munesiglio verso quello della Scaletta, in condotta di Bestie cariche di Sachi pieni di Straccie, li quali sendo stati aventati dal sudetto Distaccamento, si sparorono le loro armi, li uni contro gli altri delli 28. Agosto - - - - - - - - - - - - - 1724.

Q. mazzo. 1.

N.° 21.

Conchiuso del Consiglio Aulico di scrivere al Rè in qualità di Principe di Piem.te di togliere gl'aggravj sofferti dalli sudetti, e Vassalli del feudo Imperiale di Monesiglio à riguardo del libero transito del Sale, Tabacco, ed altre merci, ed in caso, che abbia delle opposiz.ni da fare, di raguagliarne S. M. Ces.rea frà lo spazio di due mesi - de 5. Xmbre 1724.

N.° 22.

Parere delli Marchese del Borgo Conte Mellarede, Primo Presid.te Ricardi, e Marchese d'Ormea circà l'obbligo che hanno Quelli di Monesiglio di consegnare le loro merci, e pagarne il solito Dritto per il Transito delle medeme nè Stati di Piemonte, ò Monferrato delli 22. Xmbre - - - - - - - - - - - 1724.

N.° 23.

Altro Parere delli Presid.te Ricardi, ed Avvocato Generale Dani sulla rinovazione qui inchiusa delli 22. febrajo 1737. ottenuta dal Conte Francesco Maria Carretto di Monesiglio in Capo del Conte Carlo Stampa Plenipotenziario Cesareo in Italia d'una Commessione Imperiale già da Esso raportata in Capo del fù Conte Carlo Boromeo nella stessa qualità di Plenipotenziario il primo Imb.re 1733, la quale contiene,

Q. Mazzo. 1.

che il detto Borromeo informare debba S. M. Cesarea sopra alcuni gravami, quali il detto Conte Carretto allegò nel suo Memoriale qui giunto esserli corsi nella Lite vertente contro la Communità del suddetto Luogo di Moneviglio, che riflettevano pure al Conte Caldera come Vassallo del medesimo Luogo. Nel qual parere conchiudono, essere spediente di castigare economicamente il detto Carretto per aver ricorso al Consiglio Aulico per la suddetta Commissione sotto li 18. di Febrajo, quando già S. M. haveva conseguito il possesso attuale de Feudi delle Langhe, ed in specie di Moneviglio e che detto Carretto gl'aveva prestato il giuram. di fedeltà; E che rispetto al detto Consiglio Aulico, che hà dato corso alla suddetta Commiss. che non era più della sua cognizione essere conveniente, che S. M. ne facesse fare una forte insinuazione alli Ministri Cesarei dal Conte di Canale suo Ministro à Vienna, in cui si dimostrasse, ch' un tal procedimento è perturbativo, e Lesivo della Giurisdizione à S. M. trasferta in virtù de Trattati e possesso ottenuto, acciò che s'astenga dà tali atti tanto à riguardo di questa Causa, che di qualunque altra, che fosse già avanti Lui vertente prima della traslazione di detto possesso delli 30. Agosto 1737.

R

Montechiaro

Mazzo J.

N.° 1.

Convenzione seguita trà il Principe Galeazzo Visconti Conte delle Virtù, Vicario Generale Imperiale di Milano, ed Asti, e la Communità, e Uomini di Montechiaro, p quale riconoscono detto Principe p loro vero Signore, e Sovrano, sotto l'Osservanza de patti, e Condizioni ivi specificate, delli 24. Aprile 1381.

N.° 2.

Investitura concessa da Francesco Sforza Duca di Milano à favore di Nicolao e Luigi fù Reinaldo Scarampi del Luogo del Montechiaro per essi acquistato da Giovanni Bartolomeo Del Carretto per Essi Loro Eredi, e Successori Maschi, e p le femine in

R.
mazzo 1.

in mancanza di questi in feudo retto, Nobile, genile, con smembrazione di detto Luogo da qual si voglia Città, e Corpo, à quale fosse stato unito o sottoposto. de' 30. Luglio - - - - - - - - - - 1462.
Comunica Copia in Stampa dal Sig.r Gram.co d'Augusto 27 Luglio 1461.

N.° 3.

Investitura concessa dalla Duchessa Bona Madre, e Tutrice di Gio Galeazzo Maria Sforza Duca di Milano à favore di Ludovico Scarampo del Luogo di Montechiaro, Giurisd.ne, Beni, e Redditi dal medesimo dipendenti alla forma delle precedenti Investiture de' 31. Gennajo - - - - - - - - - 1477.

N.° 4.

Procura di Nicolao, e Ludovico Fratelli Scarampi Conti di Canelli, Sig.ri di Montechiaro, e Monterotto, Consig.ri di Cajro, e Vinco, in capo-degli ivi nominati per prestare il giuramento di fedeltà all'Imperatore Carlo V. come Duca di Milano per li feudi suddetti di Montechiaro, e Monterotto, e porz.ne di quelli del Cairo, e Vinco. de' 31. Gennajo - - - - - - - - - - - - 1536.

N.° S. Sup.

Transazione seguita tra la Communità Nomine di Montechiaro, e li Sig.ri e Communità di Malvicino per Causa de Confini de loro rispettivi Territorij de' 3. 8.bre - - - - - - - 1548.

N.° 5. 2.°

Sentenza del Senato di Milano nella Causa del Conte Ambroggio Antonio Scarampi, e la Contessa Francesca Maria Scarampi, per cui viene questa condannata à rimettere a favore di d.° Conte la metà del Castello, e Beni feudali di Montechiaro. 30. Luglio — 1583.

R
mazzo.

N.° 6.

1. Testamento d'Ambroggio Antonio Scarampo Crivelli Marchese di Canelli, per quale instituisce il Marchese Carlo Emanuele suo Figlio Primo genito in tutti li feudi, e Beni annessi alla P.ma genitura stabilita dal Conte Luiggi Scarampo suo Avo Materno, e Padre adottivo, e nella metà de' feudi, e Beni di Bubbio, quali unisce alla detta Primo genitura, e li Conti Luiggi, ed Alessandro altri suoi Figli nel feudo, Castello, e Beni di Limello e Palazzo di Milano. 8. Luglio - - - - - - - - 1603.

N.° 7.

Tre Fedi di Battesimo del Conte Amedeo Nicolao Crivelli Figlio delli fu.ono Conte Luiggi Crivelli, e della Contessa Anna Salvezza del fu Conte Antonio fu Amedeo, e della Contessa Anna Crivelli, e de Conti Ludovico, e Carlo Antonio fu Amedeo Nicolao Crivelli Scarampo, ed Anna Benza. delli 6. Aprile 1598. - 26.9.bre 1638. e 25. 8.bre - - - - - - - - - - - - - - 1636.

N.° 8.

Investitura concessa dal Governatore dello Stato di Milano à favore del Marchese Alessandro Scarampo Crivelli fu Carlo del Castello, e Luogo di Montechiaro, già Stato rapp.to vacabile in odio di detto fu suo Padre, ed in esecuzione della pace seguita tra' S.M. Catt.ca S.M. Xpma, alla forma delle precedenti, in quale sono tenuti. — 17. Maggio 1661.
V. Diploma

R. Mazzo 1.

Il Diploma di Filippo 2. Rè di Spagna d'— Investitura à favore del Conte Ambroggio Antonio — Scarampo delle porz.ni de feudi di Montechiaro, Signarolo — Montenotte, e Vinchio pervenutegli per Successione — del fù Conte Luiggi suo Avo materno, ed Erede universale — del medemo delli 27. Luglio 1559.

Altro Diploma di Cui Sopra, per quale manda — osservarsi l'ordine di Successione stabilita nel detto — precedente Diploma accordato al detto Conte Ambroggio per li feudi di Montechiaro, Signarolo, Montenotte — e Vinchio, attese massime, che resta confirmato alle — antiche Investiture. de' 11. Xmbre 1559.

Il Giuramento di fedeltà prestata dal detto Conte Ambroggio Antonio Scarampo al Governatore dello — Stato di Milano per le dette porzioni di Montechiaro, Signarolo, Montenotte, e Vinchio fatto li 15. Xmbre 1559. — — — — — —

N.° 9.

Giuramento di fedeltà prestata dal Marchese — Alessandro Scarampo Crivelli nelle mani del Cancell.re — Eggiata Subdelegato dal Governat.re di Milano per — Carlo II. Rè di Spagna per il feudo di Montechiaro. — delli 11. Agosto. . . . . 1667.

N.° 10

Atti di Riduzione del feudo, e Beni di — Montechiaro alle mani della Camera di Milano — per la morte senza discendenti del Marchese e —

R. Mazzo 1.

Alessandro Scarampo Crivelli, unitamente all'Atto — di fedeltà passata dalla Communità, e Uomini — di detto Luogo à Carlo II Rè di Spagna — con deputazione d'Economo per l'amministraz.ne — de redditi di detto Luogo. . . 9. Aprile. . . . . 1668. — Ed Informazioni prese sopra la qualità, e quantità de' Beni, e redditi di = = detto Feudo. —

N.° 11.

Supplica sporta dal Conte Luiggi Crivelli Scarampo — al Magistrato di Milano per ottenere l'ammessione — della Mano Regia dal feudo di Montechiaro, ed — aver il possesso del medemo come più prossimo Agnato — del Marchese Alessandro Scarampo, per la morte del — quale senza discendenti è stato tal feudo ridotto, con — Decreto, per quale si manda immettersi detto Conte — Luiggi in possesso di detto Feudo. . . . . 1668.

N.° 12.

Sentenza del Magistrato Straordinario di — Milano nella Causa del Fisco contro il Conte Ludovico — Scarampo Crivelli per la devoluz.ne del Feudo di — Montechiaro pretesa per la morte senza discendenti — del Marchese Alessandro Scarampo, per quale è — stato detto feudo aggiudicato al detto Conte Luiggi — come prossimiore Agnato del detto Marchese — seguita. de' 24. Luglio — . . . . . 1668.

N.° 13.

Consulta del Magistrato Straordinario di — Milano, colla quale notifica al Governatore — di Milano l'aggiudicazione del feudo di —

R. Montechiaro à favore del Conte Luiggi
Mazzo. Scarampo, come prossimiore Agnato del March.e
1. Alessandro Crivelli, per la di cui Morte era stato
ridotto, ed acciò ne riceva dal medemo il giuramento
di fedeltà. 4. 7mbre. . . . . 1668.

N.° 14.

Ordinanza del Magistrato Straordinario
di Milano, per quale dichiara non essere dal
Conte Luiggi Crivelli dovuta la Mezza annata
per il feudo di Montechiaro. 7. 7mbre . . . . 1668.

N.° 15.

Fede comprovante il giuramento di fedeltà
prestata dal Conte Luiggi Scarampo avanti
il Governatore di Milano per il feudo di Monte-
-chiaro statogli aggiudicato dal Magistrato
Straordinario. 15. 7mb.re . . . . . 1668.

N.° 16.

Delegazione del Magistrato Straord.rio
di Milano in Capo del Notajo della Regia
Camera per mettere il Conte Luiggi Scarampo
Crivelli in possesso del feudo di Montechiaro
nella qualità di Successore del Marchese Alessand.o
delli 30. 7mb.re . . . . . 1668.

N.° 17.

Atti di Missione in possesso del Conte Luiggi

R. Scarampo del feudo di Montechiaro col giurum.to
Mazzo. di fedeltà prestatagli dalla Communità, e Homini di
1. detto Luogo delli 7. 8.bre . . . . . 1668.
Aspirano alle Informazioni prese in tall occasione sopra la qualità, e quantità de' Beni, e redditi del Feudo.

N.° 18.

Ordine del Magistrato Straordinario di Milano all'
Economo de Redditi del feudo di Montechiaro, di quelli
rimettere al Conte Luiggi Scarampo Crivelli de 12.
8.bre . . . . . 1668.

N.° 19.

Copia di Paragrafo di Lettera Scritta dal Capo
Commissario Severino Rè Brég al Conte Breuner col
supposto aggravio, che la Communità di Denice fà-
à quella di Montechiaro Feudo Imperiale delli
5. Giugno . . . . . 1696.

N.° 20

Copia di Lettera Scritta dal Conte Mezzabarba
Birago Fiscale Imperiale al Conte Breuner circa
li confini di Montechiaro Feudo Imperiale, e di Denice
Giurisdiz.ne di S. A. R. –
Con una memoria per rispondere al detto Conte
Mezzabarba. 18. Giugno . . . . . 1696.

N.° 21.

Investitura concessa dal Gran Cancelliere
dello Stato di Milano per Carlo II. Rè di Spagna
à favore dell'Abbate Giuseppe Scarampi

R. Mazzo. 1.

à Suo nome, e del Marchese Filippo Maria Cavaliere Vittorio, Conte Ludovico, e Cavaliere Ottavio Suoi Fratelli del feudo di Montechiaro, dell' 8.va parte di Vinchio, della 12.ma parte di Belvedere, e di diversi Beni feudali detti il Castellazzo Fini di Mombercelli à medemi pervenuti per Successione al Marchese Antonio Crivelli Scarampi morto senza Discendenti, ed in Qualità d' Eredi, e Discendenti da Luiggi 2.° Scarampi. dè 28. Marzo. — 1699.

N.° 22

Investitura concessa dal Gran Cancelliere dello Stato di Milano per Filippo V. Rè di Spagna à favore de' Conti Ludovico, Giuseppe Maria, e Cavaliere Ottavio Fratelli Scarampi, a Loro nome, e del Marchese Filippo Maria, e Cavaliere Vittorio loro fratelli del Luogo, e Feudo di Montechiaro, e porzioni à medemi spettanti ne' Luoghi di Vinchio, e Belvedere, e di diversi Beni Feudali del Castellazzo alla forma delle precedenti Investiture

Con la fede del giuramento di fedeltà dà medesimi prestato. — del p.mo — 8.bre — 1701.

N.° 23.

Ordine del Duca Vittorio Amedeo 2. à Vassalli del Luogo di Montechiaro per La prestazione della fedeltà, e Rinovazione delle Investiture frà il termine di Mesi due.

Colla relaz.ne della pubblicaz.ne Seguita in detto Luogo. 19 - Gennajo — 1709.

R. Mazzo. 1.

N.° 24.

Copia di Rescritto Cesareo Commissionte al Conte di Castelbarco per conoscere nella Causa di Liquidazione de frutti de feudi di Montechiaro, Belvedere, e Vinchio stati aggiudicati à favore di Pietro Francesco, Antonio Maria, ed Innocenzo Reijnaldo Maria Scarampi Crivelli in odio di Vittorio Alviggi, Gius.e ed Altri pure Scarampi contrè Lettere dell' Agente di detti Sig.ri Scarampi in Vienna. 30. Imbr.re — 1710.

N.° 25.

Minuta di Procura del Marchese Vittorio Scarampo del Cairo, fù Carlo Alessandro à suo nome, e delli Marchese Giuseppe Maria, e Ludovico suoi Fratelli per rappresentare al Barone Heselrod Vescovo di cinque Chiese Commissaro Plenipotenziario per S. M. Cesarea in Italia, ed opporsi alla pretesa mission in possesso de feudi di Montechiaro, dell' ottava parte di Vinchio, e della duodecima parte di Belvedere fatta dal Capitano Galesio di Finale per Commissione di detto Barone Heselrod à favore de Marchesi Scarampi Crivelli in pregiudizio di detto Marchese Vittorio Scarampi del Cairo, e di suoi Frattelli. — 1711.

N.° 26.

R. mazzo. 1.

N.° 26.

Sentimento dell'Avvocato Gen.le Dani soura il Ricorso a S. M. del Notajo Guido Francesco Serventi di Montechiaro per la riforma del Consiglio di questa Communità, attesi i suoi mali maneggj, concludente che S. M. ordini communicarsi avanti ogni cosa il raccorso sudetto al Prefetto d'Asti con ordine al medesimo di pigliare secretamente notizie più accertate sopra gl'allegati cattivi maneggi, e diffetti nelle persone elette per l'amministrazione di quel publico, e riconoscere se vi sia l'esigenza d'una Regia Providenza, oppure basti il Ricorso al Senato, per trasmettere poi à S. M. le sudette informaz.ni col suo parere delli 11. Maggio . . . . . 1738.

Altro Parere dell'istesso Avvocato Gen.le sul predetto fatto. dè 18. Luglio . . . . . 1738.

N.° 27.

Sommario delle differenze Territoriali vertite tra li Luoghi di Montechiaro, e Malvicino. Con una Sentenza del Delegato Alberto Visconti, per cui ha mandato osservarsi La Transaz.ne 3: 8bre 1545: per riguardo à Confini di d.i Luoghi delli 28: gen.o 1717:

N.° 28:

Atti di sompsione d'Informazioni, Visita de' Cadastri, e missione in possesso à favore del Patrimoniale di S. A. R. e della Communità di Denice per l'occupazione ed usurpazione d'un Tenimento di Beni del medesimo

Finaggio di Denice fatta da quelli di Montechiaro preteso Imperiale 1695:

Col Tipo de' Luoghi di Denice, e Montechiaro.

S
La Morra

Mazzo. J.

N.° J.

Copia di Procura della Città d'Alba per dare il possesso del Castello, e Luogo della Morra ivi coerenziato à favore di Petrino Falletto Cittadino d'Alba per Cautella, ed Ipoteca della somma di £.à 2m. d'oro dal medesimo imprestati al Ré Roberto di Sicilia delli 3. Aprile ---- 1340.

N.° 2.

Investitura concessa dal Governatore della Città d'Asti à favore di Ludovico, e Gioanni Falletti della 12.ma parte del Castello, Luogo, e Giurisdizione della Morra, e dell'8.va parte di quello di Serralonga, Beni, Redditi, e Ragioni feudali dà medemi dipendenti, si del come ne era investito Bartolomeo Falletto Loro Avo paterno delli 4. Aprile ---------- 1496.

S. mazzo. I.

N.° 3.

Copia d'Investitura concessa dal Governatore d'Asti per il Rè di Francia à favore di Gerolamo Falletto di 3. parti delle 8. del Castello, e Luogo di Serralonga e porz.ni spettantigli nel Luogo della Morra. dè 30. 8.bre ..... 1502.

N.° 4.

Altra dell'Investitura concessa dal Governatore d'Asti à favore d'Andrea fù Baudracco Falletto d'una 4.ta parte, e 16.ma del Castello, e Luogo della Morra, la metà del Castello è Luogo di Serralonga delli 31. Marzo ..... 1506.

N.° 5.

Convenzione trà Giacomo, e Scipione Fratelli Falletti per riguardo della Successione nelle parti, e porzioni à medesimi spettanti nè Luoghi, e feudi di Serralonga, Barolo, e Solta con Stabilimento d'una Primogenitura Lineale, e perpetua. dè 11.bre 1512

N.° 6.

Copia dell'Investitura concessa dal Governat.re d'Asti à favore di Francesco Falletto à suo nome, e di Clemente suo Padre, e di Francheschino suo Cugino, fù Giacomo fù Rolando, ed Andrea tutti e Falletti delle porz.ni alli medemi spettanti nelli Luoghi di Serralonga e la Morra alla forma delle precedenti 01. Xmbre ..... 1524.

S. mazzo. 1.

N.° 7.

Ordine del Consiglio d'Asti per l'allogiamento delle Truppe in diverse Terre del Contado d'Asti, frà quali nel Luogo della Morra. 9.no Xmbre 1528.

N.° 8.

Copia dell'Investitura concessa dal Governat.re d'Asti per la Duchessa Beatrice di Savoja à favore di Andrea Falletto delle parti, e porz.ni spettantigli nei Castelli, e Luoghi della Morra, e Serralonga delli 21. Maggio ..... 1530.

N.° 9.

Atti del Sig.r Scipione Falletto Consignore della Morra, contro il Sig.r Andrea Falletto Consig.re di Serralonga per l'esecuzione d'asserta Sentenza profferta dal Cavaliere Cicogna Commissario Cesareo sovra le differenze, che trà essi vertivano per Causa di porzione del Castello, Giurisdizione, Beni, e Redditi Feudali di detto Luogo della Morra ..... 1542.

N.° 10.

Copia dell'Investitura concessa dal Duca Eman.le Filiberto à favore di Bonifacio, e Pevlamo Falletti della 12.ma parte, de Castelli, e Luoghi di Serralonga, e La Morra. dè 8. 8.bre 1560

S. mazzo 1. N.° 11.

Volume contiuente li Seguenti Titoli riguardanti il feudo della Morra.

Donazione fatta dal Duca di Milano Filippo Maria Anglo à favore d'Imichetto de Conti di Crosana fù Gabriele della Terra, Castello, e Luogo della Morra, Beni, e Ragioni Feudali, che tenevano li Sig.ri Falletti . . . . . 11. Feb.o 1434.

Investitura concessa dal predetto Duca à favore di Valdrado, ed altri Falletti del Castello, Luogo, e Giurisdizione, Beni, e Redditi della Morra delli 7. Maggio . . . . . 1446.

Altra concessa dal Duca di Milano Francesco Sforza à favore di Goffredo, ed altri Falletti delle parti alli medesimi rispettivamente spettanti in detto Luogo della Morra . . . . . 11. Xmbre 1454.

Altra concessa dal suddetto Duca di Milano Franco Sforza à favore di Tibaldo, ed altri Falletti delle porzioni à Cadauno rispettivamente spettanti in detto Luogo della Morra . . . 15. Gennajo 1457.

Altra concessa dalla Duchessa Bona Madre e Tutrice del Duca Giovanni Galeazzo Maria di Milano à favore di Bartolomeo, Gioffredo, e Giovanni Domenico Falletti, ed altri loro Consorti delle porz.ni à Cad.n d'essi rispettivamente spettanti in detto Luogo della Morra . . . 26. Aprile 1477.

S. mazzo 1. Procura fatta da Bartolomeo, Giovanni, e Tibaldo Fratelli Falletti, e Giovanni Ludovico pure Falletti per prendere l'Investitura dal Duca di Milano delle porzioni alli medesimi spettanti in detto Luogo della Morra . . . . . 14. 7mbre 1484.

Investitura concessa dal Duca di Milano à favore di Bartolomeo, Tibaldo, e Giovanni Lud.co Falletti delle porz.ni à medesimi rispettivamente spettanti in detto Luogo della Morra . . . . . 27. Aprile 1490.

Altra concessa dal predetto Duca di Milano Giovanni Galeazzo Maria Sforza à favore di Tibaldo, e Gerol.mo Padre, e Figliolo Falletti delle parti spettantegli in detto Luogo della Morra . . . 27. Aprile 1490.

Proroga ottenuta da Giovanni Vincenzo fù Daniele Falletto per l'Investitura del Castello, e Luogo della Morra dal R.e Lud.co di Francia . . . 19. 7mbre 1510.

Altra ottenuta dal detto Giovanni Vincenzo per l'Inves.ra di detto Luogo . . . . . 27. Mag.o 1511.

Altra ottenuta dal predetto . . . 8. Marzo 1512.

Supplica sporta dalla Communità della Morra all'Imperatore per l'estorzione, e violenza fattagli da Giovanni Falletto de Sig.ri di detto Luogo, Specialm.te per l'occupaz.ne per esso fatta de boschi di detta Communità . . . . . 5. Marzo 1537.

Rescritto Imperiale ottenuto dalla Communità

S. Mazzo. 1.

della Morra per la Deputaz.ne de Tutori, e Curatori de Minori - - - - - - - - - - - - - 27. Giugno 1537.

Atto di Colazione di diversi Titoli riguardanti il Feudo della Morra 5. Giugno - - - - - - - - - - - 1561.

N.° 12.

Atti seguiti avanti li Delegati Mezzabarba ed Osasco per le differenze vertenti trà il Rè di Spagna e Duca di Savoja à riguardo della Giurisdizione del Luogo della Morra. 1561. in - - - - 1562.

N.° 13.

Lettere del Gov.no di Mil.o, e del Duca Em.l Filib.to di deputaz.ne del Giud.e d'Appellaz.ne per l'esercizio della Giurisdizione del Luogo della Morra. 26. feb.o, e 27. Marzo - - - - - - - - - - - 1565.

N.° 14.

Lettera del Senato di Milano al Duca di Savoja per la Sospenzione della Cittazione emanata à Vassalli del Luogo della Morra per il Giuramento di Fedeltà pendente il processo vertente avanti il Senatore Mezzabarba, e Presidente Osasco delli 23. Agosto - - - - - - - - - - - - - 1572.

N.° 15.

Attestato di Gioanni Battista Rumone Consig.re di Montaldo, che nelle Scritture del Secretaro

S. Mazzo. 1.

Crosetti fra le altre fedeltà giurate dalli Vassalli dell'Asteggiana à S. A. R. si trova quella di Manfredo Bonifacio, Perolamo, Ludovico, Gaspare, Francesco Maria, e Pio Steffano tutti Faletti per il feudo della Morra delli 31. Marzo 1565. - - - - - - - - - - 12. 9.bre - - 1574.

N.° 16.

Copia di due Ordini del Duca Carlo Emanuele I.mo ed il Rè Filippo di Spagna agli abitanti della Morra di non fare alcuna novità pendente il processo trà Essi vertente in pregiudicio delle ragioni delle parti. delli 30. Agosto 1588, e delli 13. Aprile - - - 1589.

N.° 17.

Altra dell'Ordine del Conseglio di Stato di S. A. R. al Podestà della Morra di continuare il Processo al Bandito bianco. - - - - - - - - - - - - - - 1606.

N.° 18.

Protesta degl'abitanti del Luogo della Morra d'aver ricevuto in detto Luogo una Compagnia d'Infanteria Spagnola senza pregiudicio de Dritti del Duca di Savoja. delli 6. Maggio - - - - - 1618.

N.° 19.

Ristretto di diverse Investiture concesse dalli Sovrani alli Sig.ri Falletti per il feudo della Morra. Dal 1496. al - - - - - - - - - - - - - 1634.

S
Mazzo.
1.

N.° 20.

Copia del Decreto del Senato di Milano ad instanza degl' Agenti della Commun.tà Della Morra di non far novità alcuna in detto Luogo contra la forma dell' Interim, à riguardo dell' Investitura di detto Luogo. dè 30. Agosto — 1661.

N.° 21.

Altra di Parere di Pegneranda, Castel Rodrigo, D. Pedro d' Aragon Principe d' Astigliano, e del Contestabile soura la proposizione, che S. A. R. fece alla Corte di Spagna di dar denari, mediante che gli dasse tante Terre in pagamento di nessuna gelosia, concludente per la Vendita alla prefata A. R. della Giurisdiz.ne della Morra. in Maggio - - - - - - - - 1665.

N.° 22.

Delegazione in Capo del Patrimoniale di Fossano per trasferirsi nel Luogo Della Morra, ed ivi dare gl' Ordini opportuni à riguardo dell' Ordine publicato in detto Luogo per parte del Senato di Milano proibitivo à Consiglieri, Sindaci, e Nomini di comparire per la Causa Criminale dell' Arciprete Faletto avanti altro Giudice, fuor che quello verrà dal detto Senato di Milano deputato. dè 16. 8.bre - - - - - - - - 1667.

S.
Mazzo.
1.

N.° 23.

Copia dell' Ordine del Senato di Milano e del Pretore del Marchesato di Spigno agl' abitanti del Luogo Della Morra di non comparire nella Causa Criminale de Sig.ri Falletti, ne in alcun' altra avanti altro Giudice, che quello, che sarà dal detto Senato di Milano deputato. - - - - - - - - - - - - - - 1667.

N.° 24.

Minuta di Memoriale mandato dalla Corte li 13. Decembre 1668. all' Abbate Dini Ministro di S. A. R. presso il Rè di Spagna per presentarglielo, affinché si lasci dà S. M. Catt.ca alla prefata A. R. La Morra in pagamento, ed à Conto della Maggior somma che gli è dovuta per gli decorsi della Dote dell' Infanta D. Cattarina d' Austria Sua Avia per la giusta quantità d' un Conveniente prezzo, Considerando in ordine à quest' atto, e non altrim.ti come se la metà di quella Terra della Morra, che è in contesa trà le due Corone, fosse veramente propria della M. S. Cattolica, pregandola di dar commessione à Qualche d'uno in questa parte per regolare il prezzo della detta Terra, e ridurre quest' affare alla totale perfezione. - - - - - - - - - - - - - - 1668.

S. N.° 25.

mazzo. 1. Relazione dell'Auditore Frichignono, e del Presidente Borro della loro negoziazione fatta in Milano per l'acquisto del Luogo della Morra. ..... 1669. e 1670.

N.° 26.

Lettere, e Memorie, ed altre Scritture riguardanti le differenze per la giurisdizione del Luogo della Morra 1671. = in 1672.

S

La Morra

Mazzo 2.

N.° 1.

Rescritto di Citazione ottenuta dalli Fratelli Schiavini del Luogo di Verduno contro Giovanni Antonio Roggiero del Luogo Della Morra per ottenere la remissione d'una pezza d'Alteno nelle Fini di Verduno dal detto Roggiero indebitam.te occupata. ---------- 1671.

N.° 2.

Ordine del Duca Carlo Emanuele 2.° per quale vien difeso ogni Commercio de Suoi Stati con il Luogo Della Morra. 2. Aprile 1671.

N.° 3.

Ordinato della Communità Della Morra per raccorrere à S.A.R. per il Libero Commercio

S. Mazzo 2.

del detto Luogo con gl'altri de' Stati di S. A. R. colla Supplica, e Decreto, per quale le viene permesso il detto Libero Comercio del primo, e 6. Aprile . . . . . 1672.

N.° 4.

Capitoli da osservarsi da sudditi della Morra convenuti trà Li Ministri di Savoja, e di Milano per riguardo del Rifuggio de Banditi in detto Luogo per li Monatarj falzi, e Sprosi del Sale nell'anno . . . . . 1672.

N.° 5.

Copia della confirmazione fatta da Madama R.le Maria Gioanna Battista à Supplicazione della Communità della Morra dell'Interim concesso alla detta Communità con inibizione à chiunque di non innovare con alcuna contro la forma del medesimo delli 8 Marzo. . . . . 1676.

N.° 6.

Delegazione in Capo del Senatore Maspelli con gl'atti criminali per esso formati contro il Notajo Baldessare Puerio nel Luogo della Morra. — 1678.

N.° 7.

Laterti di deputaz.ne per il Dottor Ottavio Lud.co Mellini per Giud.e d'Appellaz.ne del Luogo della Morra tanto del Duca di Savoja II. di Savoja, che del Rè Carlo II. di Spagna . . . . . 1682.

S. Mazzo 2.

N.° 8.

Atti Criminali contro Luiggi Cane del Luogo della Morra condannato in contumacia alla Galera perpetua per delitti di falzità . . . . . 1684.

N.° 9.

Attestati riguardanti il Mercato Solito farsi nel Luogo della Morra . . . . . 1685.

N.° 10.

Contratto seguito trà S. A. R. ed il Sig.r March.e di Barolo per il Feudo della Morra — Con un Istruzione per comprare dal Marchese Barolo, e dal Conte di Falletto le loro porz.i di detto Feudo. 26. 9.mbre . . . . . 1685.

N.° 11.

Testamento del Sig.r Conte Falletto, per cui instituisce Erede universale nel feudo della Morra ed altri Beni Si feudali, che allodiali Vittorio Amedeo 2.° Duca di Savoja. de' 11. 7.mbre . . . . . 1693.

N.° 12.

Memorie del Regio Archivista Rocca concernente il Dritto del Sale nel Feudo della Morra, in tempo, ch'esso Feudo era controverso dagli Spagnuoli. — . . . . . 1695.

S
Mazzo.
2.

N.° 13.

Lettera del Marchese De Leganes Gover.me dello Stato di Milano al Conte di Pocapaglia dè Sig.ri Della Morra, nella quale li disende di fare alcun Contratto d'aderenza, o vendita di detto Feudo senza il Consenso del Rè di Spagna sotto pena della perdita d'Esso Feudo. dè 2. Xmbre — — — 1697.

N.° 14.

Copia delle Testimoniali di Diligenza ottenute dal Marchese Carlo Ludovico Falletti fù Perolamo per L'Investitura delle porz.ni spettantigli nel Luogo Della Morra. — — — — — — — — — — — — 1702.

N.° 15.

Memoria sovra le differenze trà la Corona di Spagna, e li Duchi di Savoja per la Sovranità del Luogo della Morra, e per riguardo delle Contribuz.ni dimandate dalli Imperiali nella Guerra. 28. 7mbre — — — — — — — — — — 1707.

N.° 16.

Ordine del Conte di Castelbarco per le Contribuzioni del Luogo Della Morra con Lettera di S. A. R. al Senatore Dentis, e risposta per Esso fatta - Sovra tal fatto — . — delli 16. Gennajo — 14. 21. e 25 Marzo. 1713.

Vedi a pag.a 302. il N.° 16. bis

S.
Mazzo.
2.

N.° 17.

Relazione della Famiglia Falletti compillata dal fù Conte, ed Archivista Rocca —.

N.° 18.

Copia del Parere della Camera de Conti à riguardo della Delegazione fatta in Capo del Senatore Guidetto sovra le differenze del Luogo di Marescoto Finaggio della Morra — . —

N.° 19.

Memorie, e Lettere riguardanti le ragioni spettanti à S. A. R. sovra il Luogo Della Morra con un Sommario delle Scritture spettanti al detto Luogo. — .

N.° 20.

Memoria sovra li banditi, che si refugiano nel Luogo Della Morra, ove si dice che S. M. può fargli arrestare nella sudetta Terra; che deve farvi publicare la Convenzione del 1672., che proibisce agl'abitanti di dar ricovero à verun monetaro falzo, ne frodatore di Sale, che si dovrebbe convenire col Governatore di Milano per lo stabilimento d'un Giudice delle appellaz.ni che non fosse suddito della prefata M. S., ne dello Stato di Milano; l'stabilire nel sudetto Luogo Della morra un banco del Sale.

Colla Nota de rifugiati alla Morra. —

S.
Mazzo.
2.

N.° 21.

Memoria sulle contese, che nacquero tra la Corte di Spagna, e Quella di Torino intorno alla Sovranità del Feudo della Morra.

Ed altra del Conte Mellarede concernente la forma con cui concepirsi il contratto trà L'Imperatore, e S. M. di detto Feudo. . . . . 1724.

N.° 22.

Relazioni delle Scritture della Morra comprovanti non essere questo Luogo Feudo Imperiale, ad effetto di mantenere li Vassalli, ed abitanti nel medesimo in possesso di non essere sottoposti alle Contribuz.ni pretese da S. M. Cesarea. —

N.° 23.

Raccolta in Ristretto de Diritti spettanti à S. M. sul Luogo della Morra, Memoria compilata dal Presidente Riccardi 1733

N. 24.

Parere del Conte, e S.r Presid.te Caissotti sulla Memoria communicatagli dall' Ufficio dell' Intendenza Gen.le dell' Artiglieria riguardante varj Fabricatori di Polvere nel Luogo della Morra delli 29. Aprile . . . . . 1746.

N.° 16. bis

Copia della Sentenza arbitramentale proferta dal Vescovo d'Alba, e dal Governatore d'Asti, arbitri eletti sovra le differenze verterti

verterti tra le Comunità, ed Uomini di Cherasco, e della Morra per fatto di Confini controversi 11.7mbre 1713.

T

Mornese

Mazzo. J.

N.° J.

Donazione fatta da Marco fù Nicolao Doria à favore del Marchese Teodoro di Monferrato della metà del Castello, e Luogo di Mornese, Giurisdizione, Beni, e Redditi dal medesimo dipendenti. 7. Tmbre — 1389.

N.° 2.

Investitura concessa dalla Duchessa Margarita di Mantova à favore di Christoforo Doria fù Giacomo della metà del Castello, e Luogo di Mornese, Giurisdiz.ne Beni, e Redditi dal medesimo dipendenti alla forma delle precedenti Investiture. 26. 8.bre — — — — — — 1559.

T
Mazzo.

N.° 3.

1. Investitura concessa dal Duca Pr.mo di Mantova à favore d'Vgone Doria fù Christofaro della metà del Castello, e Luogo di Morneso Giurisd.ne Beni, e Redditi dal medemo dipendenti alla forma delle precedenti Investiture. 13. 8.bre ——— 1567.

N.° 4.

Altra concessa dalla Duchessa Eleonora Medici, moglie del Duca Vincenzo di Mantova à favore del Conte Filippo di Bassano della metà del Castello, e Luogo di Morneso, Giurisdiz.ne, Beni, e Redditi dal med.° dipendenti per esso acquistato da Aureglia Madalena, ed Isabella fù Vgone Doria alla forma, che li suoi Autori ne sono stati investiti. 2. 9.bre ——— 1596.

N.° 5.

Altra concessa dal Duca Ferdinando Gonzaga di Mantova à favore del Marchese Antonio Palavicini fù Nicolao della metà del feudo di Morneso Giurisdizione, Beni, e Redditi Feudali dal medesimo dipendenti alla forma delle precedenti Investiture de' 12. Aprile ——— 1619.

N.° 6.

Memoria del Saletta Sopra le Investiture, che per più di tre Secoli rapportorono li Feudatarj di Morneso per quel Feudo dai Duchi di Monfer.to. 1389. al ——— 1652.

T
Mazzo

N.° 7.

1. Investitura concessa dal Duca Carlo 2.do di Mantova à favore del Marchese Giovanni Batta Serra fù Gelamo di Genova della metà del Castello, e Luogo di Morneso per esso acquistato dal Marchese Marc'Antonio Palavicini, alla forma che li suoi Autori ne sono stati investiti. 27. 9.bre ——— 1652.

N.° 8.

Supplica Sporta dal Giacomo Ruarlero Podestà di Morneso oltre Tanaro al Senato di Casale per liberarsi dall'ingiusta Criminalità, che patisce mentre il Senatore Capitano di Giustizia à falza Causa, che il Supplicante avesse denegata la concessione delle Lettere Sussidiali chiamate dalla Curia di Casaleggio, anzi che havesse quelle Lacerate.

Con varie Scritture comprovanti la Calunnia data al Sudetto Ruarlero, e giustificanti non potersi procedere criminalmente contro di Lui ——— 1673.

Il Decreto del Sudetto Magistrato, in virtù del quale ordina, che in'avvenire Seseguischino le lettere Sussidiali da una Parte, e dall'altra Città di Morneso, e Casaleggio, e Constando dell'esecuzione delle dette Sussidiali, e mediante la promessa di detto Ruarlero d'eseguire il presente Decreto, Questo sij liberato dalla detta Molestia ——— 24. Luglio ——— 1673.

N.° 9.

Mazzo 1.°

Atti seguiti nanti il Senato di Monferrato nella Causa Criminale vertente trà il Fisco, e Filippo Serra Marchese di Mormese, e Cesare Montagna assero Notaro di Savi del Dominio di Genova, perche essendo seguita sotto li 25. Agosto 1675 in detto luogo di Mormese la detenzione di Giacomo Pauta minore d'anni 20 del Luogo di Casaleggio per protesa delazione di pistola di corta misura, postposti gli Ordini, e Decreti Ducali, abbi avuto ardire il detto Filippo d'offendere la Sourana Maestà del Principe col deputare per Giudice di questa Causa il sudetto Montagna, il quale ha condannato il detto Pauta per anni 5. alla Galera. ——— 1676.

Colla 1.ma Sen.za in fine del sudetto Magistrato il quale ha condannato il detto Filippo Serra nel bando perpetuo da tutto lo Stato di Monferrato, e venendo nelle forze della Giustizia nella pena della Testa; Ed il sudetto Montagna nel bando perpetuo da tutto lo Stato, e venendo nelle forze della Giustizia nella pena arbitraria a S.A. S.ma colle Spese del processo. de' 19. 8.bre ——— 1676.

V

Novello
e.
Marchesato.

Mazzo. 1.

N.° 1.

Carta Topografica del Marchesato di Novello.

N.° 2.

Genealogia de Marchesi Del Carretto di Novello.

N.° 3.

Copia di divisione seguita trà Conrado, Enrico, ed Antonio Fratelli Del Carretto fù Giacomo Marchese di Savona dell'Eredità paterna, nella quale per la parte del detto Enrico si vedono assegnati li Castelli, e Luoghi

V. Mazzo 1.

infrascritti Cioè. — Novello, Monchiero, — Bosolasco, Bosolaschetto, Serravalle, Arguello Albaretto, Clavezana, Levice, Gorzegno, e Rag.ni Spettantigli in Quello di Lequio, Beni d'alba, — Castelli, e Luoghi di Sinio, Borgomale, Brunetto, Moncoiglio, Faisolio, Niella, Cerretto, e — generalmente tutto il Contado di Gorzegno, e Beni d'Asti.

Per la parte del detto Conrado li Castelli, e Luoghi di Salicetto Cenio, Rochetta di Cenio, La, Rocca, Mallare, Osiglia, Gottasecca, — Ragioni Spettantigli in Quello d'Altare, e metà de Beni d'Asti. —

E per la porz.ne di detto Antonio Le Castelli, e Luoghi di Finale, Orco, Varotto, Verzio, Caresio, Mario, Monticello, Palagesia, Pertica, — Monsurdo, Cairo, Cagna, Rialto, e generalmente di tutto il Viscontado di Finale, Ragioni Spettantigli in Calizano, Bardinetto, Veico, Velecio, Borzio, Novi, come pure ogni ragione competentegli — contro il Vescovo d'Albenga ——

Con Dich.ne che restino fra di Loro Comuni, ed indivisi li Castelli, e Luoghi, e siano le Ragioni spettantegli delle Carchere, Paresso, Procuha, Murisco, Ceresole, Ormea Bagnasco, Massimino, e generalmente tutto ciò possedono nella Valle del Tanaro, e ragioni, che le Spettano contro li Marchesi di — Clavezana, Lonzone, Incisa, Andora Cospera, Millesimo, ed altri Ipotecati alla Contessa Anna loro Madre, e sotto li patti ivi espressi —. 21. 8.bre — 1268.

V. Mazzo 1.

N.° 4.

Ratificanza di Francesco Giacomo, e Giorgio Del Carretto de patti, e convenzioni seguite trà Filippo di Savoja — Prencipe d'Achaja à suo — nome, e della Principessa Maria sua Figlia Moglie di Manfredo del Carretto Marchese di Savona, e d.to Manfredo in occasione della Costituzione, ed assignaz.ne della Dote di detta Principessa delli 3. Settembre d.to Anno, come pure della Donazione dà detto Manfredo fatta lo stesso giorno al detto Prencipe de Luoghi di Sinio, Albaretto, ed Arguello, e Successiva infeudaz.ne ed Investitura di detti Luoghi fatta dal detto Prencipe à favore del sudetto Manfredo . — delli 15. 9mbre — . . . . . 1324.
e 21. Luglio 1325.

N.° 5.

Rinovazione d'aderenza fatta da Enrico del Carretto à suo nome, e nella — qualità di Procuratore di Giacomo, Alberto, — Antonio, Bernardo, e Giovanni Suoi fratelli à — Galeazzo Maria Sforza Duca di Milano, e Giovanni Galeazzo Maria di Lui Primogenito per li Feudi di Novello, Monfort, Sinio, e Monchiero, e 2/3. di Cravanzana sotto gl'istessi patti, e condizioni, de quali nelle aderenze delli 19. 9mbre. 1454. e 27. Maggio 1468. ivi enunciate. 20. Marzo. 1470.

N.° 6.

Copia d'Instromento d'aderenza fatta —

V. Mazzo. 1.

fatta da Enrietto, Bernardo, e Gioanni Del Carretto dè Marchesi di Savona, e Consig.ri di Novello, tanto à nome proprio, che d'Antonio Loro Fratello assente col Rè Xpmo per il detto Luogo di Novello Monfort, Sinco, Monchiero, Castelletto, e due parti di Cravanzana. dè 2. Marzo - - - - - - - - 1497.

N.° 7.

Aderenza fatta da Francesco, ed Agostino, Carlo, Franceschino, Alberto, ed Antonio, Scipione, ed Antonio de Marchesi del Carretto Consig.ri di Novello, Monforte, Sinco, Monchiero, e Castelletto, e 2/3. di Cravanzana à Francesco 2.do Sforza Duca di Milano de sudetti feudi sotto La riserva del Beneplacito dell'Imperatore, dal quale li medesimi feudi dipendono - . 19. 8.bre - - - 1531.

N.° 8.

Atto di prestazione di Giuramento fatto dagli Uomini del Marchesato di Novello alli Sig.ri Marchesi Del Carretto de Sig.ri di Novello colla riserva espressa dè Loro privileggj ed esenzioni in fine di questo Specificate. 7. Luglio - - 1547.

N.° 9.

Atti Seguiti nanti Petrino Bello Delegato da Ferdinando Gonzaga Commissaro Imperiale trà la Communità di Novello contro Li Consig.ri di detto Luogo per obligare detti Sig.ri al pagam.to

V. Mazzo. 1.

delle Taglie, ed altri pesi Communitativi per li Beni dà medesimi acquistati dalli Particolari di detto Luogo. 1547.

N.° 10.

Acquisto fatto per il Duca Emanuele Filiberto di Savoja da Annibale Carretto della 16.ta parte dè Castelli, è Luoghi di Monforte, Novello, Monchiero, e Castelletto sotto la riserva del Beneplacito Imple per il prezzo di T.ti 1600. d'oro. delli 13. Luglio - 1569.

N.° 11.

Obligo passato da Michele Bessone di Vigone, à favore del Sig.r Annibale Carretto di T.ti 1500. d'oro assignati per il Duca Emanuel Filiberto al detto Annibale à Conto del prezzo dè feudi di Novello, Monforte, Monchiero, e Castelletto, e dovuti per detto Bessone à detta S. A. R. per le Cause ivi espresse. 14. Luglio - - - - 1569.

N.° 12.

Atti di mission in possesso della decima sesta parte de Castelli, Giurisd.ne, ed altre pertinenze di Novello, Monchiero, Monforte, e Castelletto venduta dal Conte Annibale Carretto de Marchesi di Savona al Duca di Savoja Emanuele Filiberto, e da questo Stata poscia la sudetta 16.ta parte affittata contemporaneam.te per anni due. Con L'atto di giuram.to di fedeltà prestato à d.a S. A. per tale giurisdizione da rispvi Sudditi. 13. 29. 30. 31. Lug. 1569.

V Mazzo. 1.

N.° 13.

Vendita fatta da Melchior, Franceschino, e Giuglio Del Carretto de' Marchesi di Savona, Esso Franceschino à nome di Paleotto di Lui Padre, à favore del Duca Carlo Emanuele di Savoja delle parti, e porz.ni spettantigli, Cioè detto Melchior d'$\frac{1}{4}$ del tutto et $\frac{1}{9}$. d'altro $\frac{1}{4}$., Franceschino $\frac{1}{8}$: $\frac{1}{\sim}$, Giuglio $\frac{1}{12}$. del tutto, e la $\frac{1}{9}$. parte d'un $\frac{1}{4}$. de Castelli, e Luoghi di Novello, Monforte, Monchiero, Sinco, e Castelletto per il prezzo, Cioè d.° Melchior di T.ti $\frac{10}{m}$ d'oro. d.° Franceschino di T.ti 6840., e d.to Giuglio di T.ti $\frac{4}{m}$ simili ricevuti la meta in Contanti, e L'altra metà assignatili sopra li Redditi di Fossano. delli 27. Marzo . . . . . 1586.

N.° 14.

Rescritto dell'Imperadore Rodolfo 2.do di Delegazione in Capo del Senato di Milano per conoscere nelle Cause delle Communità di Novello Monforte, Sinco, Monchiero, Conciò però, che siano di quelle, de quali nè spetti la cognizione all'Imper.re delli 9-9.mbre . . . . . 1590.

N.° 15.

Copia di Diploma dell'Imperatore Rodolfo 2.° di concessione à favore della Communità di Monforte del privileggio di due Mercati, uno al Martedì e L'altro al Giovedì, e di due Fiere da durare

V. Mazzo. 1.

trè giorni in Cadun' anno caduna fiera, La prima sotto li 6. Agosto, e L'altra li 21. 9.mbre, colle franchiggie, e prerogative, che di ragione, o Consuetudine Simili Mercati goder Sogliono. 11. Marzo . . . . 1605.

N.° 16.

Ratificanza di Giuglio Maria Del Carretto di vendita à suo nome fatta al Duca Carlo Emanuel 1.mo delle porzioni spettantigli ne Castelli, e Luoghi di Novello, Monforte, Monchiero, Sinco, e Castelletto sotto li 27. Marzo 1586., ed ove sia di bisogno, di nuovo vende al detto Duca dette Sue porzioni di detti Luoghi sotto gl'istessi patti, e Condizioni portate dal detto precedente Instrom.to delli 9. Luglio . . . . . 1607.

Altra Ratificanza del precedente Instromento. de 13. Luglio . . . . . 1607.

N.° 17.

Convenzione seguita trà il Duca Carlo Emanuel 1.mo, e Federico Del Carretto, per quale detto Federico promette di vendergli La metà dell'8.va di Novello, Monforte, Monchiero, Sinco, e Castelletto, e di prendere L'Investitura, e riconoscer. detto Duca dell'altra metà, ottenuta che ne avrà L'approvaz.ne dell'Imperatore, mediante la Somma di T.ti $\frac{6}{m}$. d'oro. delli 30. 7.mbre . 1610

V. Mazzo. 1.

N.° 18.

Investitura concessa dall'Imperatore Mattias à favore di Filiberto, e Valerio Del Carretto fù Bernardo delle porz.ni spettantigli nè Castelli, e Luoghi di Novello, Monforte, Monchiero, Sinco, Castelletto, e Cravanzana, Giurisdizione Beni, e Redditi da medemi dipendenti con Confirmaz.ne de privileggj concessi alli loro antecessori dagli Imperatori Ottone, Federico 1.° e 11.do, Carlo IV. e V., e Rodolfo II. delli 7. Giugno - - - - - - - - - - - - - - - 1613.

N.° 19.

Confirmazione di Federico Del Carretto fù Enrico della promessa fatta sotto li 30. 7mbre 1610. di vendere al Duca Carlo Emanuele 1.mo La metà dell' 8.va parte de feudi di Novello, Monforte Monchiero, Sinco, e Castelletto, e di prendere L'Investitura dell' altra metà per il prezzo di T.ci 6/m. d'oro con dichiaraz.ne, che in Caso non si potesse ottenere il Beneplacito Cesareo detto Federico promette far aderenza con detta S.A. R. e di non alienarla ad altri Potentati. 14. febbrajo - 1616.

N.° 20.

Aderenza fatta da Clemente e Gerolamo Fratelli Del Carretto fù fabrizio al Duca Carlo Emanuel Primo per le porzioni spettantigli nè Castelli, e Feudo di Novello, Monforte, Monchiero, Sinco, e Castelletto, con promesse di quelle vendere a detta S.A., ottenuto, che si sia il Beneplac.o Ces.o 22. feb.o - 1616.

V. Mazzo. 1.

N.° 21.

Ratificanza di Gerolamo Del Carretto fù Giuglio della vendita fatta per detto suo Padre al Duca Carlo Emanuel 1.mo sotto li 27. Marzo 1586. delle porzioni spettantegli nè Castelli, e Feudi di Novello, Monforte, Monchiero, Sinco, e Castelletto con dichiaraz.ne, che pend.te il tempo, che s'attenderà il Beneplacito Cesareo, sarà il medesimo aderente à detta S.A. sotto li patti ivi espressi. de 23. feb.o - 1616.

N.° 22.

Altra di Franceschino Del Carretto della vendita fatta al Duca Carlo Emanuel 1.mo sotto li 27. Marzo 1586. delle porzioni spettantigli ne Castelli, e Feudi di Novello, Monforte, Sinco, Monchiero e Castelletto, con dich.ne, che pend.te il tempo, che si attenderà il Beneplacito Cesareo d'essere aderente a d.a S.A. sotto li patti ivi espressi. 23. feb.o - - - - 1616.

N.° 23.

Atto di restituzione fatta dal Conte di Monticello d'ordine del Duca Carlo Emanuel 1.mo De Luoghi di Novello, Monforte, Sinco, e Monchiero alli Sig.ri di detti Luoghi, cioè Federico, Franceschino, Valerio, Gerolamo, Filiberto, Fabrizio, Ottaviano ed à nome de Figlioli pupilli di Cesare, e Giuglio, Del Carretto, quali Luoghi furono pendente la Guerra dalle Armi di detta S.A. occupati. 2. 9.bre - 1617.

V. Mazzo. 1.

N.° 24.

Investitura concessa dall'Imperadore Ferdinando 2.° à favore di Filiberto, e Valerio del Carretto fù Bernardo de' Marchesi di Savona delle porz.ni spettantigli ne Castelli e Luoghi di Novello, Monforte, Monchiero, Sinco, e Castelletto, e Cravanzana, Giurisdiz.ne Beni, e Redditi da med.i dipend.ti alla forma delle preced.ti 26. Giug.o 1620.

N.° 25.

Copia autentica di Transazione seguita, trà Gioanni, e Filiberto Fratelli à loro nome, e degl'altri loro Fratelli, Valerio, Aleramo, e Carl'Antonio di Carretto Consignori di Novello da una parte, e La Communità di Novello d'altra sotto L'arbitramento del Presidente Morozzo colà trasfertosi d'ordine del Duca Carlo Em.le p.mo, in qualità di Vicario Imperiale, per terminare La lite trà Loro vertente nanti il Senato di Milano sopra la registrazione de beni delli sud.ti Sig.ri, e Concorso delli Carichi; nella quale frà le altre Cose si è convenuto, che si debbano dalli detti Feudatarj osservare li Capitoli, Franchiggie, e Convenzioni per Essi accordate alla detta Communità nell'Instrom.to di fedeltà delli 7. Giugno 1547., ed in particolare li concernenti facoltà, ed Libertà della Caccia, e Pesca, L'autorità di Statuire, ed ordinare nel concernente L'amministrazione de negozj publici e Communi, e Soura li Bandi Campestri, come anche Li concernenti L'autorità d'imporre taglie per il pagam.to delle spese, e carichi communi, e di far la tassa degl'alloggiamenti, ed altre Cose necessarie alla Conserva=zione, Maneggio, e Cura del sudetto Luogo, con che però Le sudette imposizioni, e Taste si faccino chiamati

V. Mazzo 1.

Li Signori, chi hauranno parte od interesse nel Registro, e con intervento Loro, o di Chi sarà da Essi deputato, il tutto conforme al detto Instrom.to di fedeltà; Che il Vicario, qual sarà da detti Feudatarj deputato, debba nell'ingresso del suo Officio presentare in Conseglio Le Lettere di sua Costituzione, ed ivi prestare sicurtà di ben reggere, e stare al Sindicato per cinque giorni avanti li Sindicatori annualmente deputandi da detti Sig.ri. — Che detto Vicario giuri L'osservanza de Statuti, e Franchiggie del Luogo si et come si trovano in Esso, e resta accordato da detti Signori. — Come anche d'osservare la Tassa delle scritture, ed atti dà farsi per gli atti di Communità coll'intervento d'un Eletto da detti Sig.ri, avuto riguardo all'osservanza de Luoghi Circonvicini, ed ivi si fissa il Registro de Feudatarj in £ 6. s. frà tutti accordatali L'esenzione per ogni Sourapiù, con obbligo di pagare per Esse £ 6. s., e per gl'altri beni registrati, che acquistassero, le taglie come gl'altri. 14. Agosto 1627.

N.° 26.

Lettera di Valerio, Gioanni, Aleramo e Constanzo Del Carretto Consignori di Novello in ringraziamento à S. A. delle quatro Collane d'oro, de quali furono dalla medema A. graziati delli 3. 9.mbre 1627.

N.° 27.

Memoriale à Capi Sporto à S. A. R. Vittorio Amedeo, da Valerio, Aleramo, Zaccaria e Constanzo De Carretti Consig.ri nel Consortile

V. Mazzo. 1.

di Novello, nel quale frà Le altre Cose fù Loro accordato.

Primo.

Che niun Magistrato, o Giudice possa prevenire nella Cognizione delle Cause tanto Civili, che criminali in pregiudicio della p.ma, e 2.a Cognizione Spettante à detti Signori, ancorche fossero privileggiate dalla Ragion Commune, ò Decreti.

2.o

La metà delle Condanne, Confische, e composizioni, che Seguissero per mezzo de Ministri, e Magistrati di S. A. R. con què Sudditi, ancorche procedessero da Contravenzioni militari, ò dà Ordini, per quali si facesse di non Delitto, Delitto.

3.o

Che non si permetterà, che vengano detti Feudatarj astretti al pagamento de Carichi per Loro beni allodiali Cattastrati nelle Terre del Consortile contro il portato dalla Ragion Comune, e che se le farà osservare la Transaz.ne Seguita trà Essi Sig.ri, e La Communità di Novello à mediaz.ne del Presidente Morozzo.

4.o

Che S. A. promette di conservare li detti Luoghi, e Loro Sudditi Sgravati da Qualsivoglia Sorte di Carichi, e quanto per mantenimento della Corona a beneficio publico Li paresse d'imponer qualche Carico ordinario, o Straordinario, ne Spettarà la Metà ad Essi Feudatarj, eziandio, che gl'Imposti fossero p. Causa di guerra, Donativo, od altro riguardante la Conservazione, o difesa dello Stato.

5.o

Si accorda à detti Feudatarj e Servidori Loro nelle Terre, e Territorio del Consortile, il porto d'armi rottate, ed altre proibite, con che non se ne abusino, Mà

V. Mazzo. 1.

Sendo fuori del Consortile, si dice, che ne debbano solo gioire alla forma degl'altri Vassalli. 7. Agosto 1631.

Il sud.o Memoriale à Capi è inserto nell'Instrom.to Seguente.

Instromento di Consenso, e buon Volere prestato da tutti li feudatarj del detto Marchesato di Novello à S. A. R. della Superiorità, e Diretto Dominio di detto Luogo, e sue dipendenze, Cioè Monforte, Monchiero, Sinnio, e Castelletto, nelle Langhe à tenor dell'accordatoli nel sud.o Memoriale coll'interinaz.ne della Camera de Conti d'Esso. 24. 8.bre 1634. delli 23. 8.bre 1634.

N.o 28.

Consenso prestato dal Consortile di Novello all'esecuz.ne del Diploma Cesareo accordato al Duca Vittorio Amedeo 1.mo sotto li 20. Maggio all'ora scorso per L'acquisto de feudi dipendenti dal detto Consortile consistenti in Novello, Monforte, Monchiero, Sinco, e Castelletto. del p.mo 17. e 23. Agosto. e 20. 7.mbre 1631.

N.o 29.

Subdelegazione fatta dal Duca di Guastalla Delegato dall'Imperatore Ferdinando 2.o p. dar il possesso de feudi di Novello, Monforte, Monchiero, Sinco, e Castelletto à S. A. R. il Duca Vittorio Amed.o 1.mo in Capo del Cons.re, ed Aud.re G.le di Guerra Gio. Giorgio Bajardo, ed in caso d'impedim.to del Cons.re Gabriele Ghirardo, con ordine à medemi di prendere cognizione della situaz.ne de sud.ti Luoghi. 15. 8.bre 1631.

In q.ta resta tenorisata la d.a Delegaz.ne dell'Imp.re

N.o 30

V.

Mazzo.

1.

N.° 30.

Diversi Capi dell'Inquisizione fatta per parte della Corte di Milano al Marchese Filiberto del Carretto di Monforte col Ristretto delle risposte da Esso date in margine per supposta intelligenza tenuta colla Corte di Savoja, e spreza de Delegati della Corte Cesarea. —

V

Novello, e March.to

Mazzo 2.

N.o 1.

Atti di visita, ed Informazi.ni prese dall' Auditore Generale di Guerra Gioanni Giorgio Bazardo Delegato dal Duca di Guastalla Commessaro Imperiale in Italia con assistenza, ed Intervento del Presidente Carlo Filippo Morozzo Delegato del Duca Vittorio Amedeo p.mo per prendere il possesso de Luoghi di Novello, Monforte, Monchiero, Sinco, e Castellotto — 1631. in 1632.

N.o 2

Copia di Transunto di Diploma dell Imperadore Ferdinando II., nel quale, narratosi il Convenio — rapportato per S.e A.R. Vittorio Amedeo da Feudatarj del Marchesato di Novello, e Luoghi Imperiali d'esso — Novello, Monforte, Monchiero, Sinnio, e Castellotto, del quale se ne fa fatto constare per publici Documenti, concede alla prefata A.R. la Sovranità media sovra d'Essi, cedendogli pure ogni ragione competente all'Impero —

V. Mazzo 2.

per qualsivoglia caso di caduità, con che però detti Feudi rimangano nella medesima Natura, e qualità, ed i medesimi Vassalli nell'istesso Stato, che antecedentem.te furono, e sono, e che rimanga Libero il transito per Esse alle Truppe del Rè di Spagna, quando auranno da trasferirsi da uno de'suoi Dominj all'altro con obbligo di somministrargli il necessario mediante un giusto prezzo, e Salve le Ragioni d'Aderenza, che S.ª M.tà Cat.ca possa avere in detti Luoghi, e li patti, che vi sono trà l'una, e l'altra parte in riguardo del Luogo della Morra, confermando di nuovo per l'effetto sud.to il Rescritto di detti Vassalli. 16. Agosto ..... 1634.

N.° 3.

Confirmazione fatta dal Duca Vittorio Amedeo 1.mo à favore di Valerio, Aleramo Carlo, Zaccaria, Constanzo, Gioanni Bernardino, Giuseppe, e Giuglio Tomaso Carretti del Memoriale à Capi, e risposte di detta S.ª A.R. delli 7. Agosto 1631. ivi tenorizzato con promessa per Essi fatta di riconoscere detta R.le A.za e prestargli la fedeltà per li Luoghi di Novello, Monforte, Monchiero, Sinco, e Castelletto. — 23. 8.bre ..... 1634.

In quale restano tenorizzati li Diplomi dell'Imperadore Ferdinando 2.° di concessioni à favore della detta R.le A.za della Superiorità media, e Diretto Dominio de sud.ti Luoghi —.

N.° 4.

Investitura accordata dal Duca Vittorio Amed.°

V. Mazzo 2.

B.no à favore di Valerio, Aleramo, Zaccaria, Gio.ni Bernard.no, Costanzo, Carlo, Giuglio Tomaso del Carretto del Marchesato di Novello, e Terre dal medesimo dipendenti, Cioè Monforte, Monchiero, Sinco, e Castelletto Giurisdizioni, Beni, e Beddili dalli medesimi dipendenti alla forma, che ne sono stati investiti dall'Imperad.re, e sotto le Condiz.ni de quali nel Contratto 23. 8.bre detto anno ..... 28. 8.bre 1634.

N.° 5.

Supplica Sporta à S.ª A.R. dal Conte Annibale Carretto perche voglia à farsi pagare il restante prezzo de feudi, e giurisdizione de Luoghi di Novello, Monforte, Monchiero, e Castelletto, Statigli da Esso venduti, oppure ripigliarsi li feudi mille cinquanta Statigli à conto pagati, e nuovamente rimettergli li suddetti Feudi.

Con una Scrittura, o sia memoria dipendente dal Sudetto fatto.

N.° 6.

Parere delli Sig.ri Conti Gazelli, Caselette, e Frichignono sopra le ragioni di S.ª A.R. nel Marchesato di Novello, e concernente li giusti fondamenti, che L'A.S.R. hà d'imporre à quei Sudditi Carichi, e travi Esse alloggiate de Soldati, secondo i bisogni della Corona senza data.

N.° 7.

Copia di parere dato a S.ª A.R. à alcuni Ministri, che dicono essere L'A.S.R. in dovere di stabilire buona Giustizia nel Marchesato

V. Mazzo. 2.

di Novello, Castigare, ed impedire li Delitti, che sono molto frequenti.

N.° 8.

Istruzione del Duca Vittorio Amedeo p.mo per il di lui Ministro esistente presso la Corte Cesarea per le rappresaglie di Milano, e Tentativi de Spagnoli in Novello in pregiudicio de dritti spettanti à detta S.A.R. con copia dell'Istruz.ne del Cardinal Alburnoz al Fiscal Cusani per portarsi in detto Luogo di Novello per ricevere il giuramento di fedeltà a' nome del Rè di Spagna, ed opporsi ad ogn'atto che si potesse fare per parte di detta S.A.R. — 1634.

N.° 9.

Risposte al Memoriale à Capi sporto dalla Communità del Marchesato di Novello riguardanti la conferma de Loro antichi privileggj. Delli 12. febbrajo . . . . . 1638.

N.° 10.

Memoriale sporto all'Imperadore Ferdinando III. dal Ministro di Spagna presso detta Corte Cesarea in prova delle supposte ragioni di detta Sua Corte sopra l'8.va parte del feudo di Novello, e Terre dal medemo Dipend.ti, quali ragioni si vedono appoggiate à seguenti Titoli, de quali se ne ritrova qui vinta Copia autentica. del . . . . . 1638.

Vendita

V. Mazzo. 2.

Vendita fatta da Agostino fu Giovanni Del Carretto Consig.re di Novello à favore d'Alfonso Del Carretto Marchese di Finale dell'8.va parte de feudi di Novello, Monforte, Monchiero, Sinio, e Castelletto per il prezzo di T.ti 8m. d'oro. delli 27. Ag.to 1546.

Investitura concessa dall'Imper.re Carlo V. à favore di detto Marchese Alfonzo Del Carretto dell'8.va parte di detti Luoghi spettantegli in virtù del sud.o acquisto. delli . . . 2.do 9. 1547.

Altra concessa dall'Imperadore Ferdinando p.mo, à favore di detto Marchese Alfonso di detta 8.va parte de sudetti Luoghi — 16. Aug.o 1561.

Memoriale sporto dal Prencipe Giovanni Andrea Doria Landi per ottenere un nil transeat all'Investitura di Novello, senza essere stato atteso le ragioni spettantigli in parte di detto Marchesato.

Parte della Relazione fatta dal Dottore Bajardo al Duca di Guastalla delle Cose di Novello.

N.° 11.

Risposta fatta dal Presidente Morozzo alle pretenz.ni del Rè di Spagna sopra l'8.va parte del Marchesato di Novello contenute nel mem.le presentato dal Conte d'Ognate all'Imp.re Ferdinando 3.° 1638.

Unitaind.te

Mazzo. 2. Vnitamente ad un factum sovra le Ragioni spettanti alla R.l Casa di Savoja sovra detto March.to del 1666.

N.o 12

Investitura concessa dal Duca Carlo Em.le a favore del Marchese Constanzo Del Carretto delle porzioni de feudi di Novello, Monforte, Monchiero, Sinco, e Castelletto, che tenevano, e morendo hanno lasciato li furono Zaccaria, e Giovanni Bernardino Del Carretto alla forma delle precedenti Investiture. 3. 7mbre — 1643.

N.o 13.

Copia di procura de Marchesi Alevamo, Giuglio Tomase, e Giuseppe Del Carretto Consig.r di Novello in capo del Marchese Valerio Del Carretto da medemi Sig.ri per prestare la fedeltà a Madama R.l Christina per li feudi di Novello, Monforte Monchiero, Sinco, e Castelletto. 24. Maggio — 1646.

N.o 14.

Addizione all'Istruzione del Marchese di Lulin Ambasciatore Straordinario di Savoja appresso S.M. Imp.le per prender l'Inv.a costituta del Marchesato di Novello. 26. Feb.o — 1651.

N.o 15.

Privileggj accordati dalli Marchesi Del

V Mazzo. 2. Carretto di Novello alli Abbà del Convertile di detto Marchesato stati indi confirmati nell'Anno 1703. 28. Xmbre — 1658.

N.o 16

Investitura concessa dal Duca Carlo Emanuele a favore del Marchese Carlo Franco Del Carretto fu Constanzo delle porzioni de Castelli, e Luoghi di Novello, Monforte, Monchiero Sinco e Castelletto, Giurisd.ne, Beni, e Redditi d.a med.a dipendenti alla forma delle prec.ti Investiture delli 16. Gennajo — 1658.

N.o 17.

Quesito del Marchese Valerio del Carretto Se abbi potuto costituire in dote alle di Lui Figlie la sua porzione del Marchesato di Novello in mancanza di prole mascolina, o sopposti disponere della medesima, investir li di Lui agnati

Con due Consulti sovra detto Quesito, vinitam.te all'albero genealogico del detto Marchese Valerio — 1661.

N.o 18.

Copia aut.ca della protesta fatta pil Conte Bigliere di Luserna Inviato di S.A.R. avanti l'Elettore di Magenza contro l'Inv.a accordata dall'Imp.re al Re di Spagna de feudi di Novello, Monforte Sino, Monchiero, e Castelletto e contro il disposto dalla pace di Monster, coll'articolo di detta pace rignard.te tali feudi. 22. 7bre — 1662.

V.
Mazzo.
2.

N.° 19.

Informazioni prese d'ordine di S.A.R. contro li Uomini di Novello, e Marchesato per non haver voluto accettare l'ordine di detta S.A. prohibitivo del porto d'armi —— 1664.

N.° 20.

Relazione del Marchese di Livorno dell'alogio del suo Regimento à Novello, e Terre di suo Marchesato, Ricorso sporto dalla Communità p.a causa di tal alogio, ed altre Scritture riguardanti tal fatto. —— —— 1664.

Novello
e
Marchesato

Mazzo. 3.

N.° 1.

Consulta del Senato di Milano sovra le rag.ie spettanti al Regio Fisco nelle porzioni del Marchesato di Novello, che vivendo tenevano, e possedevano Li Marchesi Alerano, e Valerio Del Carretto morti senza discendenti Maschj. 4. Xbre ——— 1665.

N.° 2.

Transonto ricavato dagl'atti vertiti avanti La Regia Camera de conti trà Li Marchesi Giuseppe, e Carlo Francesco Del Carretto contro il Marchese di Cravenzana, ed altri pretend.ti aver ragione nelle porz.ie del Marchesato di

Novello

V. Mazzo 3.

Novello lasciate dalli furono Marchesi Aleramo, e Valerio Del Carretto, e de' quali è stato d'ordine del Patrimoniale reso alla riduzione à mani Regie, nella parte riguardante li Capitoli dedotti da detti Marchesi Giuseppe, e Carlo Francesco in prova della loro agnazione Feudale. . . . . 1665.

N.° 3.

Ordine del Magistrato Straordinario di Milano, per cui manda a Sindaci, ed Abitanti nel Marchesato di Novello di non riconoscere altro per Sovrano in detto Marchesato che S. M. Cav.ca e particolarm.te per le porzioni, che tenevano li Marchesi Aleramo e Valerio Del Carretto . 11. Febbrajo . . . . . 1666.

N.° 4.

Copia d'ordine del Podestà di Spigno Delegato dal Magistrato Straordinario di Milano, col quale Commanda per parte di S. M. Cav.ca à Sindaci, e Comunità di Novello, e Marchesato d'unirsi, e Congregarsi nel Luogo Solito del Conseglio per riconoscere la persona sua come rappresentante quella di S. M. sotto pena di T.ti 50. d'oro, oltre quelle di Ribellione. delli 13. Aprile . . . . . 1666.

Assieme all' Instruz.ne data al Marchese Palavicino d'opporsi alla Venuta delle Truppe Milanesi in quel Marchesato. dè 6. Giugno . . . . . 1666.

V. Mazzo 3.

N.° 5.

Manifesti del Patrimoniale Borgognio Delegato dà S. A. R. per impedire qualsivoglia atto turbativo della Giurisdiz.ne di d.ta A. R. nella Castellata di Novello, con cui proibisce à Sindici, Conseglieri, ed Abitanti in detti Luoghi di permettere la publicazione d'alcun' Ordine di qualsivoglia altro Potentato, che quelli, che per parte di detta S. A. R. le saranno mandati con mantenersi nella fedeltà per essi dovuta à detta R. A. loro Sovrano. delli 16. 7mbr.e . . . . . 1666.

N.° 6.

Dichiarazioni fatte dalle Communità di Novello, Monforte, Monchiero, Sinco, e Castelletto de beni Officj ricevuti dal Patrim.te Borgognio pendente il di Lui Soggiorno. in detti Luoghi nel . . . . . 1666.

N.° 7.

Diverse Lettere de Sindaci, e Communità del Marchese di Novello al Generale delle Finanze in ordine alle Turbolenze, che allora esistevano in detti Luoghi. . . . . 1666.

N.° 8.

Altre riguardanti le Turbolenze della Corte di Spagna nè Luoghi del Marchesato di Novello. 1666.

V. Mazzo. 3.

N.° 9.

Factum soura le ragioni spettanti alla R.l Casa di Savoja in tutto il Marchesato, e Consortile di Novello, e per escludere le pretese ragioni del Rè di Spagna soura l'8.va parte di detto Marchesato, con alcune memorie attinenti al detto fatto, ed un informativa di detto Marchesato. - - - - - - - - - - - - - - 1666.

N.° 10.

Relazione di quanto è successo in Novello e delle ragioni, e Titoli spettanti alla Real Casa di Savoja soura detto Luogo, e Terra di sua Castellata in virtù delle Concessioni avute dagl' Imperadori 1666.

N.° 11.

Memoriale a Capi sporto à S. A. R. dalla Communità, e Uomini del Marchesato di Novello colle risposte in virtù delle quali la prefata A. R. mantiene detto Consortile, e Uomini nella Libertà, e Stato, in qual erano sotto il Romano Impero, e Come per l'addietro sono stati mantenuti dal Duca Vittorio Amedeo, e Madama Reale conforme al Diploma Cesareo, salva però ogni ragione per la superiorità media à S. A. R. spettante in tutto il Consortile di Novello, come ancora promette, per quanto à Lei spetta di far osservare la Transazione seguita trà li Sig.ri, e Communità del Consortile dell'Anno 1627., ed altre come di già ha Concesso à detti Sig.ri nella loro Suplica a Capi sporta al tempo della presa di possesso d'Esse

V. Mazzo. 3.

Terre, e Capo 8.vo d'Essa — dè 18. Marzo — 1667.

Interinazione della Camera de' Conti delle sud.te risposte dà S. A. R. date al detto Memoriale à Capi. dè 31. Marzo detto Anno —.

N.° 12.

Supplica stampata della Communità, e Uomini di Monforte per l'Abbadia colle Risposte à Capi di Gios.e, e Carlo Francesco Carretto di Novello.

Primo —

Che in cadun' anno nella Festa della Madonna delle Neve, od altro giorno da Elegersi, le sia Lecito di Creare un Abà con Uffiziali di sua Compagnia, che sia nativo od abitante da Longo tempo in Monforte precedente il suono del Tamburro, ed il Concorso del popolo, e mediante, che non segua abuso, e nell' elezione sia tenuto l'Abbà antecessore partecipare il parere de suoi Ufficiali, e Sindaci della Communità, ed all' Eletto sarà dovuta l'obbedienza nel Concernente l'Ufficio dell' Abbadia, ed avrà l'autorità d'Eleggere per suoi Uff.li chi meglio le parerà. —

2.

Che possa l'Abà far tagliare un' albero, ove le piacerà per piantare il Maggio, mediante il pagam.to del suo Valore, all' Estimo d'Esperti, ed altri privileggj ivi specificati. 22. 9.mbre - - - - - - - - - - - - 1668.

V.
Mazzo.
3.

N.° 13.

Atti Criminali del Fisco di Novello contro Gio Belmondo, e Gio Ghirardo del medemo Luogo, Inquisiti d'Esercizi portati in detto Luogo in Compagnia di gente armata. - 1668.

N.° 14.

Attestato d'Antonio De Benedetti di Spigno comprovante la Congiura fatta fra il Podestà di d.to Luogo di Spigno, Signori di Monforte, e diversi Particolari di detto Luogo per sottrarsi dalla Sovranità di S.A.R. col Governo de Spagnoli. de' 27. 8.bre - - - 1670.

N.° 15.

Tre Lettere del Marchese Carlo Francesco Del Carretto, una à S.A.R., e l'altra al Generale di Finanze colle quali suggerisce essere di Servizio di detta S.A.R. di levare la Soldatesca da Monforte, Novello, ed à Luogo mettere quattro Soldati di Giustizia per Cadauno de sudetti Luoghi. delli 19. feb.o ed 11. Marzo. - - - - - - - - - - 1672.

N.° 16.

Memoriale Sporto da Marchesi di Novello à S.A.R. per ottenere la Confirmazione de' suoi privilegi, e Specialmente, acciò nomini del Corpo della Militia di d.to Marchesato col Decreto per qual vengano detti privilegi confirmati, e nominati del Corpo di d.ta Militia il Marchese Valerio Del Carretto - - - - - - 1673.

V
Mazzo.
3.

N.° 17.

Procura della Communità di Novello per prestare il giuramento di fedeltà al Duca Vittorio Amedeo in Seguito all'ordine di Mad.a R.le de' 2. 9.mbre - - - - - - - - - - - - - - - - - - 1678.

N.° 18.

Transazione Seguita à mediazione del Senatore Richelmi Sovra le differenze Vertenti trà li Marchesi di Novello, Carlo Francesco, e Giovanni Tomaso Fratelli del Carretto, Gioanni Batta, Carlo Valerio, e Giovenale Federico fu Gioanni Francesco de Medemi Marchesi, e la Communità di Novello, per causa del Fodro ed altri redditi Giurisdizionali — 8. Agosto - - - - - - 1677.

N.° 19.

Atti Seguiti avanti il Senatore Richelmi Delegato da Madama Reale Maria Gioanna Battista per l'esame de' Censi, e Crediti della Communità di Novello in due Volumi unitamente ad un Volume di Scritture da detti Particolari prodotte in giustificazione di detti Loro Censi, e Crediti, e Transazioni seguite avanti detto Senatore Delegato nell' - 1677.

= N.° 20.

V.
Mazzo 3.

N.° 20.

Patenti di Madama Reale di confirma.ne d'favore della Communità del Consorito di Novello di tutti Li loro privileggj, Franchisie, Immunità Concessioni — . S. Maggio — — — 1638.

V.

Novello
e
Marchesato

Mazzo 4.

N.° 1.

Atti Criminali di Gioanni Battista Caleri di Novello Procuratore Fiscale Marchionale di Monforte Inquirente per l'omicidio di Carlo Lorenzo Veglia, e ferite di Francesco Antonio Ferrero seguiti la Sera delli 7. 9.mbre 1683. — 1683.

N.° 2.

Informaz.ni Criminali prese dal Conte Senatore, e Delegato Senatorio sovra diversi eccessi seguiti in Novello, e suo Finaggio — 1684.

V. mazzo. 4.

N.° 3.

Informaz.ni prese dal Conte, e Senatore Salmatoris Soura La Compositz.ne fatta dal March.e di Monforte con diversi Particolari di Sanfrè, Stati arrestati in Sinio Luogo di detto Marchesato per un'omicidio dalli medemi commesso Soura detto Territorio di Sinio. . . . . 1686.

N.° 4.

Attestaz.ni giustificanti la Cattura, e detenzione del Messo di Chisone Gioanni Giarlotto in Monforte d'ordine dell'Avvocato Fisco Giacinto de Magistris Vicario Generale di detto Luogo di Monforte, e suo Consortile per averli detto Messo li 19. Agosto. detto Anno ad instanza di Bernardo Gatteria di detto Luogo eseguita Copia d'un Rescritto Senatorio ottenuto a Supplicazione del detto Gattino nell' . . . . . 1688.

N.° 5.

Volume continente un Rescritto originale del Senato ottenuto da Giuseppe Antonio Rinaldi di Monforte Podestà di Rodino, e Chisone con Copia autentica d'altro ottenuto da Bernardino Gattenia di detto Luogo di Monforte, e di sei attestaz.ni con altri attestati originali, concernenti la detenz.ne del Messo di Chisone Gioanni Giarlotto per aver questo eseguito Copia di d.° Rescritto 1688.

V. mazzo. 4

N.° 6.

Informaz.ni prese d'ordine del Duca Vittorio Amedeo, Siccome il Marchese Filiberto Carretto Figlio del Marchese Carlo Francesco di Monforte, fosse mobilitò mesi, che serve per Soldato al Servizio di Spagna nello Stato di Milano delli 4. Marzo. . . . . 1689.

N.° 7.

Altre prese dal Conte, e Senatore Castelli con diversi Particolari del Luogo di Monforte, Soura La Rebellione da esso mossa per aver preso l'Armi per impedire l'alloggio d'una Compagnia Dragoni di S. A. R. . . . . 1689.

N.° 8.

Atti del Fisco di S. A. R. contro il Notajo Giuseppe Antonio Manescotto di Novello inquisito, e detenuto nelle Carceri Senatorie, ed altri per aver impedito l'alloggio de soldati mandati nel Marches.to e Consortile di Novello in occasione, che Colà si portò il Senatore Castelli, e per avere in tal occasione tentato di Sollevare il popolo per Sottrarsi dall'ubbidienza di S. A. R. ed aver mancato a S. M. Cesarea. . . . . 1692.

N.° 9.

Informazioni prese dall'Avvocato,

V. Mazzo. 4. ed Assessore Generale di Giustizia Gioanni Giacomo Molinerj con assistenza del Provve Fiscale Prov.le per l'omicidio seguito nella persona di Gioanni Belmonda di Novello, ed altre riguardanti la contravenz.ne alle inibizioni dal medemo ottenute. . . . . 1692.

N.° 10.

Atti del Fisco di S.A.R.le inquirente contro Francesco Antonio Ferreri Vicario di Novello per inobbedienza à Rescritti concessi dal Senato a supplicazione di Gioanni Belmondo di detto Luogo e Contro L'Avvocato Francesco Giacinto Bellagistris Vicario Generale del Consortile di Novello — 1692.

V

Novello

e

Marchesato

Mazzo 5.

N.° 1.

Relazione dell'Origine della ribellione seguita nel Marchesato di Novello nell'Anno 1692, cavata dalla 3.ª Citazione del processo Criminale contro li Marchesi di Monforte, e diversi Particolari di detto Luogo per Causa di detta Ribellione . . . . . 1695.

N.° 2.

Lettera informativa del Sig.r Mezzobarba

V. Mazzo. S.

= Birago Soura Novello, in cui S. Sforza Scrive alcun fondamento di far vedere, che non competisca à S. A. R. la Superiorità, e Diretto Dominio nel Marchesato di Novello. — 18. Agosto. ——— 1692.

N.° 3.

Scrittura responsiva per parte di S. A. R. alla Lettera informativa del Sig.r Mezzabarba — Birago contro la Superiorità, e Diretto Dominio di detta A. S. R. nel Marchesato di Novello — 1692.

N.° 4.

Atti Criminali contro il Marchese Carlo Francesco del Carretto di Monforte, ed alcuni Particolari di detto Marchesato per Causa di Ribellione incorsa per aver preso l'armi, sollevato il Popolo e tentato d'alienarli dall'Obbedienza di S.A.R. 1692.

N.° 5.

Procura o Sij Deputazione della Communità di Monforte di due del Corpo del Consiglio d'essa per passare sue rassegnaz.ni à S. A. R. — in tutte quelle forme, che le verranno suggerite dal Sig.r Vescovo d'Alba, che s'interpone — acciòche detti, prestia ogni sodisfazione di Senso possino ottenere il perdono da detto A. R. — Seguiti in detto Luogo di Monforte al tempo — della Captura Seguita del Marchese Carretto — de S. Pennazo ——— 1693.

V. Mazzo. S.

N.° 6.

Atti Criminali contro il Marchese Carlo — Constanzo del Carretto di Monforte, ed alcuni Particolari di quel Marchesato per la Rebellione — Seguita in detto Marchesato con aver preso l'armi contro de Soldati di S. A. R. feriti, ed uccisi diversi per medesimi fatto Sollevare il popolo per alienarlo — dall'obbedienza, e Soggezione di detta S. A. R. — 1693.

N.° 7.

Informaz.ni nella Causa Criminale del Marchese Carlo Constanzo del Carretto di Monforte, ed Alcuni Particolari di detto Luogo per la ribellione Seguita in esso Luogo, e Terre del detto Comprende il ——— 1693.

N.° 8.

Copia di Scrittura di parola presa trà Giuseppe Pira, Giuseppe Malaeria, e Mastro Michel Ferrero da una parte, e Gaspare Vajra, e Provenale Morello dall'altra, con Lettera d'avviso dell'omicidio Seguito nella persona di Carlo Lorenzo Veglia, e ferito nella persona di Francesco Antonio Ferrero, trè — missive, due dirette al Conte Salmatoris, e l'altra all'Avvocato Giusiana. — Con alcune memorie — Fatte da Michele Bosio, ed altre di quello si dovesse operare, e s'andava operando nella Sompzione d'informaz.ni per detto omicidio, delegato al Conte, e Senatore Salmatoris. ——

V
Mazzo.
5.

N.° 9.

Terza Citazione delli 4. Giugno 1694, e Sentenza delli 19. Xbre dett'Anno contro il Marchese di Monforte, ed altri Particolari per delitto di Lesa Maestà ——.

N.° 10.

Atti di riduzione de beni di Giuseppe Francesco Malacria, Franco Antonio Ferrero e Mastro Michele Ferrero tutti trè di Novello, Marchese Carlo Constanzo Del Carretto, Avvocato Franco Giacinto De Magistris, Franco Antonio Alessandria, Pio Enrietto, o sia Enrico Benevello, Gioanni, e Giacomo Antonio Fratelli Mosconi di Monforte in esecuzione della Sentenza di Confisca per Essi patita sotto li 19. Xmbre. 1693. —— 1694.

V.

Novello.

C.

Marchesato.

Mazzo 6.

N.° 1.

Prodotte de Pretendenti aver ragione nè beni stati confiscati in odio del Marchese Carlo Costanzo Del Carretto, Giuseppe Francesco Malacrida, ed altri Particolari di Monforte . . . . . 1694.

N.° 2.

Risposte Sommarie date dal Marchese Carlo Costanzo del Carretto di Monforte . . . . . 1694.

V. Mazzo. 6.

N.° 3.

Esame de Testimonij esaminati ad instanza del Marchese Carlo Constanzo Del Carretto di Monforte in difesa de' delitti al medesimo ascritti. . . . . 1696.

N.° 4.

Fatto ed informazioni prese attorno il Stato del Registro del Marchesato di Novello tenuto da Sig.ri Marchesi del Consortile dall'Intendente d'Alba d'ordine di S. A. R. de' 30. Luglio . . . . . 1697.

N.° 5.

Ordine del Marchese di Leganes Governatore dello Stato di Milano per S. M. Catt.ca al Marchese G. Battista Del Carretto de Sig.ri di Novello, e Monforte, di non alienare, impegnare, far adherenza, ne altro qualsivoglia Contratto di detti feudi senza permissione, e Consenso di detta S. M. Catt.ca, sotto pena della Confisca di detti feudi. 2. Xbre . . . . . 1697.

Ed una Delegaz.ne di S. A. R. per formare il processo contro Chi era Stato portatore di tal ordine de' 7. Marzo . . . . . 1698.

N.° 6.

Permuta trà S. A. R., ed il Marchese Gioanni Batta Del Carretto del fù March.e Giuseppe della metà del Marchesato di Novello, e Terre di Monforte, Monchiero, Sinio, e Castelletto, colli Beni, e redditi dalli medesimi dipendenti, in Scontro del

V. Mazzo. 6.

Luogo, Feudo, Beni, e Redditi di Camerano col titolo Marchionale. de' 21. Gennajo . . . . 1702.

N.° 7.

Lettera dell'Avvocato Grognardo con alcune memorie riguardanti il Marchesato di Novello dal medesimo Compilate. 21. Gennajo . . . 1703.

N.° 8.

Patenti del Duca Vittorio Amedeo 2.° di deputaz.ne dell'Avvocato Gerolamo Gauuzzo di Rodi per Auditore Generale, e Giudice del Luogo di Novello, e Marchesato per un Biennio. de' 16. Xbre: . . . . . 1708.

N.° 9.

Copia dell'ordine dell'Imperatore Gioseppe per cui ordina à tutti li feudatari Imp.li, e pnpalm.te à quelli che pretendono d'aver fatta aderenza al Ducato di Milano, ed a quello di Monferrato, che frà due mesi doppo la publicazione di detto Ordine, debbino presentare alla Commissione Cesarea d'Italia tutti li Documenti, e Titoli Concernenti de loro feudi sotto pena di Caducità de medesimi. 29. Maggio . . . 1709.

Con una Lettera del Marchese di Monforte indicante detto Ordine Stato publicato in detto Luogo di Monforte.

V mazzo 6.

N.° 10.

Lettera del Francesco Antonio Ferrero di Novello, per cui si duole essere molestato dal Commissaro Imperiale ad instanza della Communità di Monforte per il rimborso di £ 600., come dagl'atti qui inclusi pagategli per sua parte d'ordine di S. M., per essere stata sua Casa maliziosamente incendiata, in occasione che come sindaco di Novello fece d'ordine di S. M. procedere all'arresto de nominati per servire ne Regim.ti de Nazionali. — . . . . . 1709.

Con alcune Memorie prese dal Fiscale Loya sovra tal fatto.

E l'instruz.ne data al Commendatore Buffone dà S. A. R. destinato Commandante in quel Luogo, e per le Langhe, dè 7. 7mbre . . . . . 1709.

N.° 11.

Raccolta de Sensi, che sembrano i più fondati intorno alla Sovranità ed esercizio de Regali nè Luoghi di Monforte, Novello, Sinco, Monchiero, Castelletto. in Gennajo . . . . . 1711.

N.° 12.

Memoria presentata dal Commandante nel Marchesato di Novello, e Monforte in ordine à ciò che si può praticare nel detto Marchesato per contenere què popoli ne termini della Sommissione dovuta à Reali Commandi . . . . . 1712.

Colle risposte fattegli d'ordine di S. A. R.le

V mazzo 6

N.° 13.

Relazione dell'Avvocato Sebastiano Rogero di ciò, che seguì nè Luoghi di Novello, e Monforte in occasione che dal medemo furono presentate le Patenti di sua Costituzione di Auditore Generale, o sia Giudice di detto Marchesato. dè 10. Gennajo . . . . . 1713.

Con copia di d.e Patenti di Costituzione, ed una memoria sovra le ragioni, che spettano à S. A. R. di deputare detto Auditore Generale.

N.° 14.

Notizie di quanto è succeduto in Novello pendente il viaggio di S. M. in Sicillia . . . . . 1714.

N.° 15.

Informazioni sovra un tagliamento de Boschi chè S. M. possiede nel Marchesato di Novello fatto dall'Economo Cachiardi, ed altri Particolari di detto Luogo senza permissione della detta M. S. delli 22. Febbrajo . . . . . 1714.

N.° 16.

Altre tolte contro alcuni Particolari del Luogo, e Finaggio di Novello per essere venuti armati nelle Fini di Cherasco contro alcuni Particolari d'esso Finaggio di Cherasco à causa di qualche Contesa precedente per aver ritrovate à pascolare alcune pecore, ed altri animali proprij di quelli del finaggio di Cherasco ne gorretti vicini al Fiume Tanaro. - 20. e 21. Xbre — 1714.

V
Mazzo.
6.

N.° 17.

Notizie date da Francesc'Antonio Alessandria del Luogo di Monforte concernente alcuni Particolari del Marchesato di Novello, che procurano allontanare, ed esterminare quelle persone di detto Luogo le quali sono Zelanti per il Regio Servizio, affine di rimovere S. M. di quella Giurisdiz.ne

Con una Supplica del Padre, e Figlio Alessandria, perche S. M. protega dalle persecuzioni, che soffrono per essere Zelanti del Servizio di S. M. delli 15. Maggio - 1716.

N.° 18.

Informazioni sovra li tumulti occorsi, e le opposiz.ni fatte in Novello, e Monforte al possesso dell'Avvocato Aijmo per Giudice stabilito da S. M. per il suo Biennio. - primo Gennajo - - - - - - - - 1717.

N.° 19.

Copia di parere del Presidente Granery, in cui propone i mezzi per assicurare l'esercizio della Giudicatura di Novello, e Monforte, pendente il Biennio 1717 - e 1718. - - - - - - - - - - - - 1717.

N.° 20.

Atti ventilati nel Tribunale di Novello nella Causa di M.r Steffano Ferro Affittavole di S. M. contro la Com.tà di Novello per il fodro annuo per detta Communità

V.
Mazzo.
6.

dovuto, cogl'atti esecutoriali dell'Esattore di detta Communità contro detto Ferro per pagamento delle Taglie. - 1720.

N.° 21.

Terza Citazione contro gl'inquisiti del Marchesato di Novello per la morte data all'Avv.to Benevelli Auditore Cesareo, e per altre morti, e fatti spedita dal Cancelliere dell'Officio della Commissione Imperiale in Italia.

Con una Lettera del Conte di S.t Laurent sopra tal fatto. 20. Luglio - - - - - - - - - - - - - - - - 1721.

Vedi il N.° 21. bis qui retro

N.° 22.

Scrittura in Facto, et in Jure. del Dottore Glafei sovra la denegata Investitura da S. M. Imp.le al Rè de' feudi di Novello, e Monforte statigli vend.ti da Marchesi Del Carretto, nella quale si prova —.

Primo.

Che il Consiglio Aulico non hà l'Dritto di conoscere se gli Feudi sudetti sono stati legitimamente acquistati da S. M., ne se si dee dargliene Investitura, ò nò. —

2.

Che la prima Investitura de sudetti Feudi dee concedersi dall'Imperadore, e nò dal Consiglio Aulico —.

3.° —

V.
Mazzo.
6.

3°.

Che in caso di denegata Giustizia, o di lungazione d'investire la prefata M. S. de Sudetti feudi, Ella dee ricorrere alla Dieta Imperiale —.

4.

Che il Re hà legitimamente potuto acquistare il Dominio utile de Sudetti Feudi.

5.

E che in conseguenza della Superiorità media concessali sovra detti Feudi hà la facoltà d'imporre Gabelle ed imposti, e di far publicare Costituzioni. 19. 9bre 1722.

Con Copia —.

N.° 21. bis

Scritture riguardanti il progetto di contratto, ossia di permuta da stipularsi trà S. C. M., ed il Marchese Antonio Filiberto del Carretto di Monfort per la metà del Marchesato di Monfort, e Novello, ed altri feudi da esso dipendenti, che il medesimo possiede per indivisa colla prefata M. S., con cessione, e rinuncia di tutte le prerogative, privileggi, patti, e convenzioni risultanti dal Memoriale a casi delli 17. Agosto 1631., ed istromento 23. 8bre 1634.

V.

Novello.

&

Marchesato.

Mazzo 7.

N.° 1.

Concluso del Consiglio Imperiale Aulico per la Communicata di Novello à riguardo delle Fiere annuali, e Mercati Ebdomadarj nel suddetto Luogo di Novello — delli 16. Maggio - 1724.

N.° 2.

Ordinanza del Consiglio predetto per l'inserzione negli atti della risposta del Conte Carlo Borromeo delli 26. maggio or scorso — nella quale promette di transmettere quanto prima à S.M. Cesarea le informazioni

V. Mazzo 7.

= che gli hà ordinato di spiegare sovra le differenze sortenti trà le Communità di Monforte, ed il Seminario d'Alba à riguardo del pagam.to delli Carichi Locali. 3. Luglio ——— 1724.

N.° 3.

Schizzo di Memoriale da presentarsi al Consiglio Aulico per parte del Marchese Solaro di Breglio inviato dal Rè presso l'Imperadore, acciò niente s'innovi in pregiudicio di S.M. colla Communità di Novello à riguardo delle Fiere, e Mercati. nel ——— 1724.

N.° 4.

Decreto dell'Imperatore Carlo VI. stato intimato al Marchese di Breglio sovra l'addimandata à nome di S.M. Investitura de feudi di Novello, Monforte Sinio, e Monchiero, e Castelletto. 21.9.bre ——— 1728.

N.° 5.

Publicazione del Decreto Cesareo delli 20. detto, col quale S.M. Imperiale hà partecipato al Consiglio Aulico le sue risolutioni d'investire il Rè in qualità di Duca di Savoja de Feudi Imperiali di Novello, Monforte Sinio, Monchiero, e Castelletto. 24.X.bre ——— 1728.

V. Mazzo 7.

N.° 6.

Copia di Lett.a del Giudice di Bogliani al Senato circa il Sagliamento fatto da Lorenzo Schiavenza di diversi pali, e Fascine in un bosco, delle Fini di detto Luogo preteso da un Certo Valentino Graziano fini di quello di Monchiero Stato Imperiale.

Con copia di Lettera di risposta del Senato al detto Giudice. – 22. 8.bre ——— 1728.

N.° 7.

Relazione in sucinto de delitti, e dell'Inquisiz.ne Criminale fatta dal Senato di Piemonte contro li Marchesi Carlo Francesco, e Carlo Constanzo Padre, e Figliolo Carretti di Monforte Marchesato di Novello, e se tali delitti possino essere graziati. –

Con copia di Lettera dell'Imperatore Carlo VI à S.M. sovra la detenzione del Marchese Carlo Constanzo nel Castello di Ceva, e d'esortazione per il rilasso del medemo, e di Lasciarlo godere de suoi beni con alcune memorie sovra detto Fatto. ——— 1728.

N.° 8.

Scritture riguardanti la Negoziaz.ne fatta dalli March.e di Breglio, e Cons.e Riccardi dell'Investa de Feudi del Marchesato di Novello, ed altri Feudi delle Langhe, come dall'Indice leg.to. – 1724. in 1726.

V. Mazzo 7.

Indice
delle predette Scritture.

Supplica à S. M. Cesarea per l'Investitura di Novello, e Monforte communicato li 15. Gennajo 1725. — al Vice Cancelliere dell'Impero.

Riflessi sovra la minuta di Memoriale da presentarsi per il Marchesato di Spigno trasmessa dal Consigliere Riccardi con Lettera delli 13. Gennajo 1724.

Altri sovra il progetto della prima ramostranza mandata da Vienna dal Consig.re Riccardi con sua Lettera 3. Maggio 1724. in ordine à Porzegno. —

Viglietto di S. M. alli Marchesi di Breglio, e Consig.re Riccardi in ordine al memoriale da presentarsi per Porzegno delli 18. Luglio 1724.

Copia di Supplica da presentarsi à S. M. Cesarea dal Marchese di Breglio sovra gli affari di Novello Monforte, Porzegno, e Finale.

Memoriale per ottenere la conferma de Contratti di Investitura del Marchesato di Porzegno communicato al Vice Cancelliere dell'Impero con le Scritture appartenenti li 2. Marzo 1725. —

Memoria per il Marchesato di Porzegno da rimettersi al Marchese Perlas rimessa li 6. Ag.to 1725. —

Copia di memoria rimessa dal Marchese di Breglio

V. Mazzo 7.

— al Marchese Perlas li 11. 8.bre 1725. Sopra l'affare di Novello, Monforte, e Marchesato di Porzegno.

Memoria rimessa dal Marchese di Breglio, e Cons.re Riccardi al Conte, e Reggente Pertusati nella conferenza seco avuta li 16. 8.bre 1725 Sovra li Feudi di Novello, Monforte, e Porzegno.

Minutta della Cessione d'farsi dalle ragioni del Ducato di Milano Sovra li Feudi di Novello, Monforte, e Porzegno, communicata li 29. Luglio 1726. al Conte, e Reggente Pertusati.

Parere con osservaz.ni delli Conte Mellarede, Presid.te Riccardi, e Cotti Sovra la minuta del Contratto da farsi tra S. M. e l'Imperadore, di Novello, e Porzegno.

Supplica del Marchese Del Carretto à S. M. Cesarea per far inserire nell'Investitura da conferirsi à S. M. la riserva delle ragioni spettanti all'agnaz. del Carretto ne' Feudi di Novello &

Copia di Memoriale rimesso li 13. Gennajo 1726. all'Imperatore dal Marchese di Breglio per l'Investitura di Novello, Monforte, Porzegno, e Finale.

Altra di Memoria inviata al Marchese Perlas dal Marchese di Breglio li 28. Gennajo 1726. Sovra le differenze, che passano tra l'Investitura del Feudo di Spigno, e quelle, che si vogliono dare per li feudi di Novello, e Porzegno à tenore de Decreti Cesarei.

V. mazzo. 7.

Minuta di Memoriale sporto al Consig.° Aulico per la domanda dell'Investitura di Novello, e Monforte colle loro dipendenze, e principalmente di Montechiaro, Sinnio, e Castelletto à fav.e di S. M. de 29. Gennajo 1726.

Altra di Supplica da presentarsi per parte di S. M. al Consiglio Aulico per la Conferma de' Contratti d'acquisti del Marchesato di Gorzegno, e per ottenerne Investitura.

Altra di Memoriale presentato per parte di S. M. al Consiglio Imperiale Aulico per ottenere l'Investitura di Novello, Monforte, Gorzegno, e Trinco alla forma di quella di Spigno, e con l'inserzione del Vicariato à tenore della risoluz.ne Cesarea delli 8. Aprile. 1726. —

Copia di minuta d'Investitura per i Feudi di Novello, e Monforte, Communicata dal Consig.re Sicardi al Segno del Consiglio Imperiale Aulico De Hayect li 3. Maggio 1726., e da questo ricommunicata al Sud.o Consig.re li 11. d.to con le aggiunte, e variazioni de quali in margine.

Altra di Rammostranza rimessa al Vice Cancelliere dell'Impero sovra le addizioni fatte alla minuta dell'Investitura di Novello, e Monforte à favore di S. M. de' 12. Maggio 1726. —

Memoria del Marchese di Breglio

V. mazzo. 7.

al Marchese Rialps sovra la Cessione de Dritti del Ducato di Milano per li Feudi di Novello Monforte, e Gorzegno, rimessa il p.mo Agosto 1726.

Ristretto delle ragioni di S. M. sovra il Marchesato di Novello, e Monforte.

Memoria instruttiva per il Marchesato di Novello, e Monforte —.

Copia di Supplica a S. M. Cesarea per ottenere l'Investitura de porz.ni de feudi del Marchesato di Gorzegno dà S. M. acquistate dà diversi Convassalli del detto Marchesato —.

Altra di Supplica del Marchese di Breglio à S. M. Ces.rea per ottenere la Spediz.ne dell'Investitura de Marchesati, e Feudi di Novello Monforte, Gorzegno, e Trinco.

Memoria di detto Marchese al Conte di Scomborn S. Cancelliere dell'Impero sovra l'affare dell'Inves.re di Novello, Monforte, e Gorzegno —.

Informazioni concernenti li Feudi del Marchesato di Gorzegno Novello, e Monforte —

Schizzo di Supplica da presentarsi all'Imperatore per ottenere l'Investitura di Novello Monforte, Gorzegno, e Trinco —

Supplica p.r il Marchesato di Gorzegno —.

V.
mazzo 7. Memoria Instruttiva per il Marchese di Gorzegno.

Schizzo di memoria da presentarsi all'Imperadore per l'Investitura di Novello, Monforte, e Gorzegno.

Diverse Lettere, e Copie di Lettere.

N.° 9.

Supplica Sporta al Conseglio Imperiale Aulico per parte de Marchesi Carretto di Balestrino, e Loro Agnati per far Sospendere l'investitura del Marchesato di Novello à favore di S. M. sinche abbino potuto giustificare le Loro pretensioni, e Dritti, sopra il sudetto Feudo avanti il medemo Consiglio. 3. Gennajo 1726.

N.° 10.

Informazione de Dritti de' Marchesi Carretto di Balestrino sopra la 8.va parte del Marchesato di Novello venduta nel 1725. à S. M. dall'Imperadrice in qualità di Duca di Milano. —

N.° 11.

Concluso del Consiglio Aulico per la Communità di Novello concernente la rinovazione del privileggio delle Fiere, e Mercati Ebdomadevi. — delli 11. Gennajo — 1726.

V.
mazzo 7. N.° 12.

Supplica Sporta al Conseglio Imperiale Aulico per parte de Marchesi di Carretto di Balestrino, e Loro Agnati, affinche nell'Inves.da Concedersi à S. M. della Superiorità media del Marchesato di Novello, si faccia l'inserz.ne d'alcune riserve, e Clausule ivi specificate per la Conserv.ne de Loro pretesi dritti sovra il sud.o Feudo. 14. Gennajo. — 1726.

N.° 13.

Decreto del Consiglio Aulico. —

Primo.

Non essere Luogo alle domande fatte nel presentato delli 3. detto dal Procuratore degl'Agnati di Carretto di Balestrino; di far sospendere l'Investitura concessa à S.r M. del Feudo Imperiale di Novello, e di Essere ammessi à produrre nanti esso Consiglio li Loro Docum.ti e ragioni, e di communicargli le produz.ni fatte dalla prefata M. S. à riguardo del detto Feudo. —

2.

Che si riferisce esso Consiglio al Decreto Cesareo, che dà la norma colla quale si dee distendere l'Investitura sudetta, e che provvede agli dritti, e privileggj di S. M. Cesarea, del Sacro Rom.o Impero, e de Vass.i e sudditi di d.o Marches.to — 1726. delli 14. Gennajo

V.
Mazzo
7.

N.° 14.

Conchiuso del Consiglio Aulico per l'osservazione, ed esecuzione del Decreto delli 18. detto, col quale S. M. Cesarea gli hà notificata sua risoluzione di concedere al Rè in qualità di Duca di Savoja l'Investitura de feudi minori. 19. Febbrajo. —— 1726.

V.

Novello, e Marchesato.

Mazzo 8.

N.° 1.

Copia di Decreto Cesareo tradotto dal Tedesco per far distendere l'Investiture di Novello — Monforte, e Gorzegno à favore di S.M. nella conformità di quella di Spigno, e per far inserire tanto in esse, che in quella di Prino il Vicariato Particolare.

Colla Supplica del Marchese di Breglio — per l'ottenimento suddetto — 8 Agosto — 1726.

N.° 2.

Conchiuso del Consiglio Aulico d'ammis.ne d'Ugone Saverio d'Heunisch Procuratore — di S.M. alla prestaz.ne del giuramento di fedeltà per i Feudi di Novello, Monforte, Monchiero —

V. Mazzo 8. Sinnio, e Castelletto alla forma del Decreto Cesareo. —

Colla Dichiaraz.ne del prestato giuramento li 23 Maggio. — dè 30. Aprile — - - - 1726.

N.° 3.

Copia d'Investitura concessa dall'Imperadore Carlo VI. à S. M. Vittorio Amedeo II come Duca di Savoja de Feudi di Novello, Monforte, Monchiero Sinnio, e Castelletto alla forma dell'Investitura precedentemente Concessali del Marchesato di Spigno li 14. Xmbre 1724. per se, e suoi Discend.ti Maschj Legitimi, e naturali, ed in mancanza d'Essi per tutti li Principi Agnati della R.l Casa di Savoja, e loro Discendenti Maschi per ordine di primogenitura, con tutti li Regali, e Souranità media, riservate però à favore de Vassalli, che ancor vi tengono porzione la prima Instanza ed ogni altre ragioni compettentegli per l'Instro dè 23. 8.bre 1634., Concedendoli d'avere sopra d'Essi le stesse preeminenze, e Concessioni, de quali gode ne restanti Luoghi, e Giurisdiz.ni semoventi dall'Impero, e che vi sij, e sieno, e si reputano per Vicarj Imperiali, riservato il Supp.mo Dominio, ed Alta Souranità, ed anche all'Impero e Casa d'Austria jura aperturæ, et Presidij quotiens id belli, vel alia ratio postularet, et Libero Copiarum inaxio transitu, et annonæ necessariæ Suppeditatione pro prætio deffinito in Constitutionib. e Salvi à favore de feudatarj, e Uomini sudetti

V. Mazzo 8. li privileggi dè quali consti per Diplomi Cesarei, e le ragioni sin qui legitimamente, validamente, e giustamente acquistate, Ciò è quelle ragioni, e privileggj, quali salvo il predetto Vicariato, Regali Maggiori, e Souranità media le possano compettere e salvi à favore della Casa d'Austria, e Ducato di Milano suoi Vassalli e Sudditi, ed à Vassalli Imperiali, e Sudditi il Libero transito, e ritorno per li sudetti Luoghi immune da novi pedaggj, e Dazi, e qualsivoglia Gabelle, ed Esaz.ni tanto per il Sale, quanto per qualsivoglia altre merci verso il mare, ed altrimenti per l'universale Commercio, dovendo però pagarsi all'avvenire il sin qui consueto; E con ciò, che rispetto al Sale si transiti la sola quantità necessaria alli circonvicini abitanti con proibiz.ne à chi si sia di suppeditarne alcuna parte à Sudditi di S. M., Essa di ciò valendosi delle Cautelle opportune, il che pure s'intenderà detto di tutti gli altri generi di merci proibite. 23 Maggio 1726.

N.° 4.

Trè Pareri, uno del Conte Mellarede, l'altro del Presidente Ricardi, e l'altro del Presid.te Colli, per quali s'esamina la Clausula apposta nell'Investitura del Marchesato di Novello, e Monforte salvo jure aperturæ, et presidij, Quoties id Belli vel alia Ratio postularet.

Coll'articolo della predetta Inves.ra, ove è espressa detta Clausula.

Altro Parere dell'Archivista Regio Fogassieras sù tal fatto — - - - - - - - - - - - 1726.

V. Mazzo. 8.

N.° 5.

Copia del Rescritto Cesareo, col quale vien ordinato al Conte Carlo Borromeo di far evacuare dalle Milizie Cesaree li Feudi di Novello, e Monforte. 26 Luglio 11. Xmbre —— 1726.

N.° 6.

Delegaz.ne del Consig.° aulico in Capo del Conte Carlo Borromeo per la missione in poss.° esso quasi di S. M. in qualità di Duca di Savoja de' Feudi Imperiali di Novello, Monforte, Monchiero, Rinnio, e Castelletto con tutte le loro dipendenze à forma dell' Investitura ultimamente concessagli da S. M. Cesarea de' suddetti Feudj.

Colle Supliche Sporte al detto Consiglio per ottenere la detta Delegaz.ne 26. Luglio. —— 1726.

N.° 7.

Ordinanza del Consiglio Aulico d'inscrire negli atti le relazioni del Conte Carlo Borromeo de' 21. Giugno, e 20. Luglio or scorsi sopra l'omicidio commesso nel Territorio di Rodino nella persona d'un certo Rinaldo di Novello. 3. Xmb.re —— 1726.

N.° 8.

Copia dell'Istruz.ne data al Conte di Montanaro

V. Mazzo. 8.

di Montanaro Prefetto della Città, e Provincia di Asti per ricevere dal Commessario Imperiale il possesso de Marchesati di Novello, Monforte, Gorzegno, e del Feudo di Trinco. —— 1726.

N.° 9.

Lettera del Marchese del Borgo al Conte Mellarede circa i spedienti, che fossero convenienti da prendersi sopra le difficoltà suscitate dal Conte Carlo Borromeo in seguito alla presa di possesso.ne dei Feudi di Novello, e Monforte circa il giuram.to di Fedeltà da prestarsi dai Nuovi sudditi in presenza del Delegato Imperiale, e nell' atto stesso della presa di possessione suddetta senza l'evacuaz.ne delle Truppe Imperiali. 8. Xmb.re —— 1726.

N.° 10.

Ordine del Consigliere Imperiale Aulico di trasmettere al Conte Carlo Borromeo Commiss.rio Cesareo in Italia, Copie dell' Investiture concesse da S. M. Cesarea al Rè in qualità di Duca di Savoja dei Feudi Imperiali di Trinco, Novello, Monforte, Monchiero, Rinnio, Castelletto, Gorzegno, Cravesana, Carretto, ed Arguello, affinchè doppo l'esibiz.ne d'esse, metta la prefata M. S. nel possesso de' detti feudi. 24. 7mbre —— 1726.

N.° 11.

Copia di Rescritto dell'Imperadore Carlo VI.

V. Mazzo 8.

al Conte Carlo Boromeo per l'immissione in possesso di S. M. in qualità di Duca di Savoja de Feudi di Trinco, Novello, Monfort, Monchiero, Sinnio, Castelletto, Gorzegno, Cravanzana, Cerretto, ed Arguello alla forma delle Investiture d'Essi Feudi di cui ne hà mandate Copie al detto Conte per l'effetto sudetto. 24. Xmbre - - - - - - - - - - - - - - 1726.

N.° 12.

Copia di Decreto del Consiglio Imperiale Aulico per l'informazione à rispettivi Giudici delle Lettere requisitoriali ad instanza del Marchese Balestrino contro la Communità di Novello, Gorzegno, e Spigno.

Con due pareri concernenti quello si dee operare in seguito à tal Decreto. 4. Xmbre - - - - - - - - - - 1726.

N.° 13.

Conto del denaro inviato dà S. M. al Marchese Solari di Breglio per essere impiegato nella Spedizione degl'Affari di Novello, Monforte, Gorzegno, e Trinco, ed altre Spese fatte in Vienna per servizio della M. S. - - - - - - - - - - - - - - - - - - 1726.

N.° 14.

Quittanze del Laudemio, e Tasse di Cancellaria de Feudi di Novello, Monforte, Monchiero, Sinco, e Castelletto. - 1726.

V. Mazzo 8

N.° 15.

Progetto del giuramento di Fedeltà dà prestarsi à S. M. dai Luoghi di Novello, e Monforte, e loro dipendenze dal Marchesato di Gorzegno, e sue dipendenze, e dal Luogo di Trinco rispettivamente. - 1726

N.° 16.

Progetto di Manifesto dà farsi dal Commissario di S. M., dopochè aurà ricevuto il possesso de' feudi e Luoghi di Novello, e Monforte, e Susseguentemente del Marchesato di Gorzegno, e del Castello, e Luogo di Trinco. - - - - - - - - - - - - - - 1726

N.° 17.

Atto di mission in possesso del Marchesato di Novello à favore di S. M. con prestazione di giuramento di Fedeltà di quelli abitanti - 13. Gennajo. 1727.

N.° 18.

Sentimento del Primo Presid.te Riccardi ed Avvocato Generale Sicardi circa l'esercizio della Regia Giurisdizione sovra i feudi di Novello, Monforte, Gorzegno, Spigno, e Trinco. in Gennajo 1727.

N.° 19.

Relazione del Conte Corte della sua Commissione circa il possesso del Marchesato di Gorzegno, e de feudi di Novello, Monforte, e Trinco. 1727.
26. Gennajo

V. Mazzo. 8.

Con le Instruz.ni al Conte Corte per prendere il possesso del Marchesato di Gorzegno, e de Feudi di Novello, Monforte, e Trinco. — 4. Dmb — 1726.

N.° 20.

Memorie dell'Auditore Cullet Archivista Regio riguardanti la Souranità de Duchi di Savoja sovra li Feudi di Novello Monforte, Sinnio, e Castelletto, e Monchiero.

N.° 21.

Memoriale à Capi delle Communità, e Uomini di Novello, e Monforte per la Confermaz.ne de loro rispettivi privileggj, Cioè à favore di Monforte di fare un Mercato nel Lunedì di Caduna Settim.a e due Fiere all'anno colle Franchiggie, e prerogative à tenor del Diploma dell'Imperatore Rodolfo II. Mag.o 1605., ed à favore di Novello di confermare la transaz.ne seguita trà Lei, e li Feudatarj sotto l'arbitramento del Presid.te Morozzo, ed approvata dal Duca Vittorio Amedeo I., ed il privileggio dell'Abbadia colle prerogative accordategli da Feudatarj nel Memoriale à Capi con simile prerogativa dell'Abbadia al Luogo di Monforte, ed alle altre Communità del Marchesato, assieme l'esenz.ni godute da tempo immemorabile, e massime la Libertà del Sale, Vettovaglie, e Merci per uso de particolari, Conservandoli sgravati de Carichi in Conformità dell'accordato del Duca Vittorio Amedeo I. ai Feudatarj, e Diploma

V. Mazzo. 8.

dell'Imperadore Ferdinando 2. tendenti alla conservaz.ne di detti Luoghi, e Uomini nello Stato che si ritrovavano al tempo d'Esso Diploma, e la Facoltà a Notaj, e speciali d'Essi Luoghi attualmente esercenti di Continuare in detto esercizio durante la loro vita senz'obbligo di nuovo esame, ed approvaz.ne —

Col Progetto delle risposte, ch'il Conseglio stimava potessero farsi alle Domande contenute nel sudetto memoriale à Capi, con li motivi sopra de' quali sono state appoggiate le sud.e risposte — 1727.

N.° 22.

Investitura originale concessa dal Rè Vittorio Amedeo II. à favore del Marchese Filiberto del Carretto de' Marchesi di Savona della metà, o sia delle parti, o porz.ni al medesimo spettanti per la morte del Marchese Carlo Francesco suo Padre e per l'impedimento alla successione feudale del Marchese Carlo Costanzo suo Fratello ne' Luoghi, e Feudi di Novello, Monforte, Sinnio, Monchiero, e Castelletto, col mero, e misto impero, omnimoda giurisdizione, prima, e 2.a Cognizione, Titolo, e dignità Marchionale, e di tutti gl'altri Beni, e Ragioni pertinenze, e dipendenze Feudali al prefato Marchese spettanti nel Consortile, e Marchesato sudetto in feudo nobile, gentile, avito, e paterno, retto, e proprio, e con le prerogative, e privileggj Imperiali, de' quali nell'Instromento delli 23. 8.bre 1634. ed Investiture precedenti riservata à S. M. la rag.ne del Feudo, supremo, e diretto Dominio, Ommaggio,

V. Mazzo 8

Fedeltà ultime appellazioni, e Raccorsi con Quelle del Terzo, com' altresì s'intenderà Salva al detto Marchese Carlo Constanzo La ragione di Conseguire sua vita naturale durante suoi Alimenti, Soura Li Beni sì paterni, che redditi Giurisdizionali, e Feudali nella somma Annua, che per tal effetto verrà à parte stabilita. 12: Maggio - - - - - 1727.

Colla minuta d'Essa Investitura.

✠ N.° 23.

Lettera del Sig.r Cacciardi Giudice di Monforte circa L'ordine de Sali per la parte Imperiale ed una Copia del medemo per cui vien disposto, che li Uomini di Monforte non possano far le loro provisioni del Sale, se non dai Commissarij Imperiali. - - - - - - - - - - - 1728.

N.° 24.

Rappntanza dell' Avvocato Fiscale Gl.e Berterini à riguardo della renitenza de Particolari di Novello per L'osservanza delle Costituzioni delli 20. Maggio - - - - - - - - - - 1730.

N.° 25.

Suppliche delle Communità del Marchesato di Novello per essere mantenute in possesso delle Loro Franchiggie ed Imm.tà non ostante la publicaz.ne delle Gabelle.

Altra de Mottivi sì de quali è appoggiata la domanda sudetta 1732: e - - - - 1733.

V. Mazzo 8.

N.° 26

Memoria del Generale delle Finanze in riguardo alle disposizioni da darsi per L'osservanza delle Gabelle nel Marchesato di Novello. del primo Giugno - - - - - - - - - - - - 1733.

N.° 27.

Altre ricavate da titoli riguardanti Li Feudi di Novello, Monforte, Monchiero, Sinco, e Castello per il Conte Mellarede.

✠ N.° 28.

Tariffa della Regia Camera per l'esazione del Pedaggio ne' Luoghi di Novello, Monfort, Monchiero, Sinco, e Castelletto .. 13: Marzo - - - - - - - - - 1728.